



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
sabato, 15 aprile 2023**



Prime Pagine

15/04/2023	Corriere della Sera Prima pagina del 15/04/2023	10
15/04/2023	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 15/04/2023	11
15/04/2023	Il Foglio Prima pagina del 15/04/2023	12
15/04/2023	Il Giornale Prima pagina del 15/04/2023	13
15/04/2023	Il Giorno Prima pagina del 15/04/2023	14
15/04/2023	Il Manifesto Prima pagina del 15/04/2023	15
15/04/2023	Il Mattino Prima pagina del 15/04/2023	16
15/04/2023	Il Messaggero Prima pagina del 15/04/2023	17
15/04/2023	Il Resto del Carlino Prima pagina del 15/04/2023	18
15/04/2023	Il Secolo XIX Prima pagina del 15/04/2023	19
15/04/2023	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 15/04/2023	20
15/04/2023	Il Tempo Prima pagina del 15/04/2023	21
15/04/2023	Italia Oggi Prima pagina del 15/04/2023	22
15/04/2023	La Nazione Prima pagina del 15/04/2023	23
15/04/2023	La Repubblica Prima pagina del 15/04/2023	24
15/04/2023	La Stampa Prima pagina del 15/04/2023	25
15/04/2023	Milano Finanza Prima pagina del 15/04/2023	26

Primo Piano

14/04/2023	Corriere Marittimo Assoporti, soddisfazione per l'assoluzione del presidente Patroni Griffi	27
------------	---	----

14/04/2023	Informare	28
<hr/>		
14/04/2023	Informatore Navale	29
<hr/>		
15/04/2023	La Gazzetta Marittima	30
<hr/>		
15/04/2023	La Gazzetta Marittima	31
<hr/>		
14/04/2023	Messaggero Marittimo	32
<hr/>		
14/04/2023	Sea Reporter	33
<hr/>		

Trieste

15/04/2023	La Gazzetta Marittima	34
<hr/>		
14/04/2023	Shipping Italy	35
<hr/>		

Venezia

14/04/2023	Venezia Today	36
<hr/>		

Savona, Vado

14/04/2023	Agenparl	37
<hr/>		
14/04/2023	AgenPress	38
<hr/>		
14/04/2023	PrimoCanale.it	39
<hr/>		
14/04/2023	Savona News	40
<hr/>		
14/04/2023	Savona News	41
<hr/>		
14/04/2023	Savona News	42
<hr/>		
14/04/2023	Shipping Italy	43
<hr/>		

Genova, Voltri

14/04/2023	Ansa	44
<hr/>		
14/04/2023	BizJournal Liguria	45
<hr/>		
14/04/2023	BizJournal Liguria	47
<hr/>		
14/04/2023	Genova Today	48
<hr/>		
14/04/2023	Informare	49
<hr/>		
14/04/2023	Informatore Navale	50
<hr/>		
14/04/2023	Informazioni Marittime	51
<hr/>		
15/04/2023	La Gazzetta Marittima	52
<hr/>		
14/04/2023	Messaggero Marittimo	53
<hr/>		
14/04/2023	PrimoCanale.it	54
<hr/>		
14/04/2023	PrimoCanale.it	55
<hr/>		
14/04/2023	Ship Mag	58
<hr/>		
14/04/2023	Shipping Italy	59
<hr/>		
14/04/2023	Shipping Italy	60
<hr/>		
15/04/2023	Shipping Italy	62
<hr/>		
14/04/2023	The Medi Telegraph	64
<hr/>		

La Spezia

15/04/2023	La Nazione (ed. La Spezia) Pagina 35	65
<hr/>		

Ravenna

14/04/2023	Cronaca di Ravenna	67
<hr/>		

14/04/2023	Piu Notizie	69
Un mese di chiusura per manutenzione straordinaria del Ponte Mobile di Ravenna		
14/04/2023	Ravenna24Ore.it	70
Ponte mobile chiuso per un mese dall'8 maggio		
14/04/2023	RavennaNotizie.it	71
Omaggio a Daniel Pommereulle alla Pallavicini22 Art Gallery		
14/04/2023	RavennaNotizie.it	72
Lavori al Ponte Mobile a partire dall'8 maggio. Autorità Portuale Ravenna chiarisce: sono fondamentali per la sicurezza, da realizzare ora per via del clima		
14/04/2023	RavennaNotizie.it	73
Celebrazione dei 50 anni di Biesse Sistemi a Ravenna con il Presidente della Regione Stefano Bonaccini		
14/04/2023	ravennawebtv.it	74
Autorità di Sistema Portuale: Lavori al ponte mobile, fondamentali per la sicurezza		
14/04/2023	Risveglio Duemila	75
Ponte mobile chiuso per un mese per manutenzione straordinaria. Predisposti due percorsi alternativi		
14/04/2023	Settesere	76
Ravenna, ponte mobile sul Candiano chiuso dall'8 maggio all'8 giugno per manutenzione straordinaria; due consiglieri chiedono di posticipare i lavori		
14/04/2023	Shipping Italy	78
Vincenzo Romeo illustra i dettagli della nuova partnership con Sapir a Ravenna		

Livorno

14/04/2023	(Sito) Adnkronos	79
Consegnato in Cina Moby Fantasy, il traghetto passeggeri più grande al mondo		
14/04/2023	Affari Italiani	80
Consegnato in Cina Moby Fantasy, il traghetto passeggeri più grande al mondo		
14/04/2023	Ansa	81
Moby Fantasy verso l'Italia, traghetto consegnato alla compagnia		
14/04/2023	AskaneWS	82
Consegnato a Moby il traghetto passeggeri più grande al mondo		
14/04/2023	Informare	83
Moby ha preso in consegna l'ammiraglia		
14/04/2023	Italpress	84
Consegnato a Moby il traghetto passeggeri più grande al mondo		
15/04/2023	La Gazzetta Marittima	85
I nuovi maxi-Linde elettrici		
15/04/2023	La Gazzetta Marittima	87
La Giornata del Mare		
15/04/2023	La Gazzetta Marittima	88
Parte il "Cold Village"		
15/04/2023	La Gazzetta Marittima	89
Porti e cold ironing, solo parole?		
14/04/2023	Ship Mag	90
Moby ha preso in consegna Fantasy, mega-traghetto da 3.000 passeggeri / Immagini		

14/04/2023	Shipping Italy	91
Onorato ha preso in consegna il nuovo traghetto Moby Fantasy		
14/04/2023	The Medi Telegraph	92
Consegnata la "Moby Fantasy": sarà in Italia a metà maggio		

Piombino, Isola d' Elba

14/04/2023	Messaggero Marittimo	93
Portoferraio e Piombino: che accoglienza trovano i passeggeri?		
14/04/2023	Messaggero Marittimo	95
Isola d'Elba e Piombino: un unico territorio		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

14/04/2023	Ancona Today	96
Porto, Area Marina Protetta, inquinamento e mobilità sostenibile accendono il primo confronto fra i candidati sindaco		
14/04/2023	corriereadriatico.it	98
Msc Armonia è arrivata in porto ad Ancona: il primo di 30 attracchi per rilanciare le Marche		
14/04/2023	corriereadriatico.it	99
Freddo e pioggia al Porto: i croceristi restano sulla nave		
14/04/2023	FerPress	100
Marche: giornata dedicata a sicurezza sul lavoro nel porto di Ancona. Acquaroli al Forum della prevenzione		
15/04/2023	La Gazzetta Marittima	102
Primo arrivo, MSC Armonia		
14/04/2023	Messaggero Marittimo	103
Ancona, il Forum della Prevenzione Made in Inail		

Napoli

14/04/2023	Napoli Village	105
HoReCoast, grande successo a Salerno per la fiera evento dedicata al mondo Ho.Re.Ca.		

Salerno

14/04/2023	Agenparl	108
Comunicato Stampa (arrivi e novità) Stazione Marittima		
14/04/2023	Ansa	109
Navi da crociera puntano su Salerno, tre approdi in sei giorni		

Bari

14/04/2023	Bari Today	110
Bonifica da residuati bellici nel porto di Molfetta		

Brindisi

14/04/2023	Agenparl	111
<hr/>		
14/04/2023	Brindisi Report	112
<hr/>		
14/04/2023	Il Nautilus	113
<hr/>		
14/04/2023	Rai News	114
<hr/>		
14/04/2023	Shipping Italy	115
<hr/>		
14/04/2023	The Medi Telegraph	116
<hr/>		

Taranto

14/04/2023	Puglia Live	117
<hr/>		

Manfredonia

14/04/2023	Sea Reporter	118
<hr/>		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

14/04/2023	FerPress	119
<hr/>		
14/04/2023	Informazioni Marittime	120
<hr/>		
14/04/2023	Shipping Italy	121
<hr/>		
15/04/2023	transportonline.com	122
<hr/>		

Olbia Golfo Aranci

15/04/2023	La Gazzetta Marittima	123
<hr/>		

14/04/2023 **Sardegna Reporter** 124
Guardia Costiera di Golfo Aranci celebra la Giornata del Mare

Cagliari

15/04/2023 **La Gazzetta Marittima** 125
America's Cup, è già rissa

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

14/04/2023 **Agenparl** 126
comunicato stampa - giornata del mare

14/04/2023 **quotidianodisicilia.it** 127
Messina, atteso un 2023 da record per il settore crocieristico

Catania

15/04/2023 **LiveSicilia** 129
Ex Italcementi, Di Sarcina: "Qui non si fanno favori ai privati"

Palermo, Termini Imerese

14/04/2023 **Palermo Today** 133
Al porto le selezioni per accedere al corso per Operatore Tecnico Subacqueo-Inshore

14/04/2023 **Sea Reporter** 135
Porto Empedocle ha un nuovo Terminal passeggeri

14/04/2023 **Shipping Italy** 137
Maritime Bunker pronta a espandersi nel porto di Palermo

Focus

14/04/2023 **Affari Italiani** 138
Mare, Sisto (Confitarma): porti turistici essenziali

14/04/2023 **Ansa** 139
Cdp, la globalizzazione rallenta, un'opportunità per i porti

14/04/2023 **Askanews** 140
Mare, Sisto (Confitarma): porti turistici essenziali

14/04/2023 **BizJournal Liguria** 141
T. Mariotti, cerimonia della moneta per la nave expedition ultra lusso di Seabourn

14/04/2023	Corriere Marittimo	144
<hr/>		
14/04/2023	Informare	146
<hr/>		
14/04/2023	Informare	147
<hr/>		
14/04/2023	Informazioni Marittime	148
<hr/>		
14/04/2023	Informazioni Marittime	150
<hr/>		
14/04/2023	Informazioni Marittime	151
<hr/>		
15/04/2023	La Gazzetta Marittima	153
<hr/>		
14/04/2023	Sea Reporter	155
<hr/>		
14/04/2023	Sea Reporter	157
<hr/>		
14/04/2023	Ship Mag	159
<hr/>		
14/04/2023	Ship Mag	160
<hr/>		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 30-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

SCARPA
SHOP ONLINE



MOJITO WRAP
URBAN TRAVELLER.

Tennis, derby a Montecarlo
Un Sinner da favola
travolge Musetti
di **Gala Piccardi**
a pagina 51



Domani in edicola
Parigi «legge»
in italiano
sul supplemento **la Lettura**
e già oggi nell'App



SCARPA
SCARPA.COM



MOJITO WRAP
URBAN TRAVELLER.

Simboli e proteste

L'OROLOGIO CHE ROVINÒ MACRON

di **Aldo Cazzullo**

Se è vero che ognuno di noi verrà ricordato per due o tre cose, allora Emmanuel Macron resterà nella memoria collettiva come il presidente con l'orologio; proprio come il suo lontano predecessore e dichiarato modello Valéry Giscard d'Estaing è ricordato come il presidente dei diamanti. Ma se quello fu uno scandalo mai chiarito che coinvolgeva un odioso dittatore, Bokassa, stavolta il presidente non ha fatto nulla di male. Si è soltanto tolto un orologio di lusso durante un'intervista televisiva in cui spiegava i motivi della propria riforma delle pensioni, contro le mobilitazioni di piazza. Nella foga dell'argomentazione ha sbattuto l'orologio; così se l'è slacciato di nascosto, tenendo per un breve e fatale attimo le mani sotto il tavolo. Ma per i suoi nemici l'ha fatto per vergogna, per occultare un simbolo di ricchezza e di privilegio proprio mentre sosteneva le ragioni per cui bisogna chiedere un sacrificio a lavoratori anziani e mal pagati. Molto probabilmente ha ragione Macron. L'orologio non vale 80 mila euro, come hanno scritto i suoi odiatori, ma duemila: che non sono pochi, ma restano nella sfera dei fatti propri, non in quella delle brioches di Maria Antonietta, dell'ostentazione aristocratica e dello sfregio al popolo. E ovviamente ha ragione Macron pure quando ricorda che la vita si allunga e lavorare sino a 64 anni, con l'eccezione dei lavori usuranti, è necessario.

continua a pagina 34



Le proteste a Parigi davanti all'Hotel de Ville dopo l'annuncio della via libera da parte dei giudici sulla riforma delle pensioni

Riforma Il Consiglio costituzionale

Sì dei giudici sulle pensioni E la Francia torna in piazza

di **Stefano Montefiori**

Il Consiglio costituzionale dà il via libera a Emmanuel Macron. La riforma delle pensioni si farà. Da settembre per uscire dal mondo del lavoro bisognerà avere 64 anni, due in più di quelli previsti dall'attuale legge. Dopo l'annuncio della decisione dei giudici, a Parigi scoppiano disordini. L'opposizione non si arrende. «Andrevo avanti», promette il leader della sinistra Jean-Luc Mélenchon. Le proteste di ieri potrebbero essere soltanto l'anticipo, decine di cortei previsti anche per oggi.

alle pagine 14 e 15

Pressing della Lega e intesa nella maggioranza: stop alla protezione speciale. Critiche le opposizioni

Stretta su sbarchi e permessi

Migranti, Meloni in Etiopia: un piano per l'Africa. L'Onu: no alla linea dura

INTERVISTA A CROSETTO
«Il futuro di FdI è occupare anche il centro»

di **Monica Guerzoni**

Crosetto, il futuro di FdI e i voti moderati. «Quello fondato con Meloni sta diventando il grande partito conservatore che avevamo in mente. Non c'è bisogno di un nuovo centro. Deve occupare, dimostrandosi sempre più aperto e inclusivo, anche il centro». I rapporti con Giorgia? «In sintonia». Le nomine? «Meloni non ha vissuto la parità per vincere su qualcun altro, ma per fare la migliore scelta possibile».

a pagina 5

GIANNELLI

IL TERZO POLO

LA TALPA E I DOCUMENTI DEL PENTAGONO
Chi vede i file segreti Usa?

di **Viviana Mazza**

a pagina 9

di **Marco Galluzzo e Lorenzo Salvia**

Vince la linea dura sugli sbarchi. Trovata l'intesa nella maggioranza sullo stop alla protezione speciale. Missione di Giorgia Meloni in Etiopia. La premier annuncia: in autunno il piano Mattel.

alle pagine 2 e 3

SETTEGIORNI
di **Francesco Verderami**

Giorgia e gli «80 euro»

In vista delle Europee dell'anno prossimo Meloni vuole «copiare» lo schema usato da Renzi nel 2014, quando fallì la leader del Pd con il decreto sugli ottanta euro prese il 40% dei consensi. Da alcuni mesi una squadra costituita dalla premier sta lavorando alla realizzazione di un «progetto bandiera» capace di impattare sulla pubblica opinione e favorire il pieno nelle urne a FdI.

continua a pagina 3

LA CAMPIONESSA MORTA

Ituma, i tormenti e il messaggio Tutti i misteri dell'ultima notte

di **Monica Ricci Sargentini e Floriana Rullo**



La testa appoggiata sulle ginocchia, forse in lacrime dopo una lunga telefonata con un ragazzo. Il messaggio sulla chat della squadra, un «arrivederci» che in realtà era un addio. Sono questi gli ultimi istanti di vita di Julia Ituma, giovane promessa della pallanuoto morta in Turchia. «Scusa per non averti capita — dicono le compagne della Igor Novara —. Siamo tutte distrutte».

a pagina 17

FRANCESCO RUTELLI

Per salvare il clima.
Storia, propaganda e realtà

IL SECOLO VERDE

in libreria **SOLFERINO**

Spunta un'altra donna: ho amato il boss

Nuove rivelazioni su Messina Denaro. «Ma si presentava solo come dottor Salsi»

di **Lara Sirignano**

Un'altra donna nella vita del boss mafioso Matteo Messina Denaro. È un insegnante di Campobello, il cui marito è stato arrestato per mafia: tanto che gli inquirenti dubitano che lei non sapesse davvero chi fosse veramente il boss. Anche se sostiene che Messina Denaro «si presentava solo come dottor Salsi». Lui la chiamava «Sbrighisi», nome in codice per proteggere le comunicazioni.

a pagina 19



LUCIA ANNIBALI 10 ANNI DOPO
«Basta interventi Mi accetto così»

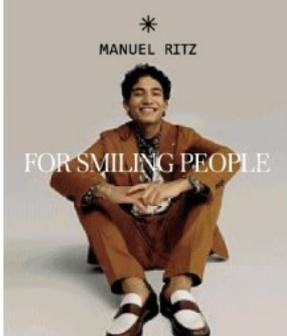
di **Giusi Fasano**

«**B**asta operazioni al viso, per me è arrivato il momento di accettarmi così come sono». Lucia Annibali, fatta sfregiare dal suo ex, si racconta a dieci anni da quel terribile agguato che le ha sconvolto la vita.

a pagina 23

MANUEL RITZ

FOR SMILING PEOPLE



30415
9 771120 418008





25 aprile: mozione delle opposizioni impegna il Senato al "rispetto della verità storica" sulla nostra storia antifascista. Il presidente La Russa: "Non do giudizi"



MASSIGEN

Tonici Massigen: energie fisiche e mentali per ogni età

massigen.it

il Fatto Quotidiano

NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

MASSIGEN

Sabato 15 aprile 2023 - Anno 15 - n° 103
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 1700 con il libro SCAMI DI GUERRA
 Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

OPERE E sul Ponte piani antisismici vecchi Pnrr, deserte 579 gare in otto mesi

Secondo il Def nel 2022 spesi solo 4 dei 18 miliardi stimati dal governo Draghi per gli investimenti del Piano. La banca dati Anac registra quasi 600 bandi senza esito. Il più grande è di Trentalita: vale 1,1 mld

BORZI E PALOMBI A PAG. 2 - 3



LIVORNO NO E ROMA SI
 Inceneritori, Pd in testacoda: i 5S stanano Schlein



BISIGNELLA, DE CAROLIS E GIARELLI A PAG. 14 - 15

VIENE DOPO CENTEMERO
 Lega: Di Rubba (condannato) nuovo tesoriere



MILOSA A PAG. 5

Che bei vedovi

» Marco Travaglio

Per la serie, anzi il cinepatentone "Non c'era una volta il Terzo Polo", ma anche "Io non ce l'ho con te, ma col tuo vicino che non ti butta di sotto", apprendiamo da Repubblica che "il gotha dell'imprenditoria" è molto deluso dai suoi ultimi beniamini Calenda e Renzi e dice a una sola voce: "Un'altra promessa tradita", lacrimando a un solo occhio per i "4 milioni donati invano" ai due caratteristi che ora si tirano i piatti e gli stracci. Il Gotha dei boccaloni che avevano creduto nella farsa terzopolista comprende il meglio "del mondo imprenditoriale e finanziario italiano" (figuratevi il peggio). La lista dei vedovi inconsolabili annovera: Maurizio Bertelli, patron di Prada, che aveva donato 100 mila euro; le famiglie Zegna (60 mila) e Loro Piana (130 mila); Gianfelice Rocca dei gruppi Techint e Humanitas, "uno dei dieci uomini più ricchi del Paese" (100 mila); Alberto Bombassei, gruppo Brembo (100 mila); Davide Serra, leggendario finanziere italo-anglo-caymanense (100 mila), senza dimenticare, con varie pezzature, Antonio D'Amato, Lupu Rattazzi, Banzato, Arvedi, Garavoglia, Merloni, Brachetti Peretti, Cornetto Bourlot e Pietro Salini (quello del Ponte sullo Stretto e tante altre belle cose).

Alcuni avevano già creduto nell'uomo sola al comando, cioè in B., con i risultati a tutti noti, per poi buttare i loro soldi nei migliori "Titanic della nuova politica": Scelta (poi Sciolita) Civica montiana, il Pd renziano, l'Italia Futura montezemoliana e - *duelista in fundo* - i due statisti del "polo della serietà" che ora si danno - comprensibilmente - del "pazzo che ha sbagliato il dosaggio delle pillole" e del "mitomane che prova a darsi la fregatura". Tutti casi di "circonvenzione di capaci", per dirla col loro collega Gianni Agnelli, che con la battuta per l'amico Cesare Romiti che s'era fatto convincere a staccare cospicui assegni a Ferdinando Adornato per la catastrofica avventura di Liberal. Ecco: se l'Italia è ridotta così lo dobbiamo anche e soprattutto a loro, a questi lucidi e lusingmiranti "uomini del fare" specializzati nel disfare buoni governi (rarissimi, tipo il Prodi-1 e il Conte-2) con la potenza di fuoco di Confindustria e dei suoi giornalisti, per rifarci patacche epocali che esistono solo nella loro fantasia e nel loro conto in banca: la Rivoluzione Liberale di B., l'Agenda Monti, la Grande Riforma Renzi, l'Agenda Draghi, senza dimenticare l'innamoramento momentaneo per Salvini in funzione anti-SStelle e ultimamente il Grande Centro del Terzo Polo. Ora che ne hanno persi due in un colpo solo, attendiamo con ansia che trovino il nuovo spirito guida. Visto il progressivo scaldamento degli obiettivi (da B. a Ollo e Ollio), non ci stupiremmo se fosse un totano. O un calamaro.

GILETTI AI PM "ME L'HA MOSTRATA BAIARDO. SCATTATA FORSE PER RICATTARLO"

Caccia alla foto di B. con Graviano e Delfino

IL VERBALE ESCLUSIVO
 "LA CONSEGNA DELLA FOTO ERA LEGATA AL PRESSING CONTRO L'OSTATIVO. PARLÒ DI UN DOCUMENTO SULLA TRATTATIVA". STRAGI DEL '93: FIRENZE RIAPRE LE INDAGINI

» LILLO A PAG. 6 - 7

LA REQUISITORIA. FRA 15 GIORNI IL VERDETTO
 Stato-mafia, il Pg di Cassazione: "Nuovo appello per Mori & C."

» CAIA E MASCALI A PAG. 7

» IL WEB È IMPAZZITO

Carlo & Matteo, coppia scoppiata di meme viventi

» Davide Depascale

L'arrotatura tra Renzi e Calenda ha assunto tratti da telenovela, con i due leader e le rispettive *claque* chesi combattono da giorni a colpi di *tweet*. Soprattutto Calenda, noto *twittomane*.

A PAG. 9

LE NOSTRE FIRME

- Brandi I danni da uranio impoverito a pag. 18
- Ipazia Macron e i vassalli degli Usa a pag. 11
- Sciré Gli italiani più avanti delle élite a pag. 11
- Valentini "Coccodrillo" augurale a B. a pag. 11
- Vitali Rigori e guinzaglietti da bibite a pag. 24
- Luttazzi Zucchine e agenti della Cia a pag. 10

PENSIONI, VINCE MACRON

No al referendum Francia in piazza

» DE MICCÌ A PAG. 12



La cattiveria

Su Artem Uss, presunta spia russa, gli Usa avvisarono Roma sul rischio di evasione: "Salvini ha un eccessivo rigonfiamento sotto la fetta"

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

"CAMBIO DI STRATEGIA"

Bakmut è alla fine I diplomatici Usa: "Ora serve trattare"

» CANNAVÒ E PROVENZANI A PAG. 16 - 17



GADDA, SCRITTO INEDITO

"La mina attacca la polpa di marmo della montagna"

» CARLO EMILIO GADDA A PAG. 19





il Giornale



SABATO 15 APRILE 2023

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno L - Numero 89 - 1,50 euro*

www.ilgiornale.it

EMERGENZA SBARCHI

L'Onu si ricorda di esistere solo per imporci i migranti

Maggioranza compatta: limitata la «protezione speciale». Lezioncina dalle Nazioni Unite. Meloni in Etiopia lancia il «piano Mattei»

Francesco Boezi

La maggioranza compatta trova la quadra e porta in Aula il piano per restringere la «protezione speciale» che concede permessi a immigrati senza titolo per entrare in Italia. E l'Alto commissario Onu subito bacchetta il governo. Intanto la premier Meloni sigla un accordo economico (e sui flussi) in Etiopia.

a pagina 3 con Scafi a pagina 2

CHI SALVA E CHI PONTIFICA

di Gian Micalessin

C'è un governo a Roma? Si vota ancora in Italia? Ad ascoltar le tiriterie che riecheggiano tra le sedi di Onu e Unione Europea, qualcuno dovrebbe chiedersi se l'Italia sia una democrazia compiuta o uno «Stato fallito» simile a Somalia, Libia e Afghanistan. Invece, a dispetto di quelle nenie, lo scorso autunno gli italiani hanno votato e scelto un nuovo governo sulla base di programmi che riguardavano anche l'immigrazione. Rispettando quei programmi, il governo sta adottando uno Stato d'emergenza che, come in occasione dell'arrivo dei rifugiati dall'Ucraina a fine febbraio 2022, servirà a gestire meglio l'accoglienza dei 32 mila 769 migranti, in gran parte irregolari, approdati sulle nostre coste da inizio anno.

Su questa linea, ieri, le forze di maggioranza hanno trovato un accordo per riformare la «protezione speciale» l'escamotage legislativo caro ai fondamentalisti dell'accoglienza che distribuisce permessi di soggiorno a decine di migliaia di migranti privi, in base alle norme europee, di qualsiasi requisito per l'asilo. Migranti che qualsiasi Paese Ue rimanderebbe a casa. Migranti che, anche per questo, fanno rotta verso il Belpaese partendo non più solo da Libia e Tunisia, ma anche da Egitto, Libano e Turchia. Migranti che nessuno, al di fuori dell'Italia, si sogna di soccorrere e accogliere.

Nonostante questa diffusa e meschina indifferenza, nessuno perde invece l'occasione d'impartirci lezioni. L'Europa che dal settembre 2020 promette inutilmente un «Patto su asilo e migrazione» diventato la moderna tela di Penelope s'impegna, in compenso, a valutare la gestione dello Stato d'emergenza. Come se il Commissario incaricato di applicarlo fosse un nuovo Prefetto di Ferro pronto a gettare in catene i migranti, anziché un semplice esecutore di norme meramente amministrative rivolte a facilitare l'accoglienza. Da ieri la nuova voce solista di questo sgualato coro del cinismo è quella dell'Alto Commissario per i Rifugiati delle Nazioni Unite Volker Türk. Dalla sua poltrona di Ginevra Türk ci ricorda che lo «Stato di emergenza deve essere in linea con gli obblighi dell'Italia in materia di diritti umani». Considerata la fonte, non si capisce se quel monito sia comico o surreale.

L'Onu dal 2011 ha disertato la Libia scegliendo di osservare il tragico problema dei flussi migratori da Tunisi, Ginevra e New York. Nel frattempo l'Italia ha soccorso centinaia di migliaia di disperati impiegando le navi della Marina Militare e della Guardia Costiera e accolto oltre seicentomila irregolari. L'Onu ha, invece, miseramente abdicato ad ogni dovere umanitario. In dieci anni non è nemmeno riuscita a mettere in piedi una missione navale per salvare chi naufragava nel Mediterraneo. E non ha mosso un dito per proteggere i migranti in Libia. Ora, nonostante quest'onta decennale, pretende d'impartirci moniti umanitari. Un paradosso che ha il sapore di una presa in giro.

IL MINISTRO CIRIANI

«Uniti per modificare quel grimaldello che aiuta i clandestini»

Malpica alle pagina 2-3

POLITICO BELGA NELLA BUFERA

L'ultima euro-scemenza: colpa del «modello italiano» se le donne lavorano poco

Damascelli a pagina 8

LA RICHIESTA DEL PG DI CASSAZIONE

«Stato-mafia, Dell'Utri dev'essere assolto»

L'accusa della Suprema corte conferma l'Appello. Ennesimo colpo ai teoremi dei pm

VIA LIBERA DEI GIUDICI

Macron vince sulle pensioni Ma Parigi è sotto assedio

Francesco De Remigis

a pagina 14



IN FIAMME Parigi brucia assediata dai manifestanti

di Luca Fazzo

Nuovo capitolo della saga giudiziaria sulla presunta trattativa tra Stato e mafia. La Procura di Palermo, che chiedeva un nuovo processo contro l'ex senatore Marcello Dell'Utri e contro gli ufficiali dei carabinieri Mario Mori, Antonio Subranni e Giuseppe De Donno, assolti in appello con formula piena, viene smentita dalla Procura generale della Cassazione. Per Dell'Utri si chiede la conferma della assoluzione. Per i tre carabinieri, un nuovo processo: ma di segno esattamente opposto a quello invocato dai pm siciliani. Sentenza il 27 aprile.

a pagina 6

LO STOP ALLA TRASMISSIONE

Benservito di Cairo E nel caso Giletti spunta pure Corona

Felice Manti e Laura Rio

alle pagine 6-7

DA GELMINI A CARFAGNA

Quei moderati «prigionieri» del Terzo polo che non c'è più

di Laura Cesaretti

Il Terzo polo è implosa e tra le vittime c'è chi sulla sua esistenza aveva investito il proprio futuro politico.

a pagina 10

LA NUOVA LINEA DEL PD

Tasse, diritti, reati Sui temi forti Elly fa scena muta

Francesco Curridori

a pagina 11

all'interno

IL GOVERNO FA SUL SERIO I 14,6 miliardi per il Ponte? Nella manovra del nuovo anno

Marcello Astorri

a pagina 8

NIENTE ABBATTIMENTO

L'orso killer graziato dal Tar Così l'ideologia è un pericolo

Giubilei e Sorbi

a pagina 16

SOLO IN CASI ESTREMI

Olanda choc: «Eutanasia pure per i minori di 12 anni»

Gaia Cesare

a pagina 14

IL PICCOLO HA 5 ANNI

Bimbo in bici uccide anziana Ma la fatalità non è un reato

di Valeria Braghieri

a pagina 17

IN ITALIA: FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) AUTONOME. IN TUTTI I CASI, IL SERVIZIO DI TRASPORTO È GRATUITO. IL SERVIZIO



IL GIORNO

SABATO 15 aprile 2023
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

V
VALLEVERDE

Brescia, in attesa di sentenza «torno alla vita»

**Il prof accusato di furto è rientrato dal Nepal
La Farnesina: un errore**

Raspa a pagina 19



Bormio, ucciso da una valanga

**Lollo, il campione amato da tutti
«Era un modello»**

D'Eri a pagina 19

V
VALLEVERDE

Migranti, Salvini impone il giro di vite

Fratelli d'Italia e azzurri alla fine cedono, salta la protezione speciale. La Lega esulta: «Era diventata una sanatoria mascherata»
Piantandosi replica alla Cei: «In Italia non c'è emergenza. Il decreto? Uno strumento tecnico». Meloni in Etiopia, tra economia e flussi

Servizi
alle p. 2 e 3

La rottura Renzi-Calenda

Che cosa resta del Centro

Bruno Vespa

Cosa resta del Centro ora che Renzi e Calenda hanno divorziato alla vigilia delle nozze? Le elezioni si vincono al Centro, dice il vecchio adagio della politica.

A pagina 6

Le frasi del ministro belga

Cavolate di Bruxelles

Viviana Ponchia

È colpa nostra. Delle italiane, marocchine, turche. Delle donne mediterranee, adagate su un modello di famiglia in cui l'uomo lavora e la donna resta a casa.

A pagina 15

OK DEI GIUDICI ALLA RIFORMA. LE OPPOSIZIONI: LOTTEREMO ANCORA



In pensione a 64 anni, la Francia brucia

Alta tensione in Francia: la Corte costituzionale dà il via libera alla riforma che innalza a 64 anni l'età pensionabile, respingendo inoltre la richiesta di referen-

dum abrogativo della sinistra. Dopo l'ok dei saggi, è esplosa la rabbia nelle strade. Cortesi in almeno 35 città, con scontri e roghi. I sindacati pressano Ma-

cron, mentre le opposizioni, da Le Pen a Mélenchon, assicurano che la protesta non si fermerà.

Serfini a pagina 9

DALLE CITTÀ

Milano

La sfida: auto senza autista correrà la Mille Miglia

Ballatore nelle Cronache

Milano

Casini al Parenti "modera" Sala e La Russa

Mingoa nelle Cronache

Ospedale San Matteo

Covid, "Arturo" la nuova variante isolata a Pavia

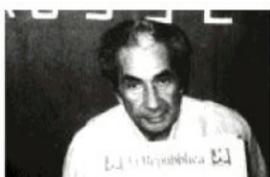
Servizi a p. 18 e nelle Cronache



Trento, sospeso l'abbattimento

Il Tar salva di nuovo l'orsa

Belardetti alle pagine 10 e 11



«Provo ancora rabbia e paura»

Il pompiere e il covo di Moro

G. Moroni a pagina 12



«Non sospettavamo nulla»

Julia, lo strazio delle compagne

Rabotti a pagina 16

SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SAURO.



Oggi su Alias

STATI DISUNITI Dopo decenni di estremismo conservatore, due nazioni parallele sono sull'orlo di una crisi costituzionale



Domani su Alias D

IDA VITALE Alla vigilia dei suoi cento anni, tra i grandi poeti del secondo '900 della letteratura latinoamericana, riepiloga in un'intervista vita e incontri



Visioni

MARIA PAIATO L'attrice veneta tra ironia e crudeltà nel testo di David Mamet «Boston Marriage» Gianfranco Capitta pagina 12

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,90

SABATO 15 APRILE 2023 - ANNO LIII - N° 89

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

foto di Thibault Camus/Ap



Place de la discorde

Monta la rabbia in Francia. Via libera del Consiglio costituzionale alla contestata riforma delle pensioni, bocciata anche la richiesta di referendum. La decisione dei «saggi» è una bomba sociale. I sindacati respingono l'invito di Macron all'Eliseo e promettono un 1° maggio di lotta pagina 8

Coerenza del potere

La premier continua a parlare alla fiamma

PAOLO FAVILLI

«Hai visto il re francese?» chiese Federico il Grande a d'Alembert. «Sì, ho visto Sua Maestà» rispose il filosofo. «Che ti ha detto?». «Non mi ha parlato». «E con chi parla?» chiese stizzito il re. — segue a pagina 14 —

Memoria coloniale

Il mal d'Africa della Presidente del Consiglio

DAVIDE CONTI

Il 15 maggio 1936, dopo 7 mesi di guerra il maresciallo Pietro Badoglio telegrafava a Roma l'ingresso delle truppe del regio esercito ad Addis Abeba, capitale dell'Etiopia. — segue a pagina 15 —

Governo delle pene

Ha una sola idea: mettere tutti in carcere

CLAUDIO MAROTTA

Occupi una casa? In galera. Coltivi cannabis sul terrazzo? In galera. Salvi una vita in mare? Ti sequestriamo la nave. Lunga permanenza in carcere e multe salate. — segue a pagina 15 —

AL SENATO EMENDAMENTO COMUNE CONTRO LA PROTEZIONE SPECIALE

Migranti, la maggioranza si compatta

Evitata fino all'ultimo dal governo per timore di uno scontro con il Quirinale, alla fine la stretta sulla protezione speciale è arrivata sotto forma di un subemendamento della maggioranza al decreto Cutro in discussione nella commissione Affari costituzionali del Senato. La proposta di modifica, firmata dai senatori Gasparri (Fli), Lisei (Fdi) e Pirovano (Lega) cancella la convertibilità del permesso di soggiorno in permesso di lavoro non solo per chi si è visto riconoscere la forma di protezione introdotta nel 2020 dal governo Conte 2, ma anche per coloro che hanno

ottenuto il permesso di rimanere in Italia per calamità naturali o per cure mediche. Con lo stesso subemendamento, inoltre, si limita il divieto di espellere persone affette da gravi patologie solo se queste non sono adeguatamente curabili nel paese di origine.

LA NIA A PAGINA 4

LA VISITA IN ETIOPIA

Meloni l'africana offre ami e dighe

La premier ieri a Addis Abeba per una serie di incontri istituzionali e per difendere la causa delle nostre aziende impegnate nel Corno d'Africa. Ma del suo

"Piano Mattei" si riparerà a ottobre. E le grandi opere "italiane" che rivendica in Etiopia hanno già provocato disastri ecologici e geopolitici. BOCCITTO A PAGINA 4

Lele Corvi

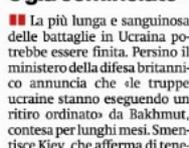


LULA A PECHINO Nuova governance e «dedollarizzazione»



Grande accoglienza per Lula a Pechino. Dall'incontro con Xi emergono pochi risultati sull'Ucraina, molti sul fronte commerciale e della «dedollarizzazione»: «Mi chiedo - dice Lula - perché i paesi debbano basare il loro scambi sul dollaro. Perché non possiamo commerciare con le nostre valute?». LAMPERTI A PAGINA 3

UCRAINA «Bakhmut, il ritiro è già cominciato»



La più lunga e sanguinosa delle battaglie in Ucraina potrebbe essere finita. Persino il ministero della difesa britannico annuncia che «le truppe ucraine stanno eseguendo un ritiro ordinato» da Bakhmut, contesa per lunghi mesi. Smentisce Kiev, che afferma di tenere ancora una parte della cittadina, e non conferma Mosca, che comunque comunica ulteriori avanzamenti, con unità dell'esercito regolare e della Wagner insolitamente unite. Mentre nelle città vicine vengono ingaggiate battaglie vere e proprie. ANGIERI A PAGINA 3

INTERVISTA Misiani (Pd): «Il Def colpisce la sanità»



«Nel Def non c'è prudenza ma immobilismo: per la sanità servono 15 miliardi, e si potrebbero trovare con la lotta all'evasione. Ma il governo non vuole farlo, come non vuole una riforma del catasto che darebbe più equità», dice il responsabile economico Pd Antonio Misiani. CARUGATI A PAGINA 5

all'interno

Governo Salvini balla da solo sul Ponte miliardario

ANDREA COLOMBO PAGINA 5

Treni Sciopero massiccio «Cambiare il lavoro»

RICCARDO CHIARI PAGINA 6

Diritti Il Disability pride da oggi si prende le piazze

GIANFRANCO FALCONE PAGINA 7





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 103 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 456 - ART. 2, COM. 106, L. 662/96

Fondato nel 1892



Sabato 15 Aprile 2023 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - €1,80 L.33

In cerca di vita

Juice, via alla missione (anche made in Napoli) verso le lune di Giove

Mariagiovanna Capone a pag. 9



Il racconto, il messaggio

Premio Napoli, che bravi Quanto fa bene leggere e poi condividere storie

Guido Trombetti a pag. 35



L'analisi

L'Europa e la politica energetica da rifondare

Romano Prodi

Dopo la diminuzione del prezzo del metano e il balzo del prezzo del petrolio, in conseguenza del taglio dell'offerta deciso dai paesi dell'Opec Plus, il dibattito su queste "energie tradizionali" è quasi scomparso. La nostra attenzione, in modo peraltro corretto, si concentra soprattutto sulle "nuove energie". Non stiamo tuttavia prestando abbastanza attenzione agli squilibri geopolitici e geoeconomici che questo cambiamento sta portando e porterà in futuro.

Continua a pag. 35

Punto di Vespa

Perché non ha retto la casa del Centro

Bruno Vespa

Che cosa resta del Centro ora che Renzi e Calenda hanno divorziato alla vigilia delle nozze? Le elezioni si vincono al Centro, dice un vecchio adagio della politica. È accaduto con la Dc dal '46 al '92. È accaduto nei trent'anni successivi con la dominanza di Forza Italia centrata nel centrodestra e di un ruolo determinante dell'ala cattolica dell'Ulivo nel centrosinistra. C'è stata poi la sbandata grillina e la vittoria della destra meloniana, con un contributo modesto ma decisivo di Forza Italia.

Continua a pag. 35

Reddito, aiuti a chi assume

► Contributi alle imprese che utilizzeranno come stagionali i percettori del sussidio e i Neet La stretta sulle frodi: condanna fino a sei anni se si dichiara il falso per ottenere l'assegno

Andrea Bassi

Dal Reddito al lavoro, sgravi fiscali estesi a chi assume stagionali: la decontribuzione del 50% anche sui contratti a termine; maxi-contributo alle aziende che occupano i "Neet", quei giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione. Arriva anche la stretta sulle frodi: fino a 6 anni di carcere per chi presenta dichiarazioni non veritiere per ottenere l'assegno "di cittadinanza".

Alle pagg. 2 e 3

Meloni in Africa: sostegno all'Etiopia Migranti, centrodestra unito: stop sanatorie per i clandestini

Il premier in missione ad Addis Abeba conferma l'impegno dell'Italia per il sostegno all'Etiopia: «Ad ottobre presenteremo il piano Mattei», dice Meloni che intende rinsaldare i rapporti con la nazione africana «cruciale» per la stabilità dell'intera regione, soprattutto per quanto riguarda la gestione del fenomeno migratorio e il contrasto al traffico di esseri umani. Intanto, il centrodestra si presenta unito sui migranti: stop sanatorie per i clandestini.

Malfetano a pag. 4

Italia Viva e lo strappo con Calenda Rilancio di Renzi dopo i veleni «Leopolda più forte che mai»



Mario Ajello

«La Leopolda non si tocca e sarà una Leopolda più forte che mai», Matteo Renzi è in modalità second life, dopo la rottura con Calenda «che è stata una scelta unilaterale di Carlo e non certo mia». A pag. 7

OPERAZIONE RIMONTA Rientra in panchina con il Verona (ore 18) in vista della Champions. Il caso ultrà



Montesanto, nella gara per l'allestimento più originale spunta la mega maschera di Osimhen

Osi, prove tecniche di Milan

Bruno Majorano, Roberto Ventre e servizi da pag. 15 a 17

Allarme minacce «Scorta rafforzata a De Laurentiis»

► Il prefetto di Napoli: misure precauzionali «Il 4 giugno la festa scudetto in dieci piazze»

Giuseppe Crimaldi

Il 4 giugno festa scudetto in dieci piazze. Intanto al presidente del Napoli De Laurentiis viene rafforzata la scorta: «Misure precauzionali», spiega il prefetto Palomba. All'indomani del vertice al Viminale su scudetto e ordine pubblico, la complessità della situazione è ben chiara al prefetto che avverte: l'incontro con gli ultrà non c'è stato ma il dialogo prosegue, dopo 33 anni facciamo in modo che ci sia solo gioia.



Palomba: dopo 33 anni facciamo in modo che ci sia solo gioia Saltato il vertice di oggi ma c'è dialogo tra le parti

La pallavolista morta

Julia, il giallo del messaggio d'addio

All'alba Julia ha inviato il messaggio «bye bye guys». Alle 5.30 è precipitata dal balcone dell'hotel ed è morta. Secondo i media turchi, che devono avere raccolto l'informazione dalla polizia, quell'ultima frase è stata spedita alla chat della squadra, l'Igor Gorgonzola Novara. La società però ha smentito.

Di Blasi ed Evangelisti a pag. 11



Parlo di me

Careddu: «Così "Mare fuori" dà speranza»

Angelo Carotenuto

Il successo di Mare Fuori? Parliamo della riedizione, della seconda chance. Maurizio Careddu, lo sceneggiatore della serie cult dice: «Volevamo raccontare un istituto dove si offre un futuro a ragazzi che hanno sbagliato, a chi ha trovato più sbarre fuori che dentro».

A pag. 12

AM AB Assisi Mostra Arte Antiquariato Bastia Umbra

dal 22 aprile al 1 maggio 2023

Instagram: @arteantiquariatoassisi
Facebook: @AmabAssisiArteAntiquariato

UMBRIEFIERE
Piazza Mercata
06083 Bastia Umbra PG

feriali
dalle ore 15.00 alle ore 20.00
sabato, domenica e festivi
dalle ore 10.00 alle ore 20.00

Contatti
assisiarteantiquariato.it
amab.segreteria@gmail.com
377 3107660





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 145 - N° 103 ITALIA

NAZIONALE



Sabato 15 Aprile 2023 • S. Crescente

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

In difesa dell'italiano Marazzini (Crusca) «Troppi inglesismi anche nei contratti, ci facciamo male»
Guiglia a pag. 17



Commissione artistica Il casting di Biden: Lady Gaga e Clooney saranno consiglieri
Guaita a pagina 23



A Montecarlo Sinner domina il derby azzurro: Musetti ko, oggi la semifinale
Martucci nello Sport



Questione cinese La dipendenza energetica che l'Europa deve superare
Romano Prodi

Dopo la diminuzione del prezzo del metano e il balzo del prezzo del petrolio, in conseguenza del taglio dell'offerta deciso dai paesi dell'Opec Plus, il dibattito su queste "energie tradizionali" è quasi scomparso. La nostra attenzione, in modo peraltro corretto, si concentra soprattutto sulle "nuove energie".

Non stiamo tuttavia prestando abbastanza attenzione agli squilibri geopolitici e geoeconomici che questo cambiamento sta portando e porterà in futuro.

Non solo il Covid e la guerra di Ucraina hanno sconvolto i mercati e creato imprevedibili scarsità, ma nuove alleanze e nuovi rapporti politici stanno rendendo più complicato il raggiungimento della necessaria neutralità climatica e sicurezza energetica.

Continua a pag. 16

L'evasione di Uss, scontro tra giudici e ministero

►La Corte d'Appello «Niente opposizione ai domiciliari»
Claudia Guasco

Sulla fuga di Artem Uss, l'imprenditore russo ai domiciliari fuggito da Milano, è scontro tra ministero della Giustizia e Corte d'Appello del capoluogo lombardo.

Meloni in Africa: «Sostegni anche all'Etiopia»

Migranti, la stretta del centrodestra «Stop a sanatorie e protezioni speciali»

ROMA Migranti, arriva il sub-emendamento del centrodestra: «Basta con le sanatorie per i clandestini». Il premier Giorgia Meloni



intanto è in missione ad Addis Abeba: «A ottobre presenteremo il piano Mattei per l'Africa». Malfetano e Mangani a pag. 4

In uscita in 30 mila: incubo cattedre vuote

Scuola, aggressioni e stipendi bassi tra i prof ora è corsa alla pensione

ROMA Fuga dalla scuola. Sono circa 30mila gli insegnanti che hanno chiesto di lasciare la cattedra per andare in pensione, anche in



anticipo tramite la possibilità di quota 103. Le domande di pensionamento sono circa il 24% in più rispetto al 2022. Loiaccono a pag. 12

Reddito, processo per chi froda

►Decreto lavoro, pene fino a 6 anni per dichiarazioni false o truffe di chi prende l'assegno Sgravi fiscali del 50% anche per le assunzioni stagionali. E c'è il bonus per le nuove partite Iva

A La Spezia è 3-0: in gol anche Marcos Antonio. Difesa da record



Immobile&Felipe e la Lazio vola

Luis Alberto, Anderson e Immobile: la Lazio vola (foto: L'ESPRESSO) Abbate e Marcangeli nello Sport

ROMA Reddito, fino a 6 anni di carcere per chi froda. Arrivano gli incentivi per le assunzioni. Bassi, Bisozzi e Ottaviano alle pag. 2 e 3

Julia, addio in chat e giallo sui farmaci Squadra sotto choc

►Prima del salto nel vuoto la pallavolista ha telefonato a un amico. Poi il messaggio: Bye bye

Erica Di Biasi Mauro Evangelisti

«Bye bye guys». L'ultimo messaggio di Julia Iulma, 18 anni, nella notte tormentata tra mercoledì e giovedì, è stato inviato dopo avere trascorso gran parte della serata a vagare confusa e disperata nel corridoio del Volley Hotel di Istanbul. Squadra sotto choc.

Delitto per gelosia Sabaudia, Gianni ucciso dall'ex della compagnia

SABAUDIA (Lt) Marco Gianni ucciso dall'ex della compagnia. Buongiorno e Mancini a pag. 10

La morte del runner Il Tar salva l'orsa per la seconda volta «Non va eliminata»



TRENTO «Nessuna esecuzione». Il Tar salva (per la seconda volta) l'orsa JJ4 che ha ucciso il runner Andrea Papi in Trentino. Zaniboni a pag. 11 e un intervento di Giovanni Tulumello a pag. 16

COME FEDERICA PELLEGRINI SCEGLI SUSTENIUM PLUS PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE!

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON HANNO INTERI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANI

Il Segno di LUCA

ACQUARIO, GIORNO DI LEGGEREZZA

La Luna nel tuo segno crea una configurazione molto armoniosa e ti garantisce un fine settimana piacevole. Approfitta di quella speciale leggerezza che la sua presenza trasmette. Sarai più volte sollecitato dalle persone che ti sono vicine, approfitta di questi piccoli scambi estemporanei, cogliendo l'attimo senza aspettarti di più. Hai anche bisogno di fare attività fisica, ti farà bene sintonizzarti sul corpo e sulla salute. MANTRA DEL GIORNO La strategia che non funziona è nociva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 16

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, "Francamente Franco il vero volto di Calisto Tanzi" € 6,90 (solo Roma) "Il grande libro del derby di Roma" € 6,90 (solo Lazio)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

SABATO 15 aprile 2023
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

V
VALLEVERDE

Giallo di Bologna, il ruolo chiave nelle inchieste

La morte di Isabella e di sua madre, familiari-detective

Orlandi a pagina 17



Un ristoratore ai suoi dipendenti

«Lavorare meno e stessa paga: vivete di più»

Ravaglia a pagina 18

V
VALLEVERDE

Migranti, Salvini impone il giro di vite

Fratelli d'Italia e azzurri alla fine cedono, salta la protezione speciale. La Lega esulta: «Era diventata una sanatoria mascherata» Servizi alle p. 2 e 3
Piantodosi replica alla Cei: «In Italia non c'è emergenza. Il decreto? Uno strumento tecnico». Meloni in Etiopia, tra economia e flussi

La rottura Renzi-Calenda

Che cosa resta del Centro

Bruno Vespa

Cosa resta del Centro ora che Renzi e Calenda hanno divorziato alla vigilia delle nozze? Le elezioni si vincono al Centro, dice il vecchio adagio della politica.

A pagina 6

Le frasi del ministro belga

Cavolate di Bruxelles

Viviana Ponchia

È colpa nostra. Delle italiane, marocchine, turche. Delle donne mediterranee, adagate su un modello di famiglia in cui l'uomo lavora e la donna resta a casa.

A pagina 19

OK DEI GIUDICI ALLA RIFORMA. LE OPPOSIZIONI: LOTTEREMO ANCORA



In pensione a 64 anni, la Francia brucia

Alta tensione in Francia: la Corte costituzionale dà il via libera alla riforma che innalza a 64 anni l'età pensionabile, respingendo inoltre la richiesta di referen-

dum abrogativo della sinistra. Dopo l'ok dei saggi, è esplosa la rabbia nelle strade. Cortei in almeno 35 città, con scontri e roghi. I sindacati pressano Ma-

cron, mentre le opposizioni, da Le Pen a Mélenchon, assicurano che la protesta non si fermerà.

Serfini a pagina 9

DALLE CITTÀ

Bologna, incontro Cna-Lepore

Tram, i timori di 600 aziende per i cantieri e il fatturato

Orsi in Cronaca

Bologna, in via Agucchi

No al Passante, occupata ex concessionaria

In Cronaca

Alle 15, Dall'Ara esaurito

Il Bologna tenta il colpo con il Milan e cerca l'Europa

Servizi nel QS



Trento, sospeso l'abbattimento

Il Tar salva di nuovo l'orsa

Belardetti alle pagine 10 e 11



«Provo ancora rabbia e paura»

Il pompiere e il covo di Moro

G. Moroni a pagina 12



«Non sospettavamo nulla»

Julia, lo strazio delle compagne

Rabotti a pagina 14

SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MERANI

AUTOURTITI



SABATO 15 APRILE 2023

IL SECOLO XIX

ORARIO CONTINUATO
INTERVENTI
SERVIZIO SU
PRENOTAZIONE
TEL. 010.267.322
www.autourtiti.it

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con "SENTE-ELLE" in Liguria, AL e AT - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CCXXIII - NUMERO 88, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - HANZONI & C. S.P.A. Per la pubblicità sul IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.hanzoniadvertising.it

GNN

SCONTRI TRATIFOSERIE, PAURA IN CITTA
Lo Spezia illude, poi crolla
Al Picco la Lazio vince 3-0

PAOLO ARDITO / PAGINA 44



MONTE CARLO, DOPPIO 6-2 AI QUARTI
Sinner travolge Musetti
Ora può sognare la finale

STEFANO SEMERARO / PAGINA 45



DONATA A GENOVA DAI PROPRIETARI
Torre degli Embriaci
sarà aperta al pubblico

ANNA MARIA COLUCCIA / PAGINA 27



OGGI IL 3° VOLUME RAFFAELLO, l'umano e il divino.

I MAESTRI DELLA PITTURA ITALIANA

PERMESSI DI SOGGIORNO PIÙ DIFFICILI

Migranti e regole, la spunta Salvini: passa la stretta sulla protezione

Diventerà più difficile per i migranti ottenere la protezione speciale e il permesso di soggiorno. Dopo lunghe trattative, la maggioranza ha accolto le richieste della Lega e le ha trasformate in un emendamento firmato da tutta la coalizione al Senato, dove è in corso la trasformazione del decreto Cutro. «Bene, così si torna ai decreti sicurezza», commenta la Lega. L'opposizione insorge. Il segretario di +Europa Magi accusa: «In questo modo si colpiscono le vittime del traffico e non si dà protezione a chi rischia la vita in caso di espulsione».

SERVIZI / PAGINE 4 E 5

ROLLI



IL CASO

Marco Bresolin

Il Pnrr slitta ancora, per l'Italia è a rischio il 30% dei fondi

Nonostante le richieste della Commissione europea, ribadite anche ieri da Paolo Gentiloni, il governo non presenterà il nuovo Pnrr con il capitolo di RePowerEU entro la fine di aprile. Con ogni probabilità bisognerà attendere fino all'estate. Un ritardo che potrebbe mettere a rischio il 30% dei fondi.

L'ARTICOLO / PAGINA 6

VERTICE IN REGIONE. IL PARCO PREPARA LIMITAZIONI PER I SENTIERI. IL MINISTRO MUSUMECI: «REGOLARE I FLUSSI È UNA PRIORITÀ»



Folla di turisti a Vernazza, accanto al cartello che indica la direzione del sentiero Azzurro (foto Matelli) / DEFAZIO / PAGINE 2 E 3

SAVONA, ARRESTATO A 18 ANNI PER TENTATO OMICIDIO. LA CASA USATA COME SET

Lite per un video sui social Ragazzo accoltella la madre

GENOVA, CATENA DI EPISODI

Matteo Indice

Violenze e rapine: il chilometro quadrato della droga nei vicoli

L'ARTICOLO / PAGINA 20

Aveva spostato i mobili in casa per girare un video e dividerlo con gli amici sui social. Quando la madre lo ha sgridato, lui ha afferrato un coltello e ha cercato più volte di colpire, ferendola a una mano. È successo a Savona. Il protagonista, un ragazzo di 16 anni, è stato arrestato per tentato omicidio.

VIMERCATI / PAGINA 13

LA REMS VILLA CATERINA

Bruno Viani

Musica, pittura e cure
Viaggio nella cittadella che ospiterà Delfino

Musicoterapia, camminate, cure per combattere il buio dell'anima e la solitudine interiore. «Le situazioni che accogliamo qui sono tutte disperatamente gravi», dice Monica Carnovale, psicologa della Rems Villa Caterina di Pra, destinata a ospitare Luca Delfino, omicida della fidanzata.

L'ARTICOLO / PAGINA 11

LE IDEE

EUROPA DEBOLE, LA POLITICA ESTERA RESTA UN REBUS

PEPPINO ORTOLEVA

Il presidente francese Macron si è dato molto da fare sulla scena internazionale, con la visita in Cina tra il 5 e il 7 aprile, accompagnato anche da Von der Leyen, e con le sue dichiarazioni, nelle quali ha proclamato di volere superare il "vassallaggio" dell'Europa agli Usa, e di volere assumere un ruolo di mediazione nei conflitti in corso, dall'Ucraina a Taiwan.

L'ARTICOLO / PAGINA 14

L'ILLUSORIA QUADRATURA DEL CENTRO

MAURO BARBERIS

Sulla rottura tra Calenda e Renzi, e sul fallimento del progetto Grande (?) Centro, si possono proporre almeno tre letture. La prima ne fa una commedia all'italiana tipo quella Ilary-Totti: «almeno noi non ci siamo fregati i Rolex», ha commentato Calenda, non privo di un suo malinconico senso dell'umorismo. Cercare di riunire due partiti personali è stata una mission impossibile.

L'ARTICOLO / PAGINA 14

IL DETENUTO TRATTATO COME HANNIBAL

ELENA LOEWENTHAL

Sul volto una spessa grata di metallo applicata a una specie di casco che richiama in modo quasi terrificante la maschera di Hannibal Lecter. E i piedi divaricati, con le ginocchia che quasi si toccano. Da sedici anni Bruno vive così, rinchiuso in una struttura in Sardegna.

L'ARTICOLO / PAGINA 14

BUONGIORNO

Il lasciapassare

MATTIA FELTRI

Otto anni fa un inviato delle Iene inseguì Guida Soncini per strada, sotto minaccia di microfono, e fino all'ingresso di casa, oltrepassando due portoni dotati di serratura, poi non ricordo se in ascensore o per le scale, allo scopo di spillare alla preda una dichiarazione a maggior gloria del giornalismo investigativo, diciamo così. Infatti Guida era indagata - per una quisquilia, finita più avanti con l'archiviazione - e tempi ed esigenze della verità processuale non coincidono con quelli della verità televisiva, che ha tempi stretti ed esigenze pressanti, e la pedinata non deve rompere più di tanto. Otto anni dopo, l'inviato è stato condannato in Cassazione per violenza privata e cioè il microfono non è un lasciapassare, non si può fare tutto, non si può andare ovunque, persino gli indagati godono del diritto di

non partecipare allo show, perlomeno non a casa, se non gli va. Qualche giorno fa una giornalista dell'Ansa, Francesca Brunati, ha scritto la storia di una donna di tali condizioni da vivere in un capannone dove ha partorito un figlio, poi abbandonato in ospedale. Sono storie molto richieste, ultimamente. Francesca le scrive con scrupolo, in modo che la madre non sia individuabile né raggiungibile, ma subito - racconta su Facebook - la chiama l'inviato di una trasmissione pomeridiana: le servono nome e indirizzo. La povera donna deve essere raggiunta, ripresa, intervistata; bisogna che partecipi allo show, il lasciapassare è il microfono. Francesca ha trovato le parole adatte: mandata al diavolo la collega. Bè, due buone notizie in un solo articolo, una giornata davvero niente male.

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Bonus edilizi
Superbonus
e cessione crediti,
l'agenzia delle Entrate
va a caccia
dei falsi condomini

Una sentenza della Cgt di Trieste
testimonia l'attività di verifica
che l'Agenzia sta portando avanti.
Giuseppe Latour
e **Giovanni Parente** — a pag. 23



VALLEVERDE

FTSE MIB 27872,24 +0,89% | SPREAD BUND 10Y 185,50 +1,20 | BRENT DTD 87,89 -0,49% | ORO FIXING 2019,40 -1,42% | Indici & Numeri → p. 25-29

Reddito di cittadinanza al capolinea

Decreto lavoro

Per i nuclei familiari
in difficoltà arriva la nuova
Garanzia per l'inclusione

Per gli attuali beneficiari
del Rdc occupabili previsto
un sostegno da 350 euro

Il nuovo Reddito di cittadinanza si chiamerà Garanzia per l'inclusione (GiI), scatterà dal 1° gennaio 2024 e verrà riconosciuto, a richiesta, ai nuclei familiari ai cui interno vi sia almeno un componente con disabilità, un minore, un soggetto con almeno 60 anni di età o una persona a cui è stata riconosciuta una patologia che dà luogo all'assegno per l'invalidità civile anche temporaneo.

Secondo la bozza di relazione tecnica allo schema di decreto Lavoro, al momento una quarantina di articoli, nel 2024 il nuovo sussidio

interesserà una platea di 799mila nuclei per una spesa annua di poco superiore a 5,3 miliardi.

A questa misura si affiancherà la Prestazione di accompagnamento al lavoro (Pal), una misura ad hoc per gli attuali beneficiari del Rdc "occupabili" che prevede un sussidio di 350 euro al mese. Si stima che l'intervento interessi 213mila persone, appartenenti a 154mila nuclei, per un numero medio di mesi pari a 3,7 per una spesa complessiva di 276 milioni di euro.

Claudio Tucci — a pag. 2

REGOLE PIÙ SOFT

Per i contratti a termine estese le clausole rigide del Dl Dignità

—Servizio a pag. 3

SICUREZZA E WELFARE

Tutele Inail estese a 11 milioni di soggetti: colf, alunni e docenti

—Servizio a pag. 3

PREVIDENZA

Subito tre uscite all'anno anche per i lavoratori precoci

Marco Rogari — a pag. 2

Banda larga, torna tutto in gioco: fondi Pnrr, cantieri, fibra e 5G

Il nodo delle Tlc

La costruzione di una infrastruttura nazionale per la banda ultralarga è una delle priorità della politica industriale ma rischia una battuta d'arresto. Alcune scelte del precedente governo sono rimesse in discussione e per le decisioni più importanti — come il passaggio alla fibra e l'innalzamento dei limiti elettromagnetici per il 5G — si cerca di costruire un ampio consenso. Tra gli interventi allo studio del governo una norma per favorire l'addio dei clienti alla rete in rame, con impatti sul dossier Neteo di Tim e una superproroga a chi è in ritardo con i lavori. Intanto cambia la destinazione di 1,5 miliardi di risparmi delle gare.

Carmine Fotina — a pag. 4

L'APPELLO

L'Fmi all'Italia: ratificare il Mes per la solidità del sistema

Di Donfrancesco — a pag. 7

500

MILIARDI DI EURO

Il Mes ha un capitale sottoscritto pari a 704,8 miliardi di euro, di cui 90,5 sono stati versati; la sua capacità di prestito ammonta a 500 miliardi.

L'INTERVENTO

Scelte dirompenti, ecco il piano Tim per le grandi sfide del mercato

Pietro Labriola — a pag. 18

1,3

MILIARDI DI EURO

Gli investimenti annui di Telecom Italia nella fibra FTTH, ovvero la rete dei cavi in fibra che arriva fino all'abitazione dell'utente finale.



Made in Italy. Italia leader per l'export del design. Nella foto, uno stand Kundalini

PANORAMA

LAVORO

Il decreto flussi non basta, ad agricoltura e turismo servono 250mila addetti

I numeri del decreto flussi sono distanti dalle domande del mondo produttivo: al click day del 27 marzo ci sono state oltre 25mila richieste per 82,705 ingressi di lavoratori extra-Ue. Più del triplo dei posti disponibili. Nel 2022 gli ingressi di lavoratori extra-Ue erano già cresciuti di 250mila unità.

—a pagina 11



Giuseppe Valditara,
Ministro dell'Istruzione e del Merito

INTERVISTA AL MINISTRO

«Nuovi istituti tecnici a misura d'impresa»

Eugenio Bruno — a pag. 5

LA VISITA UFFICIALE

Meloni in Etiopia, snodo chiave per il piano Mattei

Al via la due giorni ad Addis Abeba della premier Giorgia Meloni: «Ad ottobre il progetto per l'Africa. Negli ultimi anni Italia e Ue non hanno fatto abbastanza».

—a pagina 6



Piyush Goyal,
Ministro indiano di Industria e commercio

IL MINISTRO DI DELHI

«India e Italia collaborino in tutti i campi»

Carlo Marroni — a pag. 9

Dipartimento di **Management, Finanza e Tecnologia**

Dipartimento di **Medicina e Chirurgia**

Dipartimento di **Scienze Giuridiche e dell'Impresa**

il futuro è adesso

lum.it

Banche Usa alla riscossa trainate da JP Morgan

Trimestrali

Primo trimestre meglio del previsto. Così le grandi banche americane, guidate da JP Morgan, scacciano gli spettri della crisi. Il leader del settore ha battuto le attese con utili in aumento del 52% a 12,62 miliardi di dollari. Citigroup, Wells Fargo e Pnc Financial svelano bilanci oltre le previsioni. Ma a Wall Street è stato soprattutto il titolo di JP Morgan a essere portato sugli scudi: è svettato nella seduta di oltre il 7%, con il ceo Jamie Dimon che ha definito il gruppo «un pilastro nel sistema bancario».

Marco Valsania — a pag. 19

FALCHI & COLOMBE

INFLAZIONE, CONCORRENZA E ASPETTATIVE

di **Donato Masciandaro**

—a pagina 10

BUSSOLA & TIMONE

ALL'ITALIA PUÒ CONVENIRE LA VIA TEDESCA

di **Giovanni Tria**

—a pagina 10

Motori 24

Suv elettrico cinese Aiyways U6, stile fuori dagli schemi

Giulia Paganoni — a pag. 14

Food 24

Assicurazioni Un fondo rilancia le polizze agricole

Giorgio dell'Orefice — a pag. 16

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

1 mese a 99€ 4,90€ l'info: ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600





Tonici Massigen: energie fisiche e mentali per ogni età massigen.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Sabato 15 aprile 2023 Anno LXXX - Numero 103 - € 1,20 San Crescente, martire

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochi Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI www.iltempo.it e-mail:direzione@iltempo.it

EMERGENZA IMMIGRAZIONE

Tornano i decreti Salvini

In arrivo la stretta su permessi di soggiorno e protezione speciale

I dati choc del Viminale Dall'inizio dell'anno sbarcati oltre 32mila profughi

Meloni in Etiopia annuncia «Il nostro Piano Mattei per arginare l'invasione»

Università
Seimila studenti senza casa
Allarme tra i fuori sede in cerca di un alloggio. Ma il mercato è saturo
Verucci a pagina 16

Mobilità
Via libera al tram Tiburtina
Collegherà la stazione alla fermata metro B. Fine lavori nel 2030
Mariani a pagina 18

Campidoglio
Scatta il nuovo piano assunzioni
Presto il regolamento per indire i concorsi. Servono 1500 persone
a pagina 17

Pigneto
Corteo di protesta per spaccio e furti
Gli abitanti chiedono maggior sicurezza. Ieri ennesima rissa
Blasi a pagina 19



CARTE D'IDENTITÀ
Lavoriamo per ridurre le attese
DI ANDREA CATARCI*
Gentile Direttore, innanzitutto desidero ringraziarla per l'opportunità di tornare sul tema delle Carte d'Identità Elettroniche e dei tempi spesso lunghi per gli appuntamenti. (...)
Segue a pagina 13

Il Tempo di Osho

Caccia all'autore della foto che inguaia il sindaco Gualtieri

"Poi dice che nun me faccio er mazzo"

Novelli a pagina 17

Auto incendiate e scontri in tutto il Paese per la riforma delle pensioni

Francia in fiamme contro Macron

Tar accoglie il ricorso degli animalisti. L'orsa che ha ucciso il runner non verrà abbattuta

Bruni a pagina 9

... Esultano i parlamentari della Lega perché sono sulla via del ritorno i decreti Salvini: per tamponare l'emergenza sbarchi in arrivo una stretta sui permessi di soggiorno e la protezione speciale. Un emendamento della maggioranza propone modifiche al decreto Cutro. I dati allarmanti del Viminale sugli sbarchi parlano di oltre trentaduemila arrivi dall'inizio dell'anno. Intanto il premier Meloni dall'Etiopia annuncia: «In autunno presenteremo il nostro Piano Mattei per arginare gli sbarchi».

Bonanni e La Rosa alle pagina 2 e 3

Si rinnovano amministrazioni locali
Il centrodestra prova a riprendersi Latina
Di Capua a pagina 7

Calenda: «I gruppi restano»
Il Terzo Polo rimane unito solo per non perdere i soldi
Romagnoli a pagina 4

Oggi Milan, Napoli e Inter Lazio travolgente
Spezia ko 3-0
Champions blindata



Pes, Rocca e Salomone alle pagine 24 e 25

egoitaliano
LIVING YOUR WAY
egoitaliano.com

4B
DI MARIO BENEDETTO
I fine settimana è un momento interessante per parlare di socializzazione. Se dal lunedì al venerdì siamo di solito alle prese con quella di tipo lavorativo, obbligata o meno che sia, nel weekend possiamo dare spazio al tempo libero da trascorrere con chi vogliamo. Ciò che è affascinante analizzare è un nuovo tipo di socialità, quella «relazione dell'algorithm» che vede i nostri rapporti sempre più «suggeriti» su piattaforme che portano nella realtà della nostra vita persone provenienti da un universo virtuale. Altrettanto affascinante è anche la trasformazione dei rapporti che nascono «reali», ma con formule bizzarre, come dimostra una moda proveniente dagli Usa. (...)
Segue a pagina 13

TECNOVER
40 anni
Al fianco dei professionisti del colore con le nostre pompe Airless
Tel: 039 791140
info@tecnover.com
tecnover.com





a pag. 30

Il divorzio Renzi-Calenda giudicato dai politologi: colpa della crescente radicalizzazione elettorale

Carlo Valentini a pag. 8

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



MASTER E CORSI BREVI
Al via ItaliaOggi Law Academy, formazione professionale di alta qualità
a pag. 23

Covid, ora il fisco batte cassa

Trasmessa dall'Agenzia delle entrate raffica di avvisi bonari per omessi o tardivi pagamenti per il 2020 a carico di persone fisiche, ditte individuali e professionisti

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

È se avesse ragione Emmanuel Macron? Ragione a tenere vivo il dialogo con la Cina a costo di far infuriare in primo luogo la Germania, altri paesi europei e naturalmente gli Stati Uniti?

Il presidente francese è l'unico in Europa a sommare la presidenza della Repubblica con poteri operativi in vari settori ma soprattutto in politica internazionale. Sia pure con alcune modifiche, ma marginali, è il potere derivante dal modello di repubblica presidenziale creata dall'allora generale Charles De Gaulle. Quando c'è da trattare alleanze o confronti non è il ministro degli esteri ma il presidente francese che scende in capo direttamente. Questa volta per il viaggio a Pechino, Macron si è fatto accompagnare dalla presidente dell'Unione Europea, Ursula von der Leyen, ma proprio per il fatto che, secondo molti, l'avrebbe poi lasciata in ombra si sono accese altre critiche

continua a pag. 2

Tasse non versate durante il Covid alla rosa dei conti: trasmessa dall'Agenzia delle entrate una raffica di avvisi bonari per i pagamenti omessi targati 2020 da persone fisiche, ditte individuali e professionisti. Al setaccio dell'amministrazione omessi o tardivi versamenti di saldo e acconti di imposte dirette tra i quali Irpef, addizionali comunali e regionali, cedolare secca, imposta sostitutiva forfettaria, Ivie e Ivafte.

Mandolesi a pag. 24



L'Italia può candidarsi tra i paesi big della Ue

Cacopardo a pag. 5



DIRITTO & ROVESCIO

Il giovane Mattio Santori è stato il fondatore in Emilia Romagna del movimento delle Sardine che, sviluppatosi con la velocità del fungo cinese di una volta, rese possibile l'alternanza problematica rielezione a presidente della Regione di Stefano Bonaccini che, a sua volta, per addormentarsi con il movimento delle Sardine nominò di punto in bianco Elio Schlein (che delle Sardine era una leader) a vicepresidente di questa importante regione. Santori era stato stravotato ma sapeva poche cose. Per cui quando veniva intervistato dalla tv, per paura di sbagliare, faceva senza mai. Ricordo che alla domanda: «Ma voi cosa fareste della acciaieria di Taranto?» Santori guardò in alto e alzò le braccia. L'intervistatore gli ripeté la domanda. Stesso stupore e medesimo silenzio da parte di Santori. Il cronista tenne allora una terza volta ma poi chiuse il collegamento. Si comporta spesso così anche lo Schlein, che viene dalla stessa scuola. Schlein infatti, sia pure con più abilità le domande scomode che sono quasi tutte perché teme le reazioni all'interno del suo partito.

Scopri come GBsoftware può aiutare il tuo Studio

Software INTEGRATO GB
Il software completo e semplice per Commercialisti e Studi con Contabilità, Fatturazione, Bilancio Europeo, Dichiarazioni e Comunicazioni Fiscali in un'unica piattaforma.

Software REVISIONE LEGALE GB
Il software per Revisori Legali con un percorso guidato per elaborare le carte di lavoro, calcolare la matrice di rischio e revisione e pianificare l'attività di controllo.

Software PAGHE GB
Il software per gestire l'elaborazione delle buste paga, il calcolo del cedolino e gli adempimenti previdenziali, assicurativi e fiscali per oltre 400 contratti di lavoro.

Software CONTROLLO DI GESTIONE GB
Il software per la consulenza aziendale che fa la differenza: Crisi d'impresa, Budget e Business Plan, Analisi di Bilancio e Centri di Profitto e di Costo.

Provali subito gratis!

SCOPRI TUTTI I NOSTRI SOFTWARE
www.softwaregb.it - 06 97626328 - info@gbsoftware.it

LA NAZIONE

SABATO 15 aprile 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

V
VALLEVERDE

Violenta rapina ad Altopascio, un anno fa

**Arancia meccanica
nella villa di un'anziana
Ex baby gang nei guai**

Scarcella a pagina 17



Il Pd sulla protesta della FiPili

**Fossi e il ticket
«Non penalizzi
chi lavora»**

Caroppo a pagina 19

V
VALLEVERDE

Migranti, Salvini impone il giro di vite

Fratelli d'Italia e azzurri alla fine cedono, salta la protezione speciale. La Lega esulta: «Era diventata una sanatoria mascherata»
Piantodosi replica alla Cei: «In Italia non c'è emergenza. Il decreto? Uno strumento tecnico». Meloni in Etiopia, tra economia e flussi

Servizi
alle p. 2 e 3

La rottura Renzi-Calenda

Che cosa resta del Centro

Bruno Vespa

Cosa resta del Centro ora che Renzi e Calenda hanno divorziato alla vigilia delle nozze? Le elezioni si vincono al Centro, dice il vecchio adagio della politica.

A pagina 6

Le frasi del ministro belga

Cavolate di Bruxelles

Viviana Ponchia

È colpa nostra. Delle italiane, marocchine, turche. Delle donne mediterranee, adagate su un modello di famiglia in cui l'uomo lavora e la donna resta a casa.

A pagina 13

OK DEI GIUDICI ALLA RIFORMA. LE OPPOSIZIONI: LOTTEREMO ANCORA



In pensione a 64 anni, la Francia brucia

Alta tensione in Francia: la Corte costituzionale dà il via libera alla riforma che innalza a 64 anni l'età pensionabile, respingendo inoltre la richiesta di referen-

dum abrogativo della sinistra. Dopo l'ok dei saggi, è esplosa la rabbia nelle strade. Cortei in almeno 35 città, con scontri e roghi. I sindacati pressano Ma-

cron, mentre le opposizioni, da Le Pen a Mélenchon, assicurano che la protesta non si fermerà.

Serfini a pagina 9

DALLE CITTÀ

Empoli

**Disagio giovanile
«Casi in aumento
Servono più tutele
per i minori»**

Servizio in Cronaca

Empoli

**Delusione azzurra
La Cremonese è ok
con Dessers**

Servizi nel Qs

Castelfiorentino

**Altri dodici milioni
per l'ospedale
Letti raddoppiati**

Servizio in Cronaca



Trento, sospeso l'abbattimento

**Il Tar salva
di nuovo l'orsa**

Belardetti alle pagine 10 e 11



«Provo ancora rabbia e paura»

**Il pompiere
e il covo di Moro**

G. Moroni a pagina 12



«Non sospettavamo nulla»

**Julia, lo strazio
delle compagne**

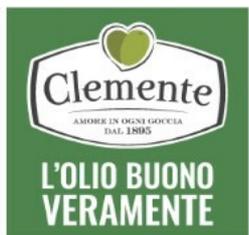
Rabotti a pagina 14

SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MERANI



la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Maurizio Molinari

Sabato 15 aprile 2023

Oggi con Robinson e d

Anno 49 N° 85 - In Italia € 3,00

LA FUGA DI ARTEM USS

Pasticcio russo

Scontro tra magistratura e governo per l'evasione del trafficante tornato a Mosca il 22 marzo. E Nordio diventa un caso. Il presidente dell'Anm Santalucia: troppo comodo prendersela con i giudici, il ministro conosceva bene la situazione

Dopo i Pentagon Leaks, Biden chiede più tutela per i file segreti

di Sandro De Riccardis
Giuliano Foschini
e Fabio Tonacci

Nessuno vuole prendersi la responsabilità. Nessuno di coloro che hanno avuto un ruolo nella disastrosa detenzione del russo Artem Uss ammette errori.

alle pagine 2 e 3
servizi di Mastroianni e Sannino
alle pagine 4 e 6

Il commento

Il peso delle responsabilità

di Carlo Bonini

Ci vorrebbe la sapienza lessicale di Flaiano per una parola definitiva sul caso di Artem Uss. Perché nella sequenza dei fatti che hanno preceduto e seguito la fuga da Milano di questo cittadino russo, ricercato dalla giustizia statunitense e figlio del potente governatore di Krasnojarsk, oligarca nel cuore di Vladimir Putin, è l'immagine di un Paese fragile e, a suo modo, incorreggibile. Il nostro. In cui la regola numero uno è non assumersi responsabilità. Mai. Soprattutto se può assumersela qualcun altro.

a pagina 34

Migranti

Protezione speciale la sfida della destra al Quirinale

di Ciriaco, Vecchio e Ziniti
alle pagine 8 e 9

L'analisi

Che fine ha fatto la libertà

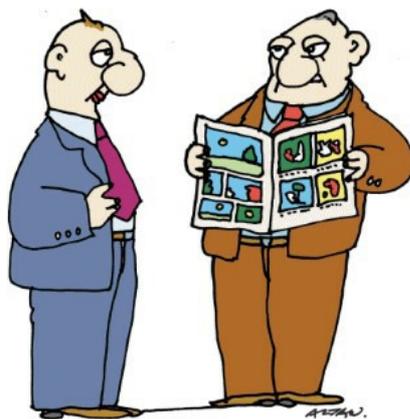
di Luigi Manconi

In Italia, in un breve arco di tempo, la categoria di libertà ha conosciuto spericolate peripezie e qualche strampalata avventura. Dunque, vale la pena porsi la domanda: ma che fine ha fatto la libertà? Dove è finito quello che dovrebbe costituire per tutte le culture dell'Occidente il bene più prezioso? Intendo dire: in quale spazio fisico, in quali zone della società, presso quali gruppi sociali l'esercizio della libertà è oggi il primo valore da tutelare? È successo qualcosa che ha prodotto uno slittamento di quel concetto.

a pagina 35

Altan

DRAMMATICA SEPARAZIONE CALENDA-RENI. UNO CON LA TORDELLA E L'ALTRO COL CAP. COCORICÒ.



La crisi Calenda-Renzi

Uniti in Aula, divisi alle Europee Terzo Polo, in azione i pontieri

di Giovanna Casadio e Giovanna Vitale alle pagine 12 e 13

Sicilia

Nel Def niente soldi per il ponte sullo Stretto

di Antonio Frascilla

Quello propagandato dal ministro Matteo Salvini è un Ponte sullo Stretto di carta. Non ci sono i soldi, come hanno messo nero su bianco i tecnici del ministero dell'Economia nel Def. Costerebbe comunque quasi il doppio in più.

a pagina 10

Giletti, Baiardo e la foto di Graviano con Berlusconi

di Lirio Abbate



Salvatore Baiardo intervistato da Massimo Giletti a "Non è l'Arena"

C'è una foto scattata nella primavera del 1992 attorno alla quale ruota la nuova inchiesta della procura di Firenze. È un'immagine che metterebbe insieme la mafia stragista e la politica. Ne ha parlato ai pm Massimo Giletti.

a pagina 20 con un servizio di Salvo Palazzolo

IL NUOVO PUNTO DI RIFERIMENTO PER LE CERTIFICAZIONI AZIENDALI ISO. CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ ISO 9001 | ISO 14001 | ISO 45001. EUCI EUROPEAN CERTIFICATION INSTITUTE www.euci.org

La storia. L' algoritmo di Tokyo contro le allergie e le assenze dal lavoro. di Cristian Martini Grimaldi a pagina 19

Il neuroscienziato. Seth: l'intelligenza artificiale non ha coscienza. di Jaime D'Alessandro alle pagine 36 e 37

L'intervista. Colò: Pietrangeli era figo ma l'amore non è eterno. di Alessandra Paolini a pagina 23

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90. Tel. 06/49821. Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Essenza Noir € 11,90

NZ



LA STORIA
Il Tar salva ancora l'orsa "Jj4" convivere è meglio che uccidere
MARIO TOZZI - PAGINE 24-25

IL ROMANZO
Benini e il mondo di "Annalena" così radicale, libero e materno
ANNALISA CUZZOCREA - NELL'INSERTO TUTTOLIBRI

IL TENNIS
A Sinner il derby con Musetti ora sogna il trono di Montecarlo
STEFANO SEMERARO - PAGINA 35

LA STAMPA

SABATO 15 APRILE 2023

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON TUTTOLIBRI) || ANNO 157 || N.102 || IN ITALIA || SPEDIZIONE ABB. POSTALE D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) || ART. 1 COMMA 1, DCB - TO || www.lastampa.it

PEFC GNN

A VUOTO 600 GARE IN OTTO MESI, IL GOVERNO CHIEDE ALTRO TEMPO. BRUXELLES AVVERTE: RISCHIATE IL 30% DEI FONDI

Appalti impossibili, slitta il nuovo Pnrr

L'ANALISI

LE VERE RIFORME SONO IMPOPOLARI

ELSA FORNERO

Alla vigilia del pronunciamento della Corte Costituzionale sulla riforma previdenziale, la Francia ha vissuto un'altra giornata di mobilitazione, meno partecipata delle precedenti ma anch'essa dotata di una forte carica di protesta. - PAGINA 29

PAOLO BARONI E MARCO BRESOLINI

Nonostante le richieste della Commissione Ue, ribadite anche ieri da Gentiloni, il governo non presenterà il nuovo Pnrr con il capitolo di Re-PowerEU entro la fine di aprile. Con ogni probabilità bisognerà attendere fino all'estate. - PAGINE 8-9

La Consulta con Macron "In pensione a 64 anni"

Daniilo Ceccarelli

LE IDEE

TERZO POLO, PASSIONE TRISTE

MASSIMO RECALCATI

La logica tristemente infelista dei due galli in un pollaio è davvero sufficiente per spiegare quello che appare come il naufragio politico del progetto del cosiddetto Terzo polo? È un fatto di esperienza: non sempre le separazioni affettive ci obbligano a distribuire in parti eguali la responsabilità del fallimento di una unione. A volte si constata che è una delle due parti a perseguire l'obiettivo della divisione, mentre l'altra prova in tutti i modi a difendere la relazione dalla sua fine. È forse questo il caso della morte prematura del progetto di unione tra Azione e Italia viva? - PAGINA 29

LA GEOPOLITICA

Perché gli israeliani adesso rischiano di cancellare Israele

LUCIO CARACCIOLLO



Chi è Israele? Lo Stato ebraico rischia la vita per non rispondere a questa domanda. Perché inevitabile ne consegue l'altra: di chi è Israele? - PAGINA 16

EMENDAMENTO DELLA MAGGIORANZA AL DECRETO CUTRO. MELONI IN ETIOPIA: INVESTIAMO QUI PER EVITARE L'ESODO

Migranti, la Lega sfida il Quirinale

Salvini detta la linea: va abolita la protezione speciale, che il Colle aveva difeso un mese fa. Ma FdI frena

CAPURSO, LOMBARDO, RIFORMATO

Condizioni più rigide per ottenere la protezione speciale e stop alla possibilità di convertire lo status in un permesso di soggiorno. Alla fine sul decreto Cutro, in fase di conversione al Senato, vince l'insistenza della Lega. - PAGINE 2-3

IL COMMENTO

STRETTA DISUMANA AIUTA L'ILLEGALITÀ

CHIARA SARACENO

Ridurre la protezione umanitaria non ridurrà gli sbarchi. Come si è visto all'epoca dei primi decreti Salvini cui ora si sta tornando senza aver imparato nulla, aumenterà soltanto il numero di chi diventerà clandestino, fuori dai percorsi di integrazione, esposto a ogni forma di sfruttamento, ma anche fuori da ogni forma di controllo e monitoraggio. Così come l'aumento delle pene per gli scafi non diminuirà gli sbarchi. - PAGINA 4

TORINO, SFOLLATE OTTO FAMIGLIE ROM CON 30 MINORI

Lo sgombero dei bambini

GIULIA ZONCA



DANIELLE SOLAVAGGIONE / REPORTERS

CAGLIARI, LA SPIETATA TERAPIA PER UNA RARA MALATTIA

Bruno, curato come Hannibal

ELENA LOEWENTHAL



ANSA

IL CASO

Julia e quell'ultima chat le ombre nell'inchiesta

BOLOGNA E GRIGNETTI



Un dolore immenso. La mamma di Julia Ituma rientra in Italia dopo 36 terribili ore trascorse a rivedere i corridoi dove sua figlia si disperava. - PAGINE 20-21

TUTTOLIBRI

Doris Lessing racconta Schiavi della solitudine

DORIS LESSING



Fino a quali vertiginosi estremi possa fluttuare la noeme di un autore, non c'è storia che lo dimostri più vistosamente di quella di Patrick Hamilton. - NELL'INSERTO

CIVICO 10*

VERMOUTH DI TORINO

ROSSO SUPERNOVE

SIBONA

WWW.STILLERSONAL.IT

BUONGIORNO

Otto anni fa un inviato delle Iene inseguì Guida Soncini per strada, sotto minaccia di microfono, e fino all'ingresso di casa, oltrepassando due portoni dotati di serratura, poi non ricordo se in ascensore o per le scale, allo scopo di spillare alla preda una dichiarazione a maggior gloria del giornalismo investigativo, diciamo così. Infatti Guida era indagata - e tempi ed esigenze della verità processuale non coincidono con quelli della verità televisiva, che ha tempi stretti ed esigenze pressanti, e la pedinata non deve rompere più di tanto. Otto anni dopo, l'inviato è stato condannato in Cassazione per violenza privata e cioè il microfono non è un lasciapassare, non si può fare tutto, non si può andare ovunque, persino gli indagati godono del diritto di non par-

Il lasciapassare

MATTIA FELTRI

tecipare allo show, perlomeno non a casa, se non gli va. Qualche giorno fa una giornalista dell'Ansa, Francesca Brunati, ha scritto la storia di una donna di tali condizioni da vivere in un capannone dove ha partorito un figlio, poi abbandonato in ospedale. Sono storie molto richieste, ultimamente. Francesca la scrive con scrupolo, in modo che la madre non sia individuabile né raggiungibile, ma subito - racconta su Facebook - la chiama l'inviato di una trasmissione pomeridiana: le servono nome e indirizzo. La povera donna deve essere raggiunta, ripresa, intervistata: bisogna che partecipi allo show, il lasciapassare è il microfono. Francesca ha trovato le parole adatte: mandata al diavolo la collega. Bè, due buone notizie in un solo articolo, una giornata davvero niente male.

CO.G.A.L.

COSTRUZIONI GABRIETTO & LECCHE S.R.L.



Vanguard
VALUE TO INVESTORS

RISIKO BANCHE UNICREDIT IN ALLEGATO
RIAPRE IL DOSSIER BPM?

MILANO FINANZA

www.milanofinanza.it

Guida pratica al Forex



Vanguard
VALUE TO INVESTORS

€7,00* Sabato 15 Aprile 2023 Anno XXXIV - Numero 74 MF il quotidiano dei mercati finanziari

*Dal 15/4 al 31/4 in abbonamento obbligatorio ed esclusivo con il libro Guida pratica al Forex - Vol. 2 a €7,00€ (MF €4,20 + Libro €2,80)

NOMINE I NUOVI CEO DI ENEL, LEONARDO E TERNA ALLA PROVA DEL MERCATO

Adesso fate meglio

PIAZZA AFFARI *Le assemblee sono alle porte: le società stanno per pagare agli azionisti 30 miliardi di euro, che fanno di Milano la borsa più generosa d'Europa*

IRE DEI DIVIDENDI

*Tutte le cedole delle quotate
C'è chi rende più del 10%*



ORSI & TORI
DI PAOLO PANERAI

E se avesse ragione Emmanuel Macron? Ragione a tenere vivo il dialogo con la Cina a costo di far infuriare in primo luogo la Germania, altri paesi europei e naturalmente gli Stati Uniti? Il presidente francese è l'unico in Europa a sommare la presidenza della Repubblica con poteri operativi in vari settori ma soprattutto in politica internazionale. Sia pure con alcune modifiche, ma marginali, è il potere derivante dal

modello di repubblica presidenziale creata dall'allora generale Charles De Gaulle. Quando c'è da trattare alleanze o confronti non è il ministro degli esteri ma il presidente francese che scende in capo direttamente. Questa volta per il viaggio a Pechino, Macron si è fatto accompagnare dalla presidente dell'Unione Europea, Ursula von der Leyen, ma proprio per il fatto che, secondo molti, l'avrebbe poi lasciata in ombra si sono accese altre critiche verso il capo dell'Eliseo. Per capire meglio occorre elencare quali erano e sono stati gli obiettivi del viaggio del presidente francese:
1) Stimolare l'azione della Cina presieduta da Xi Jinping per far accettare il cessate il fuoco e la pace, nella guerra della Russia contro l'Ucraina;
2) Mostrare la Francia e un'altra parte d'Europa equidistante fra Usa e

SORPASSO NEL TRIMESTRE
Il fondo pensione torna a battere il tfr

MANOVRE IN BORSA
Adesso Pesenti si fa il pac per sostenere Italmobiliare

POLIZZE ASSICURATIVE
**RcAuto, arrivano i rincari
La mappa delle nuove tariffe**

QUADRIVIO & PAMBIANCO

- MADE IN ITALY FUND II -

Focus su Lifestyle. Fashion, Design, Beauty e Food & Wine

Il fondo di Private Equity che investe nel Lifestyle e nelle eccellenze del Made in Italy

madeinitalyfund.com

Quadrivio Group & Pambianco lanciano il secondo fondo di Private Equity dedicato al mondo del Lifestyle e alle eccellenze del Made in Italy. Il nuovo veicolo avrà un target di raccolta di 500 milioni di euro.

Come per Made in Italy Fund I, la strategia di investimento sarà finalizzata a monitorare i principali trend internazionali, con l'obiettivo di investire in realtà ad alto potenziale di sviluppo e fortemente vocate all'internazionalizzazione. L'obiettivo è consolidarne il posizionamento attraverso acquisizioni e add-on; oltre che accelerarne i percorsi di crescita, valorizzando expertise e condividendo know how e competenze.



xtraWine
Enoteca Online



GHOD



AUTRY



DONDUP
MADE IN ITALY



GCDS



pa



ROUJ+



PROSIT
ITALIA PER AFFILIATE



mohd



120% LINO
NATURAL LUXURY

Aziende partecipate da Made in Italy Fund I

Assoporti, soddisfazione per l'assoluzione del presidente Patroni Griffi

ROMA - , è intervenuto il presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri** a nome di tutta l'Associazione, "Abbiamo appreso con soddisfazione dell'assoluzione del presidente dell'AdSP del Mare Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi, da tutte le accuse connesse ad alcune opere di security portuale nel porto di Brindisi, che conferma la correttezza della sua azione. Ribadiamo la nostra piena fiducia nella Magistratura, come confermiamo il nostro sostegno all'operato di tutti i presidenti, anche in relazione alle importanti opere che dovranno essere realizzate .".

Corriere Marittimo

Assoporti, soddisfazione per l'assoluzione del presidente Patroni Griffi



04/14/2023 10:41

ROMA - , è intervenuto il presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri a nome di tutta l'Associazione, "Abbiamo appreso con soddisfazione dell'assoluzione del presidente dell'AdSP del Mare Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi, da tutte le accuse connesse ad alcune opere di security portuale nel porto di Brindisi, che conferma la correttezza della sua azione. Ribadiamo la nostra piena fiducia nella Magistratura, come confermiamo il nostro sostegno all'operato di tutti i presidenti, anche in relazione alle importanti opere che dovranno essere realizzate .".

Lavori al porto di Brindisi, assolto il presidente dell'AdSP

Giampieri (Assoporti): soddisfazione per l'assoluzione che conferma la correttezza della sua azione. Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi, e altri sette imputati sono stati assolti, perché il fatto non sussiste per 21 dei 23 capi di imputazione, nell'ambito del processo con rito abbreviato presso il Tribunale di Brindisi su presunti abusi edilizi commessi nella realizzazione delle opere di messa in sicurezza nel porto di Brindisi. Il giudice per l'udienza preliminare ha rigettato le richieste di condanna presentate dal pubblico ministero. Apprendendo dell'assoluzione di Patroni Griffi, il presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri**, a nome di tutta l'Associazione dei Porti Italiani, ha espresso soddisfazione per l'assoluzione «che - ha sottolineato - conferma la correttezza della sua azione. Ribadiamo - ha aggiunto **Giampieri** - la nostra piena fiducia nella magistratura, come confermiamo il nostro sostegno all'operato di tutti i presidenti, anche in relazione alle importanti opere che dovranno essere realizzate».

Informare

Lavori al porto di Brindisi, assolto il presidente dell'AdSP



04/14/2023 17:05

Giampieri (Assoporti): soddisfazione per l'assoluzione che conferma la correttezza della sua azione. Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi, e altri sette imputati sono stati assolti, perché il fatto non sussiste per 21 dei 23 capi di imputazione, nell'ambito del processo con rito abbreviato presso il Tribunale di Brindisi su presunti abusi edilizi commessi nella realizzazione delle opere di messa in sicurezza nel porto di Brindisi. Il giudice per l'udienza preliminare ha rigettato le richieste di condanna presentate dal pubblico ministero. Apprendendo dell'assoluzione di Patroni Griffi, il presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri, a nome di tutta l'Associazione dei Porti Italiani, ha espresso soddisfazione per l'assoluzione «che - ha sottolineato - conferma la correttezza della sua azione. Ribadiamo - ha aggiunto Giampieri - la nostra piena fiducia nella magistratura, come confermiamo il nostro sostegno all'operato di tutti i presidenti, anche in relazione alle importanti opere che dovranno essere realizzate».

Il Presidente di Assoportri sull'assoluzione del Presidente Ugo Patroni Griffi

Roma: In seguito alla notizia dell'assoluzione del Presidente dell'AdSP del Mar Adriatico Meridionale, il Presidente di Assoportri, **Rodolfo Giampieri** ha dichiarato a nome di tutta l'Associazione, "Abbiamo appreso con soddisfazione dell'assoluzione del Presidente dell'AdSP del Mare Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi, da tutte le accuse connesse ad alcune opere di security portuale nel porto di Brindisi, che conferma la correttezza della sua azione. Ribadiamo la nostra piena fiducia nella Magistratura, come confermiamo il nostro sostegno all'operato di tutti i presidenti, anche in relazione alle importanti opere che dovranno essere realizzate."

Informatore Navale

Il Presidente di Assoportri sull'assoluzione del Presidente Ugo Patroni Griffi



04/14/2023 19:29

Roma: In seguito alla notizia dell'assoluzione del Presidente dell'AdSP del Mar Adriatico Meridionale, il Presidente di Assoportri, Rodolfo Giampieri ha dichiarato a nome di tutta l'Associazione, "Abbiamo appreso con soddisfazione dell'assoluzione del Presidente dell'AdSP del Mare Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi, da tutte le accuse connesse ad alcune opere di security portuale nel porto di Brindisi, che conferma la correttezza della sua azione. Ribadiamo la nostra piena fiducia nella Magistratura, come confermiamo il nostro sostegno all'operato di tutti i presidenti, anche in relazione alle importanti opere che dovranno essere realizzate."

AdSP Nord Tirreno questo il programma a Livorno e Piombino

LIVORNO - Prima a farsi viva nel quadro degli Italian Port Days è l'AdSP labronica che annuncia "visite guidate nei porti del sistema, mostre fotografiche, convegni e laboratori ludico-didattici". È come L'AdSP di Luciano Guerrieri intende celebrare la Giornata Europea del Mare, evento promosso dalla Commissione Europea e istituito nel 2007 per mettere in luce il ruolo fondamentale dei mari e dei porti nell'ecosistema globale. L'Autorità di Sistema, che quest'anno aderisce alla quinta edizione degli Italian Ports Days, organizzata da **Assoport** in collaborazione con le Autorità Portuali per diffondere la cultura dei porti, ha predisposto una serie di iniziative che si svolgeranno tra l'11 aprile e il 15 giugno e faranno da cornice alla chiusura del progetto Porto Aperto 2022-2023. Molti gli eventi in programma, tra i quali spiccano per importanza le visite aperte alla cittadinanza non solo nei porti di riferimento ma anche quelle al Silos Granario e alla Fortezza Vecchia di Livorno. Tra i convegni inseriti in cartellonistica, degni di nota sono quello organizzato per il prossimo 19 aprile a Livorno dal periodico specializzato shipmag e incentrato sulle prospettive di collaborazione tra i porti di Livorno, Genova e La Spezia, e quello organizzato per il 17 e 18 maggio dal Comune di Livorno in collaborazione con Re.TE., dedicato alla valorizzazione della presenza femminile in ambito portuale. All'interno della programmazione sono inoltre stati inseriti concorsi letterari (come l'edizione 2023 del premio "racconta il tuo porto"), attività di volontariato ambientale legate alla pulizia delle scogliere e degli ambiti marittimi (come la giornata di clean-up al Forte di Bocca organizzata per il 7 maggio), giornate di studio e iniziative ormai note al grande pubblico come la nuova edizione di "Navi di Maggio", prevista per il prossimo 4 maggio, manifestazione che comprende visite guidate alle imbarcazioni per la salvaguardia dell'ambiente marino costiero e laboratori didattici. A Piombino è stato già inaugurato, presso la Sala Formazione dell'AdSP, il primo evento messo in cartellone. Si tratta della mostra espositiva "Dentro il Mare", promossa dalla Lega Navale Italiana di Piombino, con il patrocinio della Regione Toscana, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, della Direzione Marittima della Guardia Costiera di Livorno, dei Parchi della Val di Cornia e dei Comuni di Livorno, Piombino e Campiglia Marittima. La mostra, una rappresentazione di fotografie subacquee "retroilluminate" realizzate nell'ambiente marino del canale di Piombino dall'istruttore e fotografo subacqueo Sandro Leonelli, è itinerante e dopo Piombino farà tappa a Livorno, Campiglia Marittima e a Portoferraio.

La Gazzetta Marittima

AdSP Nord Tirreno questo il programma a Livorno e Piombino



04/15/2023 00:03

LIVORNO - Prima a farsi viva nel quadro degli Italian Port Days è l'AdSP labronica che annuncia "visite guidate nei porti del sistema, mostre fotografiche, convegni e laboratori ludico-didattici". È come L'AdSP di Luciano Guerrieri intende celebrare la Giornata Europea del Mare, evento promosso dalla Commissione Europea e istituito nel 2007 per mettere in luce il ruolo fondamentale dei mari e dei porti nell'ecosistema globale. L'Autorità di Sistema, che quest'anno aderisce alla quinta edizione degli Italian Ports Days, organizzata da Assoport in collaborazione con le Autorità Portuali per diffondere la cultura dei porti, ha predisposto una serie di iniziative che si svolgeranno tra l'11 aprile e il 15 giugno e faranno da cornice alla chiusura del progetto Porto Aperto 2022-2023. Molti gli eventi in programma, tra i quali spiccano per importanza le visite aperte alla cittadinanza non solo nei porti di riferimento ma anche quelle al Silos Granario e alla Fortezza Vecchia di Livorno. Tra i convegni inseriti in cartellonistica, degni di nota sono quello organizzato per il prossimo 19 aprile a Livorno dal periodico specializzato shipmag e incentrato sulle prospettive di collaborazione tra i porti di Livorno, Genova e La Spezia, e quello organizzato per il 17 e 18 maggio dal Comune di Livorno in collaborazione con Re.TE., dedicato alla valorizzazione della presenza femminile in ambito portuale. All'interno della programmazione sono inoltre stati inseriti concorsi letterari (come l'edizione 2023 del premio "racconta il tuo porto"), attività di volontariato ambientale legate alla pulizia delle scogliere e degli ambiti marittimi (come la giornata di clean-up al Forte di Bocca organizzata per il 7 maggio), giornate di studio e iniziative ormai note al grande pubblico come la nuova edizione di "Navi di Maggio", prevista per il prossimo 4 maggio,

Ecco l'Italian Port Days

ROMA È partita la prima sessione dell'iniziativa Italian Port Days Opening port life and culture to people, nei porti italiani. Il progetto comunica **Assoporti** giunge alla V edizione e per la prima volta è stata divisa in due sessioni a causa degli innumerevoli eventi e attività programmate dalle AdSP. Una convinta azione di comunicazione con le comunità che vivono intorno ai porti sottolinea la nota ufficiale che vede gli scali impegnati proprio nella promozione dei rapporti con i territori circostanti. Durante il periodo dedicato, che per questa prima sessione terminerà con la giornata internazionale del mare il prossimo 20 maggio, nei vari porti si terranno eventi, webinar, mostre e tanto altro ancora per far conoscere quanto possibile le attività portuali alle persone che vivono intorno agli scali. Sull'argomento, il presidente di **Assoporti** **Rodolfo Giampieri** ha ricordato come, L'obiettivo di Italian Port Days, fortemente voluta dalle AdSP, è quello di incentivare una migliore integrazione tra aree portuali e comunità. La necessità sempre più importante e urgente per i porti di far conoscere le proprie attività, creando un dialogo con il territorio e consentendo alle persone di prendere coscienza delle loro attività, rende il rapporto porto-città sempre più attuale in termini di strategia istituzionale e di comunicazione e promozione. Come **Assoporti**, riteniamo che occorrerà sempre di più dedicarsi a questo tema, perché lo sviluppo di un porto deve avvenire con la condivisione delle comunità. **Giampieri** ha poi concluso, Si tratta di un'attività complessa e variegata che nei principali porti europei viene affrontata ormai da tempo. Il tema riguarda delle competenze trasversali che stiamo mettendo a sistema nei nostri porti. In questo contesto, quest'anno l'iniziativa si svolge in due sessioni, questa primaverile e un'altra in autunno di cui daremo ulteriore notizia in seguito. Come Associazione stiamo lanciando nuove attività su questo tema che intendiamo integrare con IPD che è oramai la casa per i temi connessi ai rapporti tra porti e territori. Il tema individuato per l'edizione del 2023 riguarda l'inclusione e l'accessibilità, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Nella sessione autunnale si celebrerà anche l'anniversario del Patto per la Parità di Genere. I programmi di tutti gli eventi saranno presto disponibili sul sito: www.italianportdays.it.



Assolto Ugo Patroni Griffi, la soddisfazione di Assoporti

BRINDISI Il Tribunale di Brindisi ha assolto perché il fatto non sussiste il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi, assieme al funzionario dell'ente Francesco Di Leverano e tutte le altre sei persone coinvolte in un'inchiesta avviata dalla Procura locale diversi anni fa ed avente ad oggetto le procedure di autorizzazione e realizzazione di alcune strutture di recinzione, di accesso e di messa in sicurezza all'area portuale. Il processo con rito abbreviato ha condotto alla piena assoluzione da tutti i reati contestati, in primis per il numero uno dell'Authority brindisina. Tutti gli esperti avevano subito rilevato l'assurdità di quest'indagine. Non si possono gravare i presidenti di tali responsabilità e votarli a un martirio per cui non avevano firmato si è sfogato dopo la sentenza lo stesso Patroni Griffi. Stiamo discutendo di infrastrutture che sono la base vivifica di un territorio, soprattutto così complesso e martoriato come quello di Brindisi (scalo che peraltro ha in agenda altri due progetti cruciali come la cassa di colmata e la zona franca doganale, ndr). Nessuno sano di mente ora vorrà fare il presidente dell'Autorità di sistema. E' troppo rischioso.

Il giudice, che disposto la restituzione di tutte le cose sequestrate all'AdSp MAM, renderà note le motivazioni della sentenza nel giro dei prossimi 90 giorni. In seguito alla notizia dell'assoluzione, lo stesso Presidente di **Assoporti** Rodolfo Giampieri ha dichiarato a nome di tutta l'Associazione: Abbiamo appreso la notizia con soddisfazione, a conferma la correttezza della sua azione. Ribadiamo la nostra piena fiducia nella Magistratura, come confermiamo il nostro sostegno all'operato di tutti i presidenti, anche in relazione alle importanti opere che dovranno essere realizzate.



Assoporti, Giampieri sull'assoluzione del Presidente Ugo Patroni Griffi

Roma, 14 aprile 2023 In seguito alla notizia dell'assoluzione del Presidente dell'AdSP del Mar Adriatico Meridionale, il Presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri** ha dichiarato a nome di tutta l'Associazione, "Abbiamo appreso con soddisfazione dell'assoluzione del Presidente dell'AdSP del Mare Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi, da tutte le accuse connesse ad alcune opere di security portuale nel porto di Brindisi, che conferma la correttezza della sua azione. Ribadiamo la nostra piena fiducia nella Magistratura, come confermiamo il nostro sostegno all'operato di tutti i presidenti, anche in relazione alle importanti opere che dovranno essere realizzate."

Sea Reporter

Assoporti, Giampieri sull'assoluzione del Presidente Ugo Patroni Griffi



04/14/2023 16:58 - Redazione Seareporter

Roma, 14 aprile 2023 In seguito alla notizia dell'assoluzione del Presidente dell'AdSP del Mar Adriatico Meridionale, il Presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri ha dichiarato a nome di tutta l'Associazione, "Abbiamo appreso con soddisfazione dell'assoluzione del Presidente dell'AdSP del Mare Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi, da tutte le accuse connesse ad alcune opere di security portuale nel porto di Brindisi, che conferma la correttezza della sua azione. Ribadiamo la nostra piena fiducia nella Magistratura, come confermiamo il nostro sostegno all'operato di tutti i presidenti, anche in relazione alle importanti opere che dovranno essere realizzate."

Adriatic Sea Forum a Dubrovnik

Zeno D'Agostino DUBROVNIK - L'antica Ragusa veneziana nei prossimi 4 e 5 maggio sarà al centro del più ampio settore del turismo via mare con Adriatic Sea Forum, la mostra itinerante sulle crociere e sulla grande nautica. Grazie alla sua apprezzata formula, - sottolinea l'organizzazione - il Forum è un appuntamento irrinunciabile per tutti gli operatori che hanno interessi nei comparti crociere, traghetti, nautica e più in generale nei settori turistico e marittimo, operanti solo o anche nel contesto adriatico. Tra gli speaker più rappresentativi anche **Zeno D'Agostino** presidente di Expo e dell'AdSP dell'Adriatico Orientale. Dal 2013 il Forum contribuisce in modo forte alla condivisione di idee ed a facilitare lo sviluppo di nuovi progetti, così come al lancio di strategie comuni e collaborazioni tra operatori. Il forum rappresenta l'occasione per discutere assieme sul futuro sviluppo dell'Adriatico, conoscere chi opera nei settori cui il forum è dedicato così come nuovi stakeholder che svolgono la propria attività in diverse aree e con i quali approfondire e sviluppare nuovi business e progetti. L'Europa e le istituzioni Europee prestano da tempo particolare attenzione alla macro regione Adriatico Ionica.

Adriatic Sea Forum, un appuntamento di riferimento per aggiornarsi, creare, condividere e diffondere informazioni, progetti, conoscenze e relazioni, contribuisce ulteriormente a rafforzare e diffondere tra gli operatori interessati ai settori collegati al maritime tourism l'attenzione dell'Europa verso quest'area. Partecipare ad Adriatic Sea Forum significa, secondo la nota diramata dall'organizzazione: entrare e restare in contatto con l'industria marittima e turistica in Adriatico, rappresentata non solo da operatori che sono basati in quest'area; conoscere rilevanti amministratori e decisori pubblici; partecipare alle sessioni di discussione avendo sufficiente tempo per business meeting; creare nuove relazioni produttive e consolidare quelle esistenti; presentare la propria realtà, i propri progetti, risultati e prospettive; acquisire gli ultimi dati e informazioni riguardanti il turismo via mare nell'area adriatica; essere parte di un entusiasmante processo di valorizzazione dello sviluppo adriatico ed essere pronti a cogliere benefici e vantaggi che ne deriveranno.

La Gazzetta Marittima

Adriatic Sea Forum a Dubrovnik



04/15/2023 00:30

Zeno D'Agostino DUBROVNIK - L'antica Ragusa veneziana nei prossimi 4 e 5 maggio sarà al centro del più ampio settore del turismo via mare con Adriatic Sea Forum, la mostra itinerante sulle crociere e sulla grande nautica. Grazie alla sua apprezzata formula, - sottolinea l'organizzazione - il Forum è un appuntamento irrinunciabile per tutti gli operatori che hanno interessi nei comparti crociere, traghetti, nautica e più in generale nei settori turistico e marittimo, operanti solo o anche nel contesto adriatico. Tra gli speaker più rappresentativi anche Zeno D'Agostino presidente di Expo e dell'AdSP dell'Adriatico Orientale. Dal 2013 il Forum contribuisce in modo forte alla condivisione di idee ed a facilitare lo sviluppo di nuovi progetti, così come al lancio di strategie comuni e collaborazioni tra operatori. Il forum rappresenta l'occasione per discutere assieme sul futuro sviluppo dell'Adriatico, conoscere chi opera nei settori cui il forum è dedicato così come nuovi stakeholder che svolgono la propria attività in diverse aree e con i quali approfondire e sviluppare nuovi business e progetti. L'Europa e le istituzioni Europee prestano da tempo particolare attenzione alla macro regione Adriatico Ionica. Adriatic Sea Forum, un appuntamento di riferimento per aggiornarsi, creare, condividere e diffondere informazioni, progetti, conoscenze e relazioni, contribuisce ulteriormente a rafforzare e diffondere tra gli operatori interessati ai settori collegati al maritime tourism l'attenzione dell'Europa verso quest'area. Partecipare ad Adriatic Sea Forum significa, secondo la nota diramata dall'organizzazione: entrare e restare in contatto con l'industria marittima e turistica in Adriatico, rappresentata non solo da operatori che sono basati in quest'area; conoscere rilevanti amministratori e decisori pubblici; partecipare alle sessioni di discussione avendo sufficiente tempo per business meeting; creare nuove relazioni produttive e consolidare

Shipping Italy

Trieste

Rail Cargo mette ordine nei collegamenti ferroviari con il porto di Trieste

Rail Cargo ha annunciato una revisione dei servizi container che mettono in relazione l'Austria con il porto di Trieste. Al posto della triangolazione con cui sono stati offerti finora, i collegamenti in questione sono stati separati in due treni diretti, il Vienna - Trieste e il Linz - Trieste. Una decisione che l'operatore austriaco ha motivato con la necessità di far fronte al "maggior numero di clienti e partner" nei terminal di Vienna Sud e Linz Stadthafen e con la volontà di offrire loro una "miglior gestione dei trasporti". Nel dettaglio l'offerta di Rail Cargo si compone ora di un servizio Trieste Tmt - Vienna Sud Cct operato due volte a settimana e di uno tra lo stesso terminal triestino e il terminal Linz Stadthafen Cct, con identica frequenza. Per l'operatore merci, parte delle ferrovie austriache Obb, c'è inoltre un'altra novità che riguarda l'Italia, ovvero l'approdo sulla piattaforma digitale Transporeon. In particolare, segnala Rail Cargo, ad oggi la sua presenza sul sistema, ancora in fase pilota, riguarda la prenotazione di servizi di trasporto su alcune linee che toccano Germania, Austria e Italia, ovvero più nel dettaglio quelle tra l'area della Grande Vienna e la Lombardia, quelle tra la Carinzia e l'Italia settentrionale e meridionale e infine quelle tra la Baviera settentrionale, la Germania centrale e il Veneto.

Shipping Italy

Rail Cargo mette ordine nei collegamenti ferroviari con il porto di Trieste



04/14/2023 13:28

L'operatore austriaco separa in due i servizi con l'Austria e annuncia lo sbarco su Transporeon di REDAZIONE SHIPPING ITALY 14 Aprile 2023 Rail Cargo ha annunciato una revisione dei servizi container che mettono in relazione l'Austria con il porto di Trieste. Al posto della triangolazione con cui sono stati offerti finora, i collegamenti in questione sono stati separati in due treni diretti, il Vienna - Trieste e il Linz - Trieste. Una decisione che l'operatore austriaco ha motivato con la necessità di far fronte al "maggior numero di clienti e partner" nei terminal di Vienna Sud e Linz Stadthafen e con la volontà di offrire loro una "miglior gestione dei trasporti". Nel dettaglio l'offerta di Rail Cargo si compone ora di un servizio Trieste Tmt - Vienna Sud Cct operato due volte a settimana e di uno tra lo stesso terminal triestino e il terminal Linz Stadthafen Cct, con identica frequenza. Per l'operatore merci, parte delle ferrovie austriache Obb, c'è inoltre un'altra novità che riguarda l'Italia, ovvero l'approdo sulla piattaforma digitale Transporeon. In particolare, segnala Rail Cargo, ad oggi la sua presenza sul sistema, ancora in fase pilota, riguarda la prenotazione di servizi di trasporto su alcune linee che toccano Germania, Austria e Italia, ovvero più nel dettaglio quelle tra l'area della Grande Vienna e la Lombardia, quelle tra la Carinzia e l'Italia settentrionale e meridionale e infine quelle tra la Baviera settentrionale, la Germania centrale e il Veneto.

Venezia Today

Venezia

Porti di Venezia e Chioggia, tre giorni di sciopero della Nuova Clp

Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti: «La gara per l'assegnazione della manodopera desta preoccupazione. Poche garanzie per 150 lavoratori e padri di famiglia».

Il 26, 27 e 28 aprile braccia incrociate. «Un solo vincitore per la gara. Inaccettabile»

Tre giorni di sciopero proclamati dalle sigle confederali dei trasporti Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti ai porti di Venezia e Chioggia.

Braccia incrociate per il lavoratori della Nuova Compagnia dei lavoratori portuali il 26,

27 e 28 aprile. «La gara per l'assegnazione della manodopera in porto - una

sola per le due città - desta preoccupazioni per la garanzia del lavoro di 150

padri di famiglia. Abbiamo bisogno di certezze - affermano le organizzazioni

dei lavoratori - Questo chiediamo all'Autorità portuale di Venezia». Il tavolo di

due giorni fa, mercoledì 12 aprile, c'è stato un incontro delle parti che ha

destato critiche e forti preoccupazioni nel merito dei contenuti di un bando di

gara, spiegano le rappresentanze, dopo che sei giorni prima l'Autorità

portuale aveva presentato le intenzioni sui contenuti. «Due anni con possibilità

di proroga per ulteriori altri due, per un totale di quattro (la metà della durata

attuale) - argomentano Filt, Fit e Uiltrasporti - Non si comprende né si

condivide la ragione di questa scelta, che limita pesantemente la stabilità del lavoro,

le innovazioni organizzative, gli investimenti formativi e strumentali, e non dà

garanzia di stabilità ai lavoratori portuali». Venezia e Chioggia «La scelta

di un unico bando per il lavoro portuale per NClp e Serviport, per i porti di Venezia

e Chioggia, prevederà un unico vincitore e, probabilmente, solo una delle due imprese

(o forse entrambe) oggi esistenti, chiuderanno. Cosa storicamente e socialmente

inaccettabile - continuano le sigle - Non ci è stato detto quanti lavoratori saranno

necessariamente autorizzati a lavorare, non ci è stato detto quali saranno le

garanzie che avranno rispetto gli avviamenti al lavoro, tantomeno di un minimo

garantito». Insomma si prospetta una festa del primo maggio di incertezza per i

lavoratori della compagnia portuale di Venezia e Chioggia. «Riguardo alle mansioni -

concludono Renzo Varagnolo (Filt Cgil Veneto), Marino De Terlizzi (Fit Cisl Veneto) e

Andrea D'Addio (Uiltrasporti) - è stata chiesta la polivalenza, cioè l'essere disponibili

a fare qualsiasi operazione per cui si è abilitati: gruista, pale, stiva, lavoro in

banchina, ecc., nello stesso avviamento, determinando così condizioni di

pesantezza del lavoro e mettendo a rischio le stesse pause psicofisiche

previste per lavorare in sicurezza. Ci hanno chiesto di formulare le nostre

osservazioni entro qualche giorno: non sono questi i presupposti delle relazioni

industriali che così si riducono a una semplice fase di ascolto».



Venezia Today

Porti di Venezia e Chioggia, tre giorni di sciopero della Nuova Clp



04/14/2023 15:47

Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti: «La gara per l'assegnazione della manodopera desta preoccupazione. Poche garanzie per 150 lavoratori e padri di famiglia». Il 26, 27 e 28 aprile braccia incrociate. «Un solo vincitore per la gara. Inaccettabile» Tre giorni di sciopero proclamati dalle sigle confederali dei trasporti Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti ai porti di Venezia e Chioggia. Braccia incrociate per il lavoratori della Nuova Compagnia dei lavoratori portuali il 26, 27 e 28 aprile. «La gara per l'assegnazione della manodopera in porto - una sola per le due città - desta preoccupazioni per la garanzia del lavoro di 150 padri di famiglia. Abbiamo bisogno di certezze - affermano le organizzazioni dei lavoratori - Questo chiediamo all'Autorità portuale di Venezia. Il tavolo di due giorni fa, mercoledì 12 aprile, c'è stato un incontro delle parti che ha destato critiche e forti preoccupazioni nel merito dei contenuti di un bando di gara, spiegano le rappresentanze, dopo che sei giorni prima l'Autorità portuale aveva presentato le intenzioni sui contenuti. «Due anni con possibilità di proroga per ulteriori altri due, per un totale di quattro (la metà della durata attuale) - argomentano Filt, Fit e Uiltrasporti - Non si comprende né si condivide la ragione di questa scelta, che limita pesantemente la stabilità del lavoro, le innovazioni organizzative, gli investimenti formativi e strumentali, e non dà garanzia di stabilità ai lavoratori portuali». Venezia e Chioggia «La scelta di un unico bando per il lavoro portuale per NClp e Serviport, per i porti di Venezia e

CS SV 14-04-2023 - SEQUESTRO COCAINA

(AGENPARL) - ven 14 aprile 2023 Buongiorno, si invia il testo del comunicato COMUNICATO STAMPA Savona: sequestrati 42 panetti di cocaina presso il porto di Vado Ligure Savona, 14 aprile 2023 - Sequestrati 47 kg di cocaina presso il porto di Vado Ligure, nascosti in un container che conteneva nocchie sgusciate provenienti dal Cile. Il blocco del carico illecito, operato dai funzionari del Reparto Antifrode dell'Ufficio delle Dogane di Savona, con la collaborazione dei militari della Guardia di Finanza, è il risultato di una complessa e delicata operazione di intelligence doganale. Le tecniche, sempre più affinate, volte all'occultamento delle sostanze illecite da parte della criminalità, costituiscono una sfida quotidiana e costante per le istituzioni coinvolte, impegnate in difficili attività di analisi dei rischi e di tracciamento dei carichi che vengono qualificati come sospetti. Solo nell'anno 2022, presso i bacini portuali di Savona e Vado Ligure, sono state passate al vaglio del Reparto Antifrode dell'Agenzia 544 dichiarazioni doganali di importazione e oltre 25.000 polizze di carico, molte delle quali interessano merci arrivate su navi provenienti dal Sud America, zona principale di coltivazione e prima lavorazione della cocaina. DIREZIONE GENERALE.



ADM sequestra 42 panetti di cocaina presso il porto di Vado Ligure

AgenPress . 47kg di cocaina occulti in un container che conteneva nocciole sgusciate provenienti dal Cile sono stati sequestrati presso il porto di Vado Ligure. Il blocco del carico illecito, operato dai funzionari del Reparto Antifrode dell'Ufficio delle dogane di Savona con la collaborazione dei militari della Guardia di Finanza, costituisce il risultato di una complessa e delicata operazione di intelligence doganale. La cocaina, confezionata in 42 panetti, ha un valore stimato sul "mercato dello spaccio" pari a circa 4.000.000 di euro. Le tecniche, sempre più affinate, volte all'occultamento delle sostanze illecite da parte della criminalità costituiscono una sfida quotidiana e costante per le istituzioni coinvolte, impegnate in difficili attività di analisi dei rischi e di tracciamento dei carichi che vengono qualificati come sospetti. Solo nell'anno 2022, presso i bacini portuali di Savona e Vado Ligure, sono state passate al vaglio del locale Reparto Antifrode dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli 544 dichiarazioni doganali di importazione e oltre 25.000 polizze di carico, molte delle quali interessano merci arrivate su navi provenienti dal Sud America, zona principale di coltivazione e prima lavorazione della cocaina.



Quasi 50 kg di cocaina nascosti in un container di nocciole

Alla guida dell'operazione i funzionari del Reparto Antifrode dell'Ufficio delle dogane di Savona, con la collaborazione dei militari della Guardia di Finanza di Redazione **VADO** LIGURE - Quasi 50 chilogrammi sono stati scoperti nascosti in un container di nocciole sgusciate provenienti dal Cile e sequestrati nel **porto** di **Vado** Ligure. Alla guida dell'operazione i funzionari del Reparto Antifrode dell'Ufficio delle dogane di Savona, con la collaborazione dei militari della Guardia di Finanza: il sequestro del risultato di una complessa e delicata operazione di intelligence doganale. Solo nel 2022, presso i bacini portuali di Savona e **Vado** Ligure , sono state passate al vaglio del locale Reparto Antifrode dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli 544 dichiarazioni doganali di importazione e oltre 25 mila polizze di carico, molte delle quali per merci arrivate su navi provenienti dal Sud America, zona principale di coltivazione e prima lavorazione della cocaina.



Sequestrati 47 kg di cocaina nel porto di Vado Ligure: la droga nascosta in un carico di nocciole sgusciate

Lo stupefacente per un valore di circa 4 milioni proveniva dal Cile 47 chilogrammi di cocaina occultati all'interno di un container che conteneva nocciole sgusciate sono stati sequestrati presso il **porto** di Vado Ligure. Il blocco del carico illecito, proveniente dal Cile, operato dai funzionari del Reparto Antifrode dell'Ufficio delle dogane di Savona con la collaborazione dei militari della Guardia di Finanza, costituisce il risultato di una complessa e delicata operazione di intelligence doganale. La cocaina, confezionata in 42 panetti, ha un valore stimato sul "mercato dello spaccio" pari a circa 4 milioni di euro. Le tecniche, sempre più affinate, volte all'occultamento delle sostanze illecite da parte della criminalità costituiscono una sfida quotidiana e costante per le istituzioni coinvolte, impegnate in difficili attività di analisi dei rischi e di tracciamento dei carichi che vengono qualificati come sospetti. Soltanto nel 2022, presso i bacini portuali di Savona e Vado Ligure, sono state passate al vaglio del locale Reparto Antifrode dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli 544 dichiarazioni doganali di importazione e oltre 25.000 polizze di carico, molte delle quali interessano merci arrivate su navi provenienti dal Sud America, zona principale di coltivazione e prima lavorazione della cocaina.



Arboscello (Pd): "Soddisfazione per lo sblocco della cassa integrazione ai lavoratori di Funivie"

"Ora un percorso condiviso per dare un futuro all'impianto entro il 2024: subito il ripristino della linea e la formazione del personale" "Accolgo con soddisfazione lo sblocco da parte di INPS al pagamento della cassa integrazione per i lavoratori di Funivie. È stata utile in questo senso, l'audizione nella III commissione consigliare attività produttive, della quale sono vicepresidente, della struttura commissariale, dell'**Autorità portuale di sistema**, dei comuni di Savona e Cairo Montenotte, dell'Unione Industriali di Savona, dei sindacati e delle RSU". Così commenta il consigliere regionale e vice presidente della commissione attività produttive Roberto Arboscello.

"Ora la partita sulla quale sono chiamati tutti i soggetti coinvolti, in particolare la struttura commissariale e Regione Liguria, è quella della ricostruzione dell'impianto e la formazione del personale per la nuova messa in funzione. L'obiettivo deve essere quello di costruire da parte dei Commissari un percorso condiviso e con tempi certi, dall'affidamento dei lavori per la ricostruzione, alla manutenzione necessaria all'impianto con il coinvolgimento sia dei lavori sia di aziende esterne. Parallelamente è necessario un impegno di Regione Liguria per la formazione del personale che dovrà essere pronto al momento della rimessa in funzione dell'impianto. Con il periodo di cassa integrazione è possibile strutturare un piano di aggiornamento sul piano delle attività ferroviarie e del processo di integrazione ferro-fune, un filone che andrà ad alimentare un possibile canale di sviluppo sul fronte della stessa logistica **portuale**". "Dal 2024, con la fine del commissariamento, Funivie potrà avere un nuovo soggetto gestore, che garantisca un piano industriale e garanzie sui livelli occupazionali. Per arrivare pronti all'appuntamento è necessario partire subito con la programmazione. Un dovere nei confronti dei lavoratori che vivono nell'incertezza dal 2019 (anno della chiusura) e di tutta la Provincia di Savona che ha subito la chiusura del trasporto funiviario del carbone e il conseguente passaggio al trasporto su gomma, sia in termini di sviluppo economico sia di qualità dei livelli di sicurezza stradale", conclude Arboscello.



Savona News

Arboscello (Pd): "Soddisfazione per lo sblocco della cassa integrazione ai lavoratori di Funivie"



04/14/2023 12:50

- Comunicato Stampa

"Ora un percorso condiviso per dare un futuro all'impianto entro il 2024: subito il ripristino della linea e la formazione del personale" "Accolgo con soddisfazione lo sblocco da parte di INPS al pagamento della cassa integrazione per i lavoratori di Funivie. È stata utile in questo senso, l'audizione nella III commissione consigliare attività produttive, della quale sono vicepresidente, della struttura commissariale, dell'Autorità portuale di sistema, dei comuni di Savona e Cairo Montenotte, dell'Unione Industriali di Savona, dei sindacati e delle RSU". Così commenta il consigliere regionale e vice presidente della commissione attività produttive Roberto Arboscello. "Ora la partita sulla quale sono chiamati tutti i soggetti coinvolti, in particolare la struttura commissariale e Regione Liguria, è quella della ricostruzione dell'impianto e la formazione del personale per la nuova messa in funzione. L'obiettivo deve essere quello di costruire da parte dei Commissari un percorso condiviso e con tempi certi, dall'affidamento dei lavori per la ricostruzione, alla manutenzione necessaria all'impianto con il coinvolgimento sia dei lavori sia di aziende esterne. Parallelamente è necessario un impegno di Regione Liguria per la formazione del personale che dovrà essere pronto al momento della rimessa in funzione dell'impianto. Con il periodo di cassa integrazione è possibile strutturare

Savona News

Savona, Vado

Traffici di droga nei porti di Savona e Vado, Verde è Popolare: "La Finanza istituisca una tenenza con cinofili"

L'appello dei commissari Luigi Tezel ed Eida Olin Verney dopo l'ultimo sequestro: "Necessario per tutelare il traffico mercantile portuale del sistema ligure" "Anche oggi apprendiamo da notizie di stampa dell'ennesima brillante operazione portata a termine dall'Agenzie delle Dogane e Guardia di Finanza all'interno di Porto Vado con un ingente sequestro di droga. Al personale impiegato va la nostra stima e ammirazione. Bisogna tuttavia ormai prendere atto che Porto Vado riveste un ruolo di importanza nazionale nel settore delle merci ". A proporre la riflessione sono i commissari provinciali del ponente ligure del partito Verde è Popolare, Luigi Tezel ed Eida Olin Verney, che in una nota spiegano: "L'aumento dei volumi di materiale in transito comporta anche molti rischi sul fronte della distribuzione della droga in grosse quantità in Italia. Un problema di rilevanza nazionale che dobbiamo assolutamente contrastare con ogni mezzo utile per tutelare il traffico mercantile portuale del sistema ligure che è diventato un settore di primaria importanza nell'economia ligure e provinciale". "Per questo facciamo appello al Prefetto di Savona e al Comandante Provinciale delle Fiamme Gialle di richiedere formalmente al governo di destinare a Porto Vado e Savona un'apposita tenenza della Guardia di Finanza con un nucleo cinofilo. Infatti, le forze dell'ordine sul territorio sono assolutamente inadeguate davanti allo sviluppo del settore portuale delle due località.



Shipping Italy

Savona, Vado

Sequestri di droga nei porti di Vado Ligure e Trieste

L'Agenzia delle Dogane ha reso noto il sequestro di 47 kg di cocaina presso il porto di Vado Ligure, nascosti in un container che conteneva nocciole sgusciate provenienti dal Cile. "Il blocco del carico illecito, operato dai funzionari del Reparto Antifrode dell'Ufficio delle Dogane di Savona, con la collaborazione dei militari della Guardia di Finanza, è il risultato di una complessa e delicata operazione di intelligence doganale. La droga, confezionata in 42 panetti, ha un valore stimato sul mercato dello spaccio pari a circa 4.000.000 di euro. Solo nell'anno 2022, presso i bacini portuali di Savona e Vado Ligure, sono state passate al vaglio del Reparto Antifrode dell'Agenzia 544 dichiarazioni doganali di importazione e oltre 25.000 polizze di carico, molte delle quali interessano merci arrivate su navi provenienti dal Sud America, zona principale di coltivazione e prima lavorazione della cocaina" ha spiegato una nota. Intanto i militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza, personale della Polizia di Frontiera Marittima di **Trieste** e i funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, nei giorni scorsi hanno sequestrato, nel porto di **Trieste**, 22,6 chilogrammi di oppio, occultata nel doppiofondo di un autoarticolato con targa iraniana. "Attraverso un proficuo scambio info-operativo tra tutte le forze in campo, a seguito dell'attività info-investigativa effettuata dalle stesse, si è convenuto che l'autoarticolato iraniano, proveniente dal porto turco di Pendik, dovesse essere vincolato allo sbarco ed oggetto di più approfonditi accertamenti. L'attento esame della motrice ha reso possibile l'individuazione del doppiofondo ricavato nel vano marmitta contenente l'oppio. A seguito delle attività di polizia giudiziaria espletate, sia l'autoarticolato che la droga celata al suo interno sono stati sottoposti a sequestro penale. Sono attualmente in corso attività d'indagine, coordinate dal Sostituto Procuratore della Repubblica Dott. Massimo De Bortoli, finalizzate all'individuazione dei soggetti coinvolti nella vicenda" ha spiegato un comunicato diffuso dall'Agenzia delle Dogane.



Immagine
non disponibile

In porto Genova maxi portacontainer da 11.300 teu

Dal Far East la nave Msc Sola lunga oltre 360 metri

Al terminal Psa Sech del porto di Genova è approdata questa mattina la nave Msc Sola, costruita nel 2008, lunga oltre 360 metri e larga 46 metri, con una portata di 11.300 teu: è la prima nave del servizio "Dragon" di Msc, il collegamento tra il Far East con il Mediterraneo, che ritorna operativo dopo lo stop causato dalla pandemia. Sulla rotta, operata direttamente dall'armatore, sono previste essere impiegate navi portacontainer con capacità tra gli 8mila e i 14mila teu, con partenza da Shanghai e toccate nei maggiori porti d'Oriente tra cui Ningbo, Yantian e Singapore, per arrivare nel Mar Mediterraneo attraverso il Canale di Suez, e scalare i porti di Napoli, La Spezia, Genova, Fos-sur-Mer e Barcellona. E' una delle navi più grandi ad aver attraccato al terminal nel bacino del porto storico di Genova, il cui record più significativo è della Cma Cgm Scandola, costruita nel 2020, lunga 366 metri e con una larghezza di 51,2 metri e 15.128 teu di capacità e ormeggiata al terminal Sech nel gennaio 2022, che è stata preceduta negli anni da numerosi scali di portacontainer con oltre 365 metri di lunghezza e 14.000 teu di capacità, operate da importanti vettori marittimi quali YangMing, Hapag-Lloyd e One. (ANSA). condividi: P.I. 00876481003 - © Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati.



The Ocean Race: il programma degli eventi nel Waterfront di Levante (24 giugno-2 luglio)

Nove giorni di appuntamenti all'Ocean Live Park, il villaggio che verrà allestito per ospitare l'arrivo della regata: protagonisti sport, cibo, musica e sostenibilità. Mancano poco più di due mesi al primo "storico" arrivo di The Ocean Race in Italia, la regata che trasformerà Genova nella capitale mondiale della vela. Partita lo scorso 15 gennaio da Alicante (Spagna), la più straordinaria e dura regata intorno al mondo arriverà nel capoluogo ligure a fine giugno con il "Grand Finale". Dal 24 giugno al 2 luglio il nuovo Waterfront di Levante, ideato da Renzo Piano, si trasformerà nell'Ocean Live Park, il villaggio di The Ocean Race con numerosi eventi e attività aperte a tutti gli appassionati di vela e non solo. Sport, cibo, musica e sostenibilità saranno i protagonisti di un programma di eventi lungo nove giorni. L'ingresso al villaggio sarà gratuito. Grande attesa per l'arrivo della 14° edizione di The Ocean Race previsto tra il 24 e il 25 giugno. Ci saranno poi due Pro-Am il 28 e 29 giugno e la "In Port Race" il 1° luglio. La novità, però si chiama "The Ocean Race Legends 50th Anniversary Regatta", evento ideato per celebrare i 50 anni della competizione con la presenza di barche e velisti che hanno

scritto pagine storiche del giro intorno al mondo. Una straordinaria occasione per Genova per la promozione delle proprie eccellenze a livello mondiale e nel segno della sostenibilità. Il 27 giugno, ai Magazzini del Cotone, si terrà infatti l'ultimo Ocean Summit con esperti su oceani e ambienti di livello internazionale per la chiusura del "Genova Process" percorso che mira a scrivere la prima bozza di Carta dei Diritti degli Oceani da presentare all'Onu. Una grande festa per Genova, dentro e fuori il villaggio, con importanti eventi che animeranno le giornate di The Ocean Race attirando molti visitatori da tutta Italia e dall'estero. Il Waterfront di Levante ospiterà le barche protagoniste della regata. Appassionati e curiosi potranno ammirare le protagoniste del giro del mondo ma anche numerose barche storiche che hanno partecipato in questi 50 anni alla regata più leggendaria. Tra le presenze "speciali" è annunciata quella della Palinuro, la "nave goletta" della Marina Militare Italiana. Sarà una ulteriore attrazione. Il pubblico potrà salire a bordo e ammirare un gioiello amato in tutto il mondo. Chi apprezza la vela, ma anche chi vorrebbe avvicinarsi a questa disciplina, troveranno una serie di attività presso l'area della Federazione Italiana Vela nel Padiglione Jean Nouvel. Dalla Foil Academy alla ParaSailing Academy, il Comitato Primazona farà vivere tutte le emozioni della vela sia a bordo dei simulatori che con uscite in mare su numerose barche a disposizione. Ci saranno i "maestri d'ascia" con affascinanti dimostrazioni di come si costruisce una barca. Da Genova partirà anche la 222 Mini Solo per la classe Mini 650, primo passo in Italia per la creazione di una Academy che avvicinerà nuovi potenziali navigatori oceani. Da ammirare, poi, il Leudo di Sestri Levante, uno dei due esemplari



BizJournal Liguria

Genova, Voltri

naviganti rimasti in tutto il Mediterraneo, e una grande flottiglia di gozzi cornigiotti e di lance a vela. Non solo vela. Nell'Ocean Live Park saranno protagoniste tante discipline sportive, tutte da provare. Un piccolo antipasto di quello che sarà un 2024 straordinario con Genova eletta Capitale europea dello sport Ricco anche il programma di iniziative ed eventi a terra: dalla parata degli atleti alle diverse cerimonie di premiazione che culmineranno il 1° luglio con la Awards Night. Sul palco nel villaggio si alterneranno diverse realtà con spettacoli e attività per tutti i gusti. Ci sarà la camera immersiva progettata da Ett che sta incantando i visitatori delle tappe mondiali in cui Genova è presente con il suo Pavilion. Il pubblico potrà ammirare il Padiglione della Sostenibilità . La One Blue Voice Immersive Experience, realizzata in collaborazione con 11th Hour Racing, porterà i visitatori in un viaggio sotto le onde alla scoperta della corsa che protegge l'oceano. Combinando video, audio e ologramma, i visitatori acquisiranno una nuova prospettiva sull'oceano incontrando alcuni dei suoi eroi non celebrati. All'Ocean Live Park ci saranno anche laboratori didattici per i bambini dai 6 ai 16 anni, progettati per aiutarli a comprendere i problemi che riguardano il mare e ispirarli a unirsi nel viaggio per proteggere e ripristinare i mari. Grazie al lavoro sviluppato sul territorio ligure, nell'ambito del Learning Program, saranno coinvolti i ragazzi dei centri estivi del Comune di Genova con numerose attività. Due le mascotte che accoglieranno i più piccoli: Wisdom, il gabbiano di The Ocean Race, e Lupo di Mare, simbolo di Genova The Grand Finale. Dopo la Call for Innovation promossa da Comune di Genova e Blue District, sarà allestito nel Padiglione Jean Nouvel uno spazio in cui i visitatori potranno conoscere e vedere le migliori "invenzioni" premiate dall'iniziativa . Un Padiglione dell'Innovazione in cui scoprire in anteprima progetti che saranno protagonisti nei processi legati alla sostenibilità e alla tutela dei mari. All'Ocean Live Park si disputerà anche la finale del " Campionato mondiale del pesto " che sta vivendo tappe entusiasmanti in ogni città di arrivo di The Ocean Race. I vincitori di Alicante, Cape Town, Itajaí, Newport, Aarhus e L'Aja si ritroveranno a Genova per un'appassionata sfida nell'evento ideato da Roberto Panizza L'Ocean Live Park proporrà eventi e attività per tutte le età: concerti, intrattenimento, spettacoli, laboratori, corsi introduttivi di vela, attività di gioco ed eSports, esposizioni, sfilate e molto altro ancora. Si potrà scoprire com'è vivere a bordo di una barca da regata oceanica e conoscere anche il grande lavoro che c'è dietro la preparazione di un evento di questo tipo. Sarà anche possibile firmare la petizione di One Blue Voice per la tutela degli Oceani. Una occasione unica per Genova che si vestirà a festa realizzando un "villaggio diffuso". Numerosi saranno anche gli eventi collaterali che affiancheranno l'Ocean Live Park in tutta la città. The Ocean Race "Genova The Grand Finale" gode del patrocinio di Presidenza del Consiglio dei Ministri, Marina Militare, Enit, Coni, Ussi. Ministero del Turismo, Regione Liguria, Camera di Commercio di Genova, **Autorità Portuale** di Genova, Porto Antico di Genova, Blue District e Federvela sono i partner Istituzionali. Iren, FreetoX, Boero Yacht Coating, Banca Passadore, Amico, Esselunga, Ferrovie dello Stato Italiane, Esaote, Rina, Ett, Fastweb e Telepass sono i partner commerciali.

Porto di Genova: al Psa Sech approdata Msc Sola, lunga oltre 360 metri

È la prima nave del servizio "Dragon" di Msc, il collegamento tra il Far East con il Mediterraneo, che ritorna operativo dopo lo stop causato dalla pandemia a, costruita nel 2008, lunga oltre 360 metri e larga 46 metri, con una portata di 11.300 teus: è la prima nave del servizio "Dragon" di Msc, il collegamento tra il Far East con il Mediterraneo, che ritorna operativo dopo lo stop causato dalla pandemia. Sulla rotta, operata direttamente dall'armatore, sono previste essere impiegate navi portacontainer con capacità tra gli 8mila e i 14mila teus, con partenza da Shanghai e toccate nei maggiori porti d'Oriente tra cui Ningbo, Yantian e Singapore, per arrivare nel Mar Mediterraneo attraverso il Canale di Suez, e scalare i porti di Napoli, La Spezia, **Genova**, Fos-sur-Mer e Barcellona. La Msc Sola del servizio "Dragon" è una delle navi più grandi ad aver attraccato al terminal Psa Sech, nel bacino del **porto** storico di **Genova**, il cui record più significativo è della Cma Cgm Scandola, costruita nel 2020, lunga 366 metri e con una larghezza di 51,2 metri e 15.128 teus di capacità e ormeggiata a Psa Sech a gennaio 2022.

BizJournal Liguria

Porto di Genova: al Psa Sech approdata Msc Sola, lunga oltre 360 metri



04/14/2023 14:02

È la prima nave del servizio "Dragon" di Msc, il collegamento tra il Far East con il Mediterraneo, che ritorna operativo dopo lo stop causato dalla pandemia a, costruita nel 2008, lunga oltre 360 metri e larga 46 metri, con una portata di 11.300 teus: è la prima nave del servizio "Dragon" di Msc, il collegamento tra il Far East con il Mediterraneo, che ritorna operativo dopo lo stop causato dalla pandemia. Sulla rotta, operata direttamente dall'armatore, sono previste essere impiegate navi portacontainer con capacità tra gli 8mila e i 14mila teus, con partenza da Shanghai e toccate nei maggiori porti d'Oriente tra cui Ningbo, Yantian e Singapore, per arrivare nel Mar Mediterraneo attraverso il Canale di Suez, e scalare i porti di Napoli, La Spezia, Genova, Fos-sur-Mer e Barcellona. La Msc Sola del servizio "Dragon" è una delle navi più grandi ad aver attraccato al terminal Psa Sech, nel bacino del porto storico di Genova, il cui record più significativo è della Cma Cgm Scandola, costruita nel 2020, lunga 366 metri e con una larghezza di 51,2 metri e 15.128 teus di capacità e ormeggiata a Psa Sech a gennaio 2022.

Depositi chimici: trasferimento a rischio, Bucci esclude problemi

Carmagnani non ha formalizzato la sua volontà di delegare Superba a presentare un progetto comune nei tempi prestabiliti. Ma per Comune di Genova e Regione il progetto non subirà stop "Non penso ci sia alcun problema". Così il sindaco di Genova, Marco Bucci, ha risposto a chi gli ha chiesto un commento sugli ultimi sviluppi della vicenda trasferimento depositi chimici a ponte Somalia. Sulla stessa linea il presidente della Regione, Giovanni Toti: "la pratica è in Regione", ha confermato. Il nodo da sciogliere è relativo alla posizione di Carmagnani, alla quale la Regione aveva chiesto ulteriori integrazioni nell'ambito della procedura di Valutazione di impatto ambientale (Via). Mancherebbero infatti i documenti che attestino la volontà dell'azienda di farsi rappresentare da Superba nella presentazione del progetto. Il trasferimento è fortemente osteggiato dai cittadini di Sampierdarena con in testa il presidente del Municipio, Michele Colnaghi, che pubblicamente ha posto questa domanda: "essendo in vigore l'ordinanza numero 32 del 2001 della Capitaneria di **Porto**, secondo cui non possono entrare nel bacino di Sampierdarena le navi 'chimichiere', come si può pensare alla dislocazione di un deposito petrolchimico proprio al centro di quel bacino?". Ora la burocrazia, chiamata in causa dal presidente Toti, potrebbe riuscire in quello che le proteste non hanno raggiunto, ovvero mettere a tacere il progetto.



Depositi chimici: trasferimento a rischio, Bucci esclude problemi



04/14/2023 14:33

Carmagnani non ha formalizzato la sua volontà di delegare Superba a presentare un progetto comune nei tempi prestabiliti. Ma per Comune di Genova e Regione il progetto non subirà stop "Non penso ci sia alcun problema". Così il sindaco di Genova, Marco Bucci, ha risposto a chi gli ha chiesto un commento sugli ultimi sviluppi della vicenda trasferimento depositi chimici a ponte Somalia. Sulla stessa linea il presidente della Regione, Giovanni Toti: "la pratica è in Regione", ha confermato. Il nodo da sciogliere è relativo alla posizione di Carmagnani, alla quale la Regione aveva chiesto ulteriori integrazioni nell'ambito della procedura di Valutazione di impatto ambientale (Via). Mancherebbero infatti i documenti che attestino la volontà dell'azienda di farsi rappresentare da Superba nella presentazione del progetto. Il trasferimento è fortemente osteggiato dai cittadini di Sampierdarena con in testa il presidente del Municipio, Michele Colnaghi, che pubblicamente ha posto questa domanda: "essendo in vigore l'ordinanza numero 32 del 2001 della Capitaneria di Porto, secondo cui non possono entrare nel bacino di Sampierdarena le navi 'chimichiere', come si può pensare alla dislocazione di un deposito petrolchimico proprio al centro di quel bacino?". Ora la burocrazia, chiamata in causa dal presidente Toti, potrebbe riuscire in quello che le proteste non hanno raggiunto, ovvero mettere a tacere il progetto.

Informare

Genova, Voltri

Torna a scalare i porti italiani il servizio Dragon di MSC sospeso per la pandemia

Approdo odierno della "MSC Sola" al container terminal genovese di Sampierdarena della PSA Italy Stamani, con l'arrivo della portacontainer MSC Sola al container terminal PSA SECH nel porto di Genova, è ritornato nello scalo portuale ligure il servizio di linea Dragon del gruppo MSC che era stato sospeso a causa della pandemia di Covid-19. Il collegamento è stato riattivato il 15 marzo scorso da Shanghai e la rotazione del servizio settimanale effettua scali ai porti di Shanghai, Ningbo, Yantian, Singapore, Ashdod, Napoli, La Spezia, Genova, Fos, Barcellona, King Abdullah, Singapore, Shanghai. La nave MSC Sola del gruppo MSC è stata costruita nel 2008, è lunga oltre 360 metri e larga 46 metri e ha una capacità di carichi containerizzati pari a 11.300 teu.

Informare

Torna a scalare i porti italiani il servizio Dragon di MSC sospeso per la pandemia



04/14/2023 15:30

Approdo odierno della "MSC Sola" al container terminal genovese di Sampierdarena della PSA Italy Stamani, con l'arrivo della portacontainer MSC Sola al container terminal PSA SECH nel porto di Genova, è ritornato nello scalo portuale ligure il servizio di linea Dragon del gruppo MSC che era stato sospeso a causa della pandemia di Covid-19, il collegamento è stato riattivato il 15 marzo scorso da Shanghai e la rotazione del servizio settimanale effettua scali ai porti di Shanghai, Ningbo, Yantian, Singapore, Ashdod, Napoli, La Spezia, Genova, Fos, Barcellona, King Abdullah, Singapore, Shanghai. La nave MSC Sola del gruppo MSC è stata costruita nel 2008, è lunga oltre 360 metri e larga 46 metri e ha una capacità di carichi containerizzati pari a 11.300 teu.

Informatore Navale

Genova, Voltri

A PSA SECH portacontainer da 11.300 TEUs del servizio "Dragon" di MSC

Il record nel bacino del porto storico è la portacontainer da 15.128 TEUs CMA CGM SCANDOLA ormeggiata a SECH a gennaio 2022. A PSA SECH è approdata questa mattina la nave MSC SOLA, lunga oltre 360 metri e larga 46 metri, con una portata di 11.300 TEUs: è la prima nave del servizio "Dragon" di MSC, il collegamento tra il Far East con il Mediterraneo, che ritorna operativo dopo lo stop causato dalla pandemia. Sulla rotta, operata direttamente dall'armatore, sono previste essere impiegate navi portacontainer con capacità tra gli 8mila e i 14mila TEUs, con partenza da Shanghai e toccate nei maggiori porti d'Oriente tra cui Ningbo, Yantian e Singapore, per arrivare nel Mar Mediterraneo attraverso il Canale di Suez, e scalare i porti di Napoli, La Spezia, **Genova**, Fos-sur-Mer e Barcellona. La MSC SOLA del servizio "Dragon" è una delle navi più grandi ad aver attraccato al terminal PSA SECH, nel bacino del porto storico di **Genova**, il cui record più significativo è della CMA CGM SCANDOLA, costruita nel 2020, lunga 366 metri e con una larghezza di 51,2 metri e 15.128 TEUs di capacità e ormeggiata a PSA SECH a gennaio 2022, che è stata preceduta negli anni da numerosi scali di portacontainer con oltre 365 metri di lunghezza e 14.000 TEUs di capacità, operate da importanti vettori marittimi quali YangMing, Hapag-Lloyd e ONE.

Informatore Navale

A PSA SECH portacontainer da 11.300 TEUs del servizio "Dragon" di MSC



04/14/2023 19:47

Il record nel bacino del porto storico è la portacontainer da 15.128 TEUs CMA CGM SCANDOLA ormeggiata a SECH a gennaio 2022. A PSA SECH è approdata questa mattina la nave MSC SOLA, lunga oltre 360 metri e larga 46 metri, con una portata di 11.300 TEUs: è la prima nave del servizio "Dragon" di MSC, il collegamento tra il Far East con il Mediterraneo, che ritorna operativo dopo lo stop causato dalla pandemia. Sulla rotta, operata direttamente dall'armatore, sono previste essere impiegate navi portacontainer con capacità tra gli 8mila e i 14mila TEUs, con partenza da Shanghai e toccate nei maggiori porti d'Oriente tra cui Ningbo, Yantian e Singapore, per arrivare nel Mar Mediterraneo attraverso il Canale di Suez, e scalare i porti di Napoli, La Spezia, Genova, Fos-sur-Mer e Barcellona. La MSC SOLA del servizio "Dragon" è una delle navi più grandi ad aver attraccato al terminal PSA SECH, nel bacino del porto storico di Genova, il cui record più significativo è della CMA CGM SCANDOLA, costruita nel 2020, lunga 366 metri e con una larghezza di 51,2 metri e 15.128 TEUs di capacità e ormeggiata a PSA SECH a gennaio 2022, che è stata preceduta negli anni da numerosi scali di portacontainer con oltre 365 metri di lunghezza e 14.000 TEUs di capacità, operate da importanti vettori marittimi quali YangMing, Hapag-Lloyd e ONE.

Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Genova, riparte il servizio Dragon di Msc

Con la toccata della grande portacontainer "Msc Sola", ritorna nel Mediterraneo un servizio interrotto durante la pandemia. In Italia approda anche a Napoli e a La Spezia. Al terminal Psa Sech di **Genova** è approdata stamattina Msc Sola, la nave che riavvia dopo lo stop pandemico il servizio "Dragon" della compagnia armatoriale svizzera collegando Asia e Mediterraneo. Costruita nel 2008, lunga oltre 360 metri e larga 46 metri, Msc Sola è una nave da 11,300 TEU. Sulla rotta, operata direttamente dall'armatore, saranno impiegate portacontainer con capacità tra gli 8 mila e i 14 mila TEU. Le toccate principali sono: Shanghai Ningbo, Yantian e Singapore, per arrivare nel Mar Mediterraneo attraverso il Canale di Suez e scalare i porti di Napoli, La Spezia, **Genova**, Fos-sur-Mer e Barcellona. Msc Sola è una delle portacontainer più grandi approdate al terminal Psa Sech, nel bacino del porto storico di **Genova**. Quella più grande è stata ad oggi Cma Cgm Scandola, costruita nel 2020, lunga 366 e da 15,128 TEU di capacità, approdata a gennaio del 2022. Negli sono anche approdate navi da 14 mila TEU operate, tra gli altri, da Yang Ming, Hapag-Lloyd e dal consorzio armatoriale giapponese ONE. Condividi Tag **genova** Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Genova, riparte il servizio Dragon di Msc



04/14/2023 15:34

Con la toccata della grande portacontainer "Msc Sola", ritorna nel Mediterraneo un servizio interrotto durante la pandemia. In Italia approda anche a Napoli e a La Spezia. Al terminal Psa Sech di Genova è approdata stamattina Msc Sola, la nave che riavvia dopo lo stop pandemico il servizio "Dragon" della compagnia armatoriale svizzera collegando Asia e Mediterraneo. Costruita nel 2008, lunga oltre 360 metri e larga 46 metri, Msc Sola è una nave da 11,300 TEU. Sulla rotta, operata direttamente dall'armatore, saranno impiegate portacontainer con capacità tra gli 8 mila e i 14 mila TEU. Le toccate principali sono: Shanghai Ningbo, Yantian e Singapore, per arrivare nel Mar Mediterraneo attraverso il Canale di Suez e scalare i porti di Napoli, La Spezia, Genova, Fos-sur-Mer e Barcellona. Msc Sola è una delle portacontainer più grandi approdate al terminal Psa Sech, nel bacino del porto storico di Genova. Quella più grande è stata ad oggi Cma Cgm Scandola, costruita nel 2020, lunga 366 e da 15,128 TEU di capacità, approdata a gennaio del 2022. Negli sono anche approdate navi da 14 mila TEU operate, tra gli altri, da Yang Ming, Hapag-Lloyd e dal consorzio armatoriale giapponese ONE. Condividi Tag **genova** Articoli correlati.

L'Alto Tirreno dei porti

LIVORNO Investire nello shipping, guardare al futuro è il titolo di un workshop in programma per mercoledì prossimo 19 aprile in Fortezza Vecchia di Livorno nel quadro di una serie di colloqui sui porti italiani (ShipMag Colloquia). Dalle 14,30 alle 19 si svilupperanno due distinti temi dopo i saluti istituzionali del sindaco Luca Salvetti, del comandante del porto ammiraglio Gaetano Angora, del direttore di ShipMag Teodoro Chiarelli (che intervisterà le autorità) e del viceministro delle Infrastrutture e Trasporti onorevole Edoardo Rixi. I temi: il primo è I porti dell'Alto Tirreno tra sinergie e competizione (interventi di Luciano Guerrieri, **Paolo Emilio Signorini** e Mario Sommariva, rispettivamente presidenti delle AdSP di Livorno, Genova e La Spezia). Il secondo tema è L'importanza delle reti tra industria e logistica: il caso dei porti toscani (introduce Piero Neri, presidente di Confindustria locale: intervengono **Paolo** Bernardini, Vladimiro Basta, Roberto Nosedà, Luigi Del Corona, Alberto Bartolozzi, Nicola Di Batte, Raffaello Cioni, Enzo Raugè, Gloria Dari e Franco Mariani.



A Psa Sech portacontainer da 11.300 TEUs del servizio Dragon di MSC

GENOVA A Psa Sech è approdata questa mattina la nave Msc Sola, costruita nel 2008, lunga oltre 360 metri e larga 46 metri, con una portata di 11.300 TEUs: è la prima nave del servizio Dragon di Msc, il collegamento tra il Far East con il Mediterraneo, che ritorna operativo dopo lo stop causato dalla pandemia. Sulla rotta, operata direttamente dall'armatore, sono previste essere impiegate navi portacontainer con capacità tra gli 8mila e i 14mila TEUs, con partenza da Shanghai e toccate nei maggiori porti d'Oriente tra cui Ningbo, Yantian e Singapore, per arrivare nel Mar Mediterraneo attraverso il Canale di Suez, e scalare i porti di Napoli, La Spezia, Genova, Fos-sur-Mer e Barcellona. La MscSola del servizio Dragon è una delle navi più grandi ad aver attraccato al terminal Psa Sech, nel bacino del porto storico di Genova, il cui record più significativo è della Cma Cgm Scandola, costruita nel 2020, lunga 366 metri e con una larghezza di 51,2 metri e 15.128 TEUs di capacità e ormeggiata a Psa Sech a gennaio 2022, che è stata preceduta negli anni da numerosi scali di portacontainer con oltre 365 metri di lunghezza e 14.000 TEUs di capacità, operate da importanti vettori marittimi quali YangMing, Hapag-Lloyd e ONE.



Genova, domenica torna Msc World Europa. IL VIDEO EMOZIONALE

Genova mercoledì scorso ha accolto per la prima volta MSC World Europa , nuova ammiraglia della flotta e la più grande nave da crociera mai entrata nello scalo genovese. In questi giorni è in giro per il Mediterraneo ma farà ritorno nel capoluogo ligure domenica mattina Con 22 ponti, una stazza lorda di 215.863 tonnellate, 333 metri di lunghezza, 47 metri di larghezza, 40.000 mq di spazio pubblico e 2.626 cabine, MSC World Europa è tra le navi da crociera più grandi al mondo e in assoluto la più grande alimentata a GNL. Lo scalo ligure continua ad essere il principale **porto** di riferimento a livello mondiale per MSC Crociere, dove la compagnia prevede quest'anno di movimentare oltre 1 milione di passeggeri, su un totale di circa 4 milioni di ospiti previsti a livello nazionale. Saranno 262 gli scali totali della Compagnia sotto la lanterna, grazie a ben 14 navi su un totale di 22 unità dell'intera flotta che, a partire dal prossimo giugno, vedrà l'arrivo di MSC Euribia. Nel complesso la Regione Liguria potrà contare sull'arrivo di circa 1,2 milioni di passeggeri, per 311 toccate totali nei porti di Genova e La Spezia, con un evidente ritorno a livello economico non solo per le attività attive nel settore turistico, ma anche per tutte quelle realtà che si occuperanno dei rifornimenti di generi alimentari e non solo di cui avranno bisogno le navi per tutta la stagione. " Genova rappresenta da sempre la nostra casa - spiega Leonardo Massa , Managing Director di MSC Crociere - per questo abbiamo deciso di schierare qui il nostro nuovo gioiello. Nella città della Lanterna prevediamo di movimentare oltre 1 milione di passeggeri, un dato importante che testimonia come il 2023 sarà l'anno della definitiva ripresa e consolidamento del settore.



Esclusivo-Depositi, Superba: "Se Genova non ci vuole chiudiamo e andiamo via"

Parla l'amministratore delegato dell'azienda con sede a Multedo di Matteo Cantile GENOVA - Lo spostamento dei depositi chimici da Multedo a Sampierdarena sembra poter naufragare: la situazione è di aperta tensione tra tutti gli attori in causa e sullo sfondo c'è la cittadinanza preoccupata, sia attorno agli attuali siti che nell'area in cui dovrebbero essere spostati. Abbiamo posto alcune domande a Guido Ottolenghi, amministratore delegato di Superba, una delle due aziende che operano a Multedo. Ottolenghi, lei è amministratore delegato di un gruppo che ha diversi terminal nell'ambito dei depositi chimici: a Genova Multedo gestite lo storico stabilimento Superba, gli ormai famosi depositi costieri sui quali pende ormai da qualche tempo l'ipotesi di un trasferimento a Ponte Somalia, a Sampierdarena. Nelle ultime ore sembra che questa ipotesi possa addirittura tramontare e i cittadini di Multedo sono già in allarme: qual è il suo punto di vista? È vero che l'ipotesi di trasferimento dei depositi costieri sta naufragando? "Naturalmente speriamo di no ma, effettivamente, basandoci solo su quello che abbiamo letto oggi sulla stampa, perché non ci sono comunicazioni ufficiali dalla Regione, sembrerebbe che la situazione di sia questa. La Regione che sta effettuando lo screening ambientale avrebbe posto un tema non ambientale, secondo noi anche non comprensibile ma non logico, che fermerebbe l'iter di questo trasferimento che, come sapete è un tema che si trascina da oltre trent'anni". Questo tema 'non ambientale' sarebbe il mancato accordo tra le due aziende che operano a Multedo, voi di Superba e Carmignani, sulla nuova collocazione a Ponte Somalia, a Sampierdarena. Le risulta che sia questo il problema? Ci sono rapporti tesi tra le due società? "Sì, giornali hanno sottolineato questo aspetto, lo stesso rilevato anche in una lettera ricevuta pochi giorni fa dall'**Autorità portuale**. I rapporti con Carmignani, almeno dal mio punto di vista, sono stati negli anni sempre molto buoni, anche se siamo ovviamente concorrenti, e lo sono ancora. C'è stato un periodo in cui abbiamo attivamente cercato insieme alcune soluzioni per la delocalizzazione, a cui è seguita un'altra fase, almeno da quanto ho potuto interpretare io, in cui Carmignani ha ritenuto più opportuno cercare di rimanere nella posizione in cui siamo adesso a Multedo, oppure di trovare una soluzione mista con una parte di spostamento porto petroli e una parte di mantenimento negli attuali depositi. Noi abbiamo invece mantenuto ferma la barra sul trasferimento che riteniamo soluzione definitiva ed efficace. Questa divergenza ha determinato una divaricazione dei percorsi amministrativi e in effetti tutte le pratiche per questa delocalizzazione le abbiamo fatte solo noi, come Superba. Carmignani non ha partecipato a queste pratiche, agli studi, alle attività ingegneristiche. E qui nasce forse un possibile equivoco, perché l'aspettativa, ovviamente è quella del trasferimento delle attività di Superba e Carmagnani, questo è quello di cui parlano gli atti. Secondo noi, però,



PrimoCanale.it

Esclusivo-Depositi, Superba: "Se Genova non ci vuole chiudiamo e andiamo via"



04/14/2023 18:22

- MATTEO CANTILE

Parla l'amministratore delegato dell'azienda con sede a Multedo di Matteo Cantile GENOVA - Lo spostamento dei depositi chimici da Multedo a Sampierdarena sembra poter naufragare: la situazione è di aperta tensione tra tutti gli attori in causa e sullo sfondo c'è la cittadinanza preoccupata, sia attorno agli attuali siti che nell'area in cui dovrebbero essere spostati. Abbiamo posto alcune domande a Guido Ottolenghi, amministratore delegato di Superba, una delle due aziende che operano a Multedo. Ottolenghi, lei è amministratore delegato di un gruppo che ha diversi terminal nell'ambito dei depositi chimici: a Genova Multedo gestite lo storico stabilimento Superba, gli ormai famosi depositi costieri sui quali pende ormai da qualche tempo l'ipotesi di un trasferimento a Ponte Somalia, a Sampierdarena. Nelle ultime ore sembra che questa ipotesi possa addirittura tramontare e i cittadini di Multedo sono già in allarme: qual è il suo punto di vista? È vero che l'ipotesi di trasferimento dei depositi costieri sta naufragando? "Naturalmente speriamo di no ma, effettivamente, basandoci solo su quello che abbiamo letto oggi sulla stampa, perché non ci sono comunicazioni ufficiali dalla Regione, sembrerebbe che la situazione di sia questa. La Regione che sta effettuando lo screening ambientale avrebbe posto un tema non ambientale, secondo noi anche non comprensibile ma

l'interesse pubblico è il trasferimento dell'attività, non la garanzia del mantenimento del valore agli attuali azionisti, i quali saranno presumibilmente garantiti nel caso che le autorità poi decidano la chiusura dei siti". Mi pare di capire che voi rifiutate l'idea che "o il trasferimento lo si fa assieme o non lo si fa": voi di Superba siete disposti ad andare a Ponte Somalia anche da soli e che semmai sarà il comune a ragionare con Carmagnani sul destino del loro sito di Multedo. E così? "E' così. Fermo restando che in questi ultimi due anni abbiamo dialogato attivamente con gli amici di Carmagnani per un'ipotesi di loro partecipazione azionaria, quindi noi auspichiamo e credo che anche loro auspicano di trovare un accordo. Ma questo accordo probabilmente richiederà ancora del tempo. Poco, tanto non so dirlo, ma insomma c'è buona volontà da entrambe le parti. Non ci pare rilevante dal punto di vista giuridico e le autorità lo sanno. Le istanze le abbiamo sempre presentate da soli, la documentazione la presentiamo noi, le risposte alle domande le diamo noi, le domande stesse vengono indirizzate a noi. Quindi sì, queste anticipazioni giornalistiche sul fatto che la Regione, nell'ambito del sostegno ambientale, sarebbe pronta a rigettare la nostra istanza non per motivi ambientali, ma bensì perché noi dovremmo chiedere l'autorizzazione di un terzo privato la riteniamo incomprensibile. Non capiamo come un ente pubblico possa trasferire a un privato il diritto di veto su un progetto di interesse pubblico". Negli ultimi mesi sono state fatte tante ipotesi alternative: si è parlato della diga, dell'ipotesi calata oli minerali. Quest'ultima ipotesi l'ha lanciata Claudio Burlando. Cosa ne pensa? "Io su questo sono basito. Non riesco a capacitarmi come una persona con l'esperienza di Burlando possa aver tirato fuori un'idea di questo genere se non per far naufragare un progetto e senza dare nessuna concreta alternativa al sito di calata oli di minerali. Come qualcuno forse ricorderà, quello era il sito dell'iniziale progetto Titan Chimica, partito alla fine degli anni 80, progetto che è stato fatto naufragare essenzialmente da comitati sostenuti dal Pd mentre Burlando era sindaco. Quindi che Burlando ci riproponga di andare là dove non ci ha fatto andare trent'anni fa mi sembra mi sembra veramente sconvolgente, tra l'altro senza aver mai parlato con noi". Lei pensa che ci siano delle pressioni, magari anche politiche, da parte di altri soggetti? Per esempio nell'area di Ponte Somalia opera Grimaldi, che è un operatore molto importante e ascoltato. Lei pensa che possa esserci in questa melina sul trasferimento anche una qualche forma di pressione da parte di terzi? "Io non ho mai parlato di questo con Grimaldi, però Grimaldi ha rilasciato talmente tante dichiarazioni alla stampa dicendo che avrebbe fatto qualunque cosa pur di bloccare questo trasferimento che mi sento di doverlo prendere in parola e quindi immagino che lui si adoperi in tutti i modi che ritiene utili o appropriati per far sì che questa operazione non avvenga. Tuttavia noi pensiamo che sia un'operazione molto importante per Genova". Non avendo contezza di come andrà questa operazione di spostamento a Ponte Somalia, voi avete detto più volte che il sito di Multedo non vi consente di mantenere gli standard che sono previsti oggi e che quindi lì non potete comunque restare. Che cosa significa questo, Ottolenghi? Che se saltasse il trasferimento voi siete pronti a chiudere i depositi di Multedo? "Esatto. Questa è la nostra scelta". Quindi

andrete a investire altrove? "Sì, andremo a investire altrove. Perché se Genova non ci vuole non possiamo imporci. Non abbiamo le qualità relazionali per imporci contro la volontà della città perché questi depositi, almeno il nostro, invecchiano nel tempo e non possiamo fare nuovi investimenti. Naturalmente lo manteniamo in sicurezza ma non riusciamo a mantenerlo adeguato a quello che il mercato oggi domanda. Peraltro ritengo che Multedo non abbia neanche delle significative prospettive di rendimento perché troppo piccolo e non garantisce le economie di scala. Sono depositi che hanno le stesse dimensioni dal 1960: tutti gli altri terminal nel porto di Genova sono cresciuti enormemente mentre noi siamo congelati al 1960 e quindi in queste condizioni continuare non ha senso". Avete già parlato di questo ai vostri dipendenti? Immagino che non saranno molto sereni in questa fase. "No, a me dispiace e devo dire che il rapporto con i nostri dipendenti è sempre stato molto franco, spero che continui a essere così e mi auguro che le cose di cui parliamo oggi si dissolvano come una nube al sole nei prossimi giorni. Anche perché un progetto che è stato studiato sotto tutti gli angoli possibili e immaginabili, in cui le autorità sono coinvolte dal 2012, in cui ogni aspetto è stato studiato e rivoltato, che non si possa fare perché ci sarebbe il diritto di veto di un terzo o per altri motivi difficilmente comprensibili, è inconcepibile". Ottolenghi, per chiudere, ha un appello da lanciare alla politica e alle istituzioni? "Noi abbiamo fatto del nostro meglio a viso aperto, lealmente, seguendo le regole: lasciateci arrivare in fondo, se ci sono dei motivi tecnici o di sicurezza per non farlo capiremo e accetteremo. Ma se non ci sono, tirare fuori dal cappello cose che non c'entrano niente per farlo naufragare è davvero un peccato".

Ship Mag

Genova, Voltri

Al PSA Sech la portacontainer da 11.300 teu del servizio "Dragon" di MSC/La gallery

Il record nel bacino del porto storico è la portacontainer da 15.128 teu CMA CGM Scandola ormeggiata nel gennaio 2022 **Genova** - Al PSA Sech è approdata questa mattina la nave MSC SOLA, costruita nel 2008, lunga oltre 360 metri e larga 46 metri, con una portata di 11.300 TEUs : è la prima nave del servizio "Dragon" di MSC, il collegamento tra il Far East con il Mediterraneo, che ritorna operativo dopo lo stop causato dalla pandemia. Sulla rotta, operata direttamente dall'armatore, sono previste essere impiegate navi portacontainer con capacità tra gli 8mila e i 14mila TEUs, con partenza da Shanghai e toccate nei maggiori porti d'Oriente tra cui Ningbo, Yantian e Singapore, per arrivare nel Mar Mediterraneo attraverso il Canale di Suez, e scalare i porti di Napoli, La Spezia, **Genova**, Fos-sur-Mer e Barcellona. La MSC SOLA del servizio "Dragon" è una delle navi più grandi ad aver attraccato al terminal PSA SECH, nel bacino del porto storico di **Genova**, il cui record più significativo è della CMA CGM SCANDOLA , costruita nel 2020, lunga 366 metri e con una larghezza di 51,2 metri e 15.128 TEUs di capacità e ormeggiata a PSA SECH a gennaio 2022 , che è stata preceduta negli anni da numerosi scali di portacontainer con oltre 365 metri di lunghezza e 14.000 TEUs di capacità, operate da importanti vettori marittimi quali YangMing, Hapag-Lloyd e ONE.

Ship Mag

Al PSA Sech la portacontainer da 11.300 teu del servizio "Dragon" di MSC/La gallery



04/14/2023 13:48

- Giancarlo Barlazzi

Il record nel bacino del porto storico è la portacontainer da 15.128 teu CMA CGM Scandola ormeggiata nel gennaio 2022. Genova - Al PSA Sech è approdata questa mattina la nave MSC SOLA, costruita nel 2008, lunga oltre 360 metri e larga 46 metri, con una portata di 11.300 TEUs : è la prima nave del servizio "Dragon" di MSC, il collegamento tra il Far East con il Mediterraneo, che ritorna operativo dopo lo stop causato dalla pandemia. Sulla rotta, operata direttamente dall'armatore, sono previste essere impiegate navi portacontainer con capacità tra gli 8mila e i 14mila TEUs, con partenza da Shanghai e toccate nei maggiori porti d'Oriente tra cui Ningbo, Yantian e Singapore, per arrivare nel Mar Mediterraneo attraverso il Canale di Suez, e scalare i porti di Napoli, La Spezia, Genova, Fos-sur-Mer e Barcellona. La MSC SOLA del servizio "Dragon" è una delle navi più grandi ad aver attraccato al terminal PSA SECH, nel bacino del porto storico di Genova, il cui record più significativo è della CMA CGM SCANDOLA , costruita nel 2020, lunga 366 metri e con una larghezza di 51,2 metri e 15.128 TEUs di capacità e ormeggiata a PSA SECH a gennaio 2022 , che è stata preceduta negli anni da numerosi scali di portacontainer con oltre 365 metri di lunghezza e 14.000 TEUs di capacità, operate da importanti vettori marittimi quali YangMing, Hapag-Lloyd e ONE.

Shipping Italy

Genova, Voltri

Con l'approdo della Msc Sola è ripartito il servizio Dragon di Msc Tra Far East e Italia

Al terminal container Psa Sech del porto di Genova ha ormeggiato questa mattina la nave Msc Sola; costruita nel 2008, lunga oltre 360 metri e larga 46 metri, ha una portata di 11.300 Teu. Il direttore del terminal Psa Sech, Davide Romanengo, ha consegnato al comandante Raffaele D'Esposito il crest aziendale celebrando in questo modo l'approdo della prima nave inserita nel servizio Dragon di Msc, il collegamento regolare tra il FarEast e il Mediterraneo ritorna operativo dopo un lungo stop causato dalla pandemia. Il terminal precisa che su questa linea operata da Msc saranno impiegate navi portacontainer con capacità compresa tra gli 8.000 e i 14.000 Teu, con partenza da Shanghai e toccate nei maggiori porti d'Oriente tra cui Ningbo, Yantian e Singapore, per arrivare nel Mar Mediterraneo attraverso il Canale di Suez, e scalare i porti di Napoli, La Spezia, Genova, Fos-sur-Mer e Barcellona. Nel caso della Msc Sola gli scali italiani dopo Suez sono stati solo Gioia Tauro e La Spezia (non Napoli). Psa Sech precisa inoltre che la Msc Sola è una delle navi più grandi ad aver mai attraccato al terminal di Calata Sanità, nel bacino del porto storico di Genova, il cui record assoluto è ancora detenuto dalla Cma Cgm Scandola (lunga 366 metri e con una larghezza di 51,2 metri e 15.128 Teu) ormeggiata al Psa Sech a gennaio 2022. Prima di lei i precedenti primati erano stati segnati da numerosi scali di portacontainer con oltre 365 metri di lunghezza e 14.000 Teu di capacità operate da vettori come YangMing, Hapag-Lloyd e One.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Manovre ferroviarie a Genova: i dettagli della gara

C'è voluto anche più tempo di quello previsto al lordo di proroghe e slittamenti (la concessione vigente scadeva a fine 2020), ma la gara per l'affidamento delle manovre ferroviarie del porto di Genova è forse tra quelle organizzate col maggior grado di approfondimento analitico e con la maggiore dovizia di documentazione tecnica nella storia dell'Autorità di Sistema Portuale del capoluogo ligure. Il piano economico finanziario, ad esempio, è stato redatto sulla base di previsioni estremamente realistiche, fondate sui trend di traffico marittimo e ferroviario degli ultimi anni e su verosimili tassi di sviluppo. Su questa base, stimando con elevato grado di dettaglio ricavi e costi, si arriva a ricavi netti (profitti, ndr) variabili, nel quinquennio, fra 250mila e 350mila euro, posto che l'offerta economica degli interessati si baserà proprio sui ribassi delle tariffe definite a base di gara e che sono tracciati due scenari alternativi, peggiori, a sostegno della tenuta delle ipotesi finanziarie. La durata sarà di cinque anni, ma Adsp si riserva la facoltà di una proroga biennale alle medesime condizioni, con l'aggiunta, in ogni caso, di 6 mesi ulteriori per l'organizzazione della futura gara di riaffidamento, per un valore totale dell'appalto di 55,5 milioni di euro. Per aggiudicarselo, come accennato, è previsto il ribasso quanto all'offerta economica, il cui peso sarà però solo del 25%, mentre 75 punti saranno assegnati per l'offerta tecnica, articolata addirittura in 10 sottocriteri. Di questi il più pesante (20 punti) sarà relativo al "Progetto di assorbimento e utilizzo del personale del concessionario uscente", col punteggio assegnato "all'offerente che proponga il totale assorbimento dei lavoratori attualmente impiegati dal concessionario uscente (96, ndr), anche mediante l'eventuale impiego in servizi aggiuntivi proposti in sede di offerta". Altri 20 punti andranno infatti a chi sarà in grado di offrire "disponibilità di trazione ferroviaria e utilizzo di inland terminal". Se il parametro sull'occupazione va letto alla luce di una clausola sociale che, per ragioni di normativa comunitaria, non può che costringere l'aggiudicatario all'assorbimento del personale del gestore uscente solo per quel che riguarda i suoi eventuali fabbisogni incrementali, quello dei servizi aggiuntivi pare legato anche ad un'altra previsione 'europea', quella cioè della facoltà di autoprodursi i servizi di manovra, prevista dall'articolo 6 del regolamento per gli "operatori di impianto che hanno una connessione ferroviaria in esclusiva con la rete del Gestore dell'Infrastruttura". A questo proposito molto densa la documentazione prodotta per descrivere l'infrastruttura su cui il manovratore dovrà operare e, soprattutto, il suo previsto (e in alcuni casi ben avviato) sviluppo (che fra le altre cose, col passaggio del parco Fuorimuro a Rfi, garantirà a tutti i terminalisti la connessione esclusiva alla rete, condizione come visto essenziale per l'autoproduzione). È in questo ambito che si trova il punto forse meno chiaro della procedura. La descrizione della futura infrastruttura,



Shipping Italy

Genova, Voltri

infatti, prevede che pressoché tutti i collegamenti della rete ferroviaria portuale con quella esterna siano attrezzati prima o dopo e regolati col cosiddetto Sistema Controllo Marcia Treno (Scmt), e quindi mediante segnalamento alto. Il che, detto che la dotazione non è inserita fra i requisiti di partecipazione, presupporrebbe però il calcolo di un significativo costo di adeguamento delle macchine di manovra oggi generalmente in uso, ad esempio da parte del gestore uscente (Fuori Muro), che non sembra esser stato invece inserito nel Pef (dove però si prevede l'acquisizione di 6 nuovi mezzi). Per vedere se e come questo elemento impatterà sulla gara, occorrerà attendere quantomeno il 29 maggio, termine di presentazione delle offerte.

Shipping Italy

Genova, Voltri

L'Adsp Genova smentisce l'analisi costi benefici sulla nuova diga: "Nel 2029 solo 315mila Teu in più"

Le ottimistiche cifre e previsioni inserite nell'analisi costi-benefici e mandate dall'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale al Ministero dell'Ambiente ancora nel marzo 2022 per giustificare la costruzione della nuova diga foranea di **Genova** sono già state superate: almeno per i primi anni, infatti, questa maxi-opera non incrementerà praticamente di nulla (o comunque molto poco) il traffico di container dello scalo. A sostenerlo ora è la stessa port authority genovese, l'ente che ha proposto il progetto, il più costoso della portualità italiana, ottenendo sulla base di quei numeri, mezzo miliardo di finanziamento dal Fondo Complementare al Pnrr oltre a fondi statali, regionali (poi ritirati) e un prestito Bei da rimborsare attraverso sovrattasse sulla merce, per un totale di 950 milioni di euro. A giustificare l'esborso a carico della fiscalità generale i 'benefici' attribuiti in larga parte dalla relativa 'analisi' all'incremento di traffico container che l'opera si prevedeva avrebbe portato: già nel 2027, primo anno con la nuova diga in funzione, i soli terminal del bacino portuale di Sampierdarena (peraltro senza considerare il tombamento delle Calate Giaccone e Inglese oggi invece trascurato dall'ente) avrebbero dovuto movimentare 2,03 milioni di Teu, salendo nel 2028 a 2,05 milioni e a 2,07 milioni nel 2029. A questi si dovevano aggiungere gli incrementi previsti per i terminal esclusi dai benefici della diga (Sech, Psa Pra', Genoa Port Terminal di Spinelli e Terminal San Giorgio), da calcolarsi, secondo l'Adsp, a un tasso di crescita annua medio del 2,8%, per un totale dello scalo che avrebbe dovuto aggirarsi al terzo anno dalla costruzione della diga sui 4 milioni di Teu. Molto più prosaica la realtà, ora che, con una procedura di gara, Adsp ha dovuto redigere, in via ufficiale e con la responsabilità contabile di non poter allontanarsi troppo dalla realtà, pena l'assenza di candidati, il Pef (Piano economico finanziario) del futuro gestore delle manovre ferroviarie. Nei documenti di gara appena pubblicati, redatti tenendo conto "dell'andamento storico delle principali variabili (traffico container gateway, modal split, load factor dei carri ferroviari, ecc.) nonché delle previsioni a disposizione dell'Ente, con particolare riferimento alle stime contenute nei piani di impresa delle imprese concessionarie ex. art. 18", infatti, per il 2027, 2028 e 2029 si prevede che i terminal genovesi movimenteranno rispettivamente 2,39 milioni, 2,59 milioni e 2,58 milioni di Teu in modalità gateway (nel 2022 i Teu transitati in import/export sono stati 2.264.517 quindi l'incremento atteso nel 2029 sarebbe di circa 315mila Teu). Il transhipment, non avendo interesse per l'operatore di manovra non è stato contemplato, ma considerando il suo peso medio degli ultimi 5 anni, pari a circa al 13% del traffico gateway, si ottengono totali di movimentazione pari a 2,7, 2,92 e 2,9 milioni di Teu (rispetto ai 2.532.532 Teu complessivi del 2022). Oltre il 25% in meno di quel che si ventilava un anno fa, quando un'analisi costi-benefici negativa avrebbe inevitabilmente

Shipping Italy
L'Adsp Genova smentisce l'analisi costi benefici sulla nuova diga: "Nel 2029 solo 315mila Teu in più"



04/15/2023 00:05

- Andreea Molzo

Le stime pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale per la gara delle manovre ferroviarie smentiscono le previsioni usate un anno fa per giustificare l'opera e sostenere l'iter autorizzativo del progetto più costoso della portualità italiana 14 Aprile 2023 Le ottimistiche cifre e previsioni inserite nell'analisi costi-benefici e mandate dall'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale al Ministero dell'Ambiente ancora nel marzo 2022 per giustificare la costruzione della nuova diga foranea di Genova sono già state superate: almeno per i primi anni, infatti, questa maxi-opera non incrementerà praticamente di nulla (o comunque molto poco) il traffico di container dello scalo. A sostenerlo ora è la stessa port authority genovese, l'ente che ha proposto il progetto, il più costoso della portualità italiana, ottenendo sulla base di quei numeri, mezzo miliardo di finanziamento dal Fondo Complementare al Pnrr oltre a fondi statali, regionali (poi ritirati) e un prestito Bei da rimborsare attraverso sovrattasse sulla merce, per un totale di 950 milioni di euro. A giustificare l'esborso a carico della fiscalità generale i 'benefici' attribuiti in larga parte dalla relativa 'analisi' all'incremento di traffico container che l'opera si prevedeva avrebbe portato: già nel 2027, primo anno con la nuova diga in funzione, i soli terminal del bacino portuale di Sampierdarena (peraltro senza considerare il tombamento delle Calate Giaccone e Inglese oggi invece trascurato dall'ente) avrebbero dovuto movimentare 2,03 milioni di Teu, salendo nel 2028 a 2,05 milioni e a 2,07 milioni nel 2029. A questi si dovevano aggiungere gli incrementi previsti per i terminal esclusi dai benefici della diga (Sech, Psa Pra', Genoa Port Terminal di Spinelli e Terminal San Giorgio), da calcolarsi, secondo l'Adsp, a un tasso di crescita annua medio del 2,8%, per un totale dello scalo che avrebbe dovuto aggirarsi al terzo anno dalla costruzione della diga sui 4 milioni di Teu. Molto più prosaica la realtà, ora che, con una procedura di gara, Adsp ha dovuto redigere, in via ufficiale e con la responsabilità contabile di non poter allontanarsi troppo dalla realtà, pena l'assenza di candidati, il Pef (Piano economico finanziario) del futuro gestore delle manovre ferroviarie. Nei documenti di gara appena pubblicati, redatti tenendo conto "dell'andamento storico delle principali variabili (traffico container gateway, modal split, load factor dei carri ferroviari, ecc.) nonché delle previsioni a disposizione dell'Ente, con particolare riferimento alle stime contenute nei piani di impresa delle imprese concessionarie ex. art. 18", infatti, per il 2027, 2028 e 2029 si prevede che i terminal genovesi movimenteranno rispettivamente 2,39 milioni, 2,59 milioni e 2,58 milioni di Teu in modalità gateway (nel 2022 i Teu transitati in import/export sono stati 2.264.517 quindi l'incremento atteso nel 2029 sarebbe di circa 315mila Teu). Il transhipment, non avendo interesse per l'operatore di manovra non è stato contemplato, ma considerando il suo peso medio degli ultimi 5 anni, pari a circa al 13% del traffico gateway, si ottengono totali di movimentazione pari a 2,7, 2,92 e 2,9 milioni di Teu (rispetto ai 2.532.532 Teu complessivi del 2022). Oltre il 25% in meno di quel che si ventilava un anno fa, quando un'analisi costi-benefici negativa avrebbe inevitabilmente

Shipping Italy

Genova, Voltri

determinato lo stop all'opera.

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Al Psa Sech la prima nave del servizio Dragon di Msc

Al terminal Psa Sech di **Genova** è approdata questa mattina la nave "Msc Sola", costruita nel 2008, lunga oltre 360 metri e larga 46 metri, con una portata di 11.300 TEUs: è la prima nave del servizio Dragon della compagnia di navigazione Msc **Genova** - Al terminal Psa Sech di **Genova** è approdata questa mattina la nave "Msc Sola", costruita nel 2008, lunga oltre 360 metri e larga 46 metri, con una portata di 11.300 TEUs: è la prima nave del servizio Dragon della compagnia di navigazione Msc, il collegamento tra l'Estremo Oriente con il Mediterraneo, che ritorna operativo dopo il fermo causato dalla pandemia. Sulla rotta, operata direttamente dall'armatore svizzero, sono previste essere impiegate navi portacontainer con capacità tra gli 8.000 e i 14 mila teu, con partenza da Shanghai e toccate nei maggiori porti d'Oriente tra cui Ningbo, Yantian e Singapore, per arrivare nel Mar Mediterraneo attraverso il Canale di Suez, e scalare i porti di Napoli, La Spezia, **Genova**, Fos-sur-Mer e Barcellona. La "Msc Sola" del servizio Dragon è una delle navi più grandi ad aver attraccato al terminal Psa Sech, nel bacino del porto storico di **Genova**, il cui primato più significativo è della "Scandola" della compagnia francese Cma Cgm, costruita nel 2020, lunga 366 metri e con una larghezza di 51,2 metri e 15.100 teu di capacità e ormeggiata al Psa Sech a gennaio 2022, che è stata preceduta negli anni da numerosi scali di portacontainer con oltre 365 metri di lunghezza e 14 mila teu di capacità, operate da importanti vettori marittimi come la Yang Ming di Taiwan, la tedesca Hapag-Lloyd e il gruppo giapponese One.

The Medi Telegraph

Al Psa Sech la prima nave del servizio Dragon di Msc



04/14/2023 16:11

Al terminal Psa Sech di Genova è approdata questa mattina la nave "Msc Sola", costruita nel 2008, lunga oltre 360 metri e larga 46 metri, con una portata di 11.300 TEUs: è la prima nave del servizio Dragon della compagnia di navigazione Msc Genova - Al terminal Psa Sech di Genova è approdata questa mattina la nave "Msc Sola", costruita nel 2008, lunga oltre 360 metri e larga 46 metri, con una portata di 11.300 TEUs: è la prima nave del servizio Dragon della compagnia di navigazione Msc, il collegamento tra l'Estremo Oriente con il Mediterraneo, che ritorna operativo dopo il fermo causato dalla pandemia. Sulla rotta, operata direttamente dall'armatore svizzero, sono previste essere impiegate navi portacontainer con capacità tra gli 8.000 e i 14 mila teu, con partenza da Shanghai e toccate nei maggiori porti d'Oriente tra cui Ningbo, Yantian e Singapore, per arrivare nel Mar Mediterraneo attraverso il Canale di Suez, e scalare i porti di Napoli, La Spezia, Genova, Fos-sur-Mer e Barcellona. La "Msc Sola" del servizio Dragon è una delle navi più grandi ad aver attraccato al terminal Psa Sech, nel bacino del porto storico di Genova, il cui primato più significativo è della "Scandola" della compagnia francese Cma Cgm, costruita nel 2020, lunga 366 metri e con una larghezza di 51,2 metri e 15.100 teu di capacità e ormeggiata al Psa Sech a gennaio 2022, che è stata preceduta negli anni da numerosi scali di portacontainer con oltre 365 metri di lunghezza e 14 mila teu di capacità, operate da importanti vettori marittimi come la Yang Ming di Taiwan, la tedesca Hapag-Lloyd e il gruppo giapponese One.

Un tuffo nella nostra cultura L'entusiasmo dei più giovani illumina la 'Giornata del mare'

Oltre 50 laboratori organizzati nell'ambito della celebrazione in vari punti della provincia Dalle lezioni su come costruire una barca in legno all'educazione al rispetto dell'ambiente

di Maria Cristina Sabatini LA SPEZIA Una giornata serena, dall'aria frizzante, ha accompagnato nella provincia spezzina la celebrazione della «Giornata del mare e della cultura marinara». Nella prima mattinata di ieri enti, scuole, centri di formazione e associazioni erano già in fermento, alla Spezia, Ameglia, Lerici, Portovenere, ma anche alle Cinque Terre, pronti ad accogliere nei propri laboratori, le prime classi impazienti di scoprire il nostro oro blu: il mare, i suoi abitanti, le professioni ad esso legate, la sua tutela, il mondo che lo contraddistingue e che attorno ad esso ruota. Il via alla manifestazione è stato scandito alle 9.30, alla radice di Molo Italia, dal taglio del nastro tricolore. A compiere il rituale gesto accanto al sindaco della Spezia, Pierluigi Peracchini, c'era Arianna, una giovane studentessa dell'Istituto Nautico Capellini Sauro, in rappresentanza di tutti gli studenti di ogni ordine e grado, impegnati nella manifestazione, che per loro è stata voluta e realizzata. Parola d'ordine della giornata, entusiasmo.

Quello che ha scandito la partecipazione dei giovani alle attività formative, tantissime, più di 50, per essere raccontate tutte.

«A me - esordisce Fabio, piccolo alunno della prima G della scuola Pellico Mazzini- è piaciuta molto l'attività che abbiamo fatto sul mare, dove dovevamo cercare i tipi di animali. Non li abbiamo trovati tutti, ma è stata un'esperienza bella. Ho scoperto una lumachina nera e gialla che non conoscevo». Antistante la Capitaneria di Porto, dinnanzi al mare, un nutrito gruppo di studenti è impegnato a riconoscere le essenze dei legni in uso per la costruzione navale.

«Facciamo vedere ai ragazzi come si costruiva una nave - spiega Fanja Raffellini, Asd Vela Tradizionale - dalla scelta delle essenze del legno alla preparazione delle vele. I ragazzi provano tutto: da sentire gli odori dei legni a scoprire a cosa servono, a provare a fare un calafataggio e la costruzione di una barca. È necessario che sappiano da dove siamo partiti».

Al primo piano del palazzo dell'Ex dogana, gli studenti dell'IIS Capellini Sauro si fanno insegnanti per i bambini delle scuole primarie, con il laboratorio «il mare non è un cestino».

«Raccontiamo ai bambini - spiega la professoressa Giulia Castiglioni- cosa accade se una bottiglia viene abbandonata nell'ambiente». Tra le attività svolte anche la produzione di una pellicola alimentare, fatta in stoffa e cera d'api. Per la prima volta, alla giornata del mare era presente anche la Parrocchia 'Stella Maris', con un laboratorio di scuola dei nodi. «Ci siamo voluti essere - spiega Fra Gian Luigi Ameglio, parroco del Porto - perché vogliamo far vedere alla città che questa realtà a favore dei marittimi



La Nazione (ed. La Spezia)

La Spezia

e della gente di mare è presente anche alla Spezia».

All'interno del Salone della Stazione Marittima, Federica Montaresi, segretario generale del sistema di autorità portuale del Mar Ligure Orientale, Pierluigi Peracchini, sindaco della Spezia, Gianmarco Medusei, presidente del Consiglio regionale, assieme agli organizzatori dell'evento: l'Ammiraglio Giuseppe Scorsone per la Marina Militare, il comandante della Capitaneria di Porto, Alessandro Ducci, Roberto Peccenini direttore dell'Ufficio scolastico regionale - ambito della Spezia e l'Ammiraglio Roberto Camerini, delegato regionale della Lega Navale Italiana in rappresentanza delle sezioni della Spezia e di Lerici. Tra i vari momenti che hanno scandito la mattinata, particolarmente emozionante è stato il ricordo della vicepresidente della Lega Navale della Spezia, Roberta Talamoni, anima dell'organizzazione della giornata, prematuramente scomparsa, alla quale, l'artista Sergio Gianluca Notti ha dedicato un'opera, donata alla figlia Giulia e consegnata nelle mani dell'Ammiraglio Claudio Morellato, presidente della Lni La Spezia.

«La giornata del mare - ha concluso il comandante della Capitaneria di Porto Alessandro Ducci - è ormai diventato un appuntamento tradizionale, che vede al centro gli studenti di tutte le scuole affinché possano avvicinarsi a questa realtà così importante del nostro Paese che è il mare. Un bene prezioso che va tutelato e che al contempo può rappresentare una risorsa economica rilevante. Un bene verso il qual dobbiamo avere un atteggiamento mentale diverso, perché la tutela dell'ambiente marino costiero è fondamentale per la salvezza del nostro pianeta» © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Cronaca di Ravenna

Ravenna

Arriva la conferma: ponte mobile chiuso un mese

Lavori di manutenzione dall'8 maggio all'8 giugno. L'Adsp: "Puntiamo a chiudere il cantiere prima del 2 giugno". Fdl: "Cambiare periodo" - Arriva la conferma ufficiale della chiusura del ponte mobile per un mese. Causa lavori di manutenzione straordinaria, a cura dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale**, necessari ed urgenti per garantire la sicurezza del transito veicolare sul ponte mobile, la struttura resterà chiusa dall'8 maggio all'8 giugno prossimi. "Durante questo periodo - spiega una nota dell'Adsp - verrà rifatto integralmente il piano viabile (che, essendo costituito da resine epossidiche speciali, necessita di una particolare miscelazione ed una particolare modalità di stesa; a seguito della stesa, necessita poi di un tempo congruo di maturazione, che dipende fortemente dalle condizioni ambientali, che devono essere quelle tipiche di questo periodo, cioè caratterizzate da temperature né troppo alte né troppo basse); verrà inoltre rifatta una parte dell'impianto oleodinamico, che serve per la movimentazione del ponte (tubazioni per olio in pressione, circuito olio, pompe, manicotti ed altre parti meccaniche, etc.) oltre alla manutenzione degli impianti, dei pistoni, degli stralli, ecc.". Tutti questi interventi saranno fatti contestualmente, in questo lasso di tempo, "anche per evitare chiusure successive del manufatto per periodi lunghi (circostanza che creerebbe maggiori pressioni e criticità alla viabilità urbana), rimandando altre lavorazioni meno invasive (che richiederanno, quindi, solo chiusure più brevi) a periodi successivi". L'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale** assicura che si farà tutto il possibile per finire i lavori prima del 2 giugno, permettendo in questo modo la riapertura in concomitanza con la Festa della Repubblica. Come già anticipato dalla Prefettura, durante la chiusura al transito del ponte i veicoli saranno indirizzati lungo due percorsi alternativi, uno per i veicoli pesanti diretti/provenienti dal porto che dovranno essere indirizzati sulla tangenziale esterna - statali 309 DIR, 16 e 67 - e uno per i veicoli leggeri. In ogni caso, con l'approssimarsi della chiusura del ponte al transito, saranno rinnovate le comunicazioni su percorsi alternativi. Sui disagi che comporterà la chiusura per un mese del ponte mobile Alberto Ferrero (capogruppo Fratelli d'Italia) e Renato Esposito (vice capogruppo Fratelli d'Italia) chiedono all'amministrazione comunale se sia possibile "programmare la manutenzione, in orari se si tratta di poche ore o periodi dell'anno se si tratta di giorni o settimane come in questo caso, in cui il traffico sia meno intenso in modo tale da arrecare il minor disagio possibile alla cittadinanza". In premessa, Fdl spiega che "mancando un collegamento diretto fra la via Classicana e la via Romea Nord, attraverso il ponte mobile transita non solo il traffico cittadino, ma anche il traffico pesante in entrata ed in uscita dal porto, per

Cronaca di Ravenna

Arriva la conferma: ponte mobile chiuso un mese



04/14/2023 14:38

Lavori di manutenzione dall'8 maggio all'8 giugno. L'Adsp: "Puntiamo a chiudere il cantiere prima del 2 giugno"; Fdl: "Cambiare periodo" - Arriva la conferma ufficiale della chiusura del ponte mobile per un mese. Causa lavori di manutenzione straordinaria, a cura dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale, necessari ed urgenti per garantire la sicurezza del transito veicolare sul ponte mobile, la struttura resterà chiusa dall'8 maggio all'8 giugno prossimi. "Durante questo periodo - spiega una nota dell'Adsp - verrà rifatto integralmente il piano viabile (che, essendo costituito da resine epossidiche speciali, necessita di una particolare miscelazione ed una particolare modalità di stesa; a seguito della stesa, necessita poi di un tempo congruo di maturazione, che dipende fortemente dalle condizioni ambientali, che devono essere quelle tipiche di questo periodo, cioè caratterizzate da temperature né troppo alte né troppo basse); verrà inoltre rifatta una parte dell'impianto oleodinamico, che serve per la movimentazione del ponte (tubazioni per olio in pressione, circuito olio, pompe, manicotti ed altre parti meccaniche, etc.) oltre alla manutenzione degli impianti, dei pistoni, degli stralli, ecc.". Tutti questi interventi saranno fatti contestualmente, in questo lasso di tempo, "anche per evitare chiusure successive del manufatto per periodi lunghi (circostanza che creerebbe maggiori pressioni e criticità alla viabilità urbana), rimandando altre lavorazioni meno invasive (che richiederanno, quindi, solo chiusure più brevi) a periodi successivi". L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale assicura che si farà tutto il possibile per finire i lavori prima del 2 giugno, permettendo in questo modo la riapertura in concomitanza con la Festa della Repubblica.

Cronaca di Ravenna

Ravenna

un totale di circa 2000 veicoli al giorno". "Con una certa regolarità sono necessarie opere di manutenzione sia ordinaria che straordinaria del ponte e queste rendono, per tempi più o meno lunghi, inutilizzabile l'infrastruttura". "Con l'avvicinarsi della stagione balneare, al normale traffico veicolare in transito sul ponte se ne aggiunge anche uno squisitamente turistico che, in altri periodi dell'anno, non è presente. Il ponte resterà chiuso per una manutenzione straordinaria a partire dall'8 maggio per un mese, causando disagi non solo alla normale utenza, ma anche ad un numero sempre maggiore di turisti che, visto l'avvicinarsi dell'estate, tenderà a frequentare i nostri lidi". Di qui la richiesta di cercare di ridurre al minimo i disagi. © copyright la Cronaca di Ravenna CONDIVIDI Altro da: Cronaca Infermiere di famiglia e di comunità, progetto Ausl-Eni Diciotto vigili del fuoco sono impegnati in manovre di soccorso su corda.

Piu Notizie

Ravenna

Un mese di chiusura per manutenzione straordinaria del Ponte Mobile di Ravenna

Le modifiche al traffico inizieranno l'8 maggio e termineranno l'8 giugno prossimi. Causa lavori di manutenzione straordinaria, a cura dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale**, necessari ed urgenti per garantire la sicurezza del transito veicolare sul ponte mobile sul canale Candiano, il ponte mobile resterà chiuso dall'8 maggio all'8 giugno prossimi. Durante questo periodo, verrà rifatto integralmente il piano viabile (che, essendo costituito da resine epossidiche speciali, necessita di una particolare miscelazione ed una particolare modalità di stesa; a seguito della stesa, necessita poi di un tempo congruo di maturazione, che dipende fortemente dalle condizioni ambientali, che devono essere quelle tipiche di questo periodo, cioè caratterizzate da temperature né troppo alte né troppo basse); verrà inoltre rifatta una parte dell'impianto oleodinamico, che serve per la movimentazione del ponte (tubazioni per olio in pressione, circuito olio, pompe, manicotti ed altre parti meccaniche, etc.) oltre alla manutenzione degli impianti, dei pistoni, degli stralli, etc. Tutti questi interventi saranno fatti contestualmente, in questo lasso di tempo, anche per evitare chiusure successive del manufatto per periodi lunghi (circostanza che creerebbe maggiori pressioni e criticità alla viabilità urbana), rimandando altre lavorazioni meno invasive (che richiederebbero, quindi, solo chiusure più brevi) a periodi successivi. L'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale** assicura che si farà tutto il possibile per finire i lavori prima del 2 giugno, permettendo in questo modo la riapertura in concomitanza con la Festa della Repubblica. Come già anticipato dalla Prefettura, durante la chiusura al transito del ponte i veicoli saranno indirizzati lungo due percorsi alternativi, uno per i veicoli pesanti diretti/provenienti dal porto che dovranno essere indirizzati sulla tangenziale esterna - statali 309 DIR, 16 e 67 - e uno per i veicoli leggeri. In ogni caso, con l'approssimarsi della chiusura del ponte al transito, saranno rinnovate le comunicazioni su percorsi alternativi.



Ponte mobile chiuso per un mese dall'8 maggio

In programma lavori di manutenzione straordinaria fondamentali per la sicurezza e da realizzare in un contesto meteorologico caratterizzato da temperature né troppo alte né troppo basse. Causa lavori di manutenzione straordinaria, a cura dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro settentrionale, necessari ed urgenti per garantire la sicurezza del transito veicolare sul ponte mobile sul canale Candiano, il ponte mobile resterà chiuso dall'8 maggio all'8 giugno prossimi. Durante questo periodo, verrà rifatto integralmente il piano viabile (che, essendo costituito da resine epossidiche speciali, necessita di una particolare miscelazione ed una particolare modalità di stesa; a seguito della stesa, necessita poi di un tempo congruo di maturazione, che dipende fortemente dalle condizioni ambientali, che devono essere quelle tipiche di questo periodo, cioè caratterizzate da temperature né troppo alte né troppo basse); verrà inoltre rifatta una parte dell'impianto oleodinamico, che serve per la movimentazione del ponte (tubazioni per olio in pressione, circuito olio, pompe, manicotti ed altre parti meccaniche, etc.) oltre alla manutenzione degli impianti, dei pistoni, degli stralli, etc. Tutti questi interventi saranno fatti contestualmente, in questo lasso di tempo, anche per evitare chiusure successive del manufatto per periodi lunghi (circostanza che creerebbe maggiori pressioni e criticità alla viabilità urbana), rimandando altre lavorazioni meno invasive (che richiederanno, quindi, solo chiusure più brevi) a periodi successivi. L'**Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro settentrionale assicura che si farà tutto il possibile per finire i lavori prima del 2 giugno, permettendo in questo modo la riapertura in concomitanza con la Festa della Repubblica. Come già anticipato dalla Prefettura, durante la chiusura al transito del ponte i veicoli saranno indirizzati lungo due percorsi alternativi, uno per i veicoli pesanti diretti/provenienti dal porto che dovranno essere indirizzati sulla tangenziale esterna - statali 309 DIR, 16 e 67 - e uno per i veicoli leggeri. In ogni caso, con l'approssimarsi della chiusura del ponte al transito, saranno rinnovate le comunicazioni su percorsi alternativi.



Ravenna24Ore.it

Ponte mobile chiuso per un mese dall'8 maggio



04/14/2023 15:49

In programma lavori di manutenzione straordinaria fondamentali per la sicurezza e da realizzare in un contesto meteorologico caratterizzato da temperature né troppo alte né troppo basse. Causa lavori di manutenzione straordinaria, a cura dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale, necessari ed urgenti per garantire la sicurezza del transito veicolare sul ponte mobile sul canale Candiano, il ponte mobile resterà chiuso dall'8 maggio all'8 giugno prossimi. Durante questo periodo, verrà rifatto integralmente il piano viabile (che, essendo costituito da resine epossidiche speciali, necessita di una particolare miscelazione ed una particolare modalità di stesa; a seguito della stesa, necessita poi di un tempo congruo di maturazione, che dipende fortemente dalle condizioni ambientali, che devono essere quelle tipiche di questo periodo, cioè caratterizzate da temperature né troppo alte né troppo basse); verrà inoltre rifatta una parte dell'impianto oleodinamico, che serve per la movimentazione del ponte (tubazioni per olio in pressione, circuito olio, pompe, manicotti ed altre parti meccaniche, etc.) oltre alla manutenzione degli impianti, dei pistoni, degli stralli, etc. Tutti questi interventi saranno fatti contestualmente, in questo lasso di tempo, anche per evitare chiusure successive del manufatto per periodi lunghi (circostanza che creerebbe maggiori pressioni e criticità alla viabilità urbana), rimandando altre lavorazioni meno invasive (che richiederanno, quindi, solo chiusure più brevi) a periodi successivi.

Omaggio a Daniel Pommereulle alla Pallavicini22 Art Gallery

di Redazione - 14 Aprile 2023 - 7:30 Commenta Stampa Invia notizia 2 min Sabato 15 aprile dalle 18:30 allo spazio espositivo Pallavicini22 Art Gallery in Viale Giorgio Pallavicini 22 a Ravenna, si inaugura " Le retour à Ravenne ", un omaggio a Daniel Pommereulle nell'anniversario della sua nascita (Sceaux 15 aprile 1937 - Parigi 30 dicembre 2003). La mostra, a cura di Roberto Pagnani e Laura Rosa con testi di Armance Léger, Luca Maggio, Roberto Pagnani, Laura Rosa, Filippo Trerè a catalogo, rimarrà allestita fino a domenica 30 aprile e sarà aperta al pubblico dal martedì alla domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. L'evento, che si inserisce nel progetto "CELEBRAZIONI" è promosso e organizzato da CARP Associazione di Promozione Sociale in collaborazione con lo Spazio Espositivo PALLAVICINI 22 Art Gallery, con l'Archivio Collezione Ghigi-Pagnani e con l'Associazione ANTROPOTOPIA. La mostra si avvale del patrocinio dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, del Comune di Ravenna Assessorato alla Cultura, dell'Accademia di Belle Arti di Ravenna e dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro-settentrionale. La mostra A 61 anni dalla sua prima personale, che gli fu organizzata nel 1962 a Ravenna dal mecenate e collezionista Roberto Pagnani (1914-1965) assieme allo storico dell'arte Alberto Martini (1931-1965), ritorna in mostra l'arte di Daniel Pommereulle. Pommereulle è stata una figura poliedrica e figlia del proprio tempo per il suo coraggio nell'indagare attraverso l'arte quello che lui chiamava la "respirazione interiore". Oltre alle arti visive, è stato attore per registi importanti quali Eric Rohmer, François Truffaut e Jean-Luc Godard. Erano gli anni della Beat Generation, gli anni della nascita del rock più ribelle; le espressioni artistiche vivevano l'utilizzo delle sostanze stupefacenti quale momento di ricerca. Tutti i presupposti che avrebbero portato poi alla rivoluzione giovanile del 1968. Roberto Pagnani e Daniel Pommereulle si conobbero nel 1961 a Venezia. Il mecenate rimase affascinato dal coraggio del giovane artista, tanto da proporgli di organizzare una sua prima personale, garantendogli il proprio sostegno. Si impegnò altresì ad acquistare la maggior parte delle opere in esposizione, parte delle quali vengono oggi ri-presentate presso lo spazio espositivo Pallavicini 22 Art Gallery. L'Artista Daniel Pommereulle (Sceaux 15 Aprile 1937 - Parigi 30 Dicembre 2003) è stato pittore, scultore, regista, performer e poeta francese. CARP APS ringrazia l' Archvio Collezione Ghigi-Pagnani e M.me Morgane Pomponi per la concessione delle immagini.



RavennaNotizie.it

Omaggio a Daniel Pommereulle alla Pallavicini22 Art Gallery



04/14/2023 07:44

- Morgane Pomponi

di Redazione - 14 Aprile 2023 - 7:30 Commenta Stampa Invia notizia 2 min Sabato 15 aprile dalle 18:30 allo spazio espositivo Pallavicini22 Art Gallery in Viale Giorgio Pallavicini 22 a Ravenna, si inaugura " Le retour à Ravenne ", un omaggio a Daniel Pommereulle nell'anniversario della sua nascita (Sceaux 15 aprile 1937 - Parigi 30 dicembre 2003). La mostra, a cura di Roberto Pagnani e Laura Rosa con testi di Armance Léger, Luca Maggio, Roberto Pagnani, Laura Rosa, Filippo Trerè a catalogo, rimarrà allestita fino a domenica 30 aprile e sarà aperta al pubblico dal martedì alla domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. L'evento, che si inserisce nel progetto "CELEBRAZIONI" è promosso e organizzato da CARP Associazione di Promozione Sociale in collaborazione con lo Spazio Espositivo PALLAVICINI 22 Art Gallery, con l' Archvio Collezione Ghigi-Pagnani e con l' Associazione ANTROPOTOPIA. La mostra si avvale del patrocinio dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, del Comune di Ravenna Assessorato alla Cultura, dell' Accademia di Belle Arti di Ravenna e dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale. La mostra A 61 anni dalla sua prima personale, che gli fu organizzata nel 1962 a Ravenna dal mecenate e collezionista Roberto Pagnani (1914-1965) assieme allo storico dell'arte Alberto Martini (1931-1965), ritorna in mostra l'arte di Daniel Pommereulle. Pommereulle è stata una

Lavori al Ponte Mobile a partire dall'8 maggio. Autorità Portuale Ravenna chiarisce: sono fondamentali per la sicurezza, da realizzare ora per via del clima

di Redazione - 14 Aprile 2023 - 14:47 Commenta Stampa Invia notizia 2 min

Con una nota l'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro settentrionale, chiarisce perché sono necessari ed urgenti i lavori di manutenzione straordinaria al Ponte Mobile (per garantire la sicurezza del transito veicolare sul ponte) e perché vanno fatti proprio ora, cioè in un contesto meteorologico caratterizzato da temperature né troppo alte né troppo basse. Ricordiamo che il ponte mobile resterà chiuso dall'8 maggio all'8 giugno prossimi circa. Durante questo periodo, verrà rifatto integralmente il piano viabile (che, essendo costituito da resine epossidiche speciali, necessita di una particolare miscelazione ed una particolare modalità di stesa; a seguito della stesa, necessita poi di un tempo congruo di maturazione, che dipende fortemente dalle condizioni ambientali, che devono essere quelle tipiche di questo periodo, cioè caratterizzate da temperature né troppo alte né troppo basse); verrà inoltre rifatta una parte dell'impianto oleodinamico, che serve per la movimentazione del ponte (tubazioni per olio in pressione, circuito olio, pompe, manicotti ed altre parti meccaniche, etc.) oltre alla manutenzione degli impianti, dei pistoni, degli stralli, etc. Tutti questi interventi saranno fatti contestualmente, in questo lasso di tempo, anche per evitare chiusure successive del manufatto per periodi lunghi (circostanza che creerebbe maggiori pressioni e criticità alla viabilità urbana), rimandando altre lavorazioni meno invasive (che richiederanno, quindi, solo chiusure più brevi) a periodi successivi. L'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro settentrionale assicura che "si farà tutto il possibile per finire i lavori prima del 2 giugno, permettendo in questo modo la riapertura in concomitanza con la Festa della Repubblica. Come già anticipato dalla Prefettura, durante la chiusura al transito del ponte i veicoli saranno indirizzati lungo due percorsi alternativi, uno per i veicoli pesanti diretti/provenienti dal porto che dovranno essere indirizzati sulla tangenziale esterna - statali 309 DIR, 16 e 67 - e uno per i veicoli leggeri. In ogni caso, con l'approssimarsi della chiusura del ponte al transito, saranno rinnovate le comunicazioni su percorsi alternativi."



RavennaNotizie.it

Lavori al Ponte Mobile a partire dall'8 maggio. Autorità Portuale Ravenna chiarisce: sono fondamentali per la sicurezza, da realizzare ora per via del clima



04/14/2023 15:33

di Redazione - 14 Aprile 2023 - 14:47 Commenta Stampa Invia notizia 2 min Con una nota l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale, chiarisce perché sono necessari ed urgenti i lavori di manutenzione straordinaria al Ponte Mobile (per garantire la sicurezza del transito veicolare sul ponte) e perché vanno fatti proprio ora, cioè in un contesto meteorologico caratterizzato da temperature né troppo alte né troppo basse. Ricordiamo che il ponte mobile resterà chiuso dall'8 maggio all'8 giugno prossimi circa. Durante questo periodo, verrà rifatto integralmente il piano viabile (che, essendo costituito da resine epossidiche speciali, necessita di una particolare miscelazione ed una particolare modalità di stesa; a seguito della stesa, necessita poi di un tempo congruo di maturazione, che dipende fortemente dalle condizioni ambientali, che devono essere quelle tipiche di questo periodo, cioè caratterizzate da temperature né troppo alte né troppo basse); verrà inoltre rifatta una

Celebrazione dei 50 anni di Biesse Sistemi a Ravenna con il Presidente della Regione Stefano Bonaccini

di Redazione - 14 Aprile 2023 - 18:03 Commenta Stampa Invia notizia 1 min
Sabato 15 aprile alle ore 10:00 presso la sede storica di Via F.lli Lumiere 39 a Ravenna ci sarà la celebrazione dei 50 anni di Biesse Sistemi. Alla cerimonia partecipano Gabriele Orioli, di Biesse Sistemi e Roberto Bozzi, Presidente Confindustria Romagna. Intervengono: Stefano Bonaccini, Presidente Regione Emilia-Romagna, Michele de Pascale, Sindaco di Ravenna e **Daniele Rossi**, Presidente Autorità sistema portuale. Modera i lavori Ilaria Vesentini, *IlSole24Ore*. L'evento è un'anteprima del Festival dell'Industria e dei Valori d'Impresa promosso da Confindustria Romagna.



RavennaNotizie.it

Celebrazione dei 50 anni di Biesse Sistemi a Ravenna con il Presidente della Regione Stefano Bonaccini



04/14/2023 19:26

di Redazione - 14 Aprile 2023 - 18:03 Commenta Stampa Invia notizia 1 min Sabato 15 aprile alle ore 10:00 presso la sede storica di Via F.lli Lumiere 39 a Ravenna ci sarà la celebrazione dei 50 anni di Biesse Sistemi. Alla cerimonia partecipano Gabriele Orioli, di Biesse Sistemi e Roberto Bozzi, Presidente Confindustria Romagna. Intervengono: Stefano Bonaccini, Presidente Regione Emilia-Romagna, Michele de Pascale, Sindaco di Ravenna e Daniele Rossi, Presidente Autorità sistema portuale. Modera i lavori Ilaria Vesentini, *IlSole24Ore*. L'evento è un'anteprima del Festival dell'Industria e dei Valori d'Impresa promosso da Confindustria Romagna.

Autorità di Sistema Portuale: Lavori al ponte mobile, fondamentali per la sicurezza

"Causa lavori di manutenzione straordinaria, a cura dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro settentrionale, necessari ed urgenti per garantire la sicurezza del transito veicolare sul ponte mobile sul canale Candiano, il ponte mobile resterà chiuso dall'8 maggio all'8 giugno prossimi. Durante questo periodo, verrà rifatto integralmente il piano viabile (che, essendo costituito da resine epossidiche speciali, necessita di una particolare miscelazione ed una particolare modalità di stesa; a seguito della stesa, necessita poi di un tempo congruo di maturazione, che dipende fortemente dalle condizioni ambientali, che devono essere quelle tipiche di questo periodo, cioè caratterizzate da temperature né troppo alte né troppo basse); verrà inoltre rifatta una parte dell'impianto oleodinamico, che serve per la movimentazione del ponte (tubazioni per olio in pressione, circuito olio, pompe, manicotti ed altre parti meccaniche, etc.) oltre alla manutenzione degli impianti, dei pistoni, degli stralli, etc. Tutti questi interventi saranno fatti contestualmente, in questo lasso di tempo, anche per evitare chiusure successive del manufatto per periodi lunghi (circostanza che creerebbe maggiori pressioni e criticità alla viabilità urbana), rimandando altre lavorazioni meno invasive (che richiederanno, quindi, solo chiusure più brevi) a periodi successivi. L'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro settentrionale assicura che si farà tutto il possibile per finire i lavori prima del 2 giugno, permettendo in questo modo la riapertura in concomitanza con la Festa della Repubblica. Come già anticipato dalla Prefettura, durante la chiusura al transito del ponte i veicoli saranno indirizzati lungo due percorsi alternativi, uno per i veicoli pesanti diretti/provenienti dal porto che dovranno essere indirizzati sulla tangenziale esterna - statali 309 DIR, 16 e 67 - e uno per i veicoli leggeri. In ogni caso, con l'approssimarsi della chiusura del ponte al transito, saranno rinnovate le comunicazioni su percorsi alternativi."



Risveglio Duemila

Ravenna

Ponte mobile chiuso per un mese per manutenzione straordinaria. Predisposti due percorsi alternativi

La chiusura è fissata dall'8 maggio all'8 giugno ma l'**Autorità portuale**, che cura i lavori, confida di poter anticipare al 2 giugno il termine degli interventi. Verranno rifatti il piano viabile, l'impianto oleodinamico, i pistoni, gli stralli Il ponte mobile di Ravenna resterà chiuso dall'8 maggio all'8 giugno prossimi . Lo conferma, con una nota, l'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale**. La chiusura si rende necessaria per realizzare lavori di manutenzione straordinaria , necessari ed urgenti per garantire la sicurezza del transito veicolare sulla struttura sul canale Candiano. Durante questo periodo, verrà rifatto integralmente il piano viabile (che, essendo costituito da resine epossidiche speciali, necessita di una particolare miscelazione ed una particolare modalità di stesa; a seguito della stesa, necessita poi di un tempo congruo di maturazione, che dipende fortemente dalle condizioni ambientali, che devono essere quelle tipiche di questo periodo, cioè caratterizzate da temperature né troppo alte né troppo basse); verrà inoltre rifatta una parte dell'impianto oleodinamico , che serve per la movimentazione del ponte (tubazioni per olio in pressione, circuito olio, pompe, manicotti ed altre parti meccaniche, etc.) oltre alla manutenzione degli impianti, dei pistoni, degli stralli , etc. Tutti questi interventi saranno fatti contestualmente , in questo lasso di tempo, anche per evitare chiusure successive del manufatto per periodi lunghi (circostanza che creerebbe maggiori pressioni e criticità alla viabilità urbana), rimandando altre lavorazioni meno invasive (che richiederanno, quindi, solo chiusure più brevi) a periodi successivi. L'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale** assicura che " si farà tutto il possibile per finire i lavori prima del 2 giugno , permettendo in questo modo la riapertura in concomitanza con la Festa della Repubblica". Come già anticipato dalla Prefettura, durante la chiusura al transito del ponte i veicoli saranno indirizzati lungo due percorsi alternativi uno per i veicoli pesanti diretti/provenienti dal porto che dovranno essere indirizzati sulla tangenziale esterna - statali 309 DIR, 16 e 67 - e uno per i veicoli leggeri. In ogni caso, con l'approssimarsi della chiusura del ponte al transito, saranno rinnovate le comunicazioni su percorsi alternativi.

Risveglio Duemila
 Ponte mobile chiuso per un mese per manutenzione straordinaria.
 Predisposti due percorsi alternativi



04/14/2023 15:14

La chiusura è fissata dall'8 maggio all'8 giugno ma l'Autorità portuale, che cura i lavori, confida di poter anticipare al 2 giugno il termine degli interventi. Verranno rifatti il piano viabile, l'impianto oleodinamico, i pistoni, gli stralli Il ponte mobile di Ravenna resterà chiuso dall'8 maggio all'8 giugno prossimi . Lo conferma, con una nota, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale. La chiusura si rende necessaria per realizzare lavori di manutenzione straordinaria , necessari ed urgenti per garantire la sicurezza del transito veicolare sulla struttura sul canale Candiano. Durante questo periodo, verrà rifatto integralmente il piano viabile (che, essendo costituito da resine epossidiche speciali, necessita di una particolare miscelazione ed una particolare modalità di stesa; a seguito della stesa, necessita poi di un tempo congruo di maturazione, che dipende fortemente dalle condizioni ambientali, che devono essere quelle tipiche di questo periodo, cioè caratterizzate da temperature né troppo alte né troppo basse); verrà inoltre rifatta una parte dell'impianto oleodinamico , che serve per la movimentazione del ponte (tubazioni per olio in pressione, circuito olio, pompe, manicotti ed altre parti meccaniche, etc.) oltre alla manutenzione degli impianti, dei pistoni, degli stralli , etc. Tutti questi interventi saranno fatti contestualmente , in questo lasso di tempo, anche per evitare chiusure successive del manufatto per periodi lunghi (circostanza che creerebbe maggiori pressioni e criticità alla viabilità urbana), rimandando altre lavorazioni meno invasive (che richiederanno, quindi, solo chiusure più brevi) a periodi successivi. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale assicura

Settesere

Ravenna

Ravenna, ponte mobile sul Candiano chiuso dall'8 maggio all'8 giugno per manutenzione straordinaria; due consiglieri chiedono di posticipare i lavori

Utilizziamo i cookie, inclusi quelli di terze parti, per raccogliere informazioni sull'utilizzo del nostro sito web da parte dei visitatori. I dati personali raccolti sono utilizzati per la personalizzazione degli annunci pubblicitari. I cookie sono utili per garantire agli utenti un'esperienza di navigazione ottimale, per migliorare costantemente il nostro sito e, previo consenso, possono essere utilizzati dai nostri partner per mostrare pubblicità personalizzata mostrando agli utenti offerte adatte ai loro interessi. Causa lavori di manutenzione straordinaria, a cura dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale**, necessari ed urgenti per garantire la sicurezza del transito veicolare sul ponte mobile sul canale Candiano, il ponte mobile resterà chiuso dall'8 maggio all'8 giugno prossimi. Durante questo periodo, verrà rifatto integralmente il piano viabile (che, essendo costituito da resine epossidiche speciali, necessita di una particolare miscelazione ed una particolare modalità di stesa; a seguito della stesa, necessita poi di un tempo congruo di maturazione, che dipende fortemente dalle condizioni ambientali, che devono essere quelle tipiche di questo periodo, cioè caratterizzate da temperature né troppo alte né troppo basse); verrà inoltre rifatta una parte dell'impianto oleodinamico, che serve per la movimentazione del ponte (tubazioni per olio in pressione, circuito olio, pompe, manicotti ed altre parti meccaniche, etc.) oltre alla manutenzione degli impianti, dei pistoni, degli stralli, etc. Tutti questi interventi saranno fatti contestualmente, in questo lasso di tempo, anche per evitare chiusure successive del manufatto per periodi lunghi (circostanza che creerebbe maggiori pressioni e criticità alla viabilità urbana), rimandando altre lavorazioni meno invasive (che richiederanno, quindi, solo chiusure più brevi) a periodi successivi. L'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale** assicura che si farà tutto il possibile per finire i lavori prima del 2 giugno, permettendo in questo modo la riapertura in concomitanza con la Festa della Repubblica. Come già anticipato dalla Prefettura, durante la chiusura al transito del ponte i veicoli saranno indirizzati lungo due percorsi alternativi, uno per i veicoli pesanti diretti/provenienti dal porto che dovranno essere indirizzati sulla tangenziale esterna - statali 309 DIR, 16 e 67 - e uno per i veicoli leggeri. Infiamma il dibattito sulla chiusura del ponte mobile per un mese dal prossimo 8 maggio, tanto che i consiglieri Ferrero ed Esposito di Fratelli di Italia hanno presentato un question time chiedendo al sindaco di intervenire per limitare il disagio che una simile chiusura comporterà per i cittadini. Nonostante, infatti, siano stati previsti due percorsi alternativi- uno per i veicoli pesanti provenienti dalla A/14 Dir e dalla SS309 Romea e uno per i veicoli leggeri, provenienti dalle stesse arterie- e nonostante il Prefetto Castrese De Rosa abbia assicurato



Ravenna, ponte mobile sul Candiano chiuso dall'8 maggio all'8 giugno per manutenzione straordinaria; due consiglieri chiedono di posticipare i lavori



04/14/2023 14:37

Utilizziamo i cookie, inclusi quelli di terze parti, per raccogliere informazioni sull'utilizzo del nostro sito web da parte dei visitatori. I dati personali raccolti sono utilizzati per la personalizzazione degli annunci pubblicitari. I cookie sono utili per garantire agli utenti un'esperienza di navigazione ottimale, per migliorare costantemente il nostro sito e, previo consenso, possono essere utilizzati dai nostri partner per mostrare pubblicità personalizzata mostrando agli utenti offerte adatte ai loro interessi. Causa lavori di manutenzione straordinaria, a cura dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale**, necessari ed urgenti per garantire la sicurezza del transito veicolare sul ponte mobile sul canale Candiano. Il ponte mobile resterà chiuso dall'8 maggio all'8 giugno prossimi. Durante questo periodo, verrà rifatto integralmente il piano viabile (che, essendo costituito da resine epossidiche speciali, necessita di una particolare miscelazione ed una particolare

Settesere

Ravenna

che la situazione verrà costantemente monitorata, i consiglieri si dicono certi che le difficoltà e gli ingorghi non mancheranno. "Mancando un collegamento diretto fra la via Classicana e la via Romea Nord, attraverso il ponte mobile transita non solo il traffico cittadino, ma anche il traffico pesante in entrata e in uscita dal porto, per un totale di circa 2000 veicoli al giorno. Con una certa regolarità sono necessarie opere di manutenzione sia ordinaria che straordinaria del ponte e queste rendono, per tempi più o meno lunghi, inutilizzabile l'infrastruttura. Con l'avvicinarsi della stagione balneare, al normale traffico veicolare in transito sul ponte se ne aggiunge anche uno squisitamente turistico che, in altri periodi dell'anno, non è presente. La chiusura causerà disagi non solo alla normale utenza, ma anche a un numero sempre maggiore di turisti che, visto l'avvicinarsi dell'estate, tenderà a frequentare i nostri lidi. Chiediamo al sindaco e alla giunta comunale se sia possibile programmare la manutenzione in orari, se si tratta di poche ore, o periodi dell'anno, se si tratta di giorni o settimane come in questo caso, in cui il traffico sia meno intenso in modo tale da arrecare il minor disagio possibile alla cittadinanza".

Shipping Italy

Ravenna

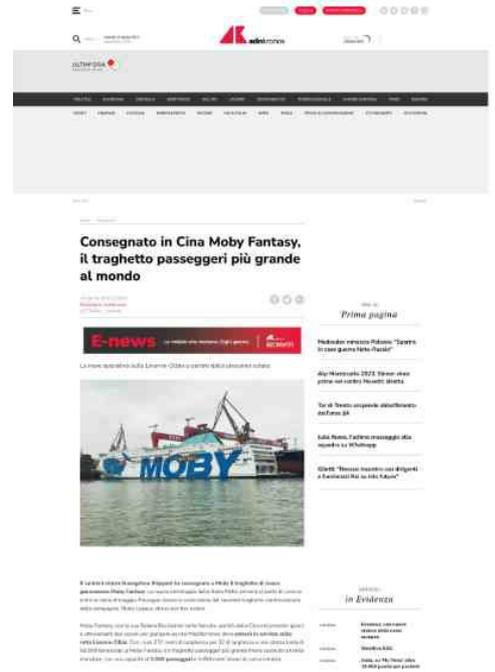
Vincenzo Romeo illustra i dettagli della nuova partnership con Sapir a Ravenna

A poche ore di distanza dal primo annuncio, insolitamente stringato e criptico, sulla nascita della joint venture C.I.L.I.R., Vincenzo Romeo, amministratore delegato di Nova Marine Carriers esce allo scoperto rivelando a SHIPPING ITALY alcuni dettagli dell'accordo. "Sono davvero orgoglioso dell'accordo che abbiamo stretto, sia per il partner Sapir con cui collaboreremo, sia per essere riuscito a integrare a valle il nostro business del trasporto marittimo" ha esordito spiegando Romeo, la cui navi fino ad oggi erano state cliente dei terminal del porto di Ravenna dove sbarcano regolarmente materie prime e rinfuse come argille, feldspati e altri carichi destinati alle industrie della ceramica così come ad altri distretti produttivi del centro-Nord Italia. "Con questa joint venture ora siamo in grado di dare un valore aggiunto e un servizio molto più competitivo ai nostri clienti. Oggetto della partnership non è la gestione da parte nostra di un terminal portuale ma bensì la possibilità di proporci alle aziende clienti insieme a Sapir come un'unico fornitore di servizi logistici per i loro approvvigionamenti". Dunque non più solo Nova Marine Carriers per il trasporto marittimo e Sapir per lo sbarco in banchina e altri ancora per l'inoltro via terra (treno o camion), ma questa nuova realtà chiamata C.I.L.I.R. (Consorzio Italiano Logistica Intermodale Ravenna) potrà proporci come un player integrato in grado di offrire soluzioni door to door per il trasporto via mare e terra di materiali industriali. "Venderemo un servizio 'tutto incluso' e potremo coordinare meglio l'intera filiera del trasporto" sottolinea ancora Romeo che precisa come fino ad oggi invece l'armatore tradizionale si limitava a occuparsi del carico solo dal momento in cui veniva sbarcato nella stiva delle sue navi. "Stiamo ancora studiando diverse soluzioni e proposte commerciali ma la grande novità è che finora non avevamo mai potuto vendere il servizio di logistica completo. Ora potremo" ha concluso il vertice di Nova Marine Carriers.



Consegnato in Cina Moby Fantasy, il traghetto passeggeri più grande al mondo

La nave operativa sulla **Livorno**-Olbia a partire dalla prossima estate Il cantiere cinese Guangzhou Shipyard ha consegnato a Moby il traghetto di nuova generazione Moby Fantasy . La nuova ammiraglia della flotta Moby arriverà al **porto** di **Livorno** entro la metà di maggio. Prosegue invece la costruzione del secondo traghetto commissionato dalla compagnia, Moby Legacy, atteso per fine estate. Moby Fantasy, con la sua Balena Blu dipinta sulla fiancata, partirà dalla Cina nei prossimi giorni e attraverserà due oceani per giungere poi nel Mediterraneo dove entrerà in servizio sulla rotta **Livorno**-Olbia . Con i suoi 237 metri di lunghezza per 32 di larghezza e una stazza lorda di 69.500 tonnellate la Moby Fantasy è il traghetto passeggeri più grande finora costruito a livello mondiale, con una capacità di 3.000 passeggeri e 3.850 metri lineari di carico rotabile. Moby Fantasy - si sottolinea in una nota - "è stata ideata secondo i più elevati standard di sostenibilità adottando dotazioni e tecnologie all'avanguardia che mirano alla tutela dell'ambiente e alla transizione energetica ed ecologica con l'obiettivo di abbattere al massimo le emissioni. La nuova ammiraglia green è il primo traghetto al mondo ad ottenere la certificazione EEDI3 con un risparmio in termini di emissioni di oltre il 50% rispetto ai traghetti tradizionali impiegati su linee analoghe". raccomandato per te.



Consegnato in Cina Moby Fantasy, il traghetto passeggeri più grande al mondo

Pechino, 14 apr. -(Adnkronos) - Il cantiere cinese Guangzhou Shipyard ha consegnato a Moby il traghetto di nuova generazione Moby Fantasy. La nuova ammiraglia della flotta Moby arriverà al porto di Livorno entro la metà di maggio. Prosegue invece la costruzione del secondo traghetto commissionato dalla compagnia, Moby Legacy, atteso per fine estate. Moby Fantasy, con la sua Balena Blu dipinta sulla fiancata, partirà dalla Cina nei prossimi giorni e attraverserà due oceani per giungere poi nel Mediterraneo dove entrerà in servizio sulla rotta Livorno-Olbia. Con i suoi 237 metri di lunghezza per 32 di larghezza e una stazza lorda di 69.500 tonnellate la Moby Fantasy è il traghetto passeggeri più grande finora costruito a livello mondiale, con una capacità di 3.000 passeggeri e 3.850 metri lineari di carico rotabile. Moby Fantasy - si sottolinea in una nota - "è stata ideata secondo i più elevati standard di sostenibilità adottando dotazioni e tecnologie all'avanguardia che mirano alla tutela dell'ambiente e alla transizione energetica ed ecologica con l'obiettivo di abbattere al massimo le emissioni. La nuova ammiraglia green è il primo traghetto al mondo ad ottenere la certificazione EEDI3 con un risparmio in termini di emissioni di oltre il 50% rispetto ai traghetti tradizionali impiegati su linee analoghe".



Affari Italiani

Consegnato in Cina Moby Fantasy, il traghetto passeggeri più grande al mondo



04/14/2023 17:06

Pechino, 14 apr. -(Adnkronos) - Il cantiere cinese Guangzhou Shipyard ha consegnato a Moby il traghetto di nuova generazione Moby Fantasy. La nuova ammiraglia della flotta Moby arriverà al porto di Livorno entro la metà di maggio. Prosegue invece la costruzione del secondo traghetto commissionato dalla compagnia, Moby Legacy, atteso per fine estate. Moby Fantasy, con la sua Balena Blu dipinta sulla fiancata, partirà dalla Cina nei prossimi giorni e attraverserà due oceani per giungere poi nel Mediterraneo dove entrerà in servizio sulla rotta Livorno-Olbia. Con i suoi 237 metri di lunghezza per 32 di larghezza e una stazza lorda di 69.500 tonnellate la Moby Fantasy è il traghetto passeggeri più grande finora costruito a livello mondiale, con una capacità di 3.000 passeggeri e 3.850 metri lineari di carico rotabile. Moby Fantasy - si sottolinea in una nota - "è stata ideata secondo i più elevati standard di sostenibilità adottando dotazioni e tecnologie all'avanguardia che mirano alla tutela dell'ambiente e alla transizione energetica ed ecologica con l'obiettivo di abbattere al massimo le emissioni. La nuova ammiraglia green è il primo traghetto al mondo ad ottenere la certificazione EEDI3 con un risparmio in termini di emissioni di oltre il 50% rispetto ai traghetti tradizionali impiegati su linee analoghe".

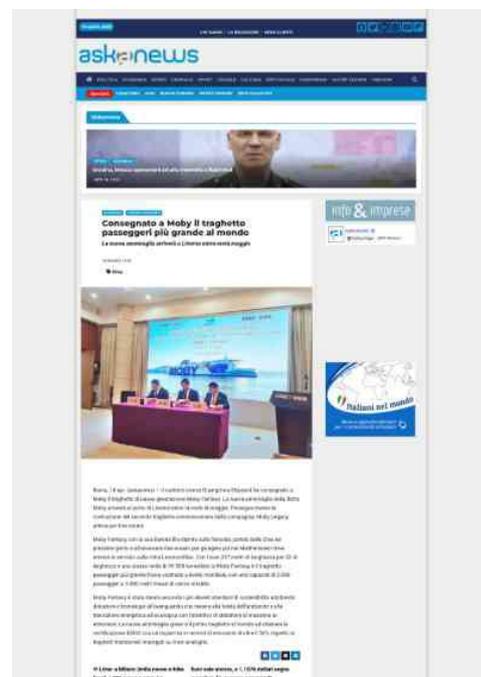
Moby Fantasy verso l'Italia, traghetto consegnato alla compagnia

Il cantiere cinese Guangzhou Shipyard ha consegnato a Moby il traghetto di nuova generazione Moby Fantasy. La nuova ammiraglia della flotta Moby arriverà al porto di Livorno entro la metà di maggio. Prosegue invece la costruzione del secondo traghetto commissionato dalla compagnia, Moby Legacy, atteso per fine estate. Moby Fantasy, con la sua Balena Blu dipinta sulla fiancata, partirà dalla Cina nei prossimi giorni e attraverserà due oceani per giungere poi nel Mediterraneo dove entrerà in servizio sulla rotta Olbia-Livorno. Con i suoi 237 metri di lunghezza per 32 di larghezza e una stazza lorda di 69.500 tonnellate la Moby Fantasy è il traghetto passeggeri più grande finora costruito a livello mondiale, con una capacità di 3.000 passeggeri e 3.850 metri lineari di carico rotabile. "Moby Fantasy - fa sapere la compagnia - è stata ideata secondo i più elevati standard di sostenibilità adottando dotazioni e tecnologie all'avanguardia che mirano alla tutela dell'ambiente e alla transizione energetica ed ecologica con l'obiettivo di abbattere al massimo le emissioni. La nuova ammiraglia green è il primo traghetto al mondo ad ottenere la certificazione Eedi3 con un risparmio in termini di emissioni di oltre il 50% rispetto ai traghetti tradizionali impiegati su linee analoghe". (ANSA).



Consegnato a Moby il traghetto passeggeri più grande al mondo

La nuova ammiraglia arriverà a **Livorno** entro metà maggio. Roma, 14 apr. (askanews) - Il cantiere cinese Guangzhou Shipyard ha consegnato a Moby il traghetto di nuova generazione Moby Fantasy. La nuova ammiraglia della flotta Moby arriverà al **porto** di **Livorno** entro la metà di maggio. Prosegue invece la costruzione del secondo traghetto commissionato dalla compagnia, Moby Legacy, atteso per fine estate. Moby Fantasy, con la sua Balena Blu dipinta sulla fiancata, partirà dalla Cina nei prossimi giorni e attraverserà due oceani per giungere poi nel Mediterraneo dove entrerà in servizio sulla rotta **Livorno**-Olbia. Con i suoi 237 metri di lunghezza per 32 di larghezza e una stazza lorda di 69.500 tonnellate la Moby Fantasy è il traghetto passeggeri più grande finora costruito a livello mondiale, con una capacità di 3.000 passeggeri e 3.850 metri lineari di carico rotabile. Moby Fantasy è stata ideata secondo i più elevati standard di sostenibilità adottando dotazioni e tecnologie all'avanguardia che mirano alla tutela dell'ambiente e alla transizione energetica ed ecologica con l'obiettivo di abbattere al massimo le emissioni. La nuova ammiraglia green è il primo traghetto al mondo ad ottenere la certificazione EEDI3 con un risparmio in termini di emissioni di oltre il 50% rispetto ai traghetti tradizionali impiegati su linee analoghe. Navigazione articoli.



Informare

Livorno

Moby ha preso in consegna l'ammiraglia

Con una capacità di 2.500 passeggeri e 3.800 metri lineari di carichi, è una delle ro-pax più grandi al mondo. Oggi il cantiere navale cinese Guangzhou Shipyard International Co. (GSI) ha consegnato alla compagnia di navigazione italiana Moby il traghetto Moby Fantasy che, con una capacità di circa 2.500 passeggeri e più di 3.800 metri lineari (1.300 autovetture o 300 camion), è una delle navi ro-pax più grande al mondo. L'unità, che è la prima di due navi gemelle ordinate a GSI, ha una stazza lorda di 69.500 tonnellate, è lunga 237 metri e larga 32. Moby Fantasy, la nuova ammiraglia della flotta della Moby, sarà immessa sulla rotta che collega i porti di **Livorno** e Olbia.

Informare

Moby ha preso in consegna l'ammiraglia



04/14/2023 18:22

Con una capacità di 2.500 passeggeri e 3.800 metri lineari di carichi, è una delle ro-pax più grandi al mondo. Oggi il cantiere navale cinese Guangzhou Shipyard International Co. (GSI) ha consegnato alla compagnia di navigazione italiana Moby il traghetto Moby Fantasy che, con una capacità di circa 2.500 passeggeri e più di 3.800 metri lineari (1.300 autovetture o 300 camion), è una delle navi ro-pax più grande al mondo. L'unità, che è la prima di due navi gemelle ordinate a GSI, ha una stazza lorda di 69.500 tonnellate, è lunga 237 metri e larga 32. Moby Fantasy, la nuova ammiraglia della flotta della Moby, sarà immessa sulla rotta che collega i porti di Livorno e Olbia.

Consegnato a Moby il traghetto passeggeri più grande al mondo

GUANGZHOU (CINA) (ITALPRESS) - Il cantiere cinese Guangzhou Shipyard ha consegnato a Moby il traghetto di nuova generazione Moby Fantasy. La nuova ammiraglia della flotta Moby, si legge in una nota, arriverà al porto di Livorno entro la metà di maggio. Prosegue invece la costruzione del secondo traghetto commissionato dalla compagnia, Moby Legacy, atteso per fine estate. Moby Fantasy, con la sua Balena Blu dipinta sulla fiancata, partirà dalla Cina nei prossimi giorni e attraverserà due oceani per giungere poi nel Mediterraneo dove entrerà in servizio sulla rotta Livorno-Olbia. Con i suoi 237 metri di lunghezza per 32 di larghezza e una stazza lorda di 69.500 tonnellate la Moby Fantasy è il traghetto passeggeri più grande finora costruito a livello mondiale, con una capacità di 3.000 passeggeri e 3.850 metri lineari di carico rotabile. Moby Fantasy, spiega la nota, "è stata ideata secondo i più elevati standard di sostenibilità adottando dotazioni e tecnologie all'avanguardia che mirano alla tutela dell'ambiente e alla transizione energetica ed ecologica con l'obiettivo di abbattere al massimo le emissioni. La nuova ammiraglia green è il primo traghetto al mondo ad ottenere la certificazione EEDI3 con un risparmio in termini di emissioni di oltre il 50% rispetto ai traghetti tradizionali impiegati su linee analoghe". - foto ufficio stampa Strumenti SA Srl - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com.



Italpress

Consegnato a Moby il traghetto passeggeri più grande al mondo



04/14/2023 16:47

GUANGZHOU (CINA) (ITALPRESS) - Il cantiere cinese Guangzhou Shipyard ha consegnato a Moby il traghetto di nuova generazione Moby Fantasy. La nuova ammiraglia della flotta Moby, si legge in una nota, arriverà al porto di Livorno entro la metà di maggio. Prosegue invece la costruzione del secondo traghetto commissionato dalla compagnia, Moby Legacy, atteso per fine estate. Moby Fantasy, con la sua Balena Blu dipinta sulla fiancata, partirà dalla Cina nei prossimi giorni e attraverserà due oceani per giungere poi nel Mediterraneo dove entrerà in servizio sulla rotta Livorno-Olbia. Con i suoi 237 metri di lunghezza per 32 di larghezza e una stazza lorda di 69.500 tonnellate la Moby Fantasy è il traghetto passeggeri più grande finora costruito a livello mondiale, con una capacità di 3.000 passeggeri e 3.850 metri lineari di carico rotabile. Moby Fantasy, spiega la nota, "è stata ideata secondo i più elevati standard di sostenibilità adottando dotazioni e tecnologie all'avanguardia che mirano alla tutela dell'ambiente e alla transizione energetica ed ecologica con l'obiettivo di abbattere al massimo le emissioni. La nuova ammiraglia green è il primo traghetto al mondo ad ottenere la certificazione EEDI3 con un risparmio in termini di emissioni di oltre il 50% rispetto ai traghetti tradizionali impiegati su linee analoghe". - foto ufficio stampa Strumenti SA Srl - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo

I nuovi maxi-Linde elettrici

LIVORNO - Verona e **Livorno** hanno fatto da cornice alle due tappe del roadshow italiano organizzato da Linde Material Handling per presentare la nuova gamma di carrelli elevatori ad azionamento elettrico con portata da 10 a 18 tonnellate, una capacità di carico sino ad oggi raggiunta solo dai carrelli termici. Disponibili in dodici modelli - con portata di 10, 12, 14, 15, 16 o 18 tonnellate e diversi baricentri di carico e altezze di sollevamento - i nuovi E100-180 rappresentano una soluzione ideale per le aziende che operano nell'industria del legno, dell'acciaio e delle costruzioni, così come nel settore delle bevande e quello logistico portuale. La tappa di Verona, organizzata presso l'azienda Qualift - concessionaria Linde per le province di Brescia, Cremona, Mantova, Trento e Verona - si è concentrata in particolare sul mostrare le caratteristiche principali e le potenzialità del carrello, dando la possibilità ai clienti di provare i nuovi carrelli all'interno di uno spazio test dedicato. Inoltre, durante l'evento, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di toccare con mano tutta la gamma di carrelli Linde - in particolar modo il nuovo carrello elettrico serie X - e conoscere le soluzioni più innovative di assistenza alla guida, come, ad esempio, il Linde Steer Control. "Gli E100-180", ha raccontato Matteo Ravazzani - product manager di Linde Material Handling - nel corso dell'evento veronese "sono azionati da uno speciale sistema Linde a due motori che fornisce la potenza necessaria per trasportare agevolmente anche carichi molto pesanti. Il più potente tra i nuovi carrelli, l'E180/900 con capacità di carico di 18 tonnellate e baricentro di carico di 900 millimetri, è ad esempio in grado di raggiungere una velocità di marcia di 20 km/h in soli 10 secondi, anche a pieno carico", continua Ravazzani. Nella nuova gamma di frontali controbilanciati "potenza" fa rima anche con sostenibilità. "Grazie all'evoluzione tecnologica", ha raccontato Leonardo Lanza - product specialist di Linde Material Handling Italia - nel corso della tappa di **Livorno** presso l'Interporto Toscano Amerigo Vespucci - "i nuovi E100-180 sono in grado di ridurre le emissioni di anidride carbonica del 70%. Questi carrelli si adattano così alla perfezione sia ad impieghi sporadici che all'uso continuato 24 ore su 24, 7 giorni su 7". "Affinché il sistema di alimentazione possa essere adattato alle diverse esigenze applicative", ha spiegato ancora Lanza nell'evento toscano che ha visto la partecipazione di clienti appartenenti in gran parte al settore della logistica marittima, "il cliente può scegliere tra numerose opzioni di batteria e caricabatterie: gli E100-180 sono disponibili sia in versione con batteria al piombo che agli ioni di litio". Inoltre, la tecnologia della batteria può essere cambiata in qualsiasi momento senza necessità di modificare l'hardware, un grande vantaggio qualora il carrello dovesse rientrare nel mercato dell'usato. Infine, con specifico riferimento alla logistica marittima, gli operatori

La Gazzetta Marittima

I nuovi maxi-Linde elettrici



04/15/2023 00:02

LIVORNO - Verona e Livorno hanno fatto da cornice alle due tappe del roadshow italiano organizzato da Linde Material Handling per presentare la nuova gamma di carrelli elevatori ad azionamento elettrico con portata da 10 a 18 tonnellate, una capacità di carico sino ad oggi raggiunta solo dai carrelli termici. Disponibili in dodici modelli - con portata di 10, 12, 14, 15, 16 o 18 tonnellate e diversi baricentri di carico e altezze di sollevamento - i nuovi E100-180 rappresentano una soluzione ideale per le aziende che operano nell'industria del legno, dell'acciaio e delle costruzioni, così come nel settore delle bevande e quello logistico portuale. La tappa di Verona, organizzata presso l'azienda Qualift - concessionaria Linde per le province di Brescia, Cremona, Mantova, Trento e Verona - si è concentrata in particolare sul mostrare le caratteristiche principali e le potenzialità del carrello, dando la possibilità ai clienti di provare i nuovi carrelli all'interno di uno spazio test dedicato. Inoltre, durante l'evento, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di toccare con mano tutta la gamma di carrelli Linde - in particolar modo il nuovo carrello elettrico serie X - e conoscere le soluzioni più innovative di assistenza alla guida, come, ad esempio, il Linde Steer Control. "Gli E100-180", ha raccontato Matteo Ravazzani - product manager di Linde Material Handling - nel corso dell'evento veronese "sono azionati da uno speciale sistema Linde a due motori che fornisce la potenza necessaria per trasportare agevolmente anche carichi molto pesanti. Il più potente tra i nuovi carrelli, l'E180/900 con capacità di carico di 18 tonnellate e baricentro di carico di 900 millimetri, è ad esempio in grado di raggiungere una velocità di marcia di 20 km/h in soli 10 secondi, anche a pieno carico", continua Ravazzani. Nella nuova gamma di frontali controbilanciati "potenza" fa rima anche con sostenibilità. "Grazie all'evoluzione tecnologica", ha raccontato Leonardo Lanza - product specialist di Linde Material Handling

La Gazzetta Marittima

Livorno

del settore ricercano mezzi in grado di movimentare carichi molto pesanti, con precisione e, soprattutto, con grande rapidità: non interrompere il flusso di lavoro è cruciale in quanto ogni container che resta in porto può rappresentare un costo aggiuntivo per la compagnia di spedizione. Grazie alla struttura del telaio e delle forche, in grado di movimentare anche i container più pesanti, ai comandi di movimentazione ultra precisi, alla grande autonomia operativa e alla cabina spaziosa che garantisce la massima visibilità, gli E100-180 rappresentano un alleato ideale per tutti gli operatori del settore.

La Giornata del Mare

ROMA In occasione della Giornata Nazionale del Mare, celebrata in tutta Italia martedì 11 aprile, la Marina Militare ha aperto le sue basi alla popolazione, per sviluppare in grandi e piccini la cultura del mare e valorizzarlo come elemento di grande valore culturale, scientifico ed economico, dai traffici marittimi alle risorse sottomarine. Per l'occasione a **Livorno**, l'Accademia Navale ha spalancato le sue porte in due diverse giornate: martedì 11 aprile il libero ingresso della popolazione e ieri venerdì 14 aprile a favore degli Istituti scolastici di primo e secondo grado. Dopo quasi tre millenni recita una nota del comando generale della Marina il futuro dell'Italia continua a dipendere fortemente dal mare e dalle opportunità che esso offre. Il mare è vita, benessere, prosperità e progresso per l'Italia, Paese che si protende sul mare con i suoi 8.000 chilometri di coste e che dipende fortemente in ragione della sua economia prettamente di trasformazione - dall'approvvigionamento di materie prime (90%), di risorse energetiche (80% del petrolio e 57% del gas) e dal trasferimento via mare delle proprie esportazioni (55%). L'insieme delle attività dell'Economia del Mare italiana (blue economy) rappresenta una componente determinante per l'intera economia nazionale e, nel 2018, è arrivato a produrre 46,7 miliardi di euro di valore aggiunto, pari al 3 per cento del prodotto interno lordo complessivo. I dati sono solo alcuni tra quelli che possono dare un'idea della valenza del mare per l'Italia, una penisola che si protende nel cuore del Mar Mediterraneo che costituisce una vera e propria cerniera di tre continenti (Europa, Africa, Asia) che pur rappresentando solo l'1% della superficie acqua globale è interessato dal 20% del traffico marittimo mondiale (25% del traffico container), che sale al 30% per quanto riguarda il petrolio e al 65% per le altre risorse energetiche comprese quelle trasportate dai gasdotti sottomarini. Il Mediterraneo è inoltre il centro geografico, geopolitico ed economico di una serie di arterie digitali formate da cavi che scorrono sott'acqua e attraverso cui transita quasi tutto il traffico internet mondiale.



Parte il "Cold Village"

Nella foto: Il magazzino. GUASTICCE - Come avevamo preannunciato, entra in attività nell'interporto Vespucci il grande centro del freddo, propedeutico alla nascita di un vero e proprio "Cold Village" dedicato alle merci da ospitare sotto i 20 gradi: un passo importante, dopo una gestione complessa e più lunga del previsto anche perché incappata nella crisi mondiale, con l'impennata delle materie prime e il rallentamento della logistica del freddo. L'inaugurazione del grande magazzino del freddo avrà luogo giovedì 27 aprile alle 10,30 alla presenza del presidente della Regione Toscana Eugenio Giani e con l'intervento delle massime autorità locali. Che saranno accolte dallo staff del Vespucci: il presidente Rocco Guido Nastasi, l'ad e direttore Raffaello Cioni e il vicepresidente Angelo Roma, con il presidente dell'AdSP **Luciano Guerrieri** e il suo staff. Il magazzino, in gestione al colosso del freddo CSC, è stato portato a temperatura di -25 gradi nella prima cella e prossimamente sarà portato alla stessa temperatura anche nell'altra. Con una capacità complessiva di 2500 pallet, il magazzino accoglierà in particolare carichi di pesce surgelato, ma anche di ortofrutta. Come già accennato, è il primo passo per un vero e proprio "Cold Village" grazie al progetto dell'AdSP, finanziato nell'ambito del PNRR, che prevede un secondo magazzino gemello e una serie di strutture di servizio per farne uno dei più importanti hub del freddo dell'Italia Centrale.



Porti e cold ironing, solo parole?

È l'interrogativo di molti: l'EU spinge, gli armatori si dicono d'accordo ma con molti dubbi, sui porti italiani ci sono più che altro progetti ma ben poche realizzazioni operative. Come si chiede il lettore Franco C. da Livorno, il cold ironing è solo green washing? Da Livornese che ha visto il clamoroso fallimento della prima installazione di cold ironing in porto, costata un sacco di soldi ma mai utilizzata per mancanza di navi adatte, mi chiedo se stiamo di nuovo inseguendo le farfalle con i diktat di Bruxelles per impianti di energia elettrica in banchina con relativa fornitura di corrente alle navi attraccate o se davvero questa sarebbe la soluzione per evitare l'inquinamento alle nostre città*La domanda, caro Franco, non se la pone solo lei. Anche perché a differenza di quanto avviene in altri paesi anche europei specie nel Nord Atlantico la corrente elettrica che arriverebbe agli impianti di cold ironing viene prodotta in Italia da centrali che vanno ancora con carburanti fossili. Quindi si tratterebbe solo di sostituire l'inquinamento delle navi con l'inquinamento aggiuntivo delle centrali. Ovviamente le intenzioni sono buone, nel senso che si ipotizza di alimentare gli impianti di cold ironing con energia pulita, che però ad oggi rimane quella fornita dalle (poche) pale eoliche, peraltro fortemente aversate da una parte del mondo verde. Dobbiamo anche considerare, di contro, che siamo all'inizio di un processo che sta coinvolgendo tutto il mondo. E che richiederà tappe non certo ultra-veloci, specie in paesi come l'Italia che hanno alle spalle strutture più che centenarie, da convertire faticosamente: non certo come avviene in paesi dove gran di strutture come i porti sono nate da poco e quindi già proiettate sul futuro. Consoliamoci con un vecchio proverbio: con il sole e con la paglia, maturano le sorbe (e la canaglia)



Moby ha preso in consegna Fantasy, mega-traghetto da 3.000 passeggeri / Immagini

"Moby Fantasy è stata ideata secondo i più elevati standard di sostenibilità adottando tecnologie all'avanguardia" "Il cantiere Guangzhou Shipyard ci ha appena consegnato il traghetto di nuovissima generazione Moby Fantasy , che arriverà al porto di Livorno entro la metà di maggio. Con i suoi 237 metri di lunghezza per 32 di larghezza, la nuova ammiraglia della nostra flotta è il traghetto passeggeri più grande finora costruito a livello mondiale e potrà ospitare fino a 3.000 passeggeri": lo ha annunciato Moby. "Moby Fantasy è stata ideata secondo i più elevati standard di sostenibilità adottando tecnologie all'avanguardia che mirano alla tutela dell'ambiente e alla transizione energetica ed ecologica con l'obiettivo di abbattere al massimo le emissioni".

Ship Mag

Moby ha preso in consegna Fantasy, mega-traghetto da 3.000 passeggeri / Immagini



04/14/2023 23:50

-Giovanni Roberti

"Moby Fantasy è stata ideata secondo i più elevati standard di sostenibilità adottando tecnologie all'avanguardia" "Il cantiere Guangzhou Shipyard ci ha appena consegnato il traghetto di nuovissima generazione Moby Fantasy , che arriverà al porto di Livorno entro la metà di maggio. Con i suoi 237 metri di lunghezza per 32 di larghezza, la nuova ammiraglia della nostra flotta è il traghetto passeggeri più grande finora costruito a livello mondiale e potrà ospitare fino a 3.000 passeggeri": lo ha annunciato Moby. "Moby Fantasy è stata ideata secondo i più elevati standard di sostenibilità adottando tecnologie all'avanguardia che mirano alla tutela dell'ambiente e alla transizione energetica ed ecologica con l'obiettivo di abbattere al massimo le emissioni".

Shipping Italy

Livorno

Onorato ha preso in consegna il nuovo traghetto Moby Fantasy

Il cantiere cinese Guangzhou Shipyard ha annunciato di aver consegnato a Moby il nuovo traghetto Moby Fantasy. Alla cerimonia in Cina erano presenti personalmente Achille Onorato, amministratore delegato, e Matteo Savelli, a.d. di Toremar e di **Porto Livorno** 2000. La nuova ammiraglia della flotta Moby arriverà al **porto** di **Livorno** entro la metà di maggio mentre in parallelo prosegue invece la costruzione del secondo traghetto commissionato dalla compagnia, ribattezzato Moby Legacy, e il cui completamento è atteso per fine estate. Moby Fantasy, con la Balena Blu dipinta sulla fiancata, partirà dalla Cina nei prossimi giorni e attraverserà l'Oceano Indiano e il canale di Suez prima di giungere poi nel Mediterraneo dove entrerà in servizio sulla rotta fra i porti di **Livorno** e Olbia. Secondo quanto sottolinea l'azienda della famiglia Onorato, con i suoi 237 metri di lunghezza per 32 di larghezza e una stazza lorda di 69.500 tonnellate, la Moby Fantasy è il traghetto passeggeri più grande finora costruito a livello mondiale, con una capacità di 3.000 passeggeri e 3.850 metri lineari di carico rotabile. Moby Fantasy è stata ideata secondo i più elevati standard di sostenibilità adottando dotazioni e tecnologie all'avanguardia che mirano alla tutela dell'ambiente e alla transizione energetica ed ecologica con l'obiettivo di abbattere al massimo le emissioni. La nuova ammiraglia green è il primo traghetto al mondo ad ottenere la certificazione EEDI3 con un risparmio in termini di emissioni di oltre il 50% rispetto ai traghetti tradizionali impiegati su linee analoghe.

Shipping Italy

Onorato ha preso in consegna il nuovo traghetto Moby Fantasy



04/14/2023 16:52

Costruita dal cantiere cinese Guangzhou Shipyard, con i suoi 237 metri di lunghezza, 32 di larghezza, 3.000 passeggeri e 3.850 metri lineari di carico rotabile è il ro-pax più grande al mondo di Redazione SHIPPING ITALY 14 Aprile 2023 Il cantiere cinese Guangzhou Shipyard ha annunciato di aver consegnato a Moby il nuovo traghetto Moby Fantasy. Alla cerimonia in Cina erano presenti personalmente Achille Onorato, amministratore delegato, e Matteo Savelli, a.d. di Toremar e di Porto Livorno 2000. La nuova ammiraglia della flotta Moby arriverà al porto di Livorno entro la metà di maggio mentre in parallelo prosegue invece la costruzione del secondo traghetto commissionato dalla compagnia, ribattezzato Moby Legacy, e il cui completamento è atteso per fine estate. Moby Fantasy, con la Balena Blu dipinta sulla fiancata, partirà dalla Cina nei prossimi giorni e attraverserà l'Oceano Indiano e il canale di Suez prima di giungere poi nel Mediterraneo dove entrerà in servizio sulla rotta fra i porti di Livorno e Olbia. Secondo quanto sottolinea l'azienda della famiglia Onorato, con i suoi 237 metri di lunghezza per 32 di larghezza e una stazza lorda di 69.500 tonnellate, la Moby Fantasy è il traghetto passeggeri più grande finora costruito a livello mondiale, con una capacità di 3.000 passeggeri e 3.850 metri lineari di carico rotabile. Moby Fantasy è stata ideata secondo i più elevati standard di sostenibilità adottando dotazioni e tecnologie all'avanguardia che mirano alla tutela dell'ambiente e alla transizione energetica ed ecologica con l'obiettivo di abbattere al massimo le emissioni. La nuova ammiraglia green è il primo traghetto al mondo ad ottenere la certificazione EEDI3 con un risparmio in termini di emissioni di oltre il 50% rispetto ai traghetti tradizionali impiegati su linee analoghe.

Consegnata la "Moby Fantasy": sarà in Italia a metà maggio

I cantieri di Guangzhou hanno consegnato alla Moby il traghetto di nuova generazione "Moby Fantasy": la nuova ammiraglia della flotta compagnia di navigazione arriverà al porto di Livorno entro la metà di maggio. Nansha - I cantieri di Guangzhou hanno consegnato alla Moby il traghetto di nuova generazione "Moby Fantasy": la nuova ammiraglia della flotta compagnia di navigazione arriverà al porto di Livorno entro la metà di maggio. Prosegue invece la costruzione del secondo traghetto commissionato dalla compagnia, la "Moby Legacy", atteso per fine estate. La "Moby Fantasy", con la Balena Blu dipinta sulla fiancata, partirà dalla Cina nei prossimi giorni e attraverserà due oceani per arrivare poi nel Mar Mediterraneo dove entrerà in servizio sulla rotta Livorno-Olbia. Con i suoi 237 metri di lunghezza per 32 di larghezza e una stazza lorda di 69.500 tonnellate la "Moby Fantasy" è il traghetto passeggeri più grande finora costruito a livello mondiale, con una capacità di 3.000 passeggeri e 3.850 metri lineari di carico rotabile. La "Moby Fantasy" è stata ideata secondo i più elevati parametri di sostenibilità adottando dotazioni e tecnologie all'avanguardia che mirano alla tutela dell'ambiente e alla transizione energetica ed ecologica con l'obiettivo di abbattere al massimo le emissioni. La nuova ammiraglia verde della Moby è il primo traghetto al mondo a ottenere la certificazione Eedi3 (relativa all'Energy Efficiency Design Index dell'Organizzazione marittima internazionale, che prevede tagli di emissioni fra il 30 e il 50%) con un risparmio in termini di emissioni, in questo caso, di oltre il 50% rispetto ai traghetti tradizionali impiegati su linee analoghe.



Messaggero Marittimo

Piombino, Isola d' Elba

Portoferraio e Piombino: che accoglienza trovano i passeggeri?

PORTOFERRAIO Dopo l'incontro a Piombino a Febbraio, l'AdSp del mar Tirreno settentrionale presenta lo studio di Risposte Turismo in uno dei due porti interessati: Portoferraio. Insieme a Piombino è al centro dell'analisi commissionata dall'Authority per capire i margini di crescita e di miglioramento dei due porti del sistema per quel che riguarda l'accoglienza dei passeggeri di traghetti e crociere. Si parla di turisti ma anche di pendolari e abitanti, con un approccio che il presidente dell'AdSp Luciano Guerrieri definisce operativo: Non si guarda solo lo stato dell'arte attuale -spiega- ma si individuano temi concreti su cui agire in modo coordinato. In effetti, lo studio punta a una sinergia di collaborazioni tra istituzioni e operatori, tema che piace al sindaco di Portoferraio Angelo Zini intervenuto alla presentazione: È un'iniziativa importante che si concentra su questioni che ci riguardano quotidianamente come soggetti e enti, perchè accoglienza nel porto vuol dire anche accoglienza in città, considerato che tra le due realtà non esiste un confine fisico. Mettere insieme i diversi soggetti interessati, ovvero anche coloro che offrono servizi diversi da quelli portuali, è per Zini il valore aggiunto dello studio. Non vale solo per noi dell'Elba, ma anche per Piombino -aggiunge- perchè se anche lì i passeggeri trovano una buona accoglienza e servizi, faranno una traversata tranquilla e una volta arrivati avranno un approccio più sereno. Questo vale per turisti e residenti. Il territorio va visto come unico, con l'interesse comune di progredire tramite scambi giornalieri sostiene Guerrieri che spiega come lo studio permetta a tutti i soggetti coinvolti di conoscere cosa c'è da fare per poi agire insieme. Le risposte sono di molteplici tipi, ed alcune sono immediate ed efficaci nel breve-medio periodo, in primis il discorso legato a una migliore comunicazione e cartellonistica in porto. Anche l'apertura di un ufficio in pianta stabile a Portoferraio, inaugurato proprio ieri, rientra tra le azioni di miglioramento e vedrà a breve anche la ristrutturazione dell'intero edificio. Su Piombino si prevede il refitting della stazione marittima, di natura paesaggistica ma anche energetica e funzionale. Se si parla di crociere -spiega Claudio Capuano, dirigente promozione dell'AdSp- la ripresa dopo il Covid è stata evidente, ma il mondo si sta interrogando sul mercato, e sono emerse nuove proposte delle compagnie per navi più piccole anche su Piombino. Dobbiamo comprendere però che dobbiamo fare promozione del sistema, ma farlo con una concezione sostenibile, con una crescita che deve essere equilibrata, il che vuol dire che non possiamo dire di sì a tutti, ma saperci fermare dove la cosa può diventare una problematica. Quel che vuol dire Capuano è infatti che ci sono territori anche in Italia che soffrono le crociere, allora l'approccio primario deve servire a capire fin dove si possa arrivare. C'è un mondo che dobbiamo intercettare ma serve un confronto con tutti gli attori coinvolti nella gestione dell'accoglienza. La



Messaggero Marittimo

Piombino, Isola d' Elba

volontà è chiara -ha concluso Guerrieri- ed è quella di fare un salto di qualità nei due porti con un cambio di passo, collaborando insieme e avendo come guida anche lo studio appena presentato che ci indica cosa possiamo fare nel prossimo futuro con una programmazione che sia territoriale. Nelle prossime settimane il Messaggero Marittimo pubblicherà una rivista dedicata allo studio nei suoi dettagli.

Messaggero Marittimo

Piombino, Isola d' Elba

Isola d'Elba e Piombino: un unico territorio

PORTOFERRAIO Lo studio commissionatoci dall'**AdSp** del mar Tirreno settentrionale è partito dai porti di Piombino e Portoferraio ma si è esteso anche a tutto il territorio dell'Elba. Francesco Di Cesare, presidente di Risposte Turismo ci spiega come ci si è mossi per analizzare le dinamiche attuali e capire gli scenari futuri dando indicazioni specifiche su come muoversi per migliorare l'accoglienza. La prima azione in ordine di importanza è a mio avviso quella relativa all'informazione al turista che deve essere in grado al momento opportuno di conoscere tutta l'offerta del territorio di arrivo ma anche di transito sottolinea. A proposito di crociere gli chiediamo quale sia il crocierista tipo dei due porti di Piombino e Portoferraio. Nel primo caso possiamo parlare di persone che potrebbero essere interessate anche a mete meno classiche e per questo potrebbe esserci margine di crescita aprendosi a navi più grandi, direi fino a 5000 passeggeri. Per Portoferraio lo scenario è ben diverso: Qui arrivano navi da crociera medio-piccole generalmente del segmento di lusso, con passeggeri che hanno già visitato molte destinazioni e cercano qualcosa di particolare.

Alla presentazione dello studio ha voluto essere presente anche Toscana Promozione Turistica con il suo direttore Francesco Tapinassi: L'accoglienza è per sua natura un processo di miglioramento continuo e una sinergia come quella proposta dall'**AdSp** che permetta agli enti di lavorare insieme non può che rafforzare la competitività della nostra Regione dice. La presenza degli stranieri ripresa dopo il Covid all'Elba così come nel resto della Regione, spiega Tapinassi, conferma la bellezza e la capacità di accoglienza della Toscana sta a noi offrire belle esperienze raccontando non solo di quanto sia bella, ma anche di quanto sia brava ad accogliere i turisti.



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Porto, Area Marina Protetta, inquinamento e mobilità sostenibile accendono il primo confronto fra i candidati sindaco

ANCONA- Il primo confronto tra i candidati sindaco è andato in scena al Teatrino San Cosma. Presenti cinque dei sei sfidanti, unico assente Marco Battino di Ripartiamo dai Giovani. **Porto**, Area Marina Protetta, Piano Inquinamento Atmosferico, mobilità sostenibile e verde sono i temi su cui si sono confrontati i candidati sindaco Roberto Rubegni, Europa Verde, Francesco Rubini, Altra Idea di Città, Daniele Silvetti, centrodestra, Ida Simonella, centrosinistra, e Enrico Sparapani, Movimento 5 Stelle. L'incontro, moderato dal vicepresidente di Italia Nostra Maurizio Sebastiani, è stato organizzato dalle associazioni ambientaliste Italia Nostra **Ancona**, Comitato **Porto** Storico **Ancona**, Ankon Nostra, No Fumo, Portonovo Per Tutti, Salviamo il Paesaggio e Mezzavalle Libera. Toni pacati, nessuno scontro acceso. Non sono però mancate critiche alla Simonella, per due mandati nella Giunta Mancinelli nella veste di assessore al **Porto**, che ha dovuto difendere e spiegare l'operato dell'amministrazione uscente. A lanciare le stoccate è stato soprattutto Rubini che, seduto da 10 anni sui banchi dell'opposizione, ha rimarcato più volte come in Consiglio non siano mai state approvate dalla maggioranza mozioni relative ai temi ambientali. Le richieste avanzate dalle associazioni ambientaliste nei giorni scorsi trovano terreno fertile nei programmi elettorali di AIC, M5S ed Europa Verde, mentre, ad esempio sulla questione dell'istituzione dell'Area Marina Protetta, Silvetti e Simonella continuano a ribadire il loro "No". «Troppo antropizzata l'area del Conero per istituire l'area protetta» è il pensiero più o meno comune dei candidati di centrodestra e centrosinistra. Pienamente favorevoli alla sua istituzione Europa Verde, Altra Idea di Città e Movimento 5 Stelle. «L'Area Marina Protetta è un'opportunità, non un costo. Dispiace che non sia mai stato indetto un referendum per far decidere i cittadini su questa possibilità- sottolinea il candidato sindaco di Europa Verde Roberto Rubegni-. Tra poco dall'Europa arriveranno le sanzioni per non averla istituita». «L'Area Marina protetta porterà un turismo sostenibile» afferma Rubini. Altra domanda ha riguardato il PIA, il Piano Inquinamento Atmosferico, condotto dal Prof. Bonifazi. Secondo tutti i candidati è urgente abbassare i livelli di inquinamento in città e proseguire con gli studi. Per il candidato dei 5Stelle Sparapani e per il candidato di AIC Rubini «servono più centraline di controllo della qualità dell'aria». Tema scottante quello delle banchine del **porto**, in particolare quella del Molo Clementino destinato all'attracco delle grandi navi da crociera. Il candidato sindaco del centrodestra si è detto favorevole alle crociere, quindi «sì alla penisola e allo spostamento del **porto** commerciale alla Banchina Marche». «Ci vorranno almeno 15 o 20 vent'anni per realizzarli» replica la Simonella. Favorevoli alla Banchina Marche AIC, M5S e Europa Verde che invece ribadiscono ancora una volta la loro contrarietà all'attracco delle grandi navi da crociera al **Porto** Antico.



Ancona Today

Porto, Area Marina Protetta, inquinamento e mobilità sostenibile accendono il primo confronto fra i candidati sindaco



04/14/2023 11:40

-Giovani Democratici

ANCONA- Il primo confronto tra i candidati sindaco è andato in scena al Teatrino San Cosma. Presenti cinque dei sei sfidanti, unico assente Marco Battino di Ripartiamo dai Giovani. Porto, Area Marina Protetta, Piano Inquinamento Atmosferico, mobilità sostenibile e verde sono i temi su cui si sono confrontati i candidati sindaco Roberto Rubegni, Europa Verde, Francesco Rubini, Altra Idea di Città, Daniele Silvetti, centrodestra, Ida Simonella, centrosinistra, e Enrico Sparapani, Movimento 5 Stelle. L'incontro, moderato dal vicepresidente di Italia Nostra Maurizio Sebastiani, è stato organizzato dalle associazioni ambientaliste Italia Nostra Ancona, Comitato Porto Storico Ancona, Ankon Nostra, No Fumo, Portonovo Per Tutti, Salviamo il Paesaggio e Mezzavalle Libera. Toni pacati, nessuno scontro acceso. Non sono però mancate critiche alla Simonella, per due mandati nella Giunta Mancinelli nella veste di assessore al Porto, che ha dovuto difendere e spiegare l'operato dell'amministrazione uscente. A lanciare le stoccate è stato soprattutto Rubini che, seduto da 10 anni sui banchi dell'opposizione, ha rimarcato più volte come in Consiglio non siano mai state approvate dalla maggioranza

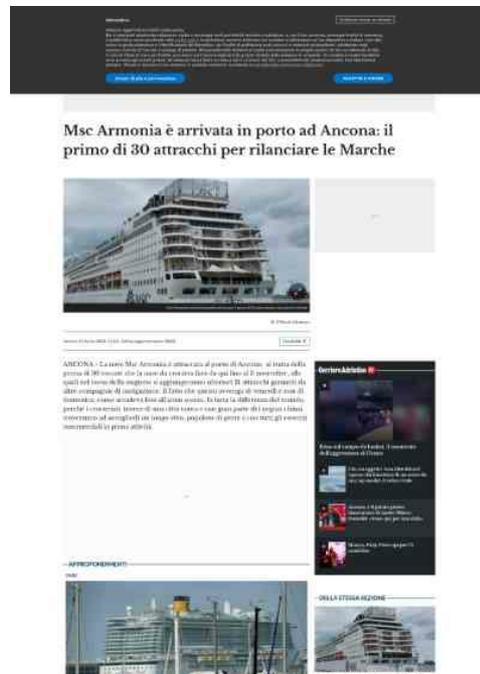
Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

«Siamo d'accordo alla realizzazione della Banchina Marche in quanto è vicina all'uscita nord, mentre non è pensabile che le grandi navi attraccino al **Porto Antico**» è il pensiero di Sparapani. Per quanto riguarda la mobilità sostenibile, tutti favorevoli alla Ztl in centro e alla metropolitana di superficie, con la riapertura della stazione marittima, tranne la candidata del centrosinistra che punta invece sul completamento dell'anello filoviario, mentre «i parcheggi scambiatori al Verrocchio e in Piazza d'Armi permetteranno di lasciare le auto e muoversi con i mezzi pubblici». Infine, lo sviluppo di un piano cittadino del verde ha trovato tutti i candidati sindaco d'accordo.

Msc Armonia è arrivata in porto ad Ancona: il primo di 30 attracchi per rilanciare le Marche

ANCONA - La nave Msc Armonia è attraccata al **porto** di Ancona: si tratta della prima di 30 toccate che la nave da crociera farà da qui fino al 3 novembre, alle quali nel corso della stagione si aggiungeranno ulteriori 21 attracchi garantiti da altre compagnie di navigazione. Il fatto che questo avvenga di venerdì e non di domenica, come accadeva fino all'anno scorso, fa tutta la differenza del mondo, perché i crocieristi, invece di una città vuota e con gran parte dei negozi chiusi, troveranno ad accoglierli un luogo vivo, popolato di gente e con tutti gli esercizi commerciali in piena attività. L'opportunità. Tuttavia, per le associazioni di categoria, l'importanza delle crociere non sta tanto nel ritorno immediato che può dare il gelato consumato o il souvenir acquistato da chi, in quelle 7 ore in cui la nave rimane ancorata alla banchina, decide di venirsi a fare due passi in centro, quanto nell'immagine che in questa occasione Ancona può restituire di sé e di tutta la regione, invogliando i crocieristi a tornare per una più lunga permanenza. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Freddo e pioggia al Porto: i croceristi restano sulla nave

ANCONA - Tutto pronto, anche le navette, ma buona parte dei turisti resta a bordo della Msc Armonia. Ad Ancona piove e fa freddo, la prima crociera della stagione è segnata dal maltempo e molti turisti rinunciano al giro in città.

corriereadriatico.it

Freddo e pioggia al Porto: i croceristi restano sulla nave



04/14/2023 13:18

ANCONA - Tutto pronto, anche le navette, ma buona parte dei turisti resta a bordo della Msc Armonia. Ad Ancona piove e fa freddo, la prima crociera della stagione è segnata dal maltempo e molti turisti rinunciano al giro in città.

Marche: giornata dedicata a sicurezza sul lavoro nel porto di Ancona. Acquaroli al Forum della prevenzione

Un'occasione importante per fare il punto sulla sicurezza sul lavoro in un ambito strategico per la crescita della nostra Regione come il **porto** sede di tante attività lavorative e punto di passaggio e incrocio di merci e passeggeri. Un plauso va quindi al progetto presentato oggi per portare maggiore sicurezza sia nel lavoro che per la salute nell'area portuale, uno dei luoghi più strategici non solo delle Marche, ma dell'intera area adriatica. Su questo lavoriamo e ringrazio il direttore dell'Inail Contenti per l'iniziativa intrapresa oggi insieme al presidente dell'Autorità portuale Garofalo che ci ha consentito di approfondire questi temi che riguardano tutti i lavoratori e di ragionare insieme in prospettiva sulle sfide che ci attendono per il futuro. Lo ha detto il presidente della Regione Marche Francesco Acquaroli questa mattina all'Auditorium Orfeo Tamburi della Mole Vanvitelliana alla presentazione dell'iniziativa progettuale dal titolo Modello territoriale di intervento integrato in materia di salute e sicurezza nell'area portuale di **Ancona** legata al Piano triennale INAIL per la Prevenzione 2022/2024 che definisce le linee di sviluppo delle politiche di settore. Presenti tra gli ospiti l'assessore al Lavoro Stefano Aguzzi, l'assessore alle Attività Produttive Andrea Maria Antonini e l'assessore al Bilancio Goffredo Brandoni e alcuni consiglieri regionali. Un tema molto interessante e sempre in auge quello di cui si è parlato questa mattina ha detto l'assessore Aguzzi in qualità di relatore alla tavola rotonda Il ruolo delle parti sociali: la prevenzione partecipata che si è svolta nell'ambito del convegno: la sicurezza sul lavoro è un argomento talmente fondamentale che anche se, se ne parla molto, non è mai abbastanza. I numeri a livello nazionale sono allarmanti, alcuni casi riguardano anche le Marche, ma, al di là dei numeri, anche un solo caso è troppo e dobbiamo tutti fare in modo che incidenti sui luoghi di lavoro non si verifichino proprio. Oggi in particolare ci siamo concentrati sul **porto di Ancona** dove le attività operative a volte sono molto complicate a causa della presenza di tantissime persone di passaggio di ogni nazionalità. Si tratta di un'area che va assolutamente attenzionata ed è quello che oggi abbiamo fatto. Non siamo all'anno zero, c'è una chiara consapevolezza nel mondo imprenditoriale, lavorativo e associativo dello scalo dorico, ma anche nel resto delle Marche; ora si tratta di collaborare tra enti, categorie, istituzioni e sindacati perché in termini di sicurezza e dignità umana del lavoratore possiamo sempre migliorare. Il progetto presentato questa mattina ne è la dimostrazione. L'evento si inserisce nel percorso di testimonianza e confronto che l'Inail intende affermare nel proprio ruolo istituzionale e che vedrà il suo momento conclusivo con l'evento Forum della Prevenzione Made in Inail previsto a Roma nel mese di ottobre 2023. Il progetto approntato dalla Direzione Regionale Inail per le Marche, in collaborazione con il Dipartimento scientifico di Medicina, Epidemiologia, Igiene del

FerPress
 Marche: giornata dedicata a sicurezza sul lavoro nel porto di Ancona. Acquaroli al Forum della prevenzione



04/14/2023 10:54

L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo € 300,00 + Iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it.

FerPress

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Lavoro e Ambientale INAIL, con il pieno coinvolgimento dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale si pone l'obiettivo di fornire alle imprese che operano nell'Area portuale, una metodologia di supporto al processo di autovalutazione e gestione dei rischi e di organizzazione delle attività lavorative, nonché di approfondimento dei rischi infortunistici collegati alla gestione della viabilità di **porto** mediante utilizzo di software per il monitoraggio ed il controllo dei comportamenti ed un presidio virtuale delle aree comuni.

La Gazzetta Marittima

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Primo arrivo, MSC Armonia

ANCONA - La stagione delle crociere nel **porto** di **Ancona** parte con il numero 51. Sono queste le toccate previste finora dal calendario 2023 che comprende 30 arrivi di MSC Armonia e 21 di altre compagnie di navigazione. Si registrano 11 attracchi in più rispetto allo scorso anno quando le toccate complessive furono 40. È stata la nave della Compagnia di navigazione MSC Crociere, che aumenta di otto giornate la sua presenza, ad inaugurare ieri, venerdì 14 aprile, la sfilata delle crociere nello scalo dorico. MSC Armonia, 275 metri di lunghezza, con a bordo 3.400 persone, di cui 2.680 passeggeri e 720 componenti dell'equipaggio, arriverà alla banchina 15 ogni venerdì fino al 3 novembre. L'attracco di nuovo alle porte del centro è un'opportunità di facile accesso alla città per i passeggeri e una grande occasione per tutti i servizi e il commercio. Le altre 20 toccate della stagione crocieristica, già previste fino ad ottobre, sono di sei Compagnie di navigazione, alcune delle quali specializzate nelle crociere di lusso: Azamara Club Cruises, CroisiEurope, Marella Cruises, Oceania Cruises, Ponant e Regent Seven Seas. Compagnie che hanno inserito il **porto** di **Ancona** nei viaggi attraverso il mare Adriatico, fra le mete turistiche raggiunte in Italia, Croazia e Grecia. Nel 2022 i crocieristi arrivati nel **porto** di **Ancona** sono stati 73.026, con una crescita del +98% rispetto all'anno precedente, segno evidente della grande vitalità del comparto marittimo e del desiderio delle persone di viaggiare. Con le 51 toccate previste al momento per il 2023, ma il calendario potrebbe arricchirsi di altri arrivi nei prossimi mesi, la stagione si preannuncia quindi di grande ripresa. "Questa nuova stagione crocieristica dimostra che **Ancona** e le Marche hanno un grande potenziale nelle crociere che si sta affermando a livello internazionale - afferma Vincenzo Garofalo, presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale -. Un'opportunità di sviluppo per l'economia del territorio e per la crescita del turismo che rappresenta una scommessa per attrarre compagnie come MSC Crociere e altri player del mercato".

La Gazzetta Marittima

Primo arrivo, MSC Armonia



04/15/2023 00:30

ANCONA - La stagione delle crociere nel porto di Ancona parte con il numero 51. Sono queste le toccate previste finora dal calendario 2023 che comprende 30 arrivi di MSC Armonia e 21 di altre compagnie di navigazione. Si registrano 11 attracchi in più rispetto allo scorso anno quando le toccate complessive furono 40. È stata la nave della Compagnia di navigazione MSC Crociere, che aumenta di otto giornate la sua presenza, ad inaugurare ieri, venerdì 14 aprile, la sfilata delle crociere nello scalo dorico. MSC Armonia, 275 metri di lunghezza, con a bordo 3.400 persone, di cui 2.680 passeggeri e 720 componenti dell'equipaggio, arriverà alla banchina 15 ogni venerdì fino al 3 novembre. L'attracco di nuovo alle porte del centro è un'opportunità di facile accesso alla città per i passeggeri e una grande occasione per tutti i servizi e il commercio. Le altre 20 toccate della stagione crocieristica, già previste fino ad ottobre, sono di sei Compagnie di navigazione, alcune delle quali specializzate nelle crociere di lusso: Azamara Club Cruises, CroisiEurope, Marella Cruises, Oceania Cruises, Ponant e Regent Seven Seas. Compagnie che hanno inserito il porto di Ancona nei viaggi attraverso il mare Adriatico, fra le mete turistiche raggiunte in Italia, Croazia e Grecia. Nel 2022 i crocieristi arrivati nel porto di Ancona sono stati 73.026, con una crescita del +98% rispetto all'anno precedente, segno evidente della grande vitalità del comparto marittimo e del desiderio delle persone di viaggiare. Con le 51 toccate previste al momento per il 2023, ma il calendario potrebbe arricchirsi di altri arrivi nei prossimi mesi, la stagione si preannuncia quindi di grande ripresa. "Questa nuova stagione crocieristica dimostra che Ancona e le Marche hanno un grande potenziale nelle crociere che si sta affermando a livello internazionale - afferma Vincenzo Garofalo, presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale -. Un'opportunità di sviluppo per l'economia del territorio e per la crescita

Ancona, il Forum della Prevenzione Made in Inail

ANCONA La presentazione dell'iniziativa portuale del 13 aprile all'Auditorium Orfeo Tamburi della Mole Vanvitelliana legata al Piano triennale Inail per la Prevenzione 2022/2024 che definisce le linee di sviluppo delle politiche prevenzionali si inserisce nel percorso di testimonianza e confronto che l'Istituto intende affermare nel proprio ruolo istituzionale e che vedrà il suo momento conclusivo con l'evento Forum della Prevenzione Made in Inail, previsto a Roma nel mese di ottobre 2023. Le aree portuali, da sempre, costituiscono un modello di realtà lavorativa dove trovano punto di contatto differenti modi di lavoro e interessi economici diversificati che evidenzia la necessità di messa a disposizione di imprese e lavoratori di idonei strumenti tecnico/organizzativi concretamente utilizzabili per il raggiungimento di una efficace strategia di prevenzione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

In tale ottica, e con l'intento di supportare e promuovere la salute e sicurezza all'interno della peculiare realtà portuale della città di Ancona, la Direzione Regionale Inail per le Marche, in collaborazione con il Dipartimento scientifico di Medicina, Epidemiologia, Igiene del Lavoro e Ambientale Inail, ha approntato un'iniziativa progettuale dal titolo Modello territoriale di intervento integrato in materia di salute e sicurezza nell'area portuale di Ancona. Il progetto, che vede il pieno coinvolgimento dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, si pone l'obiettivo di fornire alle imprese che operano nell'Area portuale, una metodologia di supporto al processo di autovalutazione e gestione dei rischi e di organizzazione delle attività lavorative, nonché di approfondimento dei rischi infortunistici collegati alla gestione della viabilità di porto mediante utilizzo di software per il monitoraggio ed il controllo dei comportamenti ed un presidio virtuale delle aree comuni. L'articolato programma dei lavori, che si è aperto con un intervento del Vice Ministro del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi, ha visto la partecipazione e il coinvolgimento dei vertici dell'Istituto, delle autorità locali, dei rappresentanti delle parti sociali, del mondo accademico e degli esperti del settore, garantendo un modello ideale di confronto costruttivo con tutti gli stakeholders interessati oltreché un concreto raccordo tra mondo istituzionale e mondo del lavoro attraverso la testimonianza diretta di un rappresentante del mondo imprenditivo marchigiano destinatario del sostegno dell'Inail in materia di finanziamenti rivolti alle imprese che investono nel miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Lo sviluppo di tale strategia di armonizzazione trasversale della cultura della sicurezza sul lavoro attraverso una condivisione collettiva e partecipata del sistema di regole e comportamenti e della sua attuazione ha affermato il Direttore regionale Inail Marche, Giovanni Contenti si propone come modello esportabile presso analoghe realtà portuali. La sicurezza sul lavoro è un elemento imprescindibile



Messaggero Marittimo

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

di ogni attività che si svolge in ambito portuale ha dichiarato il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, Vincenzo Garofalo -. In questa ottica, riteniamo di grande valore la collaborazione continua con Inail, che con l'appuntamento di oggi compie un'ulteriore passo di qualificazione, per valutare e analizzare, come comunità portuale, eventuali fattori che possono essere migliorati per garantire ad ogni lavoratore la più alta tutela nello svolgimento della sua occupazione.

Napoli Village

Napoli

HoReCoast, grande successo a Salerno per la fiera evento dedicata al mondo Ho.Re.Ca.

SALERNO - 843 registrazioni, oltre 70 aziende espositive, laboratori dedicati alla pizza a cura de Le 5 Stagioni con la partecipazione straordinaria del Maestro Pizzaiolo Antonio Starita, workshop sul breakfast con gli interventi dell'artigiano del breakfast Gaetano Barbuto, sul food con gli show cooking a cura dell'Associazione Cuochi Salernitani capeggiati del Presidente Luigi Di Ruocco ed altri a cura degli chef Michele Rocchi (Chef Brand Ambassador dell'azienda Sirman) e Erny Lombardo (Chef Brand Ambassador della Zwilling Ballarini Italia). Ed anche masterclass di pasticceria con la partecipazione dei Maestri Pasticcieri della Federazione Italiana Pasticceria Gelateria Cioccolateria guidati dal delegato regionale, nonché campione italiano di pasticceria, Gianluca Cecere, sull'arte bianca a cura dell'Associazione Panificatori della Provincia di Salerno guidati da Carlo Vernieri e Nicola Guariglia, l'undicesima edizione del Concorso nazionale "Barmen in Passarella" a cura dell'A.I.B.E.S. e l'HoReCoast Award, con la premiazione di amici di HoReCoast e di chef di ristoranti stellati della Campania, tra cui Gennaro Esposito. Grande successo per la nona edizione di HoReCoast, la fiera evento dedicata a professionisti ed operatori del mondo Ho.Re.Ca., svoltasi mercoledì 12 e giovedì 13 aprile 2023 presso la Stazione Marittima di Salerno. «Un risultato che va oltre le nostre più rosee aspettative - commenta Carlo De Luca, Presidente del Consorzio HoReCoast - Un grazie particolare va soprattutto alle tante associazioni che hanno animato la kermesse, rendendola un autentico momento di incontro e confronto tra professionisti del settore». Forte anche il riscontro social dell'edizione 2023 di HoReCoast con una copertura di 137.923 persone raggiunte e 11.439 interazioni con i post su Facebook e 7.664 account raggiunti su Instagram, con oltre 300 stories con tag HoReCoast durante la "due giorni". A tagliare il nastro della fiera evento, mercoledì 12 aprile, è stato l'Assessore alle Attività Produttive e al Turismo del Comune di Salerno, Alessandro Ferrara, in compagnia di Carlo De Luca, Vincenzo Lamberti (Amministratore della Lamberti Food), Pietro De Luca (Responsabile divisione ristorazione della De Luca attrezzature per la ristorazione) e Carmine D'Alessio (Ceo dell'agenzia di comunicazione MTN Company). «HoReCoast è diventato ormai un punto di riferimento per il mondo Ho.Re.Ca. del Sud Italia e per la città di Salerno rappresenta un vanto ospitare professionisti del settore che si sono ritrovati all'interno del "Salone delle Eccellenze" della Stazione Marittima della nostra città, location di prestigio disegnata dall'architetto di fama internazionale Zaha Hadid», ha spiegato l'Assessore Ferrara. E "Salone delle Eccellenze" è stato il tema della nona edizione di HoReCoast, che ha visto l'area expo contenere 77 aziende dei mondi food e attrezzature per la ristorazione selezionate dal Consorzio HoReCoast e la premiazione di amici di HoReCoast e di chef di ristoranti stellati della Campania in quella che ha rappresentato la novità di quest'anno, ossia

Napoli Village

HoReCoast, grande successo a Salerno per la fiera evento dedicata al mondo Ho.Re.Ca.



04/14/2023 13:19

SALERNO - 843 registrazioni, oltre 70 aziende espositive, laboratori dedicati alla pizza a cura de Le 5 Stagioni con la partecipazione straordinaria del Maestro Pizzaiolo Antonio Starita, workshop sul breakfast con gli interventi dell'artigiano del breakfast Gaetano Barbuto, sul food con gli show cooking a cura dell'Associazione Cuochi Salernitani capeggiati del Presidente Luigi Di Ruocco ed altri a cura degli chef Michele Rocchi (Chef Brand Ambassador dell'azienda Sirman) e Erny Lombardo (Chef Brand Ambassador della Zwilling Ballarini Italia). Ed anche masterclass di pasticceria con la partecipazione dei Maestri Pasticcieri della Federazione Italiana Pasticceria Gelateria Cioccolateria guidati dal delegato regionale, nonché campione italiano di pasticceria, Gianluca Cecere, sull'arte bianca a cura dell'Associazione Panificatori della Provincia di Salerno guidati da Carlo Vernieri e Nicola Guariglia, l'undicesima edizione del Concorso nazionale "Barmen in Passarella" a cura dell'A.I.B.E.S. e l'HoReCoast Award, con la premiazione di amici di HoReCoast e di chef di ristoranti stellati della Campania, tra cui Gennaro Esposito. Grande successo per la nona edizione di HoReCoast, la fiera evento dedicata a professionisti ed operatori del mondo Ho.Re.Ca., svoltasi mercoledì 12 e giovedì 13 aprile 2023 presso la Stazione Marittima di Salerno. «Un risultato che va oltre le nostre più rosee aspettative - commenta Carlo De Luca, Presidente del Consorzio HoReCoast - Un grazie particolare va soprattutto alle tante associazioni che hanno animato la kermesse, rendendola un autentico momento di incontro e confronto tra professionisti del settore». Forte anche il riscontro social dell'edizione 2023 di HoReCoast con una copertura di 137.923 persone raggiunte e 11.439 interazioni con i post su Facebook e 7.664 account raggiunti su Instagram, con oltre 300 stories con tag HoReCoast durante la "due giorni". A tagliare il nastro della fiera evento, mercoledì 12 aprile, è stato l'Assessore alle Attività Produttive e al Turismo del Comune di Salerno, Alessandro Ferrara, in compagnia di Carlo De Luca, Vincenzo Lamberti (Amministratore della Lamberti Food), Pietro De Luca (Responsabile divisione ristorazione della De Luca attrezzature per la ristorazione) e Carmine D'Alessio (Ceo dell'agenzia di comunicazione MTN Company). «HoReCoast è diventato ormai un punto di riferimento per il mondo Ho.Re.Ca. del Sud Italia e per la città di Salerno rappresenta un vanto ospitare professionisti del settore che si sono ritrovati all'interno del "Salone delle Eccellenze" della Stazione Marittima della nostra città, location di prestigio disegnata dall'architetto di fama internazionale Zaha Hadid», ha spiegato l'Assessore Ferrara. E "Salone delle Eccellenze" è stato il tema della nona edizione di HoReCoast, che ha visto l'area expo contenere 77 aziende dei mondi food e attrezzature per la ristorazione selezionate dal Consorzio HoReCoast e la premiazione di amici di HoReCoast e di chef di ristoranti stellati della Campania in quella che ha rappresentato la novità di quest'anno, ossia

Napoli Village

Napoli

l'"HoReCoast Award". A ritirare il premio, consistente nel "Don HoReCoast" - manufatto in ceramica artigianale a cura dell'artista ceramista Giuseppe Cicalese - sono stati: Lorenzo Cuomo, Chef del Re Mauri di Salerno, una stella Michelin; Marco Zoppicante, Chef dell'Osteria Arbustico dell'Hotel Royal di Paestum (Sa), una stella Michelin; Fabio Pesticcio, Chef de Il Papavero di Eboli (Sa), una stella Michelin; Gianluca Cecere, Delegato regionale della Federazione Italiana Pasticceria Gelateria Cioccolateria; Gaetano Barbuto, artigiano del breakfast de l'"Officina del Breakfast"; Salvatore Pacifico, Chef e Direttore de Il Faro di Capo d'Orso di Maiori (Sa), una stella Michelin; Lorenzo Montoro, Direttore ed Executive Chef de Il Flauto di Pan di Villa Cimbrone di Ravello (Sa), una stella Michelin; Giovanni Vanacore, Chef del Rossellinis di Palazzo Avino di Ravello (Sa), una stella Michelin; Antonio Starita, Maestro Pizzaiolo; Luigi Di Ruocco, Presidente dell'Associazione Cuochi Salernitani; Rosario Restino, Vice Fiduciario dell'A.I.B.E.S. Campania; Gennaro Esposito, Chef de La Torre del Saracino di Vico Equense (Na), due stelle Michelin; Peppe Iannicelli, giornalista; Luigi Vitiello, Presidente dell'Unione Regionale Cuochi della Campania; Giuliana Gargano, Exhibition Manager di Progetta (società che cura ed organizza l'evento Gustus a Napoli); Orazio De Nigris, Amministratore Delegato della Stazione Marittima di Salerno; Stefano Foscari, Responsabile dei rapporti commerciali di AeffeTech; Giuseppe Colangelo, Dirigente Medico Cardiologia-Utic presso l'ASL di Salerno, promotore dell'iniziativa di sensibilizzazione sulla diffusione della cultura del primo soccorso anche nel mondo Ho.Re.Ca. Agli chef dei ristoranti stellati, inoltre, l'azienda Zwilling Italia ha regalato un coltello da cucina professionale di altissima qualità. A vincere l'undicesima edizione del concorso nazionale "Barmen in Passerella" è stata Carmela Tamborra di Altamura (Ba), con 237 voti. A due lunghezze dalla giovane barlady pugliese è arrivato Stefano Gargiulo, bartender di Napoli, classificatosi secondo, mentre a salire sul terzo gradino del podio è stato Marco Pompili di Ascoli Piceno con 232, 5 voti. «Lo scopo del concorso è quello di far conoscere le finalità sia della nostra Associazione, che è l'unica Associazione di categoria italiana legalmente riconosciuta con DPCM 16.1.1998, sia dell'"Associazione Bere Consapevole non solo barmen", che sono quelle di divulgare l'arte dell'ospitalità, il buon bere, il bere sano ed il bere consapevole su tutto il territorio nazionale», ha spiegato Luigi Gargiulo, Fiduciario campano A.I.B.E.S. Anche quest'anno in HoReCoast albergatori, titolari, direttori, gestori di strutture ricettive, responsabili Food&Beverage, ristoratori, professionisti, aspiranti professionisti dell'ospitalità, chef, barmen, pizzaioli, pasticceri, gelatieri, panicatori e tutte le professionalità del settore hanno avuto l'opportunità di innescare attività di sinergia e collaborazione, oltre che di usufruire di un percorso professionale completo accedendo in maniera gratuita alle masterclass sui mondi mixology (a cura dell'A.I.B.E.S), pasticceria (a cura della F.I.P.G.C., che ha visto protagoniste anche le donne della Federazione nel comparto cake design), pizza (con live performance tenute da oltre 15 pizzaioli campani, a cura de Le 5 Stagioni), breakfast, con i laboratori tenuti dall'artigiano del breakfast Gaetano Barbuto, e cucina, con gli show cooking a cura degli chef dell'Associazione Cuochi Salernitani, oltre che da Michele Rocchi ed Erny Lombardo, rispettivamente Chef Brand Ambassador dell'azienda

Napoli Village

Napoli

Sirman e Chef Brand Ambassador della Zwilling Ballarini Italia. HoReCoast è stata organizzata dall'omonimo Consorzio, costituito dalle aziende Lamberti Food, De Luca Attrezzature per la ristorazione e MTN Company. L'edizione 2023 di HoReCoast ha goduto del patrocinio di: Consiglio Regionale della Campania, Provincia di Salerno, Comune di Salerno, **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale Napoli - Salerno - Castellammare di Stabia, Camera di Commercio di Salerno, Confindustria Salerno, Confesercenti Salerno, Confagricoltura Salerno, FIC Federazione Italiana Cuochi, Unione Regionale Cuochi della Campania, Associazione Cuochi Salernitani, Federazione Internazionale Pasticceria Gelateria Cioccolateria, Associazione Barmen Italiani e Sostenitori sez. Campania, Ordine dei Medici Veterinari della provincia di Salerno e Istituto Professionale Alberghiero di Stato "Roberto Virtuoso" di Salerno. Media partner della fiera evento sono stati: Food Service, Horecanews.it, HORECA TV, Pagine HORECA, HORECA Newsletter, il Fuoricasa, La Buona Tavola Magazine, Italia a Tavola, Sala & Cucina, Rosmarinonews.it, RCS75 Digital Radio, Campania Like, IIPortico.it, IIVescovado.it, Positano Notizie, Occhi su Salerno e Resportage.it. Partner dell'evento è stato BRT. Print Partner CGM Arti Grafiche e Imballi Diano.

Agenparl

Salerno

Comunicato Stampa (arrivi e novità) Stazione Marittima

(AGENPARL) - ven 14 aprile 2023 COMUNICATO STAMPA La prima volta della Costa Fortuna alla Stazione Marittima Zaha Hadid. Le grandi navi da crociera scelgono **Salerno**: tre approdi in soli sei giorni. Lunedì al Molo Manfredi arriva la nave della compagnia Costa Crociere, giovedì sarà la volta della Mein Schiff 6 e domenica dell'Arcadia. È la prima delle tre grandi navi da crociera che in appena sei giorni appariranno dall'orizzonte marino per entrare nel **porto** di **Salerno**: non c'è un attimo di tregua e non c'è respiro, c'è spazio soltanto per il lavoro, i preparativi e l'attesa. Il calendario di scali della nuova stagione turistica registra appuntamenti in sequenza e momenti significativi, da cerchiare in rosso: lunedì 17 aprile ad ora di pranzo arriverà la Costa Fortuna e sarà la prima volta che una nave di proprietà della compagnia Costa Crociere attraccherà al Molo Manfredi, facendo così scalo all'attrezzata e operativa banchina della Stazione Marittima Zaha Hadid, sempre più al centro delle rotte crocieristiche internazionali che solcano il Mediterraneo. Del resto basta osservare il viaggio della Costa Fortuna che parte da Savona e poi fa scalo a **Salerno** per un giorno prima di dirigersi verso Istanbul, Smirne, Atene, Creta, La Valletta, Barcellona e Marsiglia. **Salerno** e i siti della provincia lunedì prossimo saranno così visitati da migliaia di crocieristi, scene destinate a ripetersi fin quasi a Natale. La Costa Fortuna è una nave davvero imponente: è lunga 272 metri e alta 66 metri, ha oltre 1300 cabine che possono ospitare sino a 3500 turisti, ha oltre 800 uomini di equipaggio, ha quattordici ponti, tutti intitolati a grandi porti internazionali. È di proprietà della Costa Crociere mentre l'armatore è la Carnival Cruise Line: varata nel 2003 e più volte riammodernata, la madrina è stata Maria Grazia Cucinotta e, tanto per restare in tema cinematografico, a bordo della Costa Fortuna sono state girate le scene del film "Vacanze ai Caraibi". Una vacanza a **Salerno** e dintorni sarà quella che aspetta i crocieristi che lunedì a ora di pranzo scenderanno dalle scalette della nave, pronti alle escursioni in città o nei siti più belli della provincia, dalla Costiera Amalfitana ai templi di Paestum. Ripartiranno in serata e, se le condizioni climatiche lo permetteranno, la Costa Fortuna verrà salutata da una cerimonia organizzata dal personale della Stazione Marittima di **Salerno**. Il Molo Manfredi sarà poi pronto ad accogliere altre due grandi navi da crociera prima della fine della settimana. Giovedì 20 aprile arriverà infatti alla Stazione Marittima Zaha Hadid la "Mein Schiff 6" e domenica l'attracco toccherà all'"Arcadia".



Navi da crociera puntano su Salerno, tre approdi in sei giorni

(ANSA) - NAPOLI, 14 APR - Lunedì arriverà la nave Costa Fortuna della compagnia Costa Crociere, giovedì sarà la volta della Mein Schiff 6 e domenica dell'Arcadia: le navi da crociera scelgono Salerno, tre gli approdi in sei giorni. Il 17 aprile sarà la prima volta che una nave di proprietà della compagnia Costa Crociere attraccherà al Molo Manfredi, facendo così scalo all'attrezzata e operativa banchina della Stazione Marittima Zaha Hadid. Una tappa, quella di Salerno prima di dirigersi verso Istanbul, Smirne, Atene, Creta, La Valletta, Barcellona e Marsiglia. Ripartiranno in serata e, se le condizioni climatiche lo permetteranno, la Costa Fortuna verrà salutata da una cerimonia organizzata dal personale della Stazione Marittima di Salerno. Il Molo Manfredi sarà poi pronto ad accogliere altre due grandi navi da crociera prima della fine della settimana. Giovedì 20 aprile arriverà infatti alla Stazione Marittima Zaha Hadid la "Mein Schiff 6" e domenica l'attracco toccherà all'Arcadia. (ANSA).



Ansa

Navi da crociera puntano su Salerno, tre approdi in sei giorni



04/14/2023 09:26

(ANSA) - NAPOLI, 14 APR - Lunedì arriverà la nave Costa Fortuna della compagnia Costa Crociere; giovedì sarà la volta della Mein Schiff 6 e domenica dell'Arcadia: le navi da crociera scelgono Salerno, tre gli approdi in sei giorni. Il 17 aprile sarà la prima volta che una nave di proprietà della compagnia Costa Crociere attraccherà al Molo Manfredi, facendo così scalo all'attrezzata e operativa banchina della Stazione Marittima Zaha Hadid. Una tappa, quella di Salerno prima di dirigersi verso Istanbul, Smirne, Atene, Creta, La Valletta, Barcellona e Marsiglia. Ripartiranno in serata e, se le condizioni climatiche lo permetteranno, la Costa Fortuna verrà salutata da una cerimonia organizzata dal personale della Stazione Marittima di Salerno. Il Molo Manfredi sarà poi pronto ad accogliere altre due grandi navi da crociera prima della fine della settimana. Giovedì 20 aprile arriverà infatti alla Stazione Marittima Zaha Hadid la "Mein Schiff 6" e domenica l'attracco toccherà all'Arcadia. (ANSA).

Bonifica da residuati bellici nel porto di Molfetta

Gli artificieri dell'Esercito e della Marina Militare hanno fatto brillare 11 residuati bellici. Nota- Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di BariToday. Sono terminate oggi le attività di bonifica da residuati bellici della nuova zona portuale della città di Molfetta. Gli artificieri dell'Esercito dell'11° reggimento genio guastatori di Foggia, in collaborazione con il nucleo S.D.A.I. (Sminamento Difesa Antimezzi Insidiosi) di Taranto, appartenente al Gruppo Operativo Subacquei del Raggruppamento Subacquei ed Incursori "Teseo Tesei" della Marina Militare, hanno recuperato e fatto brillare 11 residuati bellici, tra cui 7 bombe di aereo da 30 libbre e 4 ordigni di piccolo e medio calibro a caricamento speciale. L'attività, che rientra tra quelle previste nell'accordo di programma della bonifica delle aree portuali sottoscritto tra Ministero dell'Ambiente, Regione Puglia, ARPA Puglia ed ICRAM (Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare), coordinata dalla Prefettura di Bari, ha visto la collaborazione di tutte le istituzioni presenti sul territorio. Le operazioni si sono svolte in una cornice di sicurezza e si sono concluse senza arrecare disagi alla popolazione.

Bari Today

Bonifica da residuati bellici nel porto di Molfetta



04/14/2023 09:20

Gli artificieri dell'Esercito e della Marina Militare hanno fatto brillare 11 residuati bellici. Nota- Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di BariToday. Sono terminate oggi le attività di bonifica da residuati bellici della nuova zona portuale della città di Molfetta. Gli artificieri dell'Esercito dell'11° reggimento genio guastatori di Foggia, in collaborazione con il nucleo S.D.A.I. (Sminamento Difesa Antimezzi Insidiosi) di Taranto, appartenente al Gruppo Operativo Subacquei del Raggruppamento Subacquei ed Incursori "Teseo Tesei" della Marina Militare, hanno recuperato e fatto brillare 11 residuati bellici, tra cui 7 bombe di aereo da 30 libbre e 4 ordigni di piccolo e medio calibro a caricamento speciale. L'attività, che rientra tra quelle previste nell'accordo di programma della bonifica delle aree portuali sottoscritto tra Ministero dell'Ambiente, Regione Puglia, ARPA Puglia ed ICRAM (Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare), coordinata dalla Prefettura di Bari, ha visto la collaborazione di tutte le istituzioni presenti sul territorio. Le operazioni si sono svolte in una cornice di sicurezza e si sono concluse senza arrecare disagi alla popolazione.

Agenparl

Brindisi

BRINDISI: D'ATTIS (FI): "BENE ASSOLUZIONE PATRONI GRIFFI, ORA POTENZIAMENTO PORTO TORNI AL CENTRO"

(AGENPARL) - ven 14 aprile 2023 BRINDISI: D'ATTIS (FI): "BENE ASSOLUZIONE **PATRONI GRIFFI**, ORA POTENZIAMENTO PORTO TORNI AL CENTRO" Nota del commissario regionale Puglia di Forza Italia, l'on Mauro D'Attis. "Apprendo con gioia della sentenza del Tribunale di Brindisi di assoluzione di **Ugo Patroni Griffi** ed altri perché i fatti contestati nell'ambito del procedimento per dei lavori al porto non sussistono. Una sentenza che mette, finalmente, una pietra sopra su una vicenda che non solo ha provocato tanto dolore a coloro che sono stati coinvolti in un'indagine evidentemente inutile, ma che ha anche distolto l'attenzione dall'importanza di potenziare le infrastrutture portuali. Perciò, il clima di serenità ritrovata mi auguro che possa favorire il rilancio delle politiche di sviluppo per Brindisi che ha nello scalo portuale uno straordinario strumento di crescita economica ed occupazionale". Ufficio Stampa Gruppo Forza Italia -Berlusconi Presidente Camera dei deputati - Via degli Uffici del Vicario n. 21 - 00186 - Roma Sito del Gruppo Forza Italia Camera <https://www.gruppoforzaitalia-berlusconipresidente.it/>.



Agenparl

BRINDISI: D'ATTIS (FI): "BENE ASSOLUZIONE PATRONI GRIFFI, ORA POTENZIAMENTO PORTO TORNI AL CENTRO"



04/14/2023 09:11

-- ITALIA FORZA --

(AGENPARL) - ven 14 aprile 2023 BRINDISI: D'ATTIS (FI): "BENE ASSOLUZIONE PATRONI GRIFFI, ORA POTENZIAMENTO PORTO TORNI AL CENTRO" Nota del commissario regionale Puglia di Forza Italia, l'on Mauro D'Attis. "Apprendo con gioia della sentenza del Tribunale di Brindisi di assoluzione di Ugo Patroni Griffi ed altri perché i fatti contestati nell'ambito del procedimento per dei lavori al porto non sussistono. Una sentenza che mette, finalmente, una pietra sopra su una vicenda che non solo ha provocato tanto dolore a coloro che sono stati coinvolti in un'indagine evidentemente inutile, ma che ha anche distolto l'attenzione dall'importanza di potenziare le infrastrutture portuali. Perciò, il clima di serenità ritrovata mi auguro che possa favorire il rilancio delle politiche di sviluppo per Brindisi che ha nello scalo portuale uno straordinario strumento di crescita economica ed occupazionale". Ufficio Stampa Gruppo Forza Italia -Berlusconi Presidente Camera dei deputati - Via degli Uffici del Vicario n. 21 - 00186 - Roma Sito del Gruppo Forza Italia Camera <https://www.gruppoforzaitalia-berlusconipresidente.it/>.

Brindisi Report

Brindisi

"Settimana blu": la Guardia Costiera coinvolge le scuole della provincia di Brindisi

Dal 17 al 23 aprile, prevede una serie di incontri culturali, visite guidate, attività laboratoriali, aventi come protagonista il mare Ascolta questo articolo ora...

Ascolta questo articolo ora... Voice by BRINDISI - L'11 aprile ricorre la "Giornata del Mare e della cultura marinara", un'iniziativa nata nel 2017 con l'obiettivo di accrescere, soprattutto tra i giovani, l'amore e il rispetto per la risorsa mare. Da tale evento scaturisce la "Settimana Blu", organizzata per quest'anno dal 17 al 23 aprile dalla Capitaneria di Porto con il coinvolgimento degli istituti scolastici di ogni ordine e grado della provincia di Brindisi. La

"Settimana Blu" prevede una serie di incontri culturali, visite guidate, attività laboratoriali, aventi come protagonista il mare, inteso come risorsa di grande valore culturale, scientifica, ricreativa ed economica da tutelare, con l'obiettivo finale di promuovere l'educazione ambientale e di sviluppare nei giovani la consapevolezza di essere anche "cittadini del mare". L'edizione 2023 della "Settimana Blu" ha previsto anche un concorso a tema mare a livello regionale, coordinato dalla direzione marittima di Bari, al quale hanno partecipato numerosi istituti scolastici. I temi individuati per la "Settimana Blu"

e condivisi con gli enti e associazioni locali, tra le quali la Federazione Italiana Nuoto, la Lega Navale Italiana, la Marina di Brindisi - Porticciolo Turistico, Legambiente, il Gv3 - a gonfie vele verso il mare, la Riserva Naturale di Torre Guaceto e con il contributo di Confindustria, saranno presentate, da parte del personale della Capitaneria di Porto, della Marina Militare - Stazione Navale, della Sezione Navale della Guardia di Finanza e del personale della Polizia Locale di Brindisi. La settimana si aprirà il 17 aprile con un momento di musica realizzato dagli studenti del liceo artistico musicale S. Durano di Brindisi presso la sala convegni dell'**Autorità di Sistema Portuale**, e continuerà con una serie di iniziative. Il programma prevede anche interessanti attività operative con due componenti altamente specialistiche della Guardia Costiera alle quali assisteranno anche gli studenti, e nello specifico: il Nucleo Operatori Subacquei provenienti da San Benedetto del Tronto, per un intervento a tutela del patrimonio storico sommerso nel Seno di Ponente del porto di Brindisi (18 e 19 aprile); e l'elicottero AW139GC denominato "Nemo 7" proveniente dalla base aerea di Pescara per attività addestrativa teorica e pratica con il personale imbarcato sulle unità navali della Guardia Costiera nello specchio acqueo antistante il lungomare Regina Margherita (19 aprile). Il giorno 21 aprile presso la Fiera del Levante di Bari saranno infine premiati i lavori a tema mare realizzati dagli studenti che hanno aderito al concorso "Settimana Blu".



Brindisi Report

"Settimana blu": la Guardia Costiera coinvolge le scuole della provincia di Brindisi



04/14/2023 18:07

Dal 17 al 23 aprile, prevede una serie di incontri culturali, visite guidate, attività laboratoriali, aventi come protagonista il mare Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by BRINDISI - L'11 aprile ricorre la "Giornata del Mare e della cultura marinara", un'iniziativa nata nel 2017 con l'obiettivo di accrescere, soprattutto tra i giovani, l'amore e il rispetto per la risorsa mare. Da tale evento scaturisce la "Settimana Blu", organizzata per quest'anno dal 17 al 23 aprile dalla Capitaneria di Porto con il coinvolgimento degli istituti scolastici di ogni ordine e grado della provincia di Brindisi. La "Settimana Blu" prevede una serie di incontri culturali, visite guidate, attività laboratoriali, aventi come protagonista il mare, inteso come risorsa di grande valore culturale, scientifica, ricreativa ed economica da tutelare, con l'obiettivo finale di promuovere l'educazione ambientale e di sviluppare nei giovani la consapevolezza di essere anche "cittadini del mare". L'edizione 2023 della "Settimana Blu" ha previsto anche un concorso a tema mare a livello regionale, coordinato dalla direzione marittima di Bari, al quale hanno partecipato numerosi istituti scolastici. I temi individuati per la "Settimana Blu" e condivisi con gli enti e associazioni locali, tra le quali la Federazione Italiana Nuoto, la Lega Navale Italiana, la Marina di Brindisi - Porticciolo

Il Nautilus

Brindisi

AL VIA LA SETTIMANA BLU 2023 A CURA DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI E DELLA CAPITANERIA DI PORTO DI BRINDISI

L'11 aprile ricorre la Giornata del Mare e della cultura marinara, un'iniziativa nata nel 2017 con l'obiettivo di accrescere, soprattutto tra i giovani, l'amore e il rispetto per la risorsa mare. Da tale evento scaturisce la Settimana Blu, organizzata per quest'anno dal 17 al 23 di aprile dalla Capitaneria di Porto con il coinvolgimento degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado della Provincia di Brindisi. La Settimana Blu prevede una serie di incontri culturali, visite guidate, attività laboratoriali, aventi come protagonista il mare, inteso come risorsa di grande valore culturale, scientifica, ricreativa ed economica da tutelare, con l'obiettivo finale di promuovere l'educazione ambientale e di sviluppare nei giovani la consapevolezza di essere anche cittadini del mare. L'edizione 2023 della Settimana Blu ha previsto anche un concorso a tema mare a livello regionale, coordinato dalla Direzione Marittima di **Bari**, al quale hanno partecipato numerosi Istituti Scolastici. I temi individuati per la Settimana Blu e condivisi con gli Enti ed Associazioni locali, tra le quali la Federazione Italiana Nuoto, la Lega Navale Italiana, il Marina di Brindisi Porticciolo Turistico, Legambiente, il GV3 a gonfie vele verso il mare, la Riserva Naturale di Torre Guaceto e con il contributo di Confindustria, saranno presentate, da parte del personale della Capitaneria di Porto, della Marina Militare Stazione Navale, della Sezione Navale della Guardia di Finanza e del personale della Polizia Locale di Brindisi. La settimana si aprirà il 17 aprile con un momento di musica realizzato dagli studenti del Liceo Artistico Musicale S. Durano di Brindisi presso la sala convegni dell'Autorità di Sistema Portuale, e continuerà con una serie di iniziative. Il programma prevede anche interessanti attività operative con due componenti altamente specialistiche della Guardia Costiera alle quali assisteranno anche gli studenti, e nello specifico: il Nucleo Operatori Subacquei provenienti da San Benedetto del Tronto, per un intervento a tutela del patrimonio storico sommerso nel Seno di Ponente del porto di Brindisi (18 e 19 aprile); e l'elicottero AW139GC denominato Nemo 7 proveniente dalla Base Aerea di Pescara per attività addestrativa teorica e pratica con il personale imbarcato sulle unità navali della Guardia Costiera nello specchio acqueo antistante il lungomare Regina Margherita (19 aprile). Il giorno 21 aprile presso la Fiera del Levante di **Bari** saranno infine premiati i lavori a tema mare realizzati dagli studenti che hanno aderito al concorso Settimana Blu.



04/14/2023 18:26

-Settimana Blu A Cura, Degli Istituti Scolastici, Assorreggi Al Castel Dell, Lignano Multisport, Acqua Per Superiore, Propri Limiti

Home Eventi AL VIA LA SETTIMANA BLU 2023 A CURA DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI E... AL VIA LA SETTIMANA BLU 2023 A CURA DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI E DELLA CAPITANERIA DI PORTO DI BRINDISI L'11 aprile ricorre la "Giornata del Mare e della cultura marinara", un'iniziativa nata nel 2017 con l'obiettivo di accrescere, soprattutto tra i giovani, l'amore e il rispetto per la risorsa mare. Da tale evento scaturisce la "Settimana Blu", organizzata per quest'anno dal 17 al 23 di aprile dalla Capitaneria di Porto con il coinvolgimento degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado della Provincia di Brindisi. La "Settimana Blu" prevede una serie di incontri culturali, visite guidate, attività laboratoriali, aventi come protagonista il mare, inteso come risorsa di grande valore culturale, scientifica, ricreativa ed economica da tutelare, con l'obiettivo finale di promuovere l'educazione ambientale e di sviluppare nei giovani la consapevolezza di essere anche "cittadini del mare". L'edizione 2023 della "Settimana Blu" ha previsto anche un concorso a tema mare a livello regionale, coordinato dalla Direzione Marittima di Bari, al quale hanno partecipato numerosi Istituti Scolastici. I temi individuati per la "Settimana Blu" e condivisi con gli Enti ed Associazioni locali, tra le quali la Federazione Italiana Nuoto, la Lega Navale Italiana, il Marina di Brindisi - Porticciolo Turistico, Legambiente, il GV3 - a gonfie vele verso il mare, la Riserva Naturale di Torre Guaceto e con il contributo di Confindustria, saranno presentate, da parte del personale della Capitaneria di Porto, della Marina Militare - Stazione Navale, della Sezione Navale della Guardia di Finanza e del personale della Polizia Locale di Brindisi. La settimana si aprirà il 17 aprile con un momento di musica realizzato dagli studenti del Liceo Artistico Musicale S. Durano di Brindisi presso la sala convegni dell'Autorità di Sistema Portuale, e continuerà con

"Una vicenda assurda", intervista a Patroni Griffi dopo l'assoluzione

Il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico meridionale: "indagini come queste mettono a rischio le opere strategiche" Assolto perché il fatto non sussiste. Si è chiuso così il processo con rito abbreviato nato dall'inchiesta su presunti abusi edilizi riguardanti la realizzazione delle opere di messa in sicurezza nel porto di Brindisi. "Tutti gli esperti - commenta **Ugo Patroni Griffi**, Presidente Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico meridionale - avevano subito rilevato l'assurdità di quest'indagine. Non si possono gravare i presidenti di tali responsabilità e votarli a un martirio per cui non avevano firmato". Vicende come questa, per **Patroni Griffi**, mettono a rischio opere strategiche: "Stiamo discutendo di infrastrutture che sono la base vivifica di un territorio, soprattutto così complesso e martoriato come quello di Brindisi. Nessuno sano di mente ora vorrà fare il presidente dell'Autorità di sistema. E' troppo rischioso". Intanto Brindisi aspetta progetti fondamentali per il porto. "Brindisi ha ben due progetti del Pnrr - sottolinea **Patroni Griffi** - Uno regge tutto il resto: la cassa di colmata, senza la quale non si può fare nulla. E l'altro è la zona franca doganale che attende una firma del Ministero, altrimenti anche questa resta al palo".

Rai News

"Una vicenda assurda", intervista a Patroni Griffi dopo l'assoluzione



04/14/2023 19:36

- Mattia Giuramento, Vincenzo Corbuio

Il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico meridionale: "Indagini come queste mettono a rischio le opere strategiche" Assolto perché il fatto non sussiste. Si è chiuso così il processo con rito abbreviato nato dall'inchiesta su presunti abusi edilizi riguardanti la realizzazione delle opere di messa in sicurezza nel porto di Brindisi. "Tutti gli esperti - commenta Ugo Patroni Griffi, Presidente Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico meridionale - avevano subito rilevato l'assurdità di quest'indagine. Non si possono gravare i presidenti di tali responsabilità e votarli a un martirio per cui non avevano firmato". Vicende come questa, per Patroni Griffi, mettono a rischio opere strategiche: "Stiamo discutendo di infrastrutture che sono la base vivifica di un territorio, soprattutto così complesso e martoriato come quello di Brindisi. Nessuno sano di mente ora vorrà fare il presidente dell'Autorità di sistema. E' troppo rischioso". Intanto Brindisi aspetta progetti fondamentali per il porto. "Brindisi ha ben due progetti del Pnrr - sottolinea Patroni Griffi - Uno regge tutto il resto: la cassa di colmata, senza la quale non si può fare nulla. E l'altro è la zona franca doganale che attende una firma del Ministero, altrimenti anche questa resta al palo".

Shipping Italy

Brindisi

Port authority italiane: Patroni Griffi assolto, Agostinelli a giudizio

Secondo quanto riportato da fonti di stampa locali, il Tribunale di Brindisi ha assolto "perché il fatto non sussiste" **Ugo Patroni Griffi**, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale, il funzionario dell'ente Francesco Di Leverano e altre sei persone da tutti i reati loro imputati (a vario titolo: abuso edilizio, smaltimento illecito di rifiuti, frode in pubblica fornitura, falsità ideologica, abuso d'ufficio) nell'ambito di un'inchiesta avviata dalla Procura diversi anni fa ed avente ad oggetto le procedure di autorizzazione e realizzazione di alcune strutture di recinzione e di accesso all'area portuale. Le motivazioni saranno note entro 90 giorni, ma il giudice ha intanto disposto anche "che tutte le cose sequestrate siano restituite all'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico meridionale avente diritto". Fra esse i gabbioni realizzati in prossimità dei varchi doganali, una strada e una recinzione in area portuale, oggetto anche di un contenzioso amministrativo fra Comune e Adsp, risoltosi con la vittoria di quest'ultima. Malgrado anche l'Adsp di Gioia Tauro avesse prevalso nel relativo giudizio amministrativo, intanto, il presidente di quest'ultima Andrea Agostinelli è stato rinviato a giudizio insieme ad altri dipendenti dell'ente e a due guardie giurate in servizio al gate per la morte del signor Agostino Filandro, occorsa il 21 giugno del 2019 nei pressi del Cantiere Navale Zen. A renderlo noto lo stesso Agostinelli, che in una nota ha ricordato "lo sforzo relativo al rispetto e all'osservanza delle norme per la sicurezza nei luoghi di lavoro che, da sempre, ha improntato l'operato di questa Autorità di Sistema portuale" ed espresso "sconcerto e grande amarezza per l'esito dell'Udienza preliminare". Richiamando la summenzionata sentenza amministrativa, avente ad oggetto la decadenza della concessione rilasciata al cantiere per gravissime inadempienze del suo titolare, Agostinelli ha però manifestato "grande fiducia nell'operato della Magistratura, certo che il Tribunale di Palmi saprà individuare le reali responsabilità di quella tragedia".



The Medi Telegraph

Brindisi

Opere in porto a Brindisi, assolto Patroni Griffi

Il tribunale di **Brindisi** ha assolto il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi, insieme ad altre persone nell'ambito di un procedimento legato ai lavori nello scalo salentino **Brindisi** - Il tribunale di **Brindisi** ha assolto il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi, insieme ad altre persone nell'ambito di un procedimento legato ai lavori nello scalo salentino. Nel dettaglio, il processo riguardava la realizzazione delle opere di sicurezza nel porto di **Brindisi** negli anni 2017-2018. Patroni Griffi era accusato a vario titolo, con altri cinque imputati che sono stati anch'essi assolti, di abuso edilizio, smaltimento illecito di rifiuti, frode in pubblica fornitura, falsità ideologica e abuso d'ufficio. "Abbiamo appreso con soddisfazione dell'assoluzione del presidente Griffi, da tutte le accuse connesse ad alcune opere di security portuale nel porto di **Brindisi**, che conferma la correttezza della sua azione - dice il presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri -. Ribadiamo la nostra piena fiducia nella magistratura, come confermiamo il nostro sostegno all'operato di tutti i presidenti, anche in relazione alle importanti opere che dovranno essere realizzate." "Apprendo con gioia della sentenza del tribunale di **Brindisi** di assoluzione di Patroni Griffi ed altri perché i fatti contestati nell'ambito del procedimento per dei lavori al porto non sussistono" - dichiara in una il commissario per la Puglia di Forza Italia, il deputato Mauro D'Attis -. La sentenza mette finalmente una pietra sopra su una vicenda che non solo ha provocato tanto dolore a coloro che sono stati coinvolti in un'indagine evidentemente inutile, ma che ha anche distolto l'attenzione dall'importanza di potenziare le infrastrutture portuali".



Puglia Live

Taranto

SMARTPORT "Smart and Sustainable Energy Port", un progetto finanziato dal Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020, per miglioramento del profilo energetico dei porti dell'Adriatico meridionale e dello Ionio: il 17 aprile a Taranto

Arpa Puglia, in coordinamento con l'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Ionio**, ha organizzato una tavola rotonda sullo stato dell'arte del progetto Smartport "Smart and Sustainable Energy Port", finanziato dal Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020, finalizzato al miglioramento del profilo energetico dei porti dell'Adriatico meridionale e dello **Ionio**. L'evento avrà luogo il 17 aprile 2023, a partire dalle ore 11:00, presso la Sala conferenze della biblioteca comunale "Pietro Acclavio", in via Salinella 31 a Taranto. Programma 10.45 11.00 Registrazione 11.00 11.10 Saluti istituzionali - Vito Bruno DG - ARPA Puglia 11.10 11.20 Presentazione del Progetto SMARTPORT - Michele Molfetta - AdSPMI Taranto 11.20 11.40 I cambiamenti climatici nel Mediterraneo - Piero Lionello - Università del Salento 11.40 12.00 Le emissioni navali in ambito **portuale** - Marco Cordella - ISPRA 12.00 12.20 La pianificazione energetica-ambientale dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Ionio** - Gennaro Ruggieri - AdSPMI Taranto 12.20 12.40 Attività di ARPA nel progetto SMARTPORT - Tiziano Pastore - ARPA Puglia 12.40 13.00 Discussione e conclusioni La partecipazione è a numero limitato, pertanto, per ragioni organizzative, si richiede la registrazione preventiva scrivendo una e-mail a comunicazione.informazione@arpa.puglia.it, precisando i nomi e il numero dei partecipanti all'evento.

Puglia Live

SMARTPORT "Smart and Sustainable Energy Port", un progetto finanziato dal Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020, per miglioramento del profilo energetico dei porti dell'Adriatico meridionale e dello Ionio: il 17 aprile a Taranto



04/14/2023 14:44

Arpa Puglia, in coordinamento con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, ha organizzato una tavola rotonda sullo stato dell'arte del progetto Smartport "Smart and Sustainable Energy Port", finanziato dal Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020, finalizzato al miglioramento del profilo energetico dei porti dell'Adriatico meridionale e dello Ionio. L'evento avrà luogo il 17 aprile 2023, a partire dalle ore 11:00, presso la Sala conferenze della biblioteca comunale "Pietro Acclavio", in via Salinella 31 a Taranto. Programma 10.45 11.00 Registrazione 11.00 11.10 Saluti istituzionali - Vito Bruno DG - ARPA Puglia 11.10 11.20 Presentazione del Progetto SMARTPORT - Michele Molfetta - AdSPMI Taranto 11.20 11.40 I cambiamenti climatici nel Mediterraneo - Piero Lionello - Università del Salento 11.40 12.00 Le emissioni navali in ambito portuale - Marco Cordella - ISPRA 12.00 12.20 La pianificazione energetica-ambientale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Gennaro Ruggieri - AdSPMI Taranto 12.20 12.40 Attività di ARPA nel progetto SMARTPORT - Tiziano Pastore - ARPA Puglia 12.40 13.00 Discussione e conclusioni La partecipazione è a numero limitato, pertanto, per ragioni organizzative, si richiede la registrazione preventiva scrivendo una e-mail a comunicazione.informazione@arpa.puglia.it, precisando i nomi e il numero dei partecipanti all'evento.

Sea Reporter

Manfredonia

Vaccaro Procuratore Capo della Repubblica di Foggia in visita alla Guardia Costiera di Manfredonia

Manfredonia, 14 aprile 2023 - Nella mattinata di ieri il Procuratore Capo della Repubblica di Foggia - Dott. Ludovico VACCARO - accompagnato dal Procuratore Aggiunto della Repubblica presso la Procura di Foggia - Dott. Silvio Marco GUARRIELLO - ha fatto visita alla sede della Capitaneria di **Porto** - Guardia Costiera di **Manfredonia**. Nell'ambito delle attività coordinate dalla Direzione Marittima di Bari, i due magistrati hanno tenuto una breve conferenza tesa a delineare le modifiche intervenute a seguito del d.lgs. n. 150/2022, c.d. "Riforma Cartabia" con particolare riferimento alle novità che hanno riguardato gli atti e le procedure della Polizia Giudiziaria. A fare gli onori di casa il Comandante della Capitaneria di **Porto** di **Manfredonia** Capitano di Fregata Antonio Cilento, che all'inizio dei lavori ha voluto ringraziare gli importanti relatori per il momento formativo. Al momento formativo, in considerazione anche dell'alto spessore dei conferenzieri, ha preso parte una rappresentanza di tutte le Capitanerie di **Porto** Pugliesi ricadenti all'interno della Direzione Marittima di Bari. Il Procuratore al termine della conferenza ha inteso rivolgere delle parole di apprezzamento alle donne ed agli uomini della Guardia Costiera quotidianamente impegnati per la tutela dell'ambiente marino e costiero e la salvaguardia della vita umana in mare. Il Direttore Marittimo della Puglia e della Basilicata Jonica Contrammiraglio Vincenzo Leone a nome di tutto il personale dipendente della Guardia Costiera ha rivolto un sentito ringraziamento al Procuratore Capo e a tutto il suo staff per il costante segno di vicinanza accordato all'Autorità Marittima pugliese.

Sea Reporter

Vaccaro Procuratore Capo della Repubblica di Foggia in visita alla Guardia Costiera di Manfredonia



04/14/2023 16:43

- Redazione Seareporter

Manfredonia, 14 aprile 2023 - Nella mattinata di ieri il Procuratore Capo della Repubblica di Foggia - Dott. Ludovico VACCARO - accompagnato dal Procuratore Aggiunto della Repubblica presso la Procura di Foggia - Dott. Silvio Marco GUARRIELLO - ha fatto visita alla sede della Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di Manfredonia. Nell'ambito delle attività coordinate dalla Direzione Marittima di Bari, i due magistrati hanno tenuto una breve conferenza tesa a delineare le modifiche intervenute a seguito del d.lgs. n. 150/2022, c.d. "Riforma Cartabia" con particolare riferimento alle novità che hanno riguardato gli atti e le procedure della Polizia Giudiziaria. A fare gli onori di casa il Comandante della Capitaneria di Porto di Manfredonia Capitano di Fregata Antonio Cilento, che all'inizio dei lavori ha voluto ringraziare gli importanti relatori per il momento formativo. Al momento formativo, in considerazione anche dell'alto spessore dei conferenzieri, ha preso parte una rappresentanza di tutte le Capitanerie di Porto Pugliesi ricadenti all'interno della Direzione Marittima di Bari. Il Procuratore al termine della conferenza ha inteso rivolgere delle parole di apprezzamento alle donne ed agli uomini della Guardia Costiera quotidianamente impegnati per la tutela dell'ambiente marino e costiero e la salvaguardia della vita umana in mare. Il Direttore Marittimo della Puglia e della Basilicata Jonica Contrammiraglio Vincenzo Leone a nome di tutto il personale dipendente della Guardia Costiera ha rivolto un sentito ringraziamento al Procuratore Capo e a tutto il suo staff per il costante segno di vicinanza accordato all'Autorità Marittima pugliese.

MIT: 24 mln per i porti di Termoli e Gioia Tauro. Salvini firma provvedimento

Il vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, ha firmato il provvedimento che assegna alle Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Jonio e del Mar Adriatico meridionale le risorse per il completamento dei progetti riguardanti l'elettificazione delle banchine portuali. Le risorse ammontano a 24 milioni e 370.000 euro pronti per finanziare due progetti per i porti di Gioia Tauro (RC) e di Termoli (CB). Si tratta di interventi che renderanno green e sostenibili gli scali, consentendo un notevole abbattimento delle emissioni di Co2. Un altro segnale di attenzione per due Regioni come Molise e Calabria. Le opere saranno finanziate con i fondi del Piano nazionale per gli investimenti complementari ad integrazione dei fondi nazionali Pnrr.

FerPress

MIT: 24 mln per i porti di Termoli e Gioia Tauro. Salvini firma provvedimento



04/14/2023 14:55

Le risorse ammontano a 24 milioni e 370.000 euro pronti per finanziare due progetti per i porti di Gioia Tauro (RC) e di Termoli (CB). L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo € 300,00 + Iva. Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario. Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it.

Informazioni Marittime

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Porti green, 24 milioni a Gioia Tauro e Termoli

Il ministro delle Infrastrutture Salvini firma il provvedimento che finanzia col PNRR iniziative per abbattere le emissioni di gas serra. Il ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini, ha firmato il provvedimento che stanziava per il sistema portuale di Gioia Tauro 24,37 milioni di euro. Andranno a finanziare due progetti per l'abbattimento delle emissioni nei porti di Gioia Tauro e Termoli. Le opere saranno finanziate con i fondi del Piano nazionale per gli investimenti complementari ad integrazione dei fondi nazionali Pnrr. Interventi che, si legge in una nota del ministero, «renderanno green e sostenibili gli scali, consentendo un notevole abbattimento delle emissioni di Co2. Un altro segnale di attenzione per due Regioni come Molise e Calabria». Condividi Tag ambiente gioia tauro Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Porti green, 24 milioni a Gioia Tauro e Termoli



04/14/2023 16:49

Il ministro delle Infrastrutture Salvini firma il provvedimento che finanzia col PNRR iniziative per abbattere le emissioni di gas serra. Il ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini, ha firmato il provvedimento che stanziava per il sistema portuale di Gioia Tauro 24,37 milioni di euro. Andranno a finanziare due progetti per l'abbattimento delle emissioni nei porti di Gioia Tauro e Termoli. Le opere saranno finanziate con i fondi del Piano nazionale per gli investimenti complementari ad integrazione dei fondi nazionali Pnrr. Interventi che, si legge in una nota del ministero, «renderanno green e sostenibili gli scali, consentendo un notevole abbattimento delle emissioni di Co2. Un altro segnale di attenzione per due Regioni come Molise e Calabria». Condividi Tag ambiente gioia tauro Articoli correlati.

Salvini ha firmato per elettrificare le banchine a Gioia Tauro e Termoli

"Il vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, ha firmato il provvedimento che assegna alle Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Jonio e del Mar Adriatico meridionale le risorse per il completamento dei progetti riguardanti l'elettrificazione delle banchine portuali". Lo si apprende da una nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che spiega come le risorse in questione ammontino a "24 milioni e 370.000 euro pronti per finanziare due progetti per i porti di **Gioia Tauro** (RC) e di Termoli (CB)". "Si tratta - spiega ancora il dicastero romano - di interventi che renderanno green e sostenibili gli scali, consentendo un notevole abbattimento delle emissioni di Co2. Un altro segnale di attenzione per due Regioni come Molise e Calabria". Le opere saranno finanziate con i fondi del Piano nazionale per gli investimenti complementari ad integrazione dei fondi nazionali Pnrr.

Shipping Italy

Salvini ha firmato per elettrificare le banchine a Gioia Tauro e Termoli



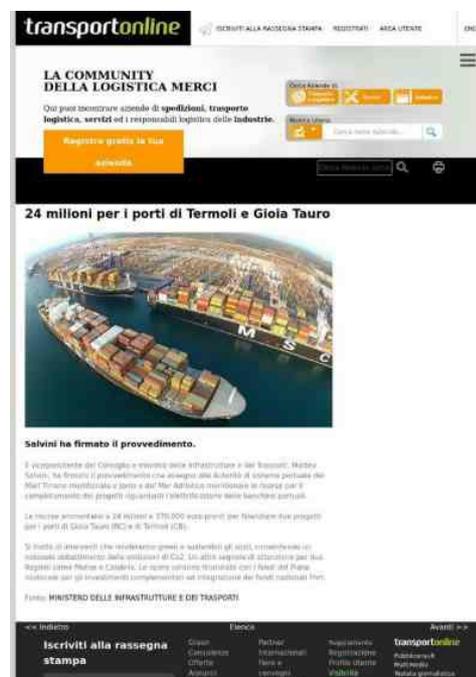
04/14/2023 15:36

Finanziati con 24,37 milioni di euro i progetti che rientrano nel fondo complementare al Pnrr di Redazione SHIPPING ITALY 14 Aprile 2023. Il vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, ha firmato il provvedimento che assegna alle Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Jonio e del Mar Adriatico meridionale le risorse per il completamento dei progetti riguardanti l'elettrificazione delle banchine portuali". Lo si apprende da una nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che spiega come le risorse in questione ammontino a "24 milioni e 370.000 euro pronti per finanziare due progetti per i porti di Gioia Tauro (RC) e di Termoli (CB)". "Si tratta - spiega ancora il dicastero romano - di interventi che renderanno green e sostenibili gli scali, consentendo un notevole abbattimento delle emissioni di Co2. Un altro segnale di attenzione per due Regioni come Molise e Calabria". Le opere saranno finanziate con i fondi del Piano nazionale per gli investimenti complementari ad integrazione dei fondi nazionali Pnrr.

24 milioni per i porti di Termoli e Gioia Tauro

Salvini ha firmato il provvedimento.

Il vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, ha firmato il provvedimento che assegna alle Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Jonio e del Mar Adriatico meridionale le risorse per il completamento dei progetti riguardanti l'elettificazione delle banchine portuali. Le risorse ammontano a 24 milioni e 370.000 euro pronti per finanziare due progetti per i porti di Gioia Tauro (RC) e di Termoli (CB). Si tratta di interventi che renderanno green e sostenibili gli scali, consentendo un notevole abbattimento delle emissioni di Co2. Un altro segnale di attenzione per due Regioni come Molise e Calabria. Le opere saranno finanziate con i fondi del Piano nazionale per gli investimenti complementari ad integrazione dei fondi nazionali Pnrr. Fonte: MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI



Fiera Nautica a Porto Rotondo

Nella foto: Un'immagine di **Porto** Rotondo. **OLBIA** - "Fiera Nautica di Sardegna" si appresta a dare avvio alla sua seconda edizione nella prossima settimana, dal 21 al 25 aprile a Marina di **Porto** Rotondo. **Porto** Rotondo come noto gode di fama internazionale per la qualità dell'approdo e del borgo che lo ospita, presso il quale si trovano ristoranti, bar e negozi, oltre ad aree museali e teatrali, che saranno il contorno ideale per i visitatori e gli espositori della seconda edizione di Fiera Nautica di Sardegna. La seconda edizione dell'evento sostenuto dalla Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, organizzata per la seconda volta dal CIPNES - Gallura, parte dagli importanti risultati ottenuti con la prima edizione del 2022, dove si è registrata una presenza di quasi 100 operatori con altrettante imbarcazioni, nuove e usate di qualità. Il Cipnes Gallura è il consorzio industriale provinciale di **Olbia**, fondato nel 1963 come Nucleo per l'industrializzazione di **Olbia**. L'area industriale di sua competenza si estende per 700 ettari, con le sue azioni ha favorito l'arrivo di nuovi investimenti e sostenuto il potenziamento delle imprese presenti. Tra gli obiettivi del CIPNES la creazione del distretto della nautica a **Olbia**, per agevolare lo sviluppo della produzione e la commercializzazione di prodotti e servizi per la nautica. Inoltre, lo stesso ente è anche promotore della Zona Economica Speciale (ZES) di **Olbia**, disponendo di 150 ettari in area ZES nel suo distretto produttivo. Altri progetti che cura il CIPNES riguardano il polo per l'innovazione tecnologica, l'Agency di sviluppo territoriale, la promozione dell'agrifood e territori turistici della Sardegna con Insula.



Guardia Costiera di Golfo Aranci celebra la Giornata del Mare

Nel corso della mattinata odierna, presso la sede della palestra comunale di **Golfo Aranci**, è stata celebrata la "Giornata del Mare" a beneficio degli studenti delle scuole elementari e medie di **Golfo Aranci**. Il fine è quello di sviluppare nelle nuove generazioni la cultura del mare. Inteso come risorsa di grande valore culturale, scientifico, ricreativo ed economico. Organizzatori La Guardia Costiera di **Golfo Aranci** e l'Amministrazione Comunale hanno organizzato la manifestazione, con il coinvolgimento del "cluster" marittimo e delle associazioni e organizzazioni impegnate a vario titolo sul mare e per il mare, tra cui gli ormeggiatori del **porto di Golfo Aranci**, una rappresentanza del Consorzio Pescatori di **Golfo Aranci**, la sezione locale della Lega Navale Italiana, l'Associazione Nazionale Marinai d'Italia, l'Associazione Worldrise ed il Centro Immersioni Figarolo. La manifestazione ha avuto lo scopo di coinvolgere gli studenti in attività di natura marinara. Attività finalizzate all'educazione sulla corretta fruizione del mare dal punto di vista della sicurezza e nell'ottica di accrescere la cultura del rispetto dell'ambiente. Nonché per approfondire gli aspetti tipici dell'attività professionale che si rivolge al mare. La giornata è iniziata con i saluti del Comandante della Guardia Costiera di **Golfo Aranci** e del Sig. Sindaco a tutti i bambini e successivamente sono iniziate le attività didattiche e pratiche, che hanno visto il coinvolgimento di tutti i partecipanti. Per l'occasione, hanno allestito alcune "postazioni didattiche", incentrate su specifici argomenti connessi alla promozione della cultura del mare, della sicurezza della navigazione e della balneazione nonché della tutela dell'ambiente marino, con la presenza di diversi oggetti e attrezzi connessi all'arte marinara. I giovani hanno risposto con entusiasmo alle domande partecipando attivamente ai diversi laboratori didattici; al termine della manifestazione, in ricordo della giornata trascorsa, i bambini hanno ricevuto in omaggio degli zainetti con il logo della Guardia Costiera, del Comune, degli Ormeggiatori e della Lega Navale di **Golfo Aranci**. Dunque, la Giornata del Mare rappresenta un importante momento per celebrare il prezioso patrimonio storico culturale legato al mare; per esaltare le tradizioni marinesche del nostro Paese, che necessitano di essere adeguatamente tramandate alle nuove generazioni. Il fine è di educare e coinvolgere i giovani su questa importante tematica.



America's Cup, è già rissa

CAGLIARI - Patatrac, un bellissimo evento della vela che salta. Secondo un articolo apparso sul quotidiano La Stampa la Regione ha deciso di rinunciare alle regate a **Cagliari** nonostante avesse reperito risorse pari a 6,1 milioni di euro, stanziati prima con una legge di variazione di bilancio e poi con l'ultima finanziaria. L'assessore regionale del Turismo, Gianni Chessa, ha confermato di avere già provveduto a inoltrare una lettera ad Albert Vilumara, direttore commerciale dell'America's Cup Event Barcelona (ACE), società incaricata di organizzare la 37 a America's Cup di Barcellona nel 2024, e a Grant Dalton, ceo di Team New Zealand. Motivo della rinuncia: contro gli accordi, il primo evento di preparazione alla Coppa America doveva essere a **Cagliari** e invece è stato spostato a Vilanova, alla periferia di Barcellona. In questa lettera Chessa lamenterebbe una serie di inadempienze, tra cui la mancanza di un interlocutore da parte di ACE. Dall'altra parte, pare che ACE abbia accusato di disorganizzazione la Regione Sardegna. La decisione da parte della Regione - secondo quanto riferito da Chessa - è stata presa perché gli organizzatori hanno cambiato gli accordi verbali, presi in un incontro avvenuto ad agosto 2022 negli uffici dell'assessorato regionale al Turismo, dove avevano annunciato di voler disputare la prima tappa con gli AC40 proprio in Sardegna. "Ci avevano garantito - ha spiegato l'assessore all'ANSA - che **Cagliari** sarebbe stata la prima tappa in Europa. Gli organizzatori, appoggiandosi a uno studio legale sardo, lo avevano assicurato davanti a testimoni. Abbiamo avviato l'iter burocratico necessario per predisporre tutti i documenti garantendo sempre la copertura economica richiesta. Quando abbiamo saputo indirettamente della scelta di Vilanova - ha aggiunto Chessa - abbiamo chiesto spiegazioni all'America's Cup. Perché la dignità della Sardegna non si tocca: avevamo stabilito che la tappa di **Cagliari** sarebbe stata la prima. Senza alcun dubbio. A questo punto o l'America's Cup assegna a **Cagliari** la prima tappa, quella di settembre o quella somma sarà destinata ad altre iniziative per la Sardegna."



Agenparl

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

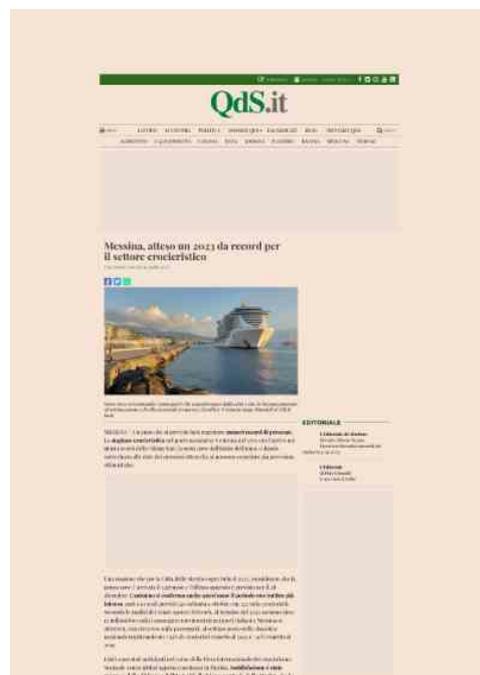
comunicato stampa - giornata del mare

(AGENPARL) - ven 14 aprile 2023 CAPITANERIA DI PORTO DI MESSINA AUTORITA' MARITTIMA DELLO STRETTO In occasione della "Giornata del mare e della cultura marinara" la Capitaneria di porto di Messina, in collaborazione con la 6° Squadriglia Navale Guardia Costiera, ha organizzato a favore degli studenti del corso di Laurea magistrale in "Scienze e Logistica del Trasporto Marittimo e Aereo" dell'Università degli studi di Messina, una visita a bordo dell' Unità Navale CP 904 Nave Fiorillo che ha permesso agli studenti di approfondire aspetti legati al soccorso marittimo, alla tutela ambientale, alla sicurezza della navigazione, temi centrali per l'attività della Guardia Costiera. La "Giornata del mare" è stata istituita nel 2017 attraverso una specifica integrazione del Codice della nautica da diporto", ricorre l'11 aprile di ogni anno e vede il Ministero dell'Istruzione e la Guardia Costiera impegnati nell'obiettivo di promuovere e sviluppare presso gli istituti scolastici di ogni ordine e grado la cultura del mare, intesa come risorsa di grande valore culturale, scientifico, ricreativo ed economico. 00Capitaneria di porto di Messina e la 6° Squadriglia Navale Guardia Costiera e Studenti universitari insieme per la Giornata del mare e della cultura marinara In occasione della "Giornata del mare e della cultura marinara" la Capitaneria di porto di Messina, in collaborazione con la 6° Squadriglia Navale Guardia Costiera, ha organizzato a favore degli studenti del corso di Laurea magistrale in "Scienze e Logistica del Trasporto Marittimo e Aereo" dell'Università degli studi di Messina, una visita a bordo dell' Unità Navale CP 904 Nave Fiorillo che ha permesso agli studenti di approfondire aspetti legati al soccorso marittimo, alla tutela ambientale, alla sicurezza della navigazione, temi centrali per l'attività della Guardia Costiera. La "Giornata del mare" è stata istituita nel 2017 attraverso una specifica integrazione del Codice della nautica da diporto", ricorre l'11 aprile di ogni anno e vede il Ministero dell'Istruzione e la Guardia Costiera impegnati nell'obiettivo di promuovere e sviluppare presso gli istituti scolastici di ogni ordine e grado la cultura del mare, intesa come risorsa di grande valore culturale, scientifico, ricreativo ed economico.



Messina, atteso un 2023 da record per il settore crocieristico

Sono circa seicentomila i passeggeri che transiteranno dalla città e che la faranno piazzare al settimo posto a livello nazionale in questa classifica. E intanto largo Minutoli si rifà il look MESSINA - Un anno che si prevede farà registrare numeri record di presenze . La stagione crocieristica nel porto messinese è entrata nel vivo con l'arrivo nei giorni scorsi della Viking Star, la sesta nave dall'inizio dell'anno, e dando un'occhiata alle date dei prossimi attracchi, si possono azzardare già previsioni ottimistiche. Advertisement Una stagione che per la Città dello Stretto copre tutto il 2023, considerato che la prima nave è arrivata il 3 gennaio e l'ultimo approdo è previsto per il 28 dicembre. L'autunno si conferma anche quest'anno il periodo con traffico più intenso , pari a 91 scali previsti (40 soltanto a ottobre con 222 mila crocieristi). Secondo le analisi di Cemar Agency Network, al termine del 2023 saranno circa 12 milioni 800 mila i passeggeri movimentati nei porti italiani e Messina si attesterà, con circa 600 mila passeggeri, al settimo posto nella classifica nazionale registrando un +54% di crocieristi rispetto al 2022 e +41% rispetto al 2019. I dati sono stati anticipati nel corso della Fiera internazionale del crocierismo Seatrade cruise global appena conclusasi in Florida. Soddisfazione è stata espressa dalla dirigenza dell'**Autorità** di **sistema portuale** dello Stretto , che ha visto confermata l'attrattività del porto cittadino per gli armatori di tutto il mondo, con tassi di gradimento ormai consolidati. Sono 25 infatti le compagnie presenti, da Msc con 39 scali a Norwegian Cruise Line con 24, da Royal Caribbean con 38 navi del brand Rcc/Celebrity a Viking con 21 toccate. Tornano inoltre Carnival e Costa crociere che con alcuni scali hanno inserito Messina nei propri itinerari mediterranei. Le infrastrutture e i servizi portuali sono stati rafforzati in questi anni per garantire a navi di ogni dimensione un approdo in sicurezza. Le più imponenti quest'anno saranno la Odissey of the seas (347 m e 5.510 passeggeri), la Disney Dream (340 m e 4.000 passeggeri), la nuova ammiraglia Msc World Europa (333 metri e 6.700 passeggeri), la Celebrity Beyond (327 m e 3.900 passeggeri) e la Norwegian Breakway (325 m e 4.000 passeggeri) "D'intesa con il Comune di Messina e gli operatori del settore - ha detto Mario Mega, presidente Adsp dello Stretto - abbiamo rivisto il **sistema** di mobilità pedonale per migliorare l'accesso in città ed il piano parcheggi dei pullman per facilitare le escursioni dei gruppi. Le navi diventano sempre più grandi e il numero giornaliero dei passeggeri in escursione e di quelli che iniziano o terminano il viaggio aumenta ogni anno, ma grazie alla professionalità del concessionario del terminal crociere, dei servizi tecnico-nautici, della Capitaneria di Porto e delle altre istituzioni impegnate nei controlli (Polizia di frontiera, Guardia di Finanza, Dogana e Sanità Marittima) il porto riesce sempre ad assicurare un'accoglienza di qualità molto apprezzata". Generazione Europa, la difesa



comune europea e l'autonomia dagli Stati Uniti Ad accogliere il flusso crescente di crocieristi ci sarà dalla seconda metà di aprile anche largo Minutoli , l'area antistante piazza Unione europea, dove sono in corso alcuni lavori per organizzare gli spazi. Il Palazzo comunale con accanto il Campanile del Duomo e più in alto la cupola di Cristo Re è il fermo immagine della città che si presenterà ai turisti che attraccheranno qui. Il Comune e l'Autorità di sistema portuale hanno predisposto l'uscita dei turisti direttamente dal cancelletto che dà sull'attraversamento pedonale di via Vittorio Emanuele che porta a Largo Minutoli. In questo nuovo "terminal" ci saranno otto postazioni che nei prossimi giorni saranno assegnate ad agenzie e tour operator; quattro spazi saranno destinati a operatori del trasporto turistico, gli altri quattro ad addetti al noleggio bici, monopattini, accompagnamento per walking tour, promozione di escursioni in città. L'area sarà anche dotata di collegamento internet per offrire wi-fi gratuito e sul maxischermo già presente andranno video clip sulle eccellenze messinesi, artistiche ed enogastronomiche. L'obiettivo del sindaco Federico Basile e dell'assessore al Turismo Vincenzo Caruso è di inaugurare questo spazio entro il 18 aprile, giorno in cui è previsto l'arrivo della World Europa, la nave dall'alta tecnologia ammiraglia della Msc. Potrebbe interessarti anche.

Ex Italcementi, Di Sarcina: "Qui non si fanno favori ai privati"

9' DI LETTURA **CATANIA** - Che l'ex Italcementi di via Domenico Tempio possa avere, potenzialmente, un impatto enorme sulla città di **Catania** lo sanno tutte le parti coinvolte. Lo sanno gli imprenditori privati che l'hanno acquistato, la famiglia Caruso di Paternò. Lo sanno gli enti pubblici che si sono visti presentare questo progetto. Il cui sbocco economico principale, al di là delle attività ricettive, arriverebbe dall'area retroportuale: un polo logistico intermodale a disposizione del **porto** di **Catania**. Un'idea proposta dai privati all'Autorità di sistema portuale della Sicilia Orientale, pochi mesi dopo l'insediamento del nuovo presidente Francesco Di Sarcina. "Ho ricevuto le persone che propongono questo progetto e le ho ascoltate", dichiara in un'intervista a LiveSicilia. E aggiunge: "Non può diventare un'operazione a beneficio privato, ma vestita come se fosse un beneficio pubblico". Chi ha ricevuto, esattamente? "Sono venute delle persone mandate dai Caruso. Loro, personalmente, non sono venuti a parlarne con me. E poi ricordo il dottore Antonio Pogliese. Io ho detto loro quello che dico anche a lei: io non ho niente in contrario a fare nulla". Il progetto del "distripark", cioè dell'area retroportuale destinata a camion e tir nell'ex cementificio, appare per la prima volta in un documento di programmazione firmato dal suo predecessore, Andrea Annunziata. Le date sono importanti: approvato a marzo 2022, ma redatto nel 2020. "Era stato redatto nel 2020 poi, a quanto ne so, tra Covid e cambio di normativa, la procedura di approvazione è stata rifatta e si è arrivati al 2022. Il contenuto del documento, però, non è stato cambiato". Quindi il ragionamento su quell'area, di fatto, è del 2020. "Esatto". Lei, poi, riprende quel documento di programmazione e dice che l'Autorità portuale sta facendo, in questo momento, delle valutazioni. Lei è d'accordo con quanto fatto dal suo predecessore? "Nel documento di programmazione quelle aree sono già perimetrare. Aggiungo: l'intermodalità e la logistica sono il futuro dei porti. Non c'è dubbio che anche **Catania** ne abbia bisogno, come ne ha bisogno Augusta. I poli intermodali e logistici sono necessari. Il problema non è se farli, è come farli". E a **Catania** come vogliono farli? "Faccio una premessa: io non sono prevenuto nei confronti dell'ipotesi di annessione dell'ex cementificio al **porto**. Però l'ho subordinata a due condizioni. La prima condizione è che ci sia una condivisione con l'amministrazione comunale perché, al contrario di quello che accade normalmente, sarebbe il **porto** a entrare nella città anziché la città a entrare nel **porto**. È una cosa che ha un suo riflesso sulla viabilità e sull'intera organizzazione urbanistica dell'area. Ho bisogno che il nuovo sindaco dica la sua idea, perché io la questione del polo logistico la posso risolvere anche in un altro modo". Su questo torniamo dopo. Qual è la seconda condizione? "Se da una verifica tecnico-economica si scopre che qui non ci sono problemi particolari che rendano



LiveSicilia

Catania

l'operazione illogica sul piano economico rispetto a una soluzione alternativa, io la considero una opzione perseguibile. Per questo abbiamo scritto che ci stiamo ragionando. Però non è un ragionamento che può essere chiuso in questa stanza, ma richiede invece una posizione da parte dell'amministrazione comunale. I candidati scriveranno i loro programmi e vedremo come vedranno, se vedranno in qualche modo, l'operazione cementificio". E se il nuovo sindaco dirà che sì, l'operazione cementificio è interessante e si deve fare? Come la agganciamo al porto? "Se dice di sì, andiamo alla fase due. Se io parcheggio lì dei semirimorchi e poi questi semirimorchi per andarsi a imbarcare si devono reintrodurre nella viabilità pubblica, andare alla rotonda, rimanere bloccati dal traffico, costituire essi stessi traffico per la città, rimettersi nel porto e andarsi a imbarcare Questa roba per me non ha nessun senso. Piuttosto mi amplio il porto, come prioritariamente farei, dal lato della Playa". Anche su questo torniamo dopo. Visto che reimmettere i tir nella viabilità urbana non ha senso, a che serve il retroporto senza un legame diretto con il porto? "La cosa più semplice è quella di fare un collegamento abbastanza largo, almeno quattro corsie di strada, e passare sotto la via Domenico Tempio. A quel punto, però, la recinzione del porto si dovrebbe necessariamente allargare al polo logistico. Non può restare un'isola separata". Poniamo che il nuovo sindaco sia d'accordo, che voglia fortemente l'operazione cementificio, e che si possa realizzare una strada sotterranea, il polo logistico con quali soldi si dovrebbe fare? "E questo è un altro punto. Se io per fare un'area nuova, in mare, dal lato della Playa, devo spendere 15/20 milioni di euro, e invece per realizzare tutto questo con l'ex Italcementi mi tocca spenderne 80 Sa che c'è?". Perché i soldi dovrebbe spenderli l'Autorità portuale? Io qui non ho capito un punto di base: un project financing si basa sul fatto che le aree siano pubbliche e i privati ci investono per averne l'uso per un dato numero di anni. Ma quest'area, quella dell'ex Italcementi, è privata. "Bisognerebbe comprarla. O meglio, espropriarla". Guarda anche Ex Italcementi: "Interlocuzioni con le autorità cittadine" Da Caruso a Pogliese senior, occhi sull'ex Italcementi Ecs Dogana: dopo le violenze, discoteca chiusa per la quarta volta Rissa al locale del Porto, colpito e ferito un barista Controlli al porto, tre denunce per sicurezza sul lavoro Molo Levante: sì a contratto, ma occhi puntati ancora al Tar Porto, ricorso contro l'appalto per il Molo di Levante Porto, riapre al pubblico da lunedì il Molo di Levante È quello che le è stato chiesto? Le sono stati proposti l'acquisto o l'esproprio? "No, non siamo entrati così nel merito. Io sto solo dicendo che se questa cosa va fatta dall'Autorità portuale allora le aree devono essere pubbliche. E la prima cosa che si fa, quando si fanno opere pubbliche, è espropriare ciò che serve. Per me è irrilevante scegliere tra comprare ed espropriare solo a condizione che il prezzo sia uguale. La soluzione alternativa potrebbe essere, eventualmente, di lasciare fuori l'Autorità portuale dall'operazione. Ma magari farci entrare un soggetto che possa volere fornire servizi al porto e che voglia compiere l'investimento a cui gli operatori portuali potrebbero essere interessati". Immaginiamo, quindi, una grande società che si occupa di logistica e trasporti su gomma che voglia fare il polo intermodale nell'ex cementificio

LiveSicilia

Catania

e poi bussare alla porta degli operatori dei trasporti navali per offrire la sua organizzazione dei tir pronti all'imbarco. "Esattamente" Ma così non si potrebbe fare un collegamento diretto, perché un privato non potrebbe avere un suo accesso al porto. E quindi non si risolverebbe il problema del traffico degli autoarticolati che si mischiano con il traffico della città. "Assolutamente no. Anzi, si complica. Perché se tutta questa massa di mezzi deve andarsi a infilare Il nuovo sindaco deve capirlo. Quando sono venuti mi hanno mostrato un progetto, mi hanno proposto anche una opzione di viabilità interna, che passa dall'interno dell'ex cementificio e va fino alla rotonda. Ma non è che sono cose che l'Autorità portuale può sostenere con facilità, perché entriamo nel tessuto urbano e lo modifichiamo radicalmente. E poi non so nemmeno se possiamo metterci i soldi noi in una viabilità che non sia dedicata, bensì mista". Mi pare di capire che lei non sia convintissimo di volere mettere soldi da qualche parte che riguardi quell'area. "Se io devo spendere centomila miliardi di lire (ride, ndr) tra bonifiche, acquisto di terreno, realizzazione di un bypass, strada, tunnel, recinzioni, asfalto, celle frigorifere Per guadagnare uno spazio che con la metà della metà della metà magari lo faccio direttamente in porto, ecco, francamente ci rifletterei. E, soprattutto, farei sì che il sindaco ci riflettesse. Non c'è nessuna posizione preconcepita, però non può diventare un'operazione a beneficio privato vestita come se fosse un beneficio pubblico. Deve essere un'operazione che ha un reale beneficio pubblico, senno non è interessante, per me". Perché allora, nel Piano operativo triennale, lei dice che le valutazioni non sono concluse? "Perché sono pronto a rimangiarmi tutto quello che le ho detto dopo avere parlato con il futuro sindaco. Se il futuro sindaco mi dirà che per lui è talmente importante che quell'area si recuperi e che è disponibile a fare una joint venture con l'Autorità portuale, senza che siamo noi soli a metterci i soldi, allora non lo escludo. Capito? Ripeto, la nostra non è una opposizione preconcepita. Abbiamo una posizione interlocutoria. Ma il nostro presupposto non è fare operazioni immobiliari: è fare il bene della città e del porto". Torniamo a quello che avevamo lasciato in sospeso. Cioè il fatto che ci sono delle soluzioni alternative, allargando il porto verso la Playa. Come si fa visto che c'è il torrente Acquicella con la sua foce? "Una delle opzioni potrebbe essere quella, sì. La serpentina con cui l'Acquicella arriva al mare, attraversando la sabbia, è una serpentina voluta. Quello che vorrei fare io è allargare le banchine già esistenti e, superato il sovrappasso della strada, spostare quella famosa serpentina, occupando un altro pezzettino di mare". Occhio che su una cosa del genere c'è già stato un processo. "Io non sto dicendo di passare sopra l'Acquicella, eh. Sto dicendo semplicemente di spostare, magari migliorare, la parte di fitodepurazione che porta il torrente fino al mare. La città ne guadagnerebbe anche un intervento di ambientalizzazione e di miglioramento della condizione attuale. Dobbiamo uscire dalla logica del non si può fare. E comunque l'allargamento vero lo realizzerei in acqua". Quella che guarda alla Playa è l'unica opzione che sostituisca l'ex cementificio? "No. Sarebbe interessante anche fare un ragionamento sui flussi: attualmente i camion arrivano al porto e, magari, i carichi stazionano qui per giorni prima di essere imbarcati. Se si ottimizzassero questi flussi si potrebbe anche pensare

LiveSicilia

Catania

di trovare un'area, che non necessariamente deve essere nelle immediate vicinanze del porto, in cui questi carichi vengono stoccati. Pronti poi per essere trasferiti al porto, di notte, subito prima dell'imbarco. Di spazi per fare questo ce ne sono parecchi, forse di soluzioni anche migliori di quella del cementificio ce ne sono molte altre". Senta, ma in tutto questo com'è che si libera il porto di Catania dai camion commerciali? "Si è detto che da quando è stato fatto il sistema portuale con Augusta, Augusta avrebbe mantenuto le parti commerciali e Catania sarebbe rimasto turistico. Chi ha detto queste cose le ha dette in mala fede. Il porto di Catania è classificato come porto commerciale e per questo è sede di Autorità portuale. Cosa possiamo fare? Possiamo ottimizzare le attività commerciali tra i due porti e lo stiamo facendo. Con i container, non con i traghetti. Col il commissario Zes stiamo progettando una viabilità di deflusso dal porto verso l'autostrada che sia indipendente dalla viabilità ordinaria. Se si facesse una cosa del genere, ed è stato chiesto un finanziamento per la progettazione, tutti i camion destinati al porto di Catania non entrerebbero in città. E quindi la città non se ne accorgerebbe. E si potrebbero creare dei polmoni di stoccaggio provvisori anche a cinque chilometri di distanza dal porto". E torniamo al punto di partenza sul polo Ex Cem. Mi ricorda quando scade il suo mandato? "Tra tre anni. Pensa che me ne andrò prima?". Commenti Lascia un commento.

Al porto le selezioni per accedere al corso per Operatore Tecnico Subacqueo-Inshore

Nota- Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di PalermoToday Sono in programma il prossimo 18 aprile al **porto** di **Palermo**, presso la sede del Centro Studi Cedifop (molo Sammuzzo), le selezioni del corso per "O.T.S. Inshore" rivolto a 20 giovani in possesso dei requisiti richiesti. Il corso, finanziato dalla Regione Siciliana per lo svolgimento dell'attività subacquea in impianti di acquacoltura/maricoltura e a supporto delle attività di pesca (la qualifica peraltro è prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di settore), è valido per l'iscrizione al registro della pesca subacquea professionale (DM 20 ottobre 1986), per una durata massima di 600 ore, eventualmente integrabile - anche al fine di meglio corrispondere agli obiettivi di misura - con un modulo aggiuntivo della durata massima di 25 ore in materia di "Sostenibilità a tutela dell'ambiente marino". Nell'ambito del progetto, dal titolo "Sommozzatori per la pesca e acquacoltura sostenibili", il Centro Studi Cedifop è capofila ATS con l'associazione "PrinciPesca", con il Co.Ge.Pa. del Golfo di Termini Imerese e l'associazione "Donne di mare". Il lavoro del Cedifop è finanziato dall'Assessorato dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea (Dipartimento regionale della pesca mediterranea) della Regione Siciliana - secondo il bando di attuazione PO Feamp - Misura 1.29 (Anno 2023) "Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale" (Art. 29 del regolamento dell'Unione Europea n. 508/2014 - Linea E). Il corso promosso dal Centro Studi Cedifop è gratuito e avrà una durata di 625 ore a vantaggio di 20 giovani aventi i requisiti richiesti per la partecipazione alle selezioni che sono: essere operatori della pesca o dell'acquacoltura (residente anche fuori Sicilia), nonché avere coniugi e conviventi di lavoratori autonomi del comparto non salariati né soci, che partecipino abitualmente, alle condizioni previste dalla legislazione nazionale, all'attività del lavoratore autonomo (direttiva UE 2010/41); non essere occupati, avere la residenza in Sicilia e infine l'intento di intraprendere un'attività di lavoro nel settore della pesca e dell'acquacoltura. L'intervento, con validità ai sensi e per gli effetti previsti dalla Legge Quadro n° 845/78, si svolgerà secondo le richieste della normativa di settore (L.R. 7/2016 e DPRS 31/2018), che consentirà, agli allievi che avranno conseguito la qualifica, di iscriversi al registro dei sommozzatori in servizio locale (come "Operatori Tecnici Subacquei" D.M. 13 gennaio 1979 e successive modifiche ed integrazioni e Legge 28 marzo 2022, n. 25), presso una Capitaneria di **Porto** in Italia oltre che iscriversi al registro della pesca professionale come OTS/pescatore subacqueo professionale (D.M. 20 ottobre 1986), sempre presso una Capitaneria di **Porto** ricadente nel territorio italiano. Infine, relativamente al livello di qualificazione "Inshore", il corso consente



Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

l'iscrizione nel repertorio Telematico della Subacquea Industriale intrattenuto presso il Dipartimento regionale del Lavoro (LR. 7/2016) della Regione Siciliana.

Sea Reporter

Palermo, Termini Imerese

Porto Empedocle ha un nuovo Terminal passeggeri

Monti: "Sistemazione del molo Crispi e dragaggi i prossimi obiettivi per uno scalo multipurpose" Porto Empedocle, 13 aprile 2023 - È stato inaugurato oggi il Terminal passeggeri di Porto Empedocle. Alla conferenza di presentazione, che ha preceduto il taglio del nastro, hanno partecipato, assieme al presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, **Pasqualino Monti**, l'assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente Elena Pagana, il sindaco di Porto Empedocle Calogero Martello e il comandante della Capitaneria di porto di Porto Empedocle, C.F. (CP) Antonio Ventriglia Don Gioacchino Falsone e padre Luigi Mascolo hanno benedetto l'infrastruttura. "Finalmente - ha spiegato il presidente **Monti** - anche Porto Empedocle può confermare, accanto a quella commerciale, la sua vocazione di porto passeggeri, sia per il cabotaggio nazionale verso le Pelagie che di naturale hub crocieristico di nicchia al centro di un territorio dall'offerta storico-culturale di livello mondiale con siti quali la Valle dei Templi e la Scala dei Turchi. Noi adesso concentreremo i nostri sforzi sulla sistemazione del molo Crispi e sul dragaggio dei fondali del porto. Abbiamo già liberato le aree per la logistica legata al traffico commerciale, settore in cui stiamo ottenendo numeri inaspettati: il 2023 sarà un anno di sorprese, siamo soddisfatti. Il lavoro da fare è tanto, e ambizioso, e anche il progetto del rigassificatore, in termini moderni e sostenibili, dovrà essere preso in considerazione. Oggi abbiamo la piattaforma logistica per i giacimenti Argo e Cassiopea con una sua area anche a Porto Empedocle e, per assicurare futuro e volumi a questo porto, dobbiamo avere un traffico commerciale il più stabile possibile. Le mie parole non significano che i nostri interventi impatteranno sulle bellezze dei luoghi, non siamo pazzi. Al contrario, vogliamo fare incoming turistico con le navi da crociera ma, al tempo stesso, ci impegneremo perché questo scalo viva di vita propria sul multipurpose e, quindi, anche sul traffico commerciale". Il Progetto Europeo rientra tra quelli definitivamente ammessi al finanziamento a valere sul Programma di Azione e Coesione complementare al PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 (PAC 2014/2020)- ASSE C - C.2 - Linea Azione 2 - C.2 - Linea Azione 2. Convenzione progetto "Porto di Porto Empedocle - Realizzazione di nuove strutture per l'accoglienza dei passeggeri a Porto Empedocle e intermodalità vigatese", stipulata dall'AdSP del Mare di Sicilia Occidentale e il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, per l'importo complessivo pari a 3.250.000,00, come da previsione di bilancio pluriennale dell'AdSP. L'intervento è finalizzato al potenziamento e alla riqualificazione della dotazione materiale trasportistica di Porto Empedocle, attraverso la sistemazione dell'area di interscambio portuale destinata all'imbarco e allo sbarco dei passeggeri, identificata quale nodo di interscambio modale mare/terra per accessibilità ai siti attrattori di Agrigento. L'edificio



Sea Reporter

Palermo, Termini Imerese

, a base rettangolare di circa 40 x 13 m, sviluppato su due piani fuori terra, è stato realizzato parallelamente alla linea di banchina, a una distanza di circa 20 m. dalla stessa. Al piano terra sono state ubicate le biglietterie, la sala d'attesa, il locale della polizia di stato, il deposito bagagli, l'ufficio informazioni turistiche, l'edicola e i servizi annessi, mentre al piano superiore sono stati realizzati gli uffici di questa AdSP e un locale caffetteria. Il piano terra dispone di ingressi sia lato mare che verso la città, oltre a un accesso indipendente per gli uffici di AdSP e a un secondo con scala esterna che conduce alla terrazza del piano primo a servizio del locale caffetteria. In corrispondenza della copertura dell'edificio è stato posizionato un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica costituito da 86 pannelli in grado di garantire una potenza di circa 25 kWp. L'impianto fotovoltaico sarà affiancato da otto collettori solari che contribuiranno al fabbisogno di acqua calda sanitaria e a ridurre, in inverno, l'utilizzo di energia necessaria per il riscaldamento. Si è proceduto anche alla demolizione di un vecchio edificio (mt. 41,60 x mt. 13,50) con copertura a falda, e alla realizzazione, nello spazio di demolizione, di un posteggio a servizio dell'area portuale, con pavimentazione in basole di pietra lavica recuperate dall'area dove è stato edificato il nuovo terminal. Inoltre, è stata rimossa una parte della vecchia ringhiera che divideva l'area portuale dalla città, e smantellato il relativo marciapiede: per la nuova pavimentazione del marciapiede, fino alla scalinata adiacente al nuovo terminal, sono state utilizzate basole in perlato di Sicilia larghe 40 cm e bocciardate a macchina, con aiuole in cui sono state posizionate piante di varia natura su prato all'inglese. Completa l'intervento il nuovo parcheggio, che offrirà spazio per oltre 20 posti auto e 10 stalli per bike sharing. La copertura è stata realizzata in struttura metallica leggera ancorata al suolo: garantisce protezione dagli agenti atmosferici e ospita sulla sua superficie un impianto fotovoltaico in grado di produrre circa 50,4 kWhp, in modo da consentire la ricarica di auto e bike contemporaneamente. Importo complessivo intervento .3,25 mln di euro.

INTERVENTI IN CORSO NEL PORTO DI PORTO EMPEDOCLE

1. Smart port
2. Cold ironing - Nuovo impianto elettrico e illuminazione area portuale - Importo complessivo 3 mln.
3. Realizzazione di un sistema di monitoraggio degli accessi attraverso varchi integrati nelle aree portuali - Importo complessivo intervento 990.000euro

INTERVENTI IN AVANZATA FASE DI PROGETTAZIONE

1. Lavori di banchinamento molo Crispi so e nuovo terminal con restyling e adeguamento funzionale stecca edifici demaniali - Importo complessivo dell'intervento . 60 mln.
2. Demolizione dei fabbricati siti in area ex Montedison, limitrofa al primo braccio del molo Levante (banchina Sciangula) - Importo complessivo intervento 1 mln di euro.
3. Lavori di ripristino fondali antistanti molo Sciangula. - Importo complessivo intervento .500 mila.
4. Lavori di realizzazione della strada di collegamento con banchina Todaro - Importo complessivo intervento 400 mila.
5. Lavori di dragaggio del porto (caratterizzazione dei sedimenti) - Importo della caratterizzazione 1,6 mln.

Shipping Italy

Palermo, Termini Imerese

Maritime Bunker pronta a espandersi nel porto di Palermo

Dopo quella per Augusta , Maritime Bunker ha presentato una nuova istanza per ottenere l'autorizzazione a effettuare il bunkeraggio a mezzo di bettoline in un altro porto siciliano. Lo si apprende dalla pubblicazione del relativo avviso pubblico da parte della Capitaneria di porto palermitana, con cui si da tempo fino a fine aprile per presentare osservazioni sulla richiesta di durata decennale presentata dalla società nata nel 2020 come joint venture tra Rimorchiatori Laziali (Cafimar), operatore storico del rifornimento di carburante navale di **Civitavecchia**, e Anapo, realtà controllata da Fin Go & Fuel (che nel dicembre 2021 la ha sostituita nella alleanza), pure presente in diversi porti della Penisola. Da notare come nel registro fornitori di combustibile marittimo autorizzati ad operare nel porto di Palermo risultino ad oggi tanto Bunker Energy quanto Maxcom Bunker, entrambe facenti capo a Fin Go & Fuel. Non presente invece nell'elenco (che è però aggiornato all'aprile 2021) il nome di Sarda Bunkers, che ha presentato istanza analoga a quella di Maritime Bunker lo scorso gennaio. A.M.

Shipping Italy

Maritime Bunker pronta a espandersi nel porto di Palermo



04/14/2023 20:31

Presentata istanza per l'autorizzazione decennale al servizio nel porto di Palermo di Redazione SHIPPING ITALY 14 Aprile 2023 Dopo quella per Augusta , Maritime Bunker ha presentato una nuova istanza per ottenere l'autorizzazione a effettuare il bunkeraggio a mezzo di bettoline in un altro porto siciliano. Lo si apprende dalla pubblicazione del relativo avviso pubblico da parte della Capitaneria di porto palermitana, con cui si da tempo fino a fine aprile per presentare osservazioni sulla richiesta di durata decennale presentata dalla società nata nel 2020 come joint-venture tra Rimorchiatori Laziali (Cafimar), operatore storico del rifornimento di carburante navale di Civitavecchia, e Anapo, realtà controllata da Fin Go & Fuel (che nel dicembre 2021 la ha sostituita nella alleanza), pure presente in diversi porti della Penisola. Da notare come nel registro fornitori di combustibile marittimo autorizzati ad operare nel porto di Palermo risultino ad oggi tanto Bunker Energy quanto Maxcom Bunker, entrambe facenti capo a Fin Go & Fuel. Non presente invece nell'elenco (che è però aggiornato all'aprile 2021) il nome di Sarda Bunkers, che ha presentato istanza analoga a quella di Maritime Bunker lo scorso gennaio. A.M.

Mare, Sisto (Confitarma): porti turistici essenziali

Roma, 14 apr. (askanews) - "La casa degli armatori italiani è aperta a tutti gli operatori del mare e il turismo che viene dal mare ha diverse componenti: quella dei porti turistici è essenziale per lo sviluppo del nostro paese. Ed è emerso anche un segnale di unione delle forze imprenditoriali che hanno a che fare con il mare nel tentativo davvero di rimettere il mare al centro del nostro paese. La nuova stagione che ci aspetta è la fine della demarimittizzazione del nostro paese". Così Luca Sisto, presidente Istituto Italiano di Navigazione e DG di Confitarma, in occasione dell'evento che Assonat-Concommercio ha organizzato presso la sede di Confitarma con il dibattito "Port in Italy: un piano strategico per la portualità turistica".



Affari Italiani

Mare, Sisto (Confitarma): porti turistici essenziali



04/14/2023 16:35

Roma, 14 apr. (askanews) - "La casa degli armatori italiani è aperta a tutti gli operatori del mare e il turismo che viene dal mare ha diverse componenti: quella dei porti turistici è essenziale per lo sviluppo del nostro paese. Ed è emerso anche un segnale di unione delle forze imprenditoriali che hanno a che fare con il mare nel tentativo davvero di rimettere il mare al centro del nostro paese. La nuova stagione che ci aspetta è la fine della demarimittizzazione del nostro paese". Così Luca Sisto, presidente Istituto Italiano di Navigazione e DG di Confitarma, in occasione dell'evento che Assonat-Concommercio ha organizzato presso la sede di Confitarma con il dibattito "Port in Italy: un piano strategico per la portualità turistica".

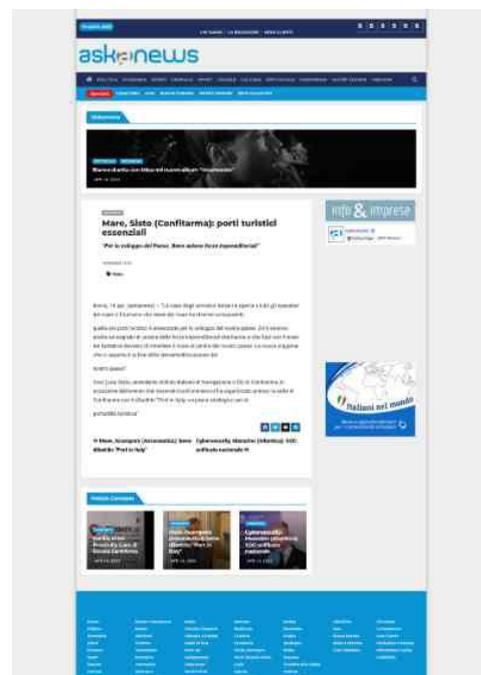
Cdp, la globalizzazione rallenta, un'opportunità per i porti

Ecco come l'Italia può rafforzare la competitività degli scali 1 di 1 (ANSA) - ROMA, 14 APR - La globalizzazione che rallenta è un'opportunità da cogliere per i porti italiani, secondo il brief degli analisti di Cdp dal titolo "Deglobalizzazione e Mar Mediterraneo: quale ruolo per l'Italia?". L'Italia, secondo questa analisi, "potrebbe diventare il principale hub logistico portuale tra Nord Africa ed Europa continentale ma è importante rafforzare la competitività degli scali, puntando su: efficientamento dei servizi portuali, potenziamento delle infrastrutture per l'intermodalità, sviluppo di aree retroportuali e trasformazione green". Da più di 15 anni il processo di globalizzazione sta gradualmente rallentando, gli scambi commerciali si stanno sempre più "regionalizzando", mentre si sviluppa la cooperazione economica nel Mediterraneo. "Il riassetto degli equilibri commerciali in ottica mediterranea rappresenta un'opportunità per la portualità italiana, che può fare leva sulla sua leadership indiscussa nel traffico marittimo a corto raggio", secondo gli analisti. Si tratta, infatti, di un settore in cui l'Italia può far valere una posizione di eccellenza, essendo il primo Paese in Europa per volume di merci movimentate, con una quota di mercato pari al 14% del totale, davanti a Paesi Bassi 13,5%, Spagna 10% e Francia 7% (alla luce dei dati Eurostat). Per valorizzare pienamente la collocazione strategica dell'Italia è importante superare alcuni possibili limiti alla competitività del sistema portuale, grazie anche ai fondi indirizzato dal Pnrr. Il primo punto è migliorare l'efficienza dei servizi portuali, riducendo i tempi di stazionamento delle navi che risultano decisamente elevati rispetto ai principali concorrenti: il tempo medio di attesa nei porti italiani si attesta a 1,34 giorni contro 0,62 nei Paesi Bassi e 0,9 in Spagna. (ANSA).



Mare, Sisto (Confitarma): porti turistici essenziali

"Per lo sviluppo del Paese. Bene unione forze imprenditoriali" Roma, 14 apr. (askanews) - "La casa degli armatori italiani è aperta a tutti gli operatori del mare e il turismo che viene dal mare ha diverse componenti: quella dei porti turistici è essenziale per lo sviluppo del nostro paese. Ed è emerso anche un segnale di unione delle forze imprenditoriali che hanno a che fare con il mare nel tentativo davvero di rimettere il mare al centro del nostro paese. La nuova stagione che ci aspetta è la fine della demarimittizzazione del nostro paese". Così Luca Sisto, presidente Istituto Italiano di Navigazione e DG di Confitarma, in occasione dell'evento che Assonat-Confcommercio ha organizzato presso la sede di Confitarma con il dibattito "Port in Italy: un piano strategico per la portualità turistica". Navigazione articoli.



T. Mariotti, cerimonia della moneta per la nave expedition ultra lusso di Seabourn

La nave boutique Seabourn Pursuit verrà varata in estate: effettuerà crociere expedition in tutto il mondo, dall'Antartide, all'Australia fino al Pacifico Meridionale. T. Mariotti si è svolta ieri la cerimonia della moneta per la Seabourn Pursuit, la seconda nave da crociera "expedition" ultra lusso del gruppo Seabourn. Si tratta di un'antica tradizione marittima in cui una madrina pone delle monete sulla nave come simbolo di buona fortuna per i viaggi futuri. Per Seabourn Pursuit, questo ruolo è stato ricoperto da Lynn Narraway, vicepresidente di Seabourn per il Regno Unito e l'Europa e una delle donne che, nella compagnia, ha ricoperto il ruolo di dirigente per più tempo. Narraway ha saldato alla nave una scatola contenente quattro monete commemorative ed è stata affiancata da Robin West, vicepresidente e direttore generale di Seabourn Cruise per il prodotto "expedition", da Marco Bisagno, presidente del cantiere T. Mariotti, e da Marco Ghiglione, amministratore delegato di T. Mariotti. Seabourn Pursuit è attualmente in costruzione presso la banchina di Mariotti e nei prossimi mesi concluderà il suo allestimento finale in vista della consegna prevista a fine luglio. «È un onore per me prendere parte a questa incredibile tradizione e ricoprire il ruolo di madrina di Seabourn Pursuit - ha dichiarato Lynn Narraway - Siamo davvero entusiasti che la nostra seconda nave "expedition" ultra-lusso si unisca alla famiglia Seabourn quando verrà varata quest'estate». «Oggi è un giorno speciale, perché la cerimonia della moneta è un momento molto atteso nella costruzione di Seabourn Pursuit e sono grata a T. Mariotti per il suo impegno durante tutto il processo di costruzione - ha dichiarato Natalya Leahy, presidente di Seabourn Cruise - Non vediamo l'ora che questa bellissima nave possa portare i nostri straordinari ospiti nelle destinazioni più particolari, che solo pochi visitano nella vita». «Seabourn Pursuit è proprio bella. - afferma l'amministratore delegato di T. Mariotti - In un frangente in cui il mercato delle crociere "expedition" registra una forte crescita, con diversi attori che si apprestano a lanciare nuovi prodotti, posso affermare con orgoglio che questa nave sia sicuramente tra le migliori in termini di estetica e performance all'avanguardia - prosegue Ghiglione - Siamo molto soddisfatti di averla costruita noi e di poter dare una sister ship che contribuirà al prestigio di Seabourn Cruise in questa tipologia di viaggi». La nave gemella, la Seabourn Venture, era stata consegnata da T. Mariotti a Seabourn nel giugno del 2022. A partire dal 12 agosto 2023, Seabourn Pursuit effettuerà cinque crociere nel Mediterraneo prima di intraprendere due viaggi attraverso l'Atlantico e i Caraibi. Il 10 ottobre 2023, la nave arriverà alle Barbados da dove inizierà i suoi viaggi "expedition", portando gli ospiti negli angoli più remoti del mondo, dirigendosi verso sud per esplorare le coste del Sud America, l'Amazzonia e l'Antartide fino alla fine di marzo 2024. Dopo la sua stagione inaugurale in Antartide, la nave

BizJournal Liguria

T. Mariotti, cerimonia della moneta per la nave expedition ultra lusso di Seabourn



04/14/2023 09:51

La nave boutique Seabourn Pursuit verrà varata in estate: effettuerà crociere expedition in tutto il mondo, dall'Antartide, all'Australia fino al Pacifico Meridionale. T. Mariotti si è svolta ieri la cerimonia della moneta per la Seabourn Pursuit, la seconda nave da crociera "expedition" ultra lusso del gruppo Seabourn. Si tratta di un'antica tradizione marittima in cui una madrina pone delle monete sulla nave come simbolo di buona fortuna per i viaggi futuri. Per Seabourn Pursuit, questo ruolo è stato ricoperto da Lynn Narraway, vicepresidente di Seabourn per il Regno Unito e l'Europa e una delle donne che, nella compagnia, ha ricoperto il ruolo di dirigente per più tempo. Narraway ha saldato alla nave una scatola contenente quattro monete commemorative ed è stata affiancata da Robin West, vicepresidente e direttore generale di Seabourn Cruise per il prodotto "expedition", da Marco Bisagno, presidente del cantiere T. Mariotti, e da Marco Ghiglione, amministratore delegato di T. Mariotti. Seabourn Pursuit è attualmente in costruzione presso la banchina di Mariotti e nei prossimi mesi concluderà il suo allestimento finale in vista della consegna prevista a fine luglio. «È un onore per me prendere parte a questa incredibile tradizione e ricoprire il ruolo di madrina di Seabourn Pursuit - ha dichiarato Lynn Narraway - Siamo davvero entusiasti che la nostra seconda nave "expedition" ultra-lusso si unisca alla famiglia Seabourn quando verrà varata quest'estate». «Oggi è un giorno speciale, perché la cerimonia della moneta è un momento molto atteso nella costruzione di Seabourn Pursuit e sono grata a T. Mariotti per il suo impegno durante tutto il processo di costruzione - ha dichiarato Natalya Leahy, presidente di Seabourn Cruise - Non vediamo l'ora che questa bellissima nave possa portare i nostri straordinari ospiti nelle destinazioni più particolari, che solo pochi visitano nella vita». «Seabourn Pursuit è proprio bella. - afferma l'amministratore delegato di T. Mariotti - In un frangente in cui il mercato delle crociere "expedition" registra una forte crescita, con diversi attori che si apprestano a lanciare nuovi prodotti, posso affermare con orgoglio che questa nave sia sicuramente tra le migliori in termini di estetica e performance all'avanguardia - prosegue Ghiglione - Siamo molto soddisfatti di averla costruita noi e di poter dare una sister ship che contribuirà al prestigio di Seabourn Cruise in questa tipologia di viaggi». La nave gemella, la Seabourn Venture, era stata consegnata da T. Mariotti a Seabourn nel giugno del 2022. A partire dal 12 agosto 2023, Seabourn Pursuit effettuerà cinque crociere nel Mediterraneo prima di intraprendere due viaggi attraverso l'Atlantico e i Caraibi. Il 10 ottobre 2023, la nave arriverà alle Barbados da dove inizierà i suoi viaggi "expedition", portando gli ospiti negli angoli più remoti del mondo, dirigendosi verso sud per esplorare le coste del Sud America, l'Amazzonia e l'Antartide fino alla fine di marzo 2024. Dopo la sua stagione inaugurale in Antartide, la nave

vinerà la sua prua verso il Pacifico Meridionale e l'Australia, dove tra giugno e agosto 2024 proporrà la prima esplorazione della regione del Kimberley , nel nord del Continente, che con le sue gole di arenaria rossa, i fiumi, le cascate, la fauna selvatica e le storie degli aborigeni rappresenta un ambiente ideale per una crociera "expedition". Oltre al Kimberley, Seabourn Pursuit tra marzo e ottobre 2024 visiterà la Papua Nuova Guinea , l' Indonesia e navigherà nel Pacifico Meridionale dal Cile alla Melanesia. Dopo la sua consegna prevista per quest'estate, Seabourn Pursuit sarà la seconda delle due nuove navi "expedition" varate da Seabourn negli ultimi due anni. La nave lunga 170 metri e progettata per permettere agli ospiti di vivere in un comfort unico di ultra-lusso, è costruita appositamente per ambienti diversi secondo gli standard PC6 Polar Class ed è dotata di hardware e tecnologie all'avanguardia per poter navigare in ogni angolo del mondo. Inoltre, dispone di più 9.000 metri quadri di spazio sui ponti e di rifiniture speciali in ogni suo angolo: tra queste, aree interne ed esterne per gli ospiti con una vista a quasi 270 gradi e una telecamera GSS Cineflex 4K montata sull'albero del Constellation Lounge in grado di trasmettere immagini fino a 5 miglia di distanza sui monitor situati in tutta la nave. L'offerta è quella dell' esperienza di lusso di una piccola nave , con l'aggiunta di attrezzature che consentono alla compagnia di offrire la sua più ampia gamma di attività "expedition" guidate da un esperto team di 24 persone tra scienziati, studiosi, e naturalisti. Le offerte gratuite di Seabourn Expedition, come le escursioni sugli zodiac, le visite, le passeggiate nella natura, le immersioni subacquee e lo snorkeling, caratterizzeranno tutti gli itinerari, così come le escursioni gratuite su misura. Inoltre, i visitatori avranno la possibilità di vivere esperienze facoltative a terra, oltre alle "Seabourn Expeditions" con kayak e due sommergibili studiati per destinazioni particolari, che permetteranno loro di trovarsi a stretto contatto con la fauna selvatica e paesaggi naturali unici, anche sotto le onde del mare. T. Mariotti , fondata nel 1928, grazie alla propria abilità di innovare e anticipare i bisogni del mercato, vanta la progettazione e costruzione di circa il 50% delle navi da crociera super lusso attualmente in servizio nel mondo, oltre alla costruzione di megayachts e supply vessels. T. Mariotti si estende su una superficie di circa 36.000 m² di cui oltre 10.000 coperti e opera 5 bacini di carenaggio, di cui il più grande ha una lunghezza pari a 267 m. T. Mariotti è parte del gruppo Genova Industrie Navali (GIN) che ha fondato nel 2008 insieme all'altro cantiere genovese San Giorgio del Porto. Genova Industrie Navali (GIN), gruppo costituito nel 2008 dall'unione di due storici cantieri genovesi, T. Mariotti e San Giorgio del Porto , entrambi fondati nel 1928, è oggi uno dei più importanti player del settore costruzioni e riparazioni navali nell'area del Mediterraneo e fra i principali player privati della cantieristica in Italia. Grazie a un network di partecipate e partner consolidati, è in grado di operare nel segmento navi e mega yachts - dalla costruzione, alle riparazioni e refit, dalla trasformazione allo ship recycling. Genova Industrie Navali vanta importanti asset nei porti di Genova (area delle riparazioni navali, dove si estende una superficie totale di circa 53 mila metri quadrati, con 5 bacini di carenaggio), Marsiglia (3 Bacini di carenaggio tra cui il Bacino 10, il più grande del Mediterraneo)

e Piombino (circa 100 mila metri quadrati per la realizzazione di un sito dedicato allo ship recycling e alla cantieristica). Ogni individuo e ogni azienda che agisce all'interno del gruppo GIN è artefice di quella che è l'idea condivisa di sviluppo; un futuro basato sulla continua ricerca di soluzioni efficienti, sostenibili e responsabili, al fine di diventare un punto di riferimento globale per la cantieristica navale. Ambiente, sicurezza dei lavoratori, cura e crescita del personale sono i pilastri su cui si fondano gli obiettivi del gruppo ovvero la soddisfazione dei clienti, l'attenzione per i partner e la crescita del territorio e della comunità. Seabourn , rappresenta l'apice dei viaggi oceanici e delle crociere "expedition" ultra-lusso e gestisce una flotta di sei moderne navi, di cui una in costruzione. Le sue navi boutique offrono sistemazioni all-inclusive in suite con vista sull'oceano, una cucina pluripremiata, spirits e vini pregiati di prima qualità, un servizio rinomato fornito da un equipaggio leader del settore, un'atmosfera rilassata e socievole che fa sentire gli ospiti come a casa, un pedigree nei viaggi "expedition" attraverso il programma Ventures by Seabourn e due nuove navi expedition ultra-lusso appositamente costruite, tra cui Seabourn Venture, varata nel 2022, e Seabourn Pursuit che entrerà in servizio nell'estate 2023. Seabourn porta i viaggiatori in tutti i continenti del mondo, visitando più di 400 destinazioni, tra cui città famose, porti e nascondigli meno conosciuti. Gli ospiti di Seabourn sperimentano offerte e programmi straordinari, tra cui collaborazioni con artisti di spicco, alta cucina, salute e benessere personale e relatori coinvolgenti.

Corriere Marittimo

Focus

T. Mariotti, cerimonia della moneta per la nave da crociera ultra-lusso Seabourn Pursuit

Cerimonia della moneta presso i cantieri @GIN_Holding T. Mariotti per la nave da crociera Seabourn Pursuit, la seconda unità "expedition" ultra-lusso commissionata ai cantieri genovesi dalla compagnia Genova - Tradizionale cerimonia della moneta nel cantiere navale genovese T. Mariotti, per la nave da crociera Seabourn Pursuit, che la compagnia statunitense Seabourn Cruise Line, leader nel settore luxury, ha commissionato al cantiere genovese come seconda unità del prodotto ultra-lusso "expedition". Madrina della cerimonia Lynn Narraway, vicepresidente di Seabourn per il Regno Unito e l'Europa, saldando alla nave una scatola contenente quattro monete commemorative. Ad affiancarla durante la cerimonia: Robin West, vicepresidente e direttore generale di Seabourn Cruise per il prodotto "expedition", Marco Bisagno, presidente del cantiere T. Mariotti, e Marco Ghiglione, amministratore delegato di T. Mariotti. Seabourn Pursuit che si trova presso la banchina del cantiere genovese, sarà consegnata a fine luglio prossimo. "È un onore per me prendere parte a questa incredibile tradizione e ricoprire il ruolo di madrina di Seabourn Pursuit - ha dichiarato Lynn Narraway

- Siamo davvero entusiasti che la nostra seconda nave "expedition" ultra-lusso si unisca alla famiglia Seabourn quando verrà varata quest'estate". "Oggi è un giorno speciale, perché la cerimonia della moneta è un momento molto atteso nella costruzione di Seabourn Pursuit e sono grata a T. Mariotti per il suo impegno durante tutto il processo di costruzione - ha dichiarato Natalya Leahy, presidente di Seabourn Cruise - Non vediamo l'ora che questa bellissima nave possa portare i nostri straordinari ospiti nelle destinazioni più particolari, che solo pochi visitano nella vita". Seabourn Pursuit è proprio bella. - afferma Marco Ghiglione, amministratore delegato di T. Mariotti - In un frangente in cui il mercato delle crociere "expedition" registra una forte crescita, con diversi attori che si apprestano a lanciare nuovi prodotti, posso affermare con orgoglio che questa nave sia sicuramente tra le migliori in termini di estetica e performance all'avanguardia - prosegue Ghiglione - Siamo molto soddisfatti di averla costruita noi e di poter dare una sister ship che contribuirà al prestigio di Seabourn Cruise in questa tipologia di viaggi." A partire dal 12 agosto 2023, Seabourn Pursuit effettuerà cinque crociere nel Mediterraneo prima di intraprendere due viaggi attraverso l'Atlantico e i Caraibi. Il 10 ottobre 2023, la nave arriverà alle Barbados da dove inizierà i suoi viaggi "expedition", portando gli ospiti negli angoli più remoti del mondo, dirigendosi verso sud per esplorare le coste del Sud America, l'Amazzonia e l'Antartide fino alla fine di marzo 2024. Dopo la sua stagione inaugurale in Antartide, la nave virerà la sua prua verso il Pacifico Meridionale e l'Australia, dove tra giugno e agosto 2024 proporrà la prima esplorazione della regione del Kimberley, nel nord del Continente, che con le sue gole di arenaria rossa, i fiumi, le cascate, la fauna selvatica e le storie degli aborigeni



Corriere Marittimo

Focus

rappresenta un ambiente ideale per una crociera "expedition". Oltre al Kimberley, Seabourn Pursuit tra marzo e ottobre 2024 visiterà la Papua Nuova Guinea, l'Indonesia e navigherà nel Pacifico Meridionale dal Cile alla Melanesia. Dopo la sua consegna prevista per quest'estate, Seabourn Pursuit sarà la seconda delle due nuove navi "expedition" varate da Seabourn negli ultimi due anni. La nave lunga 170 metri è progettata per permettere agli ospiti di vivere in un comfort unico di ultra-lusso, è costruita appositamente per ambienti diversi secondo gli standard PC6 Polar Class e d è dotata di hardware e tecnologie all'avanguardia per poter navigare in ogni angolo del mondo. Inoltre, dispone di più 9.000 metri quadri di spazio sui ponti e di rifiniture speciali in ogni suo angolo: tra queste, aree interne ed esterne per gli ospiti con una vista a quasi 270 gradi e una telecamera GSS Cineflex 4K montata sull'albero del Constellation Lounge in grado di trasmettere immagini fino a 5 miglia di distanza sui monitor situati in tutta la nave. T. Mariotti, fondata nel 1928, grazie alla propria abilità di innovare e anticipare i bisogni del mercato, vanta la progettazione e costruzione di circa il 50% delle navi da crociera super lusso attualmente in servizio nel mondo, oltre alla costruzione di megayachts e supply vessels. T. Mariotti si estende su una superficie di circa 36.000 m² di cui oltre 10.000 coperti e opera 5 bacini di carenaggio, di cui il più grande ha una lunghezza pari a 267 m. T. Mariotti è parte del gruppo Genova Industrie Navali (GIN) che ha fondato nel 2008 insieme all'altro cantiere genovese San Giorgio del Porto.

Informare

Focus

Cerimonia della moneta della

A luglio T. Mariotti consegnerà la nuova nave da crociera a Seabourn. Nel cantiere navale T. Mariotti si è svolta la tradizionale cerimonia della moneta della Seabourn Pursuit, la seconda nave "expedition" ultra-lusso gemella di Seabourn Venture che è destinata alle crociere antartiche. Alla fine del prossimo luglio lo stabilimento navalmeccanico genovese consegnerà la nuova nave alla compagnia Seabourn. A partire dal prossimo 12 agosto Seabourn Pursuit effettuerà cinque crociere nel Mediterraneo prima di intraprendere due viaggi attraverso l'Atlantico e i Caraibi. Il prossimo 10 ottobre la nave arriverà alle Barbados da dove inizierà i suoi viaggi "expedition" portando gli ospiti negli angoli più remoti del mondo, dirigendosi verso sud per esplorare le coste del Sud America, l'Amazzonia e l'Antartide fino alla fine di marzo 2024. Seabourn Pursuit, che è lunga 170 metri, è costruita appositamente per ambienti diversi secondo gli standard PC6 Polar Class ed è dotata di hardware e tecnologie all'avanguardia per poter navigare in ogni angolo del mondo.

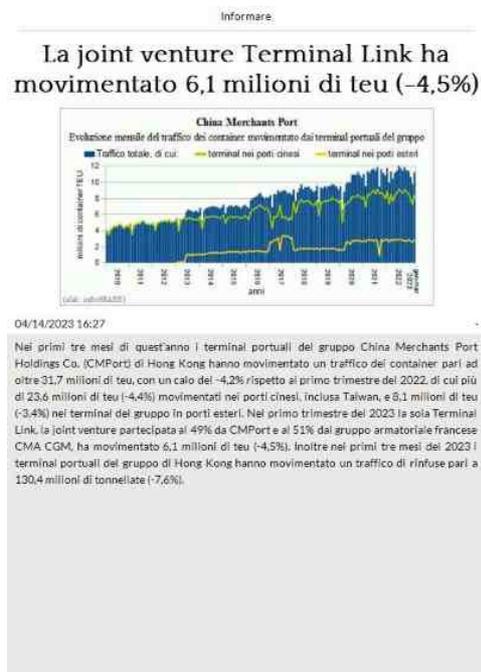


Informare

Focus

La joint venture Terminal Link ha movimentato 6,1 milioni di teu (-4,5%)

Nei primi tre mesi di quest'anno i terminal portuali del gruppo China Merchants Port Holdings Co. (CMPort) di Hong Kong hanno movimentato un traffico dei container pari ad oltre 31,7 milioni di teu, con un calo del -4,2% rispetto al primo trimestre del 2022, di cui più di 23,6 milioni di teu (-4,4%) movimentati nei porti cinesi, inclusa Taiwan, e 8,1 milioni di teu (-3,4%) nei terminal del gruppo in porti esteri. Nel primo trimestre del 2023 la sola Terminal Link, la joint venture partecipata al 49% da CMPort e al 51% dal gruppo armatoriale francese CMA CGM, ha movimentato 6,1 milioni di teu (-4,5%). Inoltre nei primi tre mesi del 2023 i terminal portuali del gruppo di Hong Kong hanno movimentato un traffico di rinfuse pari a 130,4 milioni di tonnellate (-7,6%).



Informazioni Marittime

Focus

Cerimonia della moneta per "Seabourn Pursuit"

La nave da crociera è stata costruita dal cantiere navale genovese T. Mariotti Seabourn, leader delle crociere ultra-lusso, ha segnato ieri un altro importante traguardo nella costruzione della sua seconda nave "expedition", Seabourn Pursuit, con la tradizionale cerimonia della moneta nel cantiere navale genovese T. Mariotti. Si tratta di un'antica tradizione marittima in cui una madrina pone delle monete sulla nave come simbolo di buona fortuna per i viaggi futuri. Per Seabourn Pursuit, questo ruolo è stato ricoperto da Lynn Narraway, vicepresidente di Seabourn per il Regno Unito e l'Europa e una delle donne che, nella compagnia, ha ricoperto il ruolo di dirigente per più tempo. Narraway ha saldato alla nave una scatola contenente quattro monete commemorative ed è stata affiancata da Robin West, vicepresidente e direttore generale di Seabourn Cruise per il prodotto "expedition", da Marco Bisagno, presidente del cantiere T. Mariotti, e da Marco Ghiglione, amministratore delegato di T. Mariotti. Seabourn Pursuit è attualmente in costruzione presso la banchina di Mariotti e nei prossimi mesi concluderà il suo allestimento finale in vista della consegna prevista a fine luglio 2023. A

partire dal 12 agosto, Seabourn Pursuit effettuerà cinque crociere nel Mediterraneo prima di intraprendere due viaggi attraverso l'Atlantico e i Caraibi. Il 10 ottobre 2023, la nave arriverà alle Barbados da dove inizierà i suoi viaggi "expedition", portando gli ospiti negli angoli più remoti del mondo, dirigendosi verso sud per esplorare le coste del Sud America, l'Amazzonia e l'Antartide fino alla fine di marzo 2024. Dopo la sua stagione inaugurale in Antartide, la nave virerà la sua prua verso il Pacifico Meridionale e l'Australia, dove tra giugno e agosto 2024 proporrà la prima esplorazione della regione del Kimberley, nel nord del Continente. Oltre al Kimberley, Seabourn Pursuit tra marzo e ottobre 2024 visiterà la Papua Nuova Guinea, l'Indonesia e navigherà nel Pacifico Meridionale dal Cile alla Melanesia. Dopo la sua consegna prevista per quest'estate, Seabourn Pursuit sarà la seconda delle due nuove navi "expedition" varate da Seabourn negli ultimi due anni. La nave lunga 170 metri e progettata per permettere agli ospiti di vivere in un comfort unico di ultra-lusso, è costruita appositamente per ambienti diversi secondo gli standard PC6 Polar Class ed è dotata di hardware e tecnologie all'avanguardia per poter navigare in ogni angolo del mondo. Inoltre, dispone di più 9.000 metri quadri di spazio sui ponti e di rifiniture speciali in ogni suo angolo: tra queste, aree interne ed esterne per gli ospiti con una vista a quasi 270 gradi e una telecamera GSS Cineflex 4K montata sull'albero del Constellation Lounge in grado di trasmettere immagini fino a 5 miglia di distanza sui monitor situati in tutta la nave. L'offerta è quella dell'esperienza di lusso di una piccola nave, con l'aggiunta di attrezzature che consentono alla compagnia di offrire la sua più ampia gamma di attività "expedition" guidate da un esperto team di 24 persone tra scienziati, studiosi,



Informazioni Marittime

Focus

e naturalisti. Condividi Tag cantieri crociere Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Focus

In Giappone un terminal Gpl diventerà hub portuale di ammoniaca

Sette aziende svilupperanno il progetto nello scalo della città di Imabari. Sette società giapponesi hanno unito le forze per progettare l'utilizzo del terminal di Namikata nella città di Imabari come hub di fornitura di ammoniaca. I partner dell'iniziativa sono Shikoku Electric Power Company, Taiyo Oil Company, Taiyo Nippon Sanso Company, Mazda Motor Corporation, Mitsubishi Corporation, Namikata Terminal Company e Mitsubishi Corporation Clean Energy. Il gruppo di aziende studierà la possibilità di trasformare il terminal in un hub per l'energia pulita. La sua agenda includerà la programmazione, le questioni legali e normative, l'uso efficiente del terminal, le misure per aumentare la domanda di ammoniaca combustibile nell'area e altre questioni. Questo programma si basa sul presupposto che i serbatoi di Gpl esistenti di proprietà di Mitsubishi Corporation presso il terminal saranno convertiti in serbatoi di ammoniaca e che il terminal diventerà un hub che gestirà circa un milione di tonnellate di ammoniaca all'anno entro il 2030. Condividi Tag porti terminal container Articoli correlati.

Informazioni Marittime

In Giappone un terminal Gpl diventerà hub portuale di ammoniaca



04/14/2023 12:13

Sette aziende svilupperanno il progetto nello scalo della città di Imabari. Sette società giapponesi hanno unito le forze per progettare l'utilizzo del terminal di Namikata nella città di Imabari come hub di fornitura di ammoniaca. I partner dell'iniziativa sono Shikoku Electric Power Company, Taiyo Oil Company, Taiyo Nippon Sanso Company, Mazda Motor Corporation, Mitsubishi Corporation, Namikata Terminal Company e Mitsubishi Corporation Clean Energy. Il gruppo di aziende studierà la possibilità di trasformare il terminal in un hub per l'energia pulita. La sua agenda includerà la programmazione, le questioni legali e normative, l'uso efficiente del terminal, le misure per aumentare la domanda di ammoniaca combustibile nell'area e altre questioni. Questo programma si basa sul presupposto che i serbatoi di Gpl esistenti di proprietà di Mitsubishi Corporation presso il terminal saranno convertiti in serbatoi di ammoniaca e che il terminal diventerà un hub che gestirà circa un milione di tonnellate di ammoniaca all'anno entro il 2030. Condividi Tag porti terminal container Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Focus

Rete Ten-T, Commissione Trasporti approva le nuove regole

Il piano punta entro il 2030 a creare una rete logistica interna più veloce e fortemente ferroviaria, con l'ultimo miglio affidato ai mezzi pesanti. Più mobilità ai mezzi militari che transitano nei Paesi membri. Con 44 voti favorevoli, un astenuto e nessun contrario, giovedì scorso la Commissione per i Trasporti e il turismo dell'Unione europea ha adottato la sua posizione sulla revisione delle norme sui trasporti transeuropei (TEN-T). È il piano dell'Ue per costruire una rete di ferrovie, strade, vie navigabili interne e rotte marittime a corto raggio collegate attraverso porti e terminali del continente. Un assetto che nella logistica dei trasporti ha a che fare anche con l'intermodalità, che secondo i più recenti studi è ancora lontana dal concretizzarsi. Gli attuali progetti TEN-T vanno dall'asse Baltico, che collega Helsinki e Varsavia, al tunnel di base del Brennero, che collega Austria e Italia, passando per la linea ferroviaria ad alta velocità Lisbona-Madrid. Per la prossima settimana è previsto il via libera al piano da parte del Parlamento europeo in sessione plenaria.

Trasporto sostenibile: intermodalità Per la Commissione il trasporto intermodale dovrebbe essere effettuato principalmente su rotaia, fiumi e trasporto marittimo a corto raggio, mentre qualsiasi tratto iniziale e finale - il cosiddetto ultimo miglio - può essere effettuato su strada. Ciò dovrebbe tradursi in un piano che al 2030 dovrebbe avere ferrovie completamente elettrificate, con treni passeggeri che viaggiano alla velocità di almeno 160 km/h e quelli merci ad almeno 100 km/h, transitando nelle frontiere interne dell'Ue in meno di 15 minuti. I deputati chiedono agli Stati membri di adottare piani di mobilità urbana sostenibile entro la fine del 2025 per integrare diverse modalità di trasporto, tra cui la bicicletta o la cosiddetta mobilità attiva.

Questo piano dovrebbe diventare per gli Stati membri una delle condizioni per ottenere finanziamenti europei. Nessun ritardo. I deputati ribadiscono la necessità di completare i principali progetti di infrastrutture di trasporto entro la fine del 2030 sulla rete TEN-T ed entro la fine del 2050 sulla rete continentale, eliminando le strozzature, aggiungendo i collegamenti mancanti. Per incentivare un rapido avvio di questi progetti i deputati sostengono l'introduzione di una scadenza intermedia del 2040. In caso di ritardo significativo, Commissione europea dovrebbe avviare immediatamente una procedura di infrazione e ridurre o sospendere i finanziamenti. Partenariato con paesi terzi e mobilità militare. A seguito della guerra della Russia contro l'Ucraina, la Commissione europea per i trasporti ha appoggiato il taglio dei progetti di infrastrutture di trasporto con Russia e Bielorussia e il rafforzamento invece del partenariato con Ucraina e Moldavia. I deputati chiedono inoltre che i governi dell'Ue escludano le imprese di paesi terzi dalla partecipazione ai grandi progetti TEN-T se la Commissione li ritiene un rischio per la sicurezza.

Informazioni Marittime

Rete Ten-T, Commissione Trasporti approva le nuove regole



04/14/2023 16:49

Il piano punta entro il 2030 a creare una rete logistica interna più veloce e fortemente ferroviaria, con l'ultimo miglio affidato ai mezzi pesanti. Più mobilità ai mezzi militari che transitano nei Paesi membri. Con 44 voti favorevoli, un astenuto e nessun contrario, giovedì scorso la Commissione per i Trasporti e il turismo dell'Unione europea ha adottato la sua posizione sulla revisione delle norme sui trasporti transeuropei (TEN-T). È il piano dell'Ue per costruire una rete di ferrovie, strade, vie navigabili interne e rotte marittime a corto raggio collegate attraverso porti e terminali del continente. Un assetto che nella logistica dei trasporti ha a che fare anche con l'intermodalità, che secondo i più recenti studi è ancora lontana dal concretizzarsi. Gli attuali progetti TEN-T vanno dall'asse Baltico, che collega Helsinki e Varsavia, al tunnel di base del Brennero, che collega Austria e Italia, passando per la linea ferroviaria ad alta velocità Lisbona-Madrid. Per la prossima settimana è previsto il via libera al piano da parte del Parlamento europeo in sessione plenaria. **Trasporto sostenibile: intermodalità** Per la Commissione il trasporto intermodale dovrebbe essere effettuato principalmente su rotaia, fiumi e trasporto marittimo a corto raggio, mentre qualsiasi tratto iniziale e finale - il cosiddetto ultimo miglio - può essere effettuato su strada. Ciò dovrebbe tradursi in un piano che al 2030 dovrebbe avere ferrovie completamente elettrificate, con treni passeggeri che viaggiano alla velocità di almeno 160 km/h e quelli merci ad almeno 100 km/h, transitando nelle frontiere interne dell'Ue in meno di 15 minuti. I deputati chiedono agli Stati membri di adottare piani di mobilità urbana sostenibile entro la fine del 2025 per integrare diverse modalità di trasporto, tra cui la bicicletta o la cosiddetta mobilità attiva.

Informazioni Marittime

Focus

Inoltre, durante la costruzione o l'aggiornamento delle infrastrutture TEN-T, i paesi dell'Ue dovrebbero garantire il trasferimento continuo di truppe e materiale militare. Entro un anno dall'entrata in vigore delle nuove norme la Commissione condurrà uno studio sui movimenti su larga scala con breve preavviso per facilitare la pianificazione della mobilità militare. Condividi Tag bruxelles Articoli correlati.

Assomarinas ripropone un "New Deal" per i porti turistici

Roberto Perocchio ROMA - Assomarinas, l'Associazione Italiana Porti Turistici aderente a Confindustria Nautica e a Federturismo Confindustria, anche in vista delle prossime iniziative del "Tavolo dell'Economia del Mare" di Confindustria, lancia un appello al Governo e alle Regioni per un "New Deal" per le imprese portuali turistiche che consenta loro di adeguarsi alla ripresa del turismo nautico. "La pianificazione costiera regionale rappresenta l'elemento cardine del futuro sviluppo della portualità turistica italiana, congiuntamente alla pianificazione portuale operata dalle autorità di sistema che regolano i porti commerciali, in cui nuovi spazi per la nautica da diporto possono essere recuperati" - afferma il presidente Roberto Perocchio. Tale programmazione deve essere però prudente e tener conto del fatto che molte imprese portuali turistiche nello scorso decennio sono fallite e sono ancora molte le strutture che hanno bisogno di essere recuperate e rilanciate: un'operazione che a fronte di un eccesso di offerta non si rivela semplice da realizzare. Il numero di nuove immatricolazioni nautiche sul mercato nazionale è ancora basso, solo 242 nel 2021, sono state 20.000 le imbarcazioni cancellate dai registri nazionali nel periodo di declino del settore e se poi si fa riferimento alla crescita del numero di superyacht in costruzione occorre rammentare che a livello mondiale le unità di questo tipo entrate nel mercato internazionale nel 2022 sono state solo 174, numero dal quale peraltro vanno sottratte circa 50 demolizioni. Pertanto la pianificazione dei punti di ormeggio per grandi navi da diporto necessita solo di piccoli incrementi percentuali in relazione alle unità superiori ai 24 metri. Per un pieno rilancio degli investimenti nella portualità turistica italiana occorrono ancora chiare prese di posizione governative, come richiesto anche da Confindustria Nautica: una disciplina concessoria specifica, che integri l'attuale DPR 509/97 ed in particolare l'art. 10 per la rimodulazione delle concessioni esistenti, una quantificazione dei canoni demaniali che riconduca il settore al precedente DM 343/98 che teneva conto dei tempi morti di realizzazione e restauro di una struttura portuale turistica e un provvedimento normativo di saldo e stralcio che consenta di concludere i lunghi contenziosi ancora in corso in materia di canoni non predeterminati sorti dopo l'introduzione dei nuovi canoni della legge 296/2006, commi 251 e 252. Le strutture per l'ormeggio delle unità nautiche da diporto vanno, inoltre, ricondotte ad una classificazione catastale E1 per le loro caratteristiche di impianti di pubblico interesse che alimentano l'economia del territorio su cui insistono. Troppi porti turistici sono ancora strangolati dalle procedure di approvazione e svolgimento dei dragaggi, nonostante le quantità di sedimenti trattate siano irrisionarie e pulite e meritino una disciplina di immediata semplificazione. Inoltre, nell'ambito del PNRR - conclude Perocchio - vanno riservati espressamente maggiori fondi agli investimenti caratteristici delle nostre imprese portuali turistiche:

La Gazzetta Marittima

Assomarinas ripropone un "New Deal" per i porti turistici



04/15/2023 00:05

Roberto Perocchio ROMA - Assomarinas, l'Associazione Italiana Porti Turistici aderente a Confindustria Nautica e a Federturismo Confindustria, anche in vista delle prossime iniziative del "Tavolo dell'Economia del Mare" di Confindustria, lancia un appello al Governo e alle Regioni per un "New Deal" per le imprese portuali turistiche che consenta loro di adeguarsi alla ripresa del turismo nautico. "La pianificazione costiera regionale rappresenta l'elemento cardine del futuro sviluppo della portualità turistica italiana, congiuntamente alla pianificazione portuale operata dalle autorità di sistema che regolano i porti commerciali, in cui nuovi spazi per la nautica da diporto possono essere recuperati" - afferma il presidente Roberto Perocchio. Tale programmazione deve essere però prudente e tener conto del fatto che molte imprese portuali turistiche nello scorso decennio sono fallite e sono ancora molte le strutture che hanno bisogno di essere recuperate e rilanciate: un'operazione che a fronte di un eccesso di offerta non si rivela semplice da realizzare. Il numero di nuove immatricolazioni nautiche sul mercato nazionale è ancora basso, solo 242 nel 2021, sono state 20.000 le imbarcazioni cancellate dai registri nazionali nel periodo di declino del settore e se poi si fa riferimento alla crescita del numero di superyacht in costruzione occorre rammentare che a livello mondiale le unità di questo tipo entrate nel mercato internazionale nel 2022 sono state solo 174, numero dal quale peraltro vanno sottratte circa 50 demolizioni. Pertanto la pianificazione dei punti di ormeggio per grandi navi da diporto necessita solo di piccoli incrementi percentuali in relazione alle unità superiori ai 24 metri. Per un pieno rilancio degli investimenti nella portualità turistica italiana occorrono ancora chiare prese di posizione governative, come richiesto anche da Confindustria Nautica: una disciplina concessoria specifica, che integri l'attuale DPR 509/97 ed in particolare l'art. 10 per la rimodulazione delle concessioni esistenti, una quantificazione dei canoni demaniali che riconduca il settore al precedente DM 343/98 che teneva conto dei tempi morti di realizzazione e restauro di una struttura portuale turistica e un provvedimento normativo di saldo e stralcio che consenta di concludere i lunghi contenziosi ancora in corso in materia di canoni non predeterminati sorti dopo l'introduzione dei nuovi canoni della legge 296/2006, commi 251 e 252. Le strutture per l'ormeggio delle unità nautiche da diporto vanno, inoltre, ricondotte ad una classificazione catastale E1 per le loro caratteristiche di impianti di pubblico interesse che alimentano l'economia del territorio su cui insistono. Troppi porti turistici sono ancora strangolati dalle procedure di approvazione e svolgimento dei dragaggi, nonostante le quantità di sedimenti trattate siano irrisionarie e pulite e meritino una disciplina di immediata semplificazione. Inoltre, nell'ambito del PNRR - conclude Perocchio - vanno riservati espressamente maggiori fondi agli investimenti caratteristici delle nostre imprese portuali turistiche:

La Gazzetta Marittima

Focus

il rafforzamento delle dighe foranee e dei frangiflutti galleggianti per far fronte ai cambiamenti climatici, la sostituzione dei pontili ed il potenziamento degli impianti elettrici, la copertura delle aree comuni con pannelli fotovoltaici, l'ammodernamento delle attrezzature per l'assistenza alle imbarcazioni e il potenziamento delle connessioni telematiche.".

Costruita da T. Mariotti, la nave gemella di Seabourn Venture è destinata alle crociere antartiche

Genova - Seabourn, leader delle crociere "expedition" ultra-lusso, ha segnato oggi un altro importante traguardo nella costruzione della sua seconda nave "expedition", Seabourn Pursuit, con la tradizionale cerimonia della moneta nel cantiere navale genovese T. Mariotti. Si tratta di un'antica tradizione marittima in cui una madrina pone delle monete sulla nave come simbolo di buona fortuna per i viaggi futuri. Per Seabourn Pursuit, questo ruolo è stato ricoperto da Lynn Narraway, vicepresidente di Seabourn per il Regno Unito e l'Europa e una delle donne che, nella compagnia, ha ricoperto il ruolo di dirigente per più tempo. Narraway ha saldato alla nave una scatola contenente quattro monete commemorative ed è stata affiancata da Robin West, vicepresidente e direttore generale di Seabourn Cruise per il prodotto "expedition", da Marco Bisagno, presidente del cantiere T. Mariotti, e da Marco Ghiglione, amministratore delegato di T. Mariotti. Seabourn Pursuit è attualmente in costruzione presso la banchina di Mariotti e nei prossimi mesi concluderà il suo allestimento finale in vista della consegna prevista a fine luglio 2023. "È un onore per me prendere parte a questa incredibile tradizione e ricoprire il ruolo di madrina di Seabourn Pursuit - ha dichiarato Lynn Narraway - Siamo davvero entusiasti che la nostra seconda nave "expedition" ultra-lusso si unisca alla famiglia Seabourn quando verrà varata quest'estate". "Oggi è un giorno speciale, perché la cerimonia della moneta è un momento molto atteso nella costruzione di Seabourn Pursuit e sono grata a T. Mariotti per il suo impegno durante tutto il processo di costruzione - ha dichiarato Natalya Leahy, presidente di Seabourn Cruise - Non vediamo l'ora che questa bellissima nave possa portare i nostri straordinari ospiti nelle destinazioni più particolari, che solo pochi visitano nella vita". Seabourn Pursuit è proprio bella. - afferma Marco Ghiglione, amministratore delegato di T. Mariotti - In un frangente in cui il mercato delle crociere "expedition" registra una forte crescita, con diversi attori che si apprestano a lanciare nuovi prodotti, posso affermare con orgoglio che questa nave sia sicuramente tra le migliori in termini di estetica e performance all'avanguardia - prosegue Ghiglione - Siamo molto soddisfatti di averla costruita noi e di poter dare una sister ship che contribuirà al prestigio di Seabourn Cruise in questa tipologia di viaggi." A partire dal 12 agosto 2023, Seabourn Pursuit effettuerà cinque crociere nel Mediterraneo prima di intraprendere due viaggi attraverso l'Atlantico e i Caraibi. Il 10 ottobre 2023, la nave arriverà alle Barbados da dove inizierà i suoi viaggi "expedition", portando gli ospiti negli angoli più remoti del mondo, dirigendosi verso sud per esplorare le coste del Sud America, l'Amazzonia e l'Antartide fino alla fine di marzo 2024. Dopo la sua stagione inaugurale in Antartide, la nave virerà la sua prua verso il Pacifico Meridionale e l'Australia, dove tra giugno e agosto 2024 proporrà la prima esplorazione della regione del Kimberley, nel nord del Continente, che

Sea Reporter

Costruita da T. Mariotti, la nave gemella di Seabourn Venture è destinata alle crociere antartiche



04/14/2023 17:07

- Redazione Seareporter

Genova - Seabourn, leader delle crociere "expedition" ultra-lusso, ha segnato oggi un altro importante traguardo nella costruzione della sua seconda nave "expedition", Seabourn Pursuit, con la tradizionale cerimonia della moneta nel cantiere navale genovese T. Mariotti. Si tratta di un'antica tradizione marittima in cui una madrina pone delle monete sulla nave come simbolo di buona fortuna per i viaggi futuri. Per Seabourn Pursuit, questo ruolo è stato ricoperto da Lynn Narraway, vicepresidente di Seabourn per il Regno Unito e l'Europa e una delle donne che, nella compagnia, ha ricoperto il ruolo di dirigente per più tempo. Narraway ha saldato alla nave una scatola contenente quattro monete commemorative ed è stata affiancata da Robin West, vicepresidente e direttore generale di Seabourn Cruise per il prodotto "expedition", da Marco Bisagno, presidente del cantiere T. Mariotti, e da Marco Ghiglione, amministratore delegato di T. Mariotti. Seabourn Pursuit è attualmente in costruzione presso la banchina di Mariotti e nei prossimi mesi concluderà il suo allestimento finale in vista della consegna prevista a fine luglio 2023. È un onore per me prendere parte a questa incredibile tradizione e ricoprire il ruolo di madrina di Seabourn Pursuit - ha dichiarato Lynn Narraway - Siamo davvero entusiasti che la nostra seconda nave "expedition" ultra-lusso si unisca alla famiglia Seabourn quando verrà varata quest'estate". "Oggi è un giorno speciale, perché la cerimonia della moneta è un momento molto atteso nella costruzione di Seabourn Pursuit e sono grata a T. Mariotti per il suo impegno durante tutto il processo di costruzione - ha dichiarato Natalya Leahy, presidente di Seabourn Cruise - Non vediamo l'ora che questa bellissima nave possa portare i nostri straordinari ospiti nelle destinazioni più particolari, che solo pochi visitano nella vita". Seabourn Pursuit è proprio bella. - afferma Marco Ghiglione, amministratore delegato di T. Mariotti - In un frangente in cui il mercato delle crociere "expedition" registra una forte crescita, con diversi attori che si apprestano a lanciare nuovi prodotti, posso affermare con orgoglio che questa nave sia sicuramente tra le migliori in termini di estetica e performance all'avanguardia - prosegue Ghiglione - Siamo molto soddisfatti di averla costruita noi e di poter dare una sister ship che contribuirà al prestigio di Seabourn Cruise in questa tipologia di viaggi." A partire dal 12 agosto 2023, Seabourn Pursuit effettuerà cinque crociere nel Mediterraneo prima di intraprendere due viaggi attraverso l'Atlantico e i Caraibi. Il 10 ottobre 2023, la nave arriverà alle Barbados da dove inizierà i suoi viaggi "expedition", portando gli ospiti negli angoli più remoti del mondo, dirigendosi verso sud per esplorare le coste del Sud America, l'Amazzonia e l'Antartide fino alla fine di marzo 2024. Dopo la sua stagione inaugurale in Antartide, la nave virerà la sua prua verso il Pacifico Meridionale e l'Australia, dove tra giugno e agosto 2024 proporrà la prima esplorazione della regione del Kimberley, nel nord del Continente, che

Sea Reporter

Focus

con le sue gole di arenaria rossa, i fiumi, le cascate, la fauna selvatica e le storie degli aborigeni rappresenta un ambiente ideale per una crociera "expedition". Oltre al Kimberley, Seabourn Pursuit tra marzo e ottobre 2024 visiterà la Papua Nuova Guinea, l'Indonesia e navigherà nel Pacifico Meridionale dal Cile alla Melanesia. Dopo la sua consegna prevista per quest'estate, Seabourn Pursuit sarà la seconda delle due nuove navi "expedition" varate da Seabourn negli ultimi due anni. La nave lunga 170 metri è progettata per permettere agli ospiti di vivere in un comfort unico di ultra-lusso, è costruita appositamente per ambienti diversi secondo gli standard PC6 Polar Class ed è dotata di hardware e tecnologie all'avanguardia per poter navigare in ogni angolo del mondo. Inoltre, dispone di più 9.000 metri quadri di spazio sui ponti e di rifiniture speciali in ogni suo angolo: tra queste, aree interne ed esterne per gli ospiti con una vista a quasi 270 gradi e una telecamera GSS Cineflex 4K montata sull'albero del Constellation Lounge in grado di trasmettere immagini fino a 5 miglia di distanza sui monitor situati in tutta la nave. L'offerta è quella dell'esperienza di lusso di una piccola nave, con l'aggiunta di attrezzature che consentono alla compagnia di offrire la sua più ampia gamma di attività "expedition" guidate da un esperto team di 24 persone tra scienziati, studiosi, e naturalisti. Le offerte gratuite di Seabourn Expedition, come le escursioni sugli zodiac, le visite, le passeggiate nella natura, le immersioni subacquee e lo snorkeling, caratterizzeranno tutti gli itinerari, così come le escursioni gratuite su misura. Inoltre, i visitatori avranno la possibilità di vivere esperienze facoltative a terra, oltre alle "Seabourn Expeditions" con kayak e due sommergibili studiati per destinazioni particolari, che permetteranno loro di trovarsi a stretto contatto con la fauna selvatica e paesaggi naturali unici, anche sotto le onde del mare.

Varo del primo modello NY24 Limo

Dopo il grande successo riscosso da NY24 nella sua versione Deluxe e dalla nuova ammiraglia NY40, l'officina del mare vara il nuovo NY24 Limo, un vero e proprio walkaround, che mantiene le linee pulite e stilose del modello originale. Fano (PU), 13 Aprile 2023 - Nerea Yacht, l'officina del mare fondata da Dario Messina, prosegue nel suo percorso di crescita e ampliamento gamma, con il varo del primo modello NY24 Limo, venduto lo scorso novembre in collaborazione con il distributore inglese Seawood Yachts. La ricerca appassionante al cui centro c'è l'amore per il mare, la passione smisurata per l'Italian style, il desiderio di produrre un'imbarcazione come se fosse un'opera d'arte, trovano ispirazione, ancora una volta, in una piccola perla lunga 7,35 metri destinata ad essere la barca d'appoggio di un megayacht di 63 metri in alluminio che navigherà nelle acque cristalline della Croazia. Alessio Battistini e Davide Bernardini di IDEAEITALIA firmano anche questa versione del NY24: mossi dalla stessa passione che caratterizza il cantiere, contribuiscono alla realizzazione di un tender dal design moderno e dalle dimensioni contenute: scafo bianco, elegante e pulito, una carena a "V"

con deadrise di 18.5°, in grado di offrire un morbido passaggio sull'onda e una guida sicura anche con mare formato. Le notevoli doti marine di questa imbarcazione la rendono infatti perfetta alla navigazione sotto costa ma anche in mare aperto e, grazie ad un pescaggio molto ridotto, permette di raggiungere baie e insenature dal fondale molto basso. Inoltre, NY24 Limo presenta una timoneria idraulica che consente una guida precisa, fluida, che richiede meno manutenzione. La comoda plancetta strutturata a tre livelli dello specchio di poppa rende molto agevole la salita e la discesa dalla banchina, mentre, il portellone di poppa con la sua apertura elettrica consente l'ispezione del motore in sala macchine con estrema facilità. L'armatore ha scelto di installare un BIMINI TOP a bordo: una protezione perfetta mentre si naviga che rende piacevole e rilassante l'esperienza di navigazione senza rinunciare alla linea fluida e sportiva del profilo di NY24 Limo. Come le versioni precedenti, anche questo modello è quindi votato all'esclusività, all'armonia delle forme e delle alternanze cromatiche, alla ricercatezza di materiali e finiture di altissima qualità. Questo concept si mescola con la volontà di offrire un'ampia selezione che consenta un'elevata personalizzazione seguendo le esigenze e i gusti del cliente. Tra i materiali scelti dell'armatore vediamo l'utilizzo del teak sintetico in sostituzione a quello naturale più comunemente utilizzato. Una scelta audace e a lungo termine visto che questo materiale, oltre a rispondere positivamente alle esigenze ambientali odierne, richiede minor manutenzione e cura, essendo meno sensibile agli agenti atmosferici e all'usura nel tempo. Fornire tra le varie opzioni il teak sintetico, conferma la volontà di Nerea Yacht di offrire delle soluzioni a bordo che soddisfino le esigenze di coloro che non solo sono attenti a qualità e design, ma anche alla



04/14/2023 19:31 Redazione Seareporter

Dopo il grande successo riscosso da NY24 nella sua versione Deluxe e dalla nuova ammiraglia NY40, l'officina del mare vara il nuovo NY24 Limo, un vero e proprio walkaround, che mantiene le linee pulite e stilose del modello originale. Fano (PU), 13 Aprile 2023 - Nerea Yacht, l'officina del mare fondata da Dario Messina, prosegue nel suo percorso di crescita e ampliamento gamma, con il varo del primo modello NY24 Limo, venduto lo scorso novembre in collaborazione con il distributore inglese Seawood Yachts. La ricerca appassionante al cui centro c'è l'amore per il mare, la passione smisurata per l'Italian style, il desiderio di produrre un'imbarcazione come se fosse un'opera d'arte, trovano ispirazione, ancora una volta, in una piccola perla lunga 7,35 metri destinata ad essere la barca d'appoggio di un megayacht di 63 metri in alluminio che navigherà nelle acque cristalline della Croazia. Alessio Battistini e Davide Bernardini di IDEAEITALIA firmano anche questa versione del NY24: mossi dalla stessa passione che caratterizza il cantiere, contribuiscono alla realizzazione di un tender dal design moderno e dalle dimensioni contenute: scafo bianco, elegante e pulito, una carena a "V" con deadrise di 18.5°, in grado di offrire un morbido passaggio sull'onda e una guida sicura anche con mare formato. Le notevoli doti marine di questa imbarcazione la rendono infatti perfetta alla navigazione sotto costa ma anche in mare aperto e, grazie ad un pescaggio molto ridotto, permette di raggiungere baie e insenature dal fondale molto basso. Inoltre, NY24 Limo presenta una timoneria idraulica che consente una guida precisa, fluida, che richiede meno manutenzione. La comoda plancetta strutturata a tre livelli dello specchio di poppa rende molto agevole la salita e la discesa dalla banchina, mentre, il portellone di poppa con la sua apertura elettrica consente l'ispezione del motore in sala macchine con estrema facilità. L'armatore ha scelto di installare un BIMINI TOP a bordo: una protezione perfetta

Sea Reporter

Focus

scelta di materiali che abbiano un impatto ambientale ridotto o nullo. La propulsione entrofuoribordo presente a bordo è un motore Yanmar HP 250Z in gradi di raggiungere prestazioni di 35 nodi come velocità massima e 26 nodi di crociera. Nerea Yacht continua la sua storia fatta di determinazione, competenza e creatività offrendo al mercato un modello in linea con il family feeling, rappresentando una nuova generazione di imbarcazioni dove armonia estetica e funzionale diventano il perfetto connubio. TECH SPECS LOA (Length Overall) 7,35 mt Maximum beam 2,50 mt Depth under Propellers 0,50 mt Displacement unladen 2 tons Engine 1 x Yanmar HP 250Z Max Speed 35 kn Cruising speed 26 kn Fuel tank capacity 250 lt Water tank capacity 60 lt Hull type Planning V - deadrise 18,5.

TotalEnergies e Corsica Sardinia Ferries, prima operazione di bunkeraggio di biocarburante nel Mar Mediterraneo

Secondo una stima well-to-wake consentirà una riduzione di circa il 20% delle emissioni di gas serra Vado Ligure - TotalEnergies Marine Fuels e Corsica Sardinia Ferries hanno realizzato la prima operazione di bunkeraggio di biocarburante nel Mar Mediterraneo, da un porto francese . Durante l'operazione, effettuata nel porto di Tolone, 100 tonnellate di biocarburante, composto da gasolio (MGO) e per il 30% da biomolecole (FAME - estere metilico di acidi grassi di seconda generazione) prodotte da oli da cucina esausti e certificate ISCC, sono state consegnate via camion alla Mega Express Two, una nave ro-ro da 26.000 tonnellate. Secondo una stima well-to-wake, questo biocarburante consente una riduzione di circa il 20% delle emissioni di gas serra rispetto a un carburante marino convenzionale. "Siamo lieti di aver collaborato con Corsica Sardinia Ferries per la nostra prima operazione di bunkeraggio di biocarburanti nel Mediterraneo da un porto francese" afferma Louise Tricoire, Direttrice di TotalEnergies Marine Fuels, che prosegue "Questa sperimentazione ci consente di compiere un ulteriore passo verso la creazione di una filiera locale di approvvigionamento di biocarburanti marini attorno ai principali hub di bunkeraggio in Europa, al fine di aiutare i nostri clienti a ridurre la loro impronta di carbonio in conformità con i loro piani di decarbonizzazione". "Siamo felici di lanciare questo test sui biocarburanti sulle nostre navi", afferma Jean-Charles Teurlay, Responsabile degli acquisti di carburante per Corsica Sardinia Ferries . "Lavoriamo da molti anni per limitare la nostra impronta di carbonio e stiamo anticipando quasi tutte le nuove normative per ridurla. Siamo convinti che il futuro dello shipping dipenda da soluzioni sostenibili e rispettose dell'ambiente, e questa sperimentazione ci permette di testare una nuova alternativa al carburante tradizionale" e prosegue "Gli oli da cucina delle cucine delle nostre navi sono già da due anni riciclati in biocarburante da un'azienda di Tolone e l'idea di generare un circolo virtuoso, utilizzando un biocarburante per la propulsione dei nostri traghetti, è particolarmente interessante. Attendiamo con entusiasmo i risultati di questa sperimentazione e seguiremo con l'implementazione di pratiche sempre più rispettose dell'ambiente."

Ship Mag

TotalEnergies e Corsica Sardinia Ferries, prima operazione di bunkeraggio di biocarburante nel Mar Mediterraneo



04/14/2023 12:12

Secondo una stima well-to-wake consentirà una riduzione di circa il 20% delle emissioni di gas serra Vado Ligure - TotalEnergies Marine Fuels e Corsica Sardinia Ferries hanno realizzato la prima operazione di bunkeraggio di biocarburante nel Mar Mediterraneo, da un porto francese . Durante l'operazione, effettuata nel porto di Tolone, 100 tonnellate di biocarburante, composto da gasolio (MGO) e per il 30% da biomolecole (FAME - estere metilico di acidi grassi di seconda generazione) prodotte da oli da cucina esausti e certificate ISCC, sono state consegnate via camion alla Mega Express Two, una nave ro-ro da 26.000 tonnellate. Secondo una stima well-to-wake, questo biocarburante consente una riduzione di circa il 20% delle emissioni di gas serra rispetto a un carburante marino convenzionale. "Siamo lieti di aver collaborato con Corsica Sardinia Ferries per la nostra prima operazione di bunkeraggio di biocarburanti nel Mediterraneo da un porto francese" afferma Louise Tricoire, Direttrice di TotalEnergies Marine Fuels, che prosegue "Questa sperimentazione ci consente di compiere un ulteriore passo verso la creazione di una filiera locale di approvvigionamento di biocarburanti marini attorno ai principali hub di bunkeraggio in Europa, al fine di aiutare i nostri clienti a ridurre la loro impronta di carbonio in conformità con i loro piani di decarbonizzazione". "Siamo felici di lanciare questo test sui biocarburanti sulle nostre navi", afferma Jean-Charles Teurlay, Responsabile degli acquisti di carburante per Corsica Sardinia

Seabourn Pursuit celebra un nuovo traguardo con la tradizionale cerimonia della moneta

Costruita da T. Mariotti, la nave gemella di Seabourn Venture è destinata alle crociere antartiche. Genova - Seabourn, leader delle crociere "expedition" ultra-lusso, ha segnato un altro importante traguardo nella costruzione della sua seconda nave "expedition", Seabourn Pursuit, con la tradizionale cerimonia della moneta nel cantiere navale genovese T. Mariotti. Si tratta di un'antica tradizione marittima in cui una madrina pone delle monete sulla nave come simbolo di buona fortuna per i viaggi futuri. Per Seabourn Pursuit, questo ruolo è stato ricoperto da Lynn Narraway, vicepresidente di Seabourn per il Regno Unito e l'Europa e una delle donne che, nella compagnia, ha ricoperto il ruolo di dirigente per più tempo. Narraway ha saldato alla nave una scatola contenente quattro monete commemorative ed è stata affiancata da Robin West, vicepresidente e direttore generale di Seabourn Cruise per il prodotto "expedition", da Marco Bisagno, presidente del cantiere T. Mariotti, e da Marco Ghiglione, amministratore delegato di T. Mariotti. Seabourn Pursuit è attualmente in costruzione presso la banchina di Mariotti e nei prossimi mesi concluderà il suo allestimento finale in vista della consegna prevista a fine

luglio 2023. "È un onore per me prendere parte a questa incredibile tradizione e ricoprire il ruolo di madrina di Seabourn Pursuit - ha dichiarato Lynn Narraway - Siamo davvero entusiasti che la nostra seconda nave "expedition" ultra-lusso si unisca alla famiglia Seabourn quando verrà varata quest'estate". "Oggi è un giorno speciale, perché la cerimonia della moneta è un momento molto atteso nella costruzione di Seabourn Pursuit e sono grata a T. Mariotti per il suo impegno durante tutto il processo di costruzione - ha dichiarato Natalya Leahy, presidente di Seabourn Cruise - Non vediamo l'ora che questa bellissima nave possa portare i nostri straordinari ospiti nelle destinazioni più particolari, che solo pochi visitano nella vita". Seabourn Pursuit è proprio bella. - afferma Marco Ghiglione, amministratore delegato di T. Mariotti - In un frangente in cui il mercato delle crociere "expedition" registra una forte crescita, con diversi attori che si apprestano a lanciare nuovi prodotti, posso affermare con orgoglio che questa nave sia sicuramente tra le migliori in termini di estetica e performance all'avanguardia - prosegue Ghiglione - Siamo molto soddisfatti di averla costruita noi e di poter dare una sister ship che contribuirà al prestigio di Seabourn Cruise in questa tipologia di viaggi." A partire dal 12 agosto 2023, Seabourn Pursuit effettuerà cinque crociere nel Mediterraneo prima di intraprendere due viaggi attraverso l'Atlantico e i Caraibi. Il 10 ottobre 2023, la nave arriverà alle Barbados da dove inizierà i suoi viaggi "expedition", portando gli ospiti negli angoli più remoti del mondo, dirigendosi verso sud per esplorare le coste del Sud America, l'Amazzonia e l'Antartide fino alla fine di marzo 2024. Dopo la sua stagione inaugurale in Antartide, la nave virerà la sua prua verso il Pacifico Meridionale e l'Australia, dove tra giugno



Ship Mag

Focus

e agosto 2024 proporrà la prima esplorazione della regione del Kimberley, nel nord del Continente, che con le sue gole di arenaria rossa, i fiumi, le cascate, la fauna selvatica e le storie degli aborigeni rappresenta un ambiente ideale per una crociera "expedition". Oltre al Kimberley, Seabourn Pursuit tra marzo e ottobre 2024 visiterà la Papua Nuova Guinea, l'Indonesia e navigherà nel Pacifico Meridionale dal Cile alla Melanesia. Dopo la sua consegna prevista per quest'estate, Seabourn Pursuit sarà la seconda delle due nuove navi "expedition" varate da Seabourn negli ultimi due anni. La nave lunga 170 metri è progettata per permettere agli ospiti di vivere in un comfort unico di ultra-lusso, è costruita appositamente per ambienti diversi secondo gli standard PC6 Polar Class ed è dotata di hardware e tecnologie all'avanguardia per poter navigare in ogni angolo del mondo. Inoltre, dispone di più 9.000 metri quadri di spazio sui ponti e di rifiniture speciali in ogni suo angolo: tra queste, aree interne ed esterne per gli ospiti con una vista a quasi 270 gradi e una telecamera GSS Cineflex 4K montata sull'albero del Constellation Lounge in grado di trasmettere immagini fino a 5 miglia di distanza sui monitor situati in tutta la nave. "L'offerta è quella dell'esperienza di lusso di una piccola nave, con l'aggiunta di attrezzature che consentono alla compagnia di offrire la sua più ampia gamma di attività "expedition" guidate da un esperto team di 24 persone tra scienziati, studiosi, e naturalisti. Le offerte gratuite di Seabourn Expedition, come le escursioni sugli zodiac, le visite, le passeggiate nella natura, le immersioni subacquee e lo snorkeling, caratterizzeranno tutti gli itinerari, così come le escursioni gratuite su misura. Inoltre, i visitatori avranno la possibilità di vivere esperienze facoltative a terra, oltre alle "Seabourn Expeditions" con kayak e due sommergibili studiati per destinazioni particolari, che permetteranno loro di trovarsi a stretto contatto con la fauna selvatica e paesaggi naturali unici, anche sotto le onde del mare", si legge nella nota stampa. Today #SeabournPursuit reached a construction milestone with a traditional coin ceremony. The event consists of a "madrina" placing coins onto the ship as a symbol of good fortune. Seabourn VP @lynnnarraway served as the "madrina" while joined by our team at T. Mariotti shipyard. pic.twitter.com/3QXOi8kmh8 - Seabourn (@SeabournCruise) April 13, 2023.